Anno 100 - Numero 208

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffa post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.75 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 8 Settembre 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via [illegible] 80, tel. 57-70 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 188/r, tel. 593-633

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali: L. 350 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 20%) Finanziari, Legali L. 800 il mm. - Necrologi e partecipazioni al tutto L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento [illegible] - Copie arretrate: prezzo doppio Estero (spediz. senza Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,50; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania O.M. 0,60; *Grecia dr. 35; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia plm. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia sc. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera fr. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 15; *Venezuela Bs 1.25

LA VISITA IN ITALIA

Hailé Selassié

La visita in Italia dell'imperatore Hailé Selassié di Etiopia sarà un avvenimento molto diverso dalle solite visite ufficiali, così frequenti oggi fra i capi di Stato. E' infatti un caso più unico che raro che un sovrano, dopo essere stato aggredito e privato del regno da un Paese, vi giunga da amico, senza albergare nel proprio animo il più lontano sentimento di rancore.

L'atteggiamento di Hailé Selassié verso i suoi antichi nemici si fonda su un elemento razionale: la distinzione che egli ha sempre fatto, e pubblicamente dichiarato, tra il fascismo e il popolo italiano. L'intero popolo, secondo l'Imperatore, non può essere tenuto responsabile di un'impresa voluta da Mussolini e dai dirigenti fascisti; anche se molti italiani — bisogna riconoscerlo per debito di oggettività storica — si lasciarono allora ubriacare da un'abile propaganda.

Quando i grandi imperi coloniali sembravano ancora solidi e fiorenti, non era certo facile per un italiano (che il regime fascista aveva isolato dal contatto con la realtà internazionale) comprendere quanto fosse anacronistica l'avventura imperiale del duce. Trent'anni fa, invero, gli imperi coloniali già scricchiolavano, dall'India all'Egitto al Medio Oriente; uno statista preveggente si sarebbe reso conto che l'èra del colonialismo volgeva inesorabilmente alla fine. Così l'impresa d'Etiopia poteva agevolmente riuscire, come riuscì, sul piano immediato, della conquista militare, ma al prezzo di rompere il precario equilibrio internazionale e dare inizio alla serie di aggressioni che sarebbe sfociata nella seconda guerra mondiale.

Il fragile, neonato impero italiano fu travolto nel corso stesso della guerra. Hailé Selassié rientrò ad Addis Abeba nel maggio del 1941, esattamente cinque anni dopo che l'aveva occupata il Maresciallo Badoglio. Ed alla folla acclamante l'Imperatore raccomandò subito: « *Non ripagate il male con il male. Non vi macchiate di atti di crudeltà...* ». Qualche settimana prima, nel proclama emanato mentre era in marcia verso la capitale, Hailé Selassié così si era espresso: « *Io vi raccomando di accogliere in modo conveniente e di prendere in custodia tutti gli italiani che si arrenderanno con o senza armi. Mostrate loro che siete dei soldati che possiedono il senso dell'onore e un cuore umano* ».

L'azione di Hailé Selassié protesse dunque gli italiani d'Etiopia da ogni atto di ritorsione, nel delicato momento del trapasso dei poteri. In seguito, l'Imperatore ha sempre dimostrato una particolare predilezione per i nostri concittadini rimasti nel suo Paese, tanto che la comunità italiana è la più fiorente tra quelle straniere, con un'ottima posizione materiale e morale. Compiuta dunque felicemente la riconciliazione tra Italia ed Etiopia, la visita di Hailé Selassié, oltre e più che porre il sigillo sul passato, dovrebbe dischiudere migliori possibilità di collaborazione per il futuro.

L'Etiopia infatti, come tutti i Paesi in via di sviluppo, ha grande bisogno dell'aiuto dei Paesi progrediti. La struttura arcaica dell'impero, sostanzialmente ancora a regime feudale, non si presta ad un salto brusco nel mondo moderno, a meno che non si voglia tentare la scorciatoia rivoluzionaria, con tutti i rischi che essa comporta. La direttiva fondamentale di Hailé Selassié è appunto di guidare gradualmente il Paese verso la necessaria evoluzione, con un metodo che è indubbiamente paternalistico, ma tiene conto dell'effettiva realtà dell'Etiopia: il 95 per cento di analfabeti, fuori della capitale, i due terzi della terra in mano ai grandi feudatari e al clero copto.

L'imperatore d'Etiopia Hailé Selassié (Telefoto Ansa)

La scelta della via riformistica, anche se perseguita dall'Imperatore con grande serietà e tenacia, non poteva non suscitare il malcontento degli elementi più impazienti, esploso nella sanguinosa rivolta del dicembre 1960. Ancora una volta Hailé Selassié, che si trovava in visita al Brasile, dava prova di coraggio, riprendendo in mano la situazione, senza operare vendette e senza abbandonare il corso riformistico. D'altra parte sul piano internazionale, l'Imperatore ha inserito l'Etiopia nel vivo del movimento progressista e unitario africano; mentre mantiene cordiali rapporti, sottolineati dalle sue visite, col mondo occidentale e con quello orientale.

Roma, a parte Pechino, è l'ultima delle grandi capitali che Hailé Selassié non ha ancora visitato come sovrano. Ora la lacuna sta per essere colmata e finalmente l'Imperatore esaudirà il desiderio, tante volte espresso ai ospiti italiani, di cementare la rinnovata amicizia appunto con un viaggio nel nostro Paese. Possa sentire, dal benvenuto che gli porgiamo, e dalle calorose accoglienze che lo accompagneranno, quanto è sinceramente ricambiata da noi l'amicizia.

Ferdinando Vegas

Tumultuoso colloquio a Varsavia tra gli ambasciatori di Cina e America

Il rappresentante di Pechino (dopo un incontro di tre ore) nega che la Cina voglia riconciliarsi con gli S. U.: "E' una notizia falsa diffusa dai revisionisti sovietici e da Washington" - Poi consegna ai giornalisti una lunga dichiarazione contro l'America - Il documento chiede lo sgombero dal Vietnam e da Formosa, accusa gli S.U. di "atti aggressivi" e proclama: "Armati del pensiero di Mao, 700 milioni di cinesi non temono intimidazioni"

Truppe di Pechino combattono nel Vietnam?

Varsavia, 7 settembre.

L'incontro di oggi a Varsavia tra gli ambasciatori di Washington e di Pechino (il 132° in dieci anni) si è risolto in un completo fallimento. Le distensive dichiarazioni attribuite al ministro degli Esteri cinese Chen-yi da un gruppo di parlamentari giapponesi — e pubblicate ieri a Tokio — lasciavano intravedere l'inizio di un dialogo concreto tra i due paesi. L'occasione poteva essere il colloquio odierno a Varsavia. Invece l'ambasciatore Wang Kuo-ciuan è uscito dalla lunga conversazione con il collega americano Gronouski (altre tre ore) irritatissimo; rompendo una consuetudine di segretezza, sempre rispettata in un decennio, ha accusato pubblicamente America ed Unione Sovietica di « cantare un duetto » *e di diffondere notizie false allo scopo di creare l'impressione di una riconciliazione cino-americana.*

L'incidente ha avuto un seguito inconsueto. Wang Kuo-ciuan ha detto poche parole. Ha attaccato duramente gli Stati Uniti per « avere violato l'accordo di mantenere segreti i colloqui di Varsavia », *ha smentito le voci di un riavvicinamento agli* « *imperialisti* » *ed ha concluso con l'accusa alla* « cricca dirigente dei revisionisti sovietici » *di* « diffondere falsa propaganda circa un dialogo tra Cina e America ». *Poi se ne è andato consegnando ai giornalisti il testo di una dichiarazione (undici pagine dattiloscritte) che egli aveva letto in precedenza a Gronouski durante il loro colloquio.*

Il documento dice che la Casa Bianca in diciassette anni è stata in malafede quando ha parlato di possibilità di un riavvicinamento con la Cina, e sfida gli americani a mettere in pratica i loro pretesi piani aggressivi.

La dichiarazione chiede in termini energici il ritiro delle truppe americane dal Vietnam del Sud e da Formosa. Ricorda i recenti « gravi avvertimenti » *di Pechino a Washington, relativamente a pretese violazioni delle acque territoriali e dello spazio aereo cinese da parte di mezzi da guerra americani. Afferma che aerei americani attaccarono il 28 maggio e il 29 agosto imbarcazioni cinesi nel Golfo del Tonchino,, provocando il ferimento e la morte di 21 e di 16 marinai rispettivamente.*

« I debiti di sangue contratti dagli Stati Uniti debbono essere saldati... — *dice il documento* —. Con il grande popolo cinese non si scherza ». *E prosegue:* « Ultimamente un esponente americano dopo l'altro ha lasciato intravedere un desiderio di riconciliazione, la creazione di un ponte, l'inizio di una pacifica cooperazione con la Cina. Il governo americano pensa che il popolo cinese e i popoli del mondo possano essere ingannati da queste parole altisonanti. Queste sono pie illusioni.

« Armati del pensiero di Mao Tse-tung, i 700 milioni di cinesi non temono atti intimidatori da parte degli Stati Uniti, né credono alle loro bugie... Il governo degli Stati Uniti non è assolutamente sincero circa il miglioramento delle relazioni cino-americane ».

Malgrado l'asprezza della dichiarazione cinese, i due ambasciatori non hanno rotto la consuetudine dei periodici incontri, concordando di vedersi ancora l'11 gennaio del prossimo anno. Per quattro mesi Washington e Pechino non avranno contatti attraverso canali diretti. Intervalli così lunghi non sono tuttavia rari nella storia dei colloqui cino-americani.

(Associated Press)

L'ambasciatore cinese Wang Kuo-ciuan, a destra, fotografato ieri a Varsavia durante l'incontro con l'ambasciatore degli Stati Uniti John Gronouski (Tel. A. P.)

Dichiarazioni a Hong Kong di un cinese disertore

Era ufficiale dell'Armata rossa

(Nostro servizio particolare)

Londra, 7 settembre.

Truppe cinesi combattono in Vietnam contro gli americani? Un ex ufficiale dell'« Armata rossa » rifugiatosi a Hong Kong il 27 agosto scorso per sfuggire alla « rivoluzione culturale » afferma di sì. Sul *South China Morning Post*, un quotidiano di lingua inglese di Hong Kong, l'ex ufficiale, Cheung Chung-yiu, ha dichiarato in un'intervista che « *sicuri contingenti cinesi si sono attivamente affiancati ai Vietcong* ». Cheung Chung-yiu sostiene anche che reparti dell'esercito cinese « *hanno rafforzato le frontiere col Vietnam* ». La sicurezza interna, nelle località della Cina rimaste sguarnite, sarebbe stata affidata alla « Guardia rossa ».

Secondo autorevoli fonti diplomatiche, negli ultimi mesi « *qualche migliaio di soldati cinesi* » è stato impiegato in Vietnam, ma come genieri, per la riparazione di strade e ferrovie. Le affermazioni dell'ex ufficiale dell'« Armata rossa » gettano nuova luce sui presunti contrasti tra Hanoi e Pechino a proposito della strategia da seguire nel conflitto vietnamita. Il quotidiano londinese *Guardian* aveva scritto qualche giorno fa che Pechino consigliava una condotta temporeggiatrice: tale opinione potrebbe bene scaturire da una esperienza diretta in Vietnam. Le affermazioni di Cheung Chung-yiu non contrastano con le dichiarazioni fatte ieri dal ministro degli Esteri cinese Chen-yi che « *Pechino sta trattando con Washington* ». Le testimonianze dei contingenti dell'« Armata rossa » in Vietnam, se veramente essi sono attivi, potrebbero avere spinto Pechino a un tentativo di negoziati. I circoli politici londinesi, tuttavia, non hanno trovato conferma delle affermazioni di Cheung Chung-yiu.

Il comitato centrale del partito comunista ha rinnovato il suo monito alla « Guardia rossa » a non commettere atti di violenza. Un articolo sul *Quotidiano del popolo* di Pechino dimostra anzi che esso ha deciso di adottare un vecchio e onorato rimedio: l'invio degli elementi disturbatori nelle campagne « *per il raccolto autunnale* »: dopo aver diffidato i giovani « rivoluzionari » dall'interferire con l'attività delle fabbriche o delle fattorie, ha infatti ordinato loro di tornare alle provincie. Nella capitale sono apparsi manifesti in cui si decreta che la « Guardia rossa » proveniente da altre città sgombri il campo entro il dieci settembre. I manifesti dicono chiaramente che ai giovani « rivoluzionari » si sono mescolati « dubbi individui » i quali cercano di sfruttare la situazione a loro vantaggio.

Oggi a Londra il Foreign Office ha protestato presso l'incaricato d'affari cinese per i maltrattamenti inflitti alle otto suore scacciate da Pechino e la chiusura di un cimitero cristiano. La protesta è stata respinta.

e. c.

L'assassino di Hendrik Verwoerd è un «sovversivo», figlio di una mulatta

E' nato nella colonia portoghese del Mozambico, da cui fu espulso per « attività comuniste » - Ha girato tutto il mondo (è stato anche in Italia) e nel '53 fu ricoverato in manicomio - Nella colluttazione alla Camera con i deputati che l'hanno disarmato ha subito fratture al viso - Situazione calma in Sudafrica, ma la polizia è in stato d'allarme

(Nostro servizio particolare)

Città del Capo, 7 settembre.

Il *Premier* sudafricano Hendrik Verwoerd, assassinato ieri in Parlamento, sarà sepolto sabato a Pretoria. Il vice primo ministro Donges ha reso omaggio alla sua memoria inviando le condoglianze alla vedova a nome della Camera. Il *leader* dell'opposizione, Sir Devilliers Graaf, si è associato. Subito dopo la seduta è stata rinviata ai giorni successivi alle esequie. Ieri sera il vice-primo-ministro, in un discorso alla nazione, ha detto: « *Il Sudafrica piange uno dei suoi figli migliori. E' morto l'uomo la cui mano sicura aveva guidato la nostra nave negli ultimi otto anni, sorretta da un'incredibile capacità di lavoro, chiarezza di mente e forza di volontà* ».

Il partito nazionalista, riunitosi stamane, ha diffuso un comunicato in cui esprime il suo « *disgusto per lo spaventoso delitto* », e ribadisce « *la sua incrollabile decisione di continuare il cammino tracciato da Verwoerd* ». Il direttivo si riunirà di nuovo dopo i funerali per scegliere il prossimo *leader* e primo ministro. I principali candidati alla successione sono tre: il vice primo ministro e ministro delle Finanze Eben Donges, di 68 anni, il ministro dei Trasporti Ben Shoeman di 61, e il ministro della Giustizia Balthazar Vorster di 50.

Il ministro della Giustizia ha dichiarato oggi che, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, l'assassino, il quarantottenne Dimitrio Tsafendas, ha agito da solo. Vorster ha aggiunto che l'arrestato è sotto interrogatorio, e che la polizia farà il possibile per portare alla luce tutti i particolari del dramma. Il ministro della Giustizia ha esortato il pubblico a non attribuire troppa importanza « *a talune voci* », ma non ha specificato quali.

Dall'ospedale di Groote Schur, dove era stato ricoverato ieri sera per frattura del setto nasale, Dimitrio Tsafendas è stato trasferito al quartiere generale della polizia, a Caledon Square. Dirige gli interrogatori il generale Van den Bergh, capo dei servizi di sicurezza dello Stato. Tsafendas è stato visitato da psichiatri, e si pensa che sia stato giudicato squilibrato. I motivi del delitto rimangono misteriosi. Si ricorda un suo lamento, che il governo faceva troppo per i negri e non abbastanza per i bianchi. E' descritto come un individuo disordinato, ossessionato da alcune frasi della Bibbia.

Secondo informazioni provenienti dal Portogallo, Dimitrio Tsafendas è nato il 14 gennaio del 1915 a Lorenzo Marques, nel Mozambico portoghese, da madre mulatta e da padre greco. Tra il 1927 e il 1930 ha studiato a Milderburg, in Sudafrica. Lasciata la scuola a dodici anni, ritornava nel Mozambico, dove attirava l'attenzione della polizia per sospette attività comuniste, di cui non si avevano però prove. Nel '37 era di nuovo in Sudafrica, durante la guerra si recava in Canada e in America, donde veniva espulso come immigrante illegale. Girava per la Grecia, la Francia, la Spagna e il Portogallo. Qui si fermava. Nel '53 era brevemente ricoverato in una casa di cura per malattie mentali. Passava poi nel Mozambico portoghese, nell'Angola e in Sudafrica. Nel '62 era in Italia di dove tornò poi in Portogallo.

L'assassinio di Verwoerd ha scosso l'intera popolazione del Sudafrica, bianca e nera. Il paese oggi è rimasto calmo. Non si sono registrati disordini. La polizia è comunque in stato d'allarme.

Copyright di « The Times » e per l'Italia de « La Stampa »

Nel '62 era a Brindisi fu rinviato a Lisbona

(Nostro servizio particolare)

Roma, 7 settembre.

(m. b.) Dimitrio Tsafendas è stato in Italia nel 1962. Secondo informazioni della Questura di Roma fu fermato a Brindisi il 31 gennaio 1962 perchè « privo di mezzi di sussistenza ». Proveniva dall'Egitto ed aveva un passaporto portoghese rilasciato ad Amburgo. Inviato a Roma dal console portoghese, fu rimpatriato a Lisbona, il 10 febbraio, con « foglio di via per indigenti ». In quell'epoca, la residenza di Tsafendas era a Monaco di Baviera.

Parigi non parteciperà più alle spese militari della Nato

A partire dal 1° gennaio prossimo - Contribuirà soltanto alla gigantesca rete dei radar

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 7 settembre.

Stamane il rappresentante permanente della Francia presso la Nato ha annunciato che il suo Paese, dal primo gennaio prossimo, non parteciperà più alle spese di infrastruttura ed ai bilanci militari dell'organizzazione atlantica, tranne alcune eccezioni.

Queste eccezioni tengono conto esclusivamente dell'interesse francese. Parigi, ad esempio, continuerà a contribuire al « Nadge » (la rete di radar per l'avvistamento precoce di eventuali aerei o razzi nemici e per la direzione automatica del caso). Il sistema è nelle prime fasi di realizzazione, e le industrie francesi vi partecipano ampiamente. La Francia intende anche continuare a partecipare al Centro di ricerche tecniche della Nato a L'Aia, e alle operazioni antisommergibili.

Per la realizzazione di questo programma il governo di Parigi propone di concludere accordi tecnici tra la Francia e gli alleati, specie per quanto riguarda l'aviazione.

Il Consiglio della Nato, presieduto da Manlio Brosio, ha preso atto della decisione francese, ed i quattordici alleati della Francia hanno poi dichiarato che esamineranno le richieste e le proposte di Parigi alle quali presenteranno le loro osservazioni nella riunione del Consiglio, la settimana ventura. Parecchie voci si sono già alzate, però, per deplorare ancora una volta l'atteggiamento francese.

l. m.

Parte domani la «Gemini 11»

Avrà a bordo gli astronauti Charles Conrad e Richard Gordon - Complesso programma di esperimenti: appuntamento spaziale nel tempo record di un'ora e mezzo; « aggancio » e « traino » del satellite lepre; raggiungimento delle fasce di Van Allen; « passeggiata » di 2 ore; rientro a terra con manovra automatica

Washington, 7 settembre.

Gli astronauti Charles Conrad e Richard Gordon partiranno venerdì a bordo della « Gemini 11 » per compiere una serie di importantissimi esperimenti.

Il lancio sarà dei più complessi: esso prevede l'invio in orbita di un satellite « lepre » di tipo « Agena » che gli astronauti dovranno raggiungere nel tempo record di un'ora e mezzo, cioè durante la prima orbita. Per questo il tempo utile per il lancio della « Gemini 11 » è brevissimo. Se infatti la « Gemini » non partirà esattamente 97 minuti ed 11 secondi dopo l'« Agena », con una tolleranza di due soli secondi sul tempo stabilito, il « rendez vous » alla prima orbita diverrà impossibile e la Nasa dovrà rinviare l'esperimento di almeno 2 giorni.

Primo obbiettivo del programma di volo è dunque l'incontro tra due corpi orbitanti entro la prima orbita e cioè nel tempo massimo che sarà concesso in un prossimo futuro agli astronauti che dovranno ritrovare la capsula « Apollo », dopo essere scesi sulla Luna su un piccolo veicolo biposto. Altro esperimento di grande importanza, sarà quello della navigazione appaiata e il tentativo di un vero e proprio « rimorchio » tra la « Gemini » e l'« Agena » a mezzo di un apposito cavo. Nelle precedenti esperienze, infatti, si è scoperto che per mantenere i due veicoli vicini era stato necessario consumare una grande quantità di carburante.

Se questo sistema di navigazione spaziale funzionerà, il motore dell'« Agena » verrà utilizzato per « rimorchiare » la « Gemini 11 » dall'orbita iniziale, posta a 296 km dalla Terra, ad una posta a 1388 km, in pieno nella zona delle fasce di Van Allen, le cui pericolose radiazioni dovranno essere attraversate dagli astronauti che in futuro partiranno per la Luna e per gli altri pianeti. Naturalmente i due astronauti della « Gemini 11 » saranno protetti e completeranno le osservazioni già effettuate dai satelliti artificiali non abitati.

All'inizio della seconda giornata del volo, che durerà complessivamente tre giorni, Gordon uscirà dalla capsula e rimarrà libero nello spazio per poco meno di due ore. Durante questo tempo egli compirà una serie di « lavori spaziali » sull'« Agena » e sulla propria navicella. Dovrà tra l'altro stendere e sistemare il cavo di collegamento tra i due veicoli.

Alla 45ª ora dal lancio, dopo il ritorno dalla zona delle fasce di Van Allen, Gordon riaprirà il portello della « Gemini » e a metà fuori della navicella farà una serie di fotografie. L'operazione durerà nel complesso due ore e 20 minuti. Infine, sciolto il collegamento con l'« Agena » con un comando pneumatico telecomandato, la « Gemini 11 » si preparerà al rientro sulla Terra che costituirà l'ultima novità del volo. La manovra infatti sarà compiuta automaticamente. Tutti i precedenti rientri erano stati effettuati « con comandi inviati da Terra o pilotati a mano dall'interno della capsula.

(Agenzia Italia)

DISCORSO DI MORO A BARI

«La congiuntura va meglio ora pensiamo all'avvenire»

La moneta è stabile e le attività produttive aumentano In questi giorni si dovrà varare il Piano quinquennale strumento della prossima evoluzione dell'Italia

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 7 settembre.

Secondo la consuetudine, il presidente del Consiglio ha segnato con un discorso alla Fiera di Bari il momento della ripresa politica piena. Più sfumato del previsto, il « rapporto economico » abituale ha una cauta ma chiara ispirazione ottimistica. L'anno scorso v'era un appello, lanciato anche in termini drammatici, a compiere tutti gli sforzi per dominare l'ultima fase della congiuntura, la più critica; quest'anno v'è l'espressione di una sicurezza che molti dati obiettivi confortano: a cominciare dall'indice dei prezzi che fa ora della moneta italiana una delle più stabili del mondo. « *Quest'anno* — ha detto Moro — *possiamo constatare una migliore solidità ed un riconquistato vigore in molte delle nostre attività produttive* ». Ora è possibile organizzarsi per il futuro: più del contingente, con i problemi e le tensioni di oggi, il discorso del presidente del Consiglio si è ispirato alla visione dei compiti e della possibilità di domani.

Per domani v'è, secondo il discorso di Moro, un impegno di fondo: liberare la società italiana dagli squilibri gravi che ancora ne ostacolano lo sviluppo. Non è soltanto questione del problema del Mezzogiorno, è questione dell'ordinata, armonica crescita, economica, politica e civile, del paese. Per questo il problema più immediato è quello del piano quinquennale: « *Il piano è in questi giorni al centro della nostra vita politica* »; la ripresa politica fa perno sulla programmazione: ad essa si rapportano i dati, gli obiettivi, gli strumenti dell'evoluzione futura della società italiana.

La programmazione, secondo Moro, qualifica e rafforza anche la collaborazione di centro-sinistra. La formula è insostituibile. Essa realizza equilibrio politico e stabilità democratica: « *E' difficile provare che questo non possono essere egualmente o meglio realizzate in altre condizioni* ». Né si può, fuori della formula attuale di governo, andare più lontano e più in fretta. E, in polemica soprattutto con i critici all'interno dello schieramento di centro-sinistra, Moro ha ripetuto che devono essere respinte le « *tentazioni di una costante irrequietezza* » e quelle di una « *rinunciataria accettazione* » della realtà di oggi. Stabilità della formula e ripresa economica che si riporta alla programmazione: questo per la politica interna.

In politica estera v'è, nel discorso di Moro, un lungo e significativo insistere sulla necessità di rafforzare l'autorità dell'Onu. In un momento di tensioni internazionali l'Onu è « *la sintesi delle collaborazioni che noi prediligiamo* ». Non v'è stato un accenno esplicito al Vietnam, ma la questione del Vietnam ha di certo ispirato gli accenni preoccupati, perfino allarmati, al « *mondo inquieto e minacciato* ».

m. t.

(Vedere a pagina 7 un ampio riassunto del discorso dell'on. Moro).

CRONACA CITTADINA

Nella Giunta in Comune e in Provincia

Probabili le dimissioni degli assessori del psdi

Martedì e ieri i socialdemocratici non hanno partecipato alle riunioni di Giunta - Pare che, su proposta del sen. Magliano, il psdi pensi di ritirarsi dall'attuale amministrazione per affrettare le trattative del centro-sinistra

Continuano i sondaggi per l'eventuale formazione di giunte di centro-sinistra al Comune ed alla Provincia di Torino. Precisiamo che le trattative non sono ancora iniziate e non sembrano nè facili, nè brevi. Nel 1965 durarono tre mesi e senza esito. Ora la situazione è mutata per quanto riguarda l'atteggiamento del psi ed anche perchè siamo nell'imminenza dell'unificazione socialista. Ma si prevede che trascorrerà un periodo ancora lungo prima che si giunga ad un eventuale accordo sulla nuova giunta.

Ieri sera il sen. Magliano ha annunciato di aver invitato il psdi a promuovere «un incontro tra le delegazioni dei partiti del centro-sinistra perchè si giunga a decisioni definitive prima del Consiglio comunale di lunedì prossimo, essendo ormai maturate tutte le condizioni per passare dalla fase delle semplici dichiarazioni a quella di una precisa presa di posizione per il centro-sinistra a Torino».

Nel pomeriggio i due assessori socialdemocratici della Provincia, ing. Actis-Perinetti ed avv. Caisolaro, non hanno partecipato ai lavori della Giunta. Questa astensione, dopo quella verificatasi in Comune martedì, fa presumere che si tratti di un atteggiamento approvato dalla segreteria nazionale del partito. Pare che il psdi, su proposta del sen. Magliano, stia esaminando l'eventualità di ritirarsi dalla Giunta in Comune e in Provincia per provocare la crisi ed affrettare nuove trattative.

A Roma il vice-presidente del Consiglio on. Nenni ha ricevuto, nella giornata di ieri, i dirigenti socialisti Paonni, Vernetti e Bozzello che costituiscono la segreteria torinese del psi. Durante il colloquio l'on. Nenni ha sottolineato più volte *«l'importanza nazionale della formazione di amministrazioni di centro-sinistra a Torino, grande città industriale ed operaia»*. In seguito, la delegazione torinese è stata ricevuta dal segretario del psi on. De Martino, il quale *«ha confermato la totale adesione degli organi centrali del partito all'operazione politica decisa a Torino»*.

Prima di lasciare Roma i socialisti si sono recati dal segretario del psdi on. Tanassi per *«riferirgli sui contatti avuti a Roma e sui sondaggi preliminari svolti a Torino»*. La visita è stata apprezzata negli ambienti socialdemocratici romani. In un comunicato i tre dirigenti del psi torinese annunciano, tra l'altro: *«Completato l'esame della situazione con gli organismi centrali, le direzioni torinesi si riuniranno nei prossimi giorni per discutere gli aspetti programmatici ed avviare trattative con i partiti interessati. Nella prossima settimana le segreterie del psi e del psdi si incontreranno a Roma per un esame della situazione»*.

Anche la direzione cittadina della dc, riunita ieri sera dal segretario prof. Franceschetti, presente il segretario provinciale cav. Fiore (che in mattinata si era incontrato con il sindaco prof. Grosso per un primo scambio di opinioni) si è pronunciata sulle giunte. «*La dc di Torino* — è scritto in un comunicato — *nella consapevolezza che le deriva dall'essere il partito di maggioranza relativa, richiama l'attenzione sulla necessità che le trattative abbiano ad effettuarsi nel superiore interesse pubblico, con la sollecitudine necessaria voluta dalla delicata fase di attuazione dei programmi che largo consenso hanno incontrato nei Consigli e nella cittadinanza*».

Quattordicimila concorrenti per 620 alloggi del Comune

In corso l'esame delle domande

Il comitato per l'assegnazione di 620 nuovi alloggi comunali, presieduto dall'assessore on. Geuna, si è riunito ieri per proseguire l'esame delle 14 mila domande ricevute. Gli appartamenti, composti di una, due e tre camere più cucina e servizi sono in piazza Sofia, via Reni e corso Cosenza. L'affitto si aggira sulle 2 mila lire mensili per vano, più il riscaldamento. La graduatoria degli inquilini aspiranti segue i criteri consueti: residenza, stato di famiglia, rapporto tra reddito e affitto, ecc.

L'esame delle domande e il controllo dei documenti è in corso da parecchi mesi; si tratta di un lavoro impegnativo e delicato che la commissione cerca di svolgere con la massima cura e che richiederà ancora tempo. L'on. Geuna spera comunque che sia possibile ultimare la selezione delle domande prima dell'inverno.

Il presidente dei macellai promette: Non rincareremo i prezzi della carne

In attesa che si sblocchi la situazione della merce importata - La bistecca costa già abbastanza cara: per il sanato quotazioni al minuto varianti da 2650 lire il chilo (fettina di coscia) a massimi di 4 mila lire (noce del filetto); per il vitello piemontese da 2 mila a 3500 lire

La carne è l'alimento base dei torinesi ed è la voce che, da sola, assorbe un quarto delle spese per l'alimentazione. Basta guardare le statistiche: l'anno scorso ogni cittadino ha speso in media per la tavola 240.211 lire, di cui circa 62 mila per la carne. E' logico che qualsiasi rincaro in questo settore susciti apprensione: tanto più che il prezzo della bistecca è già abbastanza sostenuto.

Le macellerie a Torino sono 1371. Ieri, attraverso una rapida inchiesta in centro e in periferia abbiamo ricavato alcune cifre indicative. *Sanato:* il prezzo della coscia a fette varia da 2800 a 3000 lire il chilo, in alcuni negozi 3200 lire e nei grandi magazzini 2650. Il filetto sale a 3500, persino 4 mila lire il chilo. Il «carrè», da 3500 a 3700 lire il chilo (per quanto riguarda il sanato costolette con l'osso e filetto raramente si vendono separati). *Vitello piemontese* di prima qualità: coscia a fette da 2000 a 2500 lire il chilo (nei grandi magazzini 2150); filetto da 2800 a 3500; costolette con l'osso da 1800 a 2200 lire il chilo.

Tralasciamo le quotazioni delle altre parti — che abbiamo tuttavia rilevato — dato che i macellai lamentano concordemente: «*I clienti vogliono sempre e soltanto coscia, filetto e costolette: pochi la polpa per arrosto, pochissimi il bollito*».

Le statistiche municipali dell'ultima decade di agosto forniscono prezzi rilevati da una media tra negozi del centro, della periferia e mercati. Coscia di vitello a fette, 2245 lire il chilo; polpa disossata, sottospalla, 1565 lire il chilo; punta di petto con osso, 1065 lire il chilo.

Fino a qualche anno fa era conveniente andare a comprare la carne nella «cintura», si risparmiava qualcosa, pur tenendo conto della spesa per la benzina. Adesso non è più così: parecchi negozianti si sono adeguati a quelli della città anche se vendono, talvolta, carne migliore e di sicura produzione nostrana.

Questo il quadro. Perchè ora si riparla, con preoccupazione, del prezzo della carne? A causa del disagio in cui si trovano gli importatori dai paesi fuori del Mercato Comune. Il bestiame importato dalla Danimarca, Romania ecc. paga il 22 per cento di dazio sul valore, più una soprattassa doganale su ogni chilo di merce che varia secondo tabelle stabilite a Bruxelles e si chiama «superprelievo». Attualmente, una mezzena di vitello paga 258,88 lire il chilo di soprattassa. Spiega il presidente dei macellai comm. Quirighetti: «*La carne di vitello, già macellata, costa alla partenza dalla Romania 650 dollari alla tonnellata, cioè 406 lire il chilo, il trasporto sino alla frontiera 50 lire il chilo; la dogana 90 lire, il superprelievo 258,88 lire, il trasporto 50 lire; con le spese generali di banca e cote la carne arrivata a Torino costa 821,88 lire a cui si devono poi aggiungere il dazio comunale e l'Ige; altre 150 lire*».

Questa settimana la soprattassa avrebbe dovuto ridursi di un terzo; ma il ministro dell'Agricoltura non ha firmato il decreto esecutivo. Gli importatori sono in difficoltà perchè, in previsione del ribasso, avevano acquistato notevoli quantitativi di merce e i macellai temono che la situazione provochi rincari del bestiame locale. Il presidente dell'associazione macellai afferma: «*Io escludo che fino a questo momento il prezzo delle carni al minuto sia rincarato. Al ritorno dalle vacanze i torinesi riducono sempre i consumi di carne e quest'anno il fenomeno è anche più sensibile. In attesa che si sblocchi la situazione della carne importata, la categoria dei macellai si impegna a non rincarare i prezzi*».

Via Roma e altre strade collegate all'«onda verde»

Saranno anche allungati i tempi di alcuni semafori

Si riuniranno domani in Comune i tecnici dell'Atm e dell'Ispettorato della circolazione, per prendere in esame i risultati del piano di riordino dei servizi pubblici e decidere alcune modifiche; tra queste, il mutamento dei tempi dell'«onda verde». E' necessario allungare i tempi di attraversamento in via Bertola angolo via P. Micca e in via Arsenale angolo corso Vittorio.

L'assessore alla viabilità dottor Altamura ha presentato alla Giunta — che l'ha approvata nell'ultima riunione — una delibera per l'allacciamento agli impianti dell'«onda verde» dei semafori agli incroci delle vie *S. Teresa* e *Bertola* con via *S. Francesco d'Assisi*, e di via *Roma* nel tratto fra le piazze Castello e S. Carlo. Verranno installati anche i ripetitori «mignon». Presto cominceranno i lavori per inserire nell'«onda» anche le vie C. Alberto e Lagrange. Infine, i semafori di corso Vittorio agli angoli di corso G. Ferraris e via Nizza saranno modificati in modo da consentire la svolta a sinistra.

In caso di guasto al meccanismo dell'«onda verde» il segnale di via libera appare dalle due parti con rischio di incidenti. Su proposta dell'assessore è stato deciso l'acquisto di speciali dispositivi, che impediranno il fenomeno.

Stamane alle 10,30 al Valentino

Si inaugura il Samia e promette buoni affari

Il settore dell'Abbigliamento italiano vende prodotti per 1700 miliardi all'anno - In un decennio l'uso dell'abito fatto si è esteso dal 18 al 55% tra gli uomini e dal 10 al 40% tra le donne

Stamane alle 9, nel Palazzo delle Esposizioni al Valentino, si aprirà la 23ª edizione del Samia che presenta ai commercianti le creazioni per la primavera-estate 1967. Alle 10,30 avverrà l'inaugurazione, presente l'on. Graziosi, sottosegretario per il Commercio con l'estero.

Il Salone dell'Abbigliamento diventa sempre più grande e importante. Per la prima volta l'area occupata raggiunge i 10 mila metri quadrati, gli espositori sono 383 dei quali 10 stranieri; i settori merceologici rappresentati sono: abbigliamento intimo, abbigliamento esterno per uomo, donna, bambino, maglieria, confezione *boutique*, sportiva e per l'infanzia, accessori di moda e per l'industria ed il commercio dell'abbigliamento.

Sempre più grande e più importante, si è detto. E' nella logica delle cose che sia così: più gli anni passano, più ci si allontana dall'abito fatto su misura. La vita scorre frettolosa, non ci si può più permettere di dedicare a un abito una serie di operazioni e di ore: la scelta della stoffa, la prima visita dal sarto per le misure, le visite per le prove. Conta anche il fattore denaro. L'industria dell'abbigliamento fornisce ottima stoffa e buoni tagli a prezzi bassi. Non c'è che da entrare in un negozio e scegliere fra le diverse misure, che sono davvero tante per cui ce n'è sempre una che va bene (una grande ditta ha per *slogan* «120 taglie», e in realtà ne ha 138).

E' quindi un settore pieno di promesse. Attualmente in Italia l'industria dell'abbigliamento occupa 200 mila dipendenti di cui 120 mila per la sola confezione; il volume delle vendite è stato, nel 1965, di 1700 miliardi di lire per tutto l'abbigliamento, di cui la metà per la sola confezione; l'esportazione ha sfiorato gli 80 miliardi di lire contro un'importazione di 8 miliardi e mezzo.

Nel '55 in media soltanto 18 uomini su cento comperavano abiti fatti, ora la percentuale è salita al 55 per cento; le donne erano sul 10-12 per cento, ora sono al 40 per cento. C'è ancora molto cammino da percorrere prima di arrivare all'85 per cento della Germania, al 95 per cento della Svezia e al 98 per cento degli Stati Uniti.

La nostra industria ha un'attrezzatura moderna e una capacità notevole per cui, in breve tempo, potrebbe essere in grado di produrre abiti fatti per tutta la popolazione. Ma a frenare questo suo slancio c'è il diaframma del punto di vendita che a detta degli industriali, non ha saputo adeguarsi ai tempi nuovi: è un commercio troppo frazionato, quasi sempre di carattere familiare e non specializzato. Invece per favorire le vendite — sostengono i produttori — ci vorrebbero empori molto ben forniti nei quali il consumatore potesse trovare quello di cui abbisogna.

«*Il XXIII Samia è una tappa* — dice il segretario dott. Rossini —. *Non abbiamo mai avuto tante prenotazioni di compratori come in questa edizione. Oltre all'aumento degli espositori abbiamo una fase di stabilità di prezzi che fa prevedere un fruttuoso svolgimento degli affari*».

Il Samia rimane aperto dalle 9 alle 20 fino a domenica per gli operatori economici; il pubblico avrà libero ingresso dalle 20,30 alle 23 di stasera, venerdì e sabato.

Servizio e foto in XV pagina

Sei anni allo sfruttatore della mondana uccisa

In 16ª pagina: *Altre notizie di cronaca*

Indagini sull'orribile dramma della Savonera

Fatalità ed ignoranza nell'episodio della neonata caduta nel pozzo nero

Il cadavere della bimba recuperato ieri - Oggi sarà sottoposto ad autopsia - Sembra che la morte sia dovuta ad asfissia - Lo sconcertante racconto del padre e della madre

Margherita di 25 anni, e Giovanni Cusino di 32, protagonisti dell'incredibile vicenda

Carabinieri e polizia hanno cercato ieri se vi sono responsabilità nel tremendo episodio avvenuto martedì alla Savonera: una contadina ha dato alla luce una bimba che è morta cadendo nel pozzo nero. Nessuna responsabilità è emersa sinora. Tutto sarebbe accaduto per fatalità e anche per ignoranza.

Si è stabilito che il luglio scorso, quando abitava ancora alla cascina Lovera di Brandizzo, Margherita Cusino, 25 anni, era andata da un ginecologo di Chivasso, il quale le aveva detto che la gravidanza procedeva bene e che il parto era previsto per i primi di settembre.

Quattro giorni fa, Margherita e Giovanni Cusino, il quale ha 32 anni, hanno trovato lavoro alla Savonera, nella cascina di Mariuccia Rossetto. Mentre il marito era a lavorare nei campi, Margherita Cusino stava seduta alla finestra a preparare il corredino per il nascituro. La donna ha già un figlio che è in un istituto.

Stava sferruzzando la maglia anche martedì alle 15.30 quando è stata colta dalle doglie. Nella cascina c'era soltanto la Rossetto, che è accorsa alle grida della contadina. «Vada a chiamare Giovanni — le ha detto la Cusino, — Non mi sento bene». La Rossetto sapeva che era il momento del parto e ha offerto il suo aiuto. «Una donna è meglio di un uomo in queste cose» ha detto. Ma l'altra ha insistito: «No, no. Corra a chiamare Giovanni, per carità».

La Rossetto è andata in bicicletta dal Cusino, che stava falciando: «Corra a casa, sua moglie sta per avere il figlio». Gli ha dato la sua bici perchè arrivasse prima. Un quarto d'ora dopo l'uomo è arrivato alla cascina e ha visto la moglie in casa che cercava di fermare l'emorragia. Era molto pallida e sfinita, ha detto: «Mi sembra che sia nato». L'uomo, a quanto sembra, non ha domandato dov'era il bimbo e se stava bene, ma è sceso a telefonare al medico di Druento, dott. Pellasetti. Non lo ha trovato, allora è andato da una cugina, che abita poco distante. «Senti, Margherita dice che ha avuto un bimbo. Vuoi venire a vedere?». Ma pare che la cugina fosse molto impegnata, perciò si è rifiutata di andare in quella cascina. Il marito è ritornato dalla moglie.

Alle 17 è rincasata la Rossetto e ha chiesto come stava la Cusino, se aveva bisogno di qualcosa. «Niente — le ha risposto l'uomo —. Mia moglie aveva male alla schiena, ma adesso sta bene». Sono passate altre quattro ore. Alle 21 è arrivato il dott. Pellasetti, ha visitato la donna, che non gli ha detto ciò che era accaduto. E il medico non poteva scoprire, con una visita sommaria, che la Cusino aveva appena partorito. Ha chiamato la Croce Verde e la donna è stata trasportata all'ospedale Sant'Anna.

Dopo la visita, il prof. Cappetti le ha chiesto: «Dov'è il bambino?». «E' nel pozzo nero» ha risposto la donna. Il medico l'ha guardata esterrefatto, lei ha raccontato che, sentendosi indisposta, era andata al gabinetto. Si era accorta di ciò che era accaduto quando era troppo tardi. Spossata, con grande sforzo era riuscita a raggiungere la sua stanza.

Il prof. Cappetti ha praticato le cure post-parto, che erano di estrema urgenza (era straordinario che la donna fosse viva dopo tante ore senza assistenza) poi è corso a cercare il marito, perchè era ancora incredulo. «Ma il bambino, dov'è?» ha domandato al Cusino. L'uomo ha risposto: «Sembra che sia finito nel pozzo nero. Domani lo troveremo».

Ieri mattina i pompieri hanno svuotato quella pozza profonda quattro metri e hanno trovato il cadavere di una neonata. Secondo il medico che ha esaminato il corpicino, la bambina era nata viva, sarebbe morta per asfissia. Comunque, oggi verrà eseguita la perizia. La madre è stata interrogata ieri dalla polizia ed ha ripetuto il suo spaventoso racconto, ma non sembrava comprendere completamente la gravità del fatto. «Soltanto stamattina ho saputo che era una bimba e che era morta» ha detto. I medici hanno affermato che si è trattato di un parto normale e senza difficoltà e hanno dichiarato che non si sono trovate tracce di interventi esterni. La magistratura deciderà dopo avere conosciuto l'esito dell'autopsia.

— Nell'attraversare piazza Gran Madre di Dio all'altezza di via Monferrato, ieri alle 18, Pietro Moncalvo, 64 anni, viale Thovez 37, è stato investito da un motocarro che scendeva da via Villa della Regina, guidato da Antonio Ramundo, 32 anni, via Monte Rosa 32. Il Moncalvo ha riportato lesioni al capo e un forte «choc»: all'ospedale San Giovanni è stato ricoverato con prognosi riservata.

Morto il maestro Perrachio

E' morto ieri, a 83 anni, il maestro Luigi Perrachio, professore di pianoforte e composizione al conservatorio Giuseppe Verdi. Autore di saggi critici e composizioni musicali fra cui un melodramma, era stato direttore del doppio quintetto italiano, un complesso strumentale famoso in Italia e all'estero. Dieci anni fa si era ritirato in pensione.

Censimento degli zingari

Eseguito da polizia e carabinieri - In Piemonte 300 carovane (1628 adulti e 4623 bimbi)

Dalle 5 alle 16 di ieri mattina tutte le questure del Piemonte — con la collaborazione dei carabinieri — hanno effettuato una inconsueta operazione: il censimento degli zingari che si accampano, sempre più numerosi, nelle varie località. Il controllo era stato ordinato dal Ministero dell'Interno, al quale affluiranno i dati anche dalle altre regioni della penisola, in modo da stabilire con la maggiore approssimazione chi sono gli zingari che circolano in Italia, quanti sono, di dove provengono.

In tutto il Piemonte sono state ispezionate circa 300 carovane, che ospitano in totale 1628 adulti e 4623 ragazzi inferiori ai 16 anni. Agli uffici di corso Vinzaglio sono stati portati 80 zingari, per accertamenti. Di essi, 18 sono stati sottoposti ai rilievi dattiloscopici e foto segnaletici, due sono stati trasferiti in carcere perchè colpiti da ordine di cattura. Durante le ispezioni, gli agenti hanno trovato un televisore e una macchina per scrivere, bottino di furto.

TEMPERATURA DI IERI	
MASSIMA	+ 29,0
MINIMA	+ 16,8

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media +23,8; pressione 742; umidità 65%; cielo quasi sereno. **Previsioni:** cielo sereno. Nebbia al mattino. **Temperatura a Caselle:** massima +29,1; min. +12,8; media +20,5

Morte dell'avv. Giuseppe Martorelli

Figlio di Renato, medaglia d'oro della Resistenza - Fu un valoroso partigiano - Aveva 43 anni, lo ha stroncato un male inesorabile: sapeva la sua condanna da alcuni mesi, ma l'aveva nascosta a tutti

Giuseppe Martorelli

Martedì mattina è morto nella sua abitazione di via Valeggio 30, l'avv. Giuseppe Martorelli. Aveva 43 anni. Nel momento del trapasso gli era accanto la moglie signora Nicole.

La notizia, per desiderio dei familiari, è data a funerali avvenuti. Marco Martorelli è stato stroncato da un male inesorabile sopportato con grande coraggio. Da qualche mese sapeva d'essere condannato e con il forte aiuto della moglie custodiva questo tragico segreto. Soltanto negli ultimi tempi aveva informato gli altri familiari e gli amici più intimi. Non per trarne conforto, ma perchè fossero preparati alla sua fine.

Ha affrontato la morte con il coraggio dimostrato nei momenti più impegnativi della sua vita. Così, come fece durante la Resistenza, che lo vide valoroso combattente nelle formazioni «G.L.» prima nelle valli cuneesi e poi nelle Langhe.

L'antifascismo, aveva radici ben profonde nella famiglia Martorelli. Il padre, Renato, è una medaglia d'oro della Resistenza. Venne seviziato e ucciso dai nazifascisti nel giugno del 1944; il suo cadavere non è mai stato ritrovato. In quei giorni il «partigiano Marco» (questo era il nome di battaglia che aveva scelto) era in montagna, dalla tragica notizia trasse nuovo incitamento per la lotta, non per spirito di vendetta — non era nel suo carattere — ma per un sentimento di giustizia verso l'umanità oppressa dal nazismo.

Finita la guerra e laureatosi in legge, si diede all'avvocatura affermandosi in breve tempo fra i civilisti torinesi. Ieri pomeriggio la salma è stata visitata dal sindaco prof. Grosso; una folla commossa ha seguito i funerali svolti in forma civile. Erano presenti tutti gli amici partigiani di Cuneo che non potranno dimenticarlo.

Entro ottobre altri appalti per il nuovo teatro Regio

Il comitato tecnico amministrativo del Provveditorato alle opere pubbliche ha approvato il progetto esecutivo per la costruzione del teatro Regio, redatto dal prof. Mollino e dall'ing. Zavelani Rossi. La notizia è stata comunicata al sindaco prof. Grosso, che ha esaminato ieri la situazione dei lavori insieme all'assessore ing. Porcellana e ai tecnici municipali.

In seguito all'approvazione si potrà riprendere la costruzione della vecchia ala del fabbricato verso piazza Castello. Gli uffici predisporranno intanto gli appalti per le nuove opere: verranno indetti entro il mese di ottobre.

Filovia Torino-Chieri — Si è concluso ieri lo sciopero di 48 ore. L'azienda ha fatto circolare autobus d'emergenza, ma il servizio si è limitato a poche corse.

Specchio dei tempi

Il vitello «della coscia» (un miracolo della natura) rischia di scomparire - «L'uomo qualunque non è libero, perché legato dal bisogno» - Chi sono vendicativi? Gli uomini o le bestie?

Un lettore ci scrive da Alba:

«Va bene la fecondità delle bovine, ma bisogna prima di tutto migliorare la qualità degli animali allevati, selezionare cioè le razze più idonee a produrre carne o latte. Ed è proprio quello che, non si sta facendo in Piemonte. C'è un esempio da fare in merito: i famosi bovini piemontesi *della coscia*.

«Noi abbiamo una razza — o sottorazza come dicono gli esperti, perchè non è che una derivazione del ceppo bovino piemontese — che è un miracolo della natura, vitelli con una possente muscolatura sulla groppa, con una resa al macello eccezionale, che sfiora talvolta l'80% del peso vivo, con carni compatte, senza infiltrazioni di grasso, tenere e gustosissime. Vitelli davvero impareggiabili e che oltretutto crescono più in fretta e mangiano meno degli altri. Ebbene, questa razza, classificata prima assoluta in un'infinità di concorsi regionali e nazionali, non è ancora omogenea e costante nei suoi caratteri.

«L'incrocio del toro della coscia con la vacca piemontese non dà tutte le volte il vitello desiderato. Spesso anzi nasce un vitello normale che vale molto meno e che dopo 10-15 mesi di allevamento ripaga a stento le spese. Nonostante tutti i suoi pregi, questa razza si continua a considerarla un capriccio genetico, una bizzarria della natura e si sfrutta in maniera così irrazionale che potrebbe anche estinguersi.

«Le dotte asserzioni degli studiosi lasciano il tempo che trovano. Fecondazione artificiale, d'accordo, ma le stalle sotto controllo sono insignificanti rispetto all'estensione degli allevamenti in Piemonte. E poi, come dicevo, bisogna partire dalla selezione delle razze. Su quali razze deve orientarsi la zootecnia piemontese? Il resto viene dopo. Gradite i miei saluti».

Felice Campanello

Un lettore ci scrive:

«Per quel che riguarda il "testamento di un laico" l'ing. Malandrone ha, secondo me, una visione parziale delle cose. Matura Valgimigli era una cima e *poteva* agire così. Se un re ha detto: "*Parigi val bene una messa*", un operaio, un impiegato, un padre di famiglia che sa di vivere i tempi di una generazione meschina, reputerà legittimo, per salvare il pane dei suoi cari, accettare l'Estrema Unzione.

«Tanto perchè questo operaio, impiegato, padre di famiglia sa che ci sono oggi dei fili sottili, lunghi, interminabili, che ci avvolgono di informazioni a voce, per telefono, per iscritto. E se uno che non lo ritenesse necessario dicesse: "Non voglio assistenza religiosa", tac! la rete incomincerebbe a vibrare, trasmettere ed i figli, i nipoti tutti, sarebbero parenti di "*uno che ha sprezzato i Sacramenti*".

«I semplici non sono liberi, ingegnere, sono legati dal bisogno. Monti, Croce, Valgimigli no. E hanno *potuto* essere sinceri».

Alberto Mario Blon

Una lettrice ci scrive da Bardonecchia:

«Caro "*Specchio dei tempi*", nel leggermi penserai ancora una volta di essere il confidente dei tuoi lettori. Voglio, se permetti, comunicarti le mie impressioni sul tuo articolo del 2 settembre "Caccia grossa nel Kenia". Nel sommario del titolo leggo queste frasi: "*L'incontro con un animale feroce e selvaggio...*", "*Il bufalo astuto e tenace, vendicativo e brutale...*".

«Ma mi chiedo, se quelle bestie potessero giudicare quella cara personcina che parte munita di armi e di premeditata astuzia, assaporando già da lontano il divertimento di ammazzarle, come dovrebbero esprimersi?

«Anche noi mangiamo carne come quelle *bestie feroci*; e va bene! L'uomo è onnivoro e questa può essergli una necessità: affida però al macellaio la gentile cura di procurargliela e il macellare sarebbe estremamente disgustoso per il suo animo signorilmente sensibile... ma per divertirsi noi allora l'uccidere è bello e colla grossa parola "*Safari*" gonfia il cuore di orgoglio e svuota la coscienza di pietà.

«E questo ovunque, e nei Paesi civilissimi dove la caccia grossa (e meno grossa) è lo sport più ambito dalle più alte classi sociali, dove si fa continua propaganda di zoofilia. E non c'è nemmeno da stupire che in Spagna dove è più osservato il culto religioso cristiano il torero riesca a diventare un eroe nazionale!

«Quanto all'appellativo *vendicativo* attribuito al bufalo ricordo un raccapricciante spettacolo al quale involontariamente assistetti. Una donna stava, con gran fatica, tirando il collo ad un cappone e poichè questi cercava in un ultimo, vano tentativo di disperata difesa, di beccarle le mani, lei si è messa a sbatterlo furiosamente a terra, urlando: "Brutta bestiaccia sta ferma!". Ma quella era una povera donna ignorante!

«Quanto cammino ancora ha da fare l'uomo fra tanta tecnica e scientifica civiltà per farsi veramente una civiltà morale».

D. K. Mancio

Offerta di due milioni a «Specchio dei tempi»

L'assegno inviato da un lettore che vuole restare anonimo

Un lettore ci ha portato ieri un assegno di due milioni intestato a «Specchio dei tempi». Ha detto che era offerto da un suo amico, il quale vuole conservare l'anonimo. L'ignoto benefattore desidera che il denaro sia destinato a famiglie particolarmente bisognose o colpite da quelle sciagure che non si riesce a superare senza l'aiuto del prossimo. L'offerta era accompagnata da poche righe: «Ringrazio "Specchio dei tempi" per il bene che fa, per avere dato, in tanti anni, un po' di gioia a migliaia di persone».

(Per «Specchio dei tempi» abbiamo ricevuto altre offerte che pubblichiamo in XIII pagina).

Il lebbrosario nella giungla

M. G. C. lire 1000; In memoria di Suor Ester Campi 1000; Ringraziando S.S. Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta e supplicando la sua paterna benedizione - N. N. 5000; Danilo Peterlini - Busto Arsizio 5000; 1° anticipo per una promessa - N. N. 5000; B. B. 5000; In ringraziamento per grazia ricevuta - V. C. - Casale Monf.to 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII per ottenere grazie spirituali - Daniela 1000; Per ottenere grazia da Papa Giovanni XXIII - Luisa Manuelle 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII - N. N. - Caluso (To) 10.000; Elvira 1000; N. N. 2000; In ricordo della mamma 1000.

L. G. 1500; P. P. Ebe Mazzanti - Predosa (Alessandria) 2000; Gianni, Torino e Anastasia, Londra 4000; Riconoscenti a Papa Giovanni XXIII - A. e G. 5000; Italcar S.p.A. 500; In memoria di Paracchi Michele - la famiglia 5000; Lina e Luigi 5000; Rosina e Giovanni 10.000; Anna Maria e genitori (2° versamento) 5000; Mario 5000; Emma per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta - M. O. A. 5000; In memoria di Ubaldo - mamma e Teresa 5000.

Totale L. 103.000. Totale precedente L. 6.385.885. Totale generale L. 6.488.885.

Ricevimento al consolato inglese

Il console inglese a Torino, J. J. Sinclair, ha offerto ieri un cocktail per presentare il gruppo degli appartenenti all'Imperial Defence College in visita alla nostra città. Al ricevimento sono intervenuti il sindaco prof. Grosso, il questore vicario dr. Nicotecchia, il generale Ciravegna, comandante della 1ª brigata Carabinieri e il gen. Carrillo, in rappresentanza del generale comandante della regione militare Nord-Ovest.

Per il cuore l'età non conta

Una signorina di 58 anni ha scritto a «*Specchio dei tempi*»: «Dimmi che avrò anch'io la mia piccola parte di sole» - Le hanno risposto da varie località decine di uomini che soffrono il suo stesso dramma: la solitudine

Tra i tanti drammi che i lettori confidano a «*Specchio dei tempi*», il più triste — perchè il meno facile da risolvere — è quello della solitudine. Ogni città nasconde in mezzo alle centinaia di migliaia di persone che l'affollano, cuori che sfioriscono a poco a poco. La giovinezza è sempre sorretta dalla speranza, la cosiddetta «mezza età» si sente avvolgere dalla sfiducia e dallo sgomento, quando non c'è nessuno a condividere le piccole gioie e le inevitabili amarezze.

C'è chi si rassegna alla solitudine, c'è chi si ribella e si rivolge a «*Specchio dei tempi*». Come la signorina cinquantottenne «*di giovanile e bella presenza, colta, serissima e affettuosa*», che venerdì aveva esposto la sua situazione, domandandosi: «*Devo dunque attendere che il mio cuore si inaridisca, desiderare che gli anni passino veloci e tutto finisca al più presto? Ma io mi sento viva e tutto questo ha dell'assurdo. Dimmi che avrò anch'io la mia piccola parte di sole, la ricompensa per aver saputo sacrificare la mia giovinezza*».

Avevamo risposto: «*Per il cuore l'età non conta*». Non voleva essere soltanto un complimento o un augurio, ma una previsione. Sapevamo in anticipo che l'appello della lettrice sarebbe stato raccolto — come nei casi precedenti — da persone in grado più di noi di alleviare una solitudine. Cioè, da altre persone nelle stesse condizioni. Infatti abbiamo ricevuto finora decine di risposte alla dolorosa domanda della signorina cinquantottenne. Da laureati, commercianti, funzionari statali, pensionati. Da Torino, dalle varie province piemontesi, dalla Liguria, perfino da Roma. Per ogni donna angosciata dalla solitudine, a quanto pare esistono altrettanti uomini che soffrono la medesima pena. Qualcuno non si è sposato perchè doveva provvedere alla famiglia in seguito alla morte del padre, altri perchè non hanno ancora trovato l'anima gemella, altri perchè sono rimasti vedovi senza figli o i figli si sono allontanati per crearsi una loro famiglia.

Scegliamo a caso tra le risposte alla lettrice. Un vedovo di 64 anni: «*Capisco ora cosa significhi essere e sentirsi soli*». Un pensionato, di 66: «*Ammirando le bellezze della natura, contemplando l'immensità del mare, le cime nevose delle montagne, i prati, i fiori, l'animo nostro si eleva verso Dio, creatore di tanta bellezza. Ma quando si è soli tutto questo rattrista, si pensa: a che vale vivere?*».

Ieri abbiamo consegnato le lettere alla destinataria. In una questione così delicata non possiamo fornire l'indirizzo della signorina, come chiedevano gli aspiranti alla sua mano. Comunque, ci sentiamo in dovere di confermare le sue doti: è giovanile, colta, di ottima famiglia, possiede una grazia e una signorilità innate.

Qualcuno potrebbe obiettare: con tutte queste virtù, come mai non ha trovato marito? Una domanda semplice, una risposta altrettanto semplice: «*Non che da giovane mi siano mancate le occasioni. Ma la mamma è rimasta vedova anzitempo, io ero l'unica figlia e non mi sentivo di abbandonarla. Quando è morta, qualche anno fa, ho cominciato a sentire la solitudine e il vuoto. Ad accorgermi che sono ancora viva, capace di dare e ricevere un po' d'affetto*». Per il cuore, l'età non conta: lo afferma anche un lettore settantenne, pronto ad infrangere la sua solitudine per alleviare quella della signorina. E' il più impaziente, il suo messaggio si conclude con un invito categorico: «*Attendo risposta subito*».

Natura e civiltà nella Selva Nera

(Dal nostro inviato speciale)

Baden Baden, settembre.

All'italiano che manifesti il proposito d'un pur breve soggiorno nella Selva Nera, subito il bene informato pronostica cielo di piombo e gelida acquerugiola. Il vaticinio è da prendersi alla lettera? Sì e no; e chi in questa tempestosa stravagante estate ha trascorso qualche giorno in uno dei tanti alberghi annidati fra i pini che con incredibile fittezza coprono da Baden-Baden a Freudenstadt i sessanta chilometri di montuoso percorso della Schwarzwald-Hochstrasse, una delle più stupende strade d'Europa, vero e proprio canale scavato nel folto della più vasta foresta germanica (nientemeno che settemila chilometri quadrati), è passato da temperature novembrine che lo intirizzivano e adduggiavano a uno sfavillare di tepido sole che dorava i centenari tronchi degli abeti e destava incanti di misteriose luci nel cupo sottobosco.

Certo di quando in quando tornava alla memoria il colloquio di Heine con la fruttivendola di Trento nei *Reisebilder*: «*Ahimè, mia signora, è freddo e umido nel nostro paese; la nostra estate non è che un inverno spennellato di verde e il sole stesso, da noi, è costretto a portare un panciotto di flanella se non vuole raffreddarsi*». Ma son trascorsi da allora quasi centoquarant'anni durante i quali in treno, in auto o in aereo ci siamo abituati a spostarci tanto rapidamente nel mondo, che se da un lato perfettamente si comprende la sete d'azzurro e di caldo che spinge milioni di tedeschi in vacanza a precipitarsi sulle nostre spiagge, dall'altro non è poi troppo irritante dover d'agosto gitare per lo Schwarzwald col soprabito e con l'ombrello.

Girarvi soprattutto a piedi, s'intende. Non che la macchina sia inesorabilmente arrestata dal disco bianco cerchiato di rosso sulla sponda di questo mare di conifere, ovunque si tenti di solcarlo nella sua immensa ondosa estensione. Chi, per esempio, dal solenne Bühlerhöhe voglia puntare su Gernsbach o Forbach per raggiungere la Schwarzwald-Tälerstrasse, cioè la strada delle valli della Foresta Nera, e di lì spingersi a visitare i ruderi della celebre abbazia benedettina di Hirsau, può benissimo farlo sulle sue quattro ruote. E così può valersene per scendere al delizioso Herrenwies o al non meno civettuolo Oppenau, dove le case gremite di fioriture alle finestre sotto l'altissimo tetto a gronda — casette da bambole, illustrazioni per libri di fiabe — paiono entrare in gara di colori con lo smeraldo della conca erbosa che le accoglie.

Ma mentre l'automobile corre, ecco a destra, ecco a sinistra, fra due siepi di giganteschi abeti, aprirsi ampie, pianeggianti, bellissime strade, netti tagli nella profonda selva che invogliano a una pronta sterzata. Dove condurrà l'ombroso solco lasciato d'umido verde? Cinquanta, cento, duecento metri di maliziosa tentazione per l'ingenuo turista italiano, il medesimo che nel suo paese giudica intollerabile sopruso l'impedirgli (fino a quando?) di giungere in macchina in Piazza San Marco. Breve illusione: ché di colpo l'implacabile disco lo arresta col suo *Verboten*.

Perché? si domanda indispettito. Semplicissimo: perché qui si passeggia a piedi, magari per chilometri e sempre a piedi; perché qui non si vuole rombo e puzzo di motori, si vuole distensione fisica e pace spirituale; si vuole poter camminare pensando o semplicemente guardandosi intorno svagati; si vuole potere scorgere avvicinarsi furtivo e subito sparire il timido capriolo e balzar di ramo in ramo quasi volando il fulvo scoiattolo; si vuole ritrovarsi finalmente restituiti a una misura soltanto umana nel gran concerto della eterna Natura.

Si vuole insomma, almeno per un'ora o un giorno, ricuperare il senso di una civiltà perduta, quella del silenzio e della solitudine, la pace che Goëthe cercava nello struggente *Lied* del viaggiatore notturno: «*Su tutti i monti v'è pace. - In mezzo agli alberi or tace - L'aura più lieve... - Tace nel bosco l'uccellin nascoso; - Aspetta, e avrai riposo - Tu pur fra breve*».

E' difatti, questo, il civile esempio della Selva Nera, oasi europea impegnata — e senza chiudersi in un'agghindatura da finto giardino — nella propria difesa dalla meccanizzazione, dalla fretta, dal chiasso, dall'attruppamento, dal falso moderno, dalla mitizzazione dell'attualità. L'ho percorsa in lungo e in largo fino a certe borgatelle annidate nelle radure cinte dalle pinete, dove davanti a case di contadini e boscaioli c'è sotto un copertone la Mercedes o la Opel o, alla peggio per i più modesti, la Volkswagen; e tuttavia non saprei dire quante siano queste meravigliose invitanti strade pedonali che si snodano per ore ed ore di cammino, perfette di manutenzione e pulizia nella sconfinata foresta, spesso provviste di quando in quando di panchine là dove un segnale avverte ch'è doveroso ammirare un magnifico panorama, non mostrando altro scopo che quello d'un ameno passeggio. E pensavo allo stupore, anzi all'indignazione degli italiani se in Italia, nei pochi nostri boschi superstiti, gliene offrissero altrettante (peniamo sulla collina torinese fra Moncalieri, Chieri e Gassino), ma col divieto di corrervi freneticamente in automobile. Soldi gettati via, per un popolo di «sportivi».

Sportivi dell'auto, ahimè, lo sono, ben più di noi, anche i tedeschi, temerari irresponsabili, folli di velocità aggressiva sulle loro autostrade. Ma un sentimento remoto già individuato da Tacito («*Consacrano boschetti e foreste di numi e dànno nomi divini a quel punto circoscritto dove, col solo lume della fede, per loro di vedersi*») li ferma, ne tramuta l'innata violenza in religiosa estasi, al cospetto della selva, all'apparire degli aspetti naturali; e gli sorge allora nell'animo un amoroso fervore che si traduce in spontaneo rispetto per l'albero, le erbe, i fiori, le acque, gli animali indifesi. E rispetto anche del silenzio nel bosco: un silenzio che si fa culto ed insieme ristoro dello spirito, come le ombre delle loro cattedrali gotiche.

Gremita di gente che pur restava quasi invisibile, sparsa nei suoi meandri, era l'agosto scorso la Selva Nera. E non udivi, nemmeno intorno agli alberghi, voce o suono di radio portatile, non orchestrine in alcuna *Gasthaus*, non schiamazzi, richiami, risate. Salvo l'accurata segnaletica sulle strade veicolari e pedonali, non vedevi in centinaia di chilometri quadri un sol cartello pubblicitario, né, tolto nei paesi, un distributore di benzina che con la sfacciata intrusione dell'annesso caffè o ristorante modernistico offendesse l'antica verginità della foresta; e nemmeno, sul tappeto erboso, una cartaccia, un pacchetto vuoto di sigarette, un qualsiasi rifiuto. Non c'eran forse, ad accoglierlo, appesi qua è là agli alberi, gli appositi cesti metallici con scritta la preghiera di servirsene?

A tratti la nuvolaglia grigia alta sulle cime degli abeti si rompeva e un lungo soffio di vento, simile al respiro possente del mare, correva nel profondo della valle solitaria. Era la grande musica, la wagneriana sinfonia della selva: Parsifal tornava a liberare il Graal. Allora capivi, benché la nostalgia del Tirreno azzurro ti pungesse, che anche questa fredda terra ha il suo incanto grandioso.

Marziano Bernardi

IL POPOLO INGLESE AMA L'AZZARDO E LA SCOMMESSA

Londra contende il primato a Las Vegas Dovunque case da gioco e «slot machines»

Nei tre quartieri di Soho, Mayfair, Park Lane si contano più di 300 sale con roulette - L'ex attore George Raft, il successore di Rodolfo Valentino, ne possiede una decina - I giornali scrivono che la capitale sta diventando il paradiso della malavita, come la Chicago degli anni trenta - Il ricatto dà cespiti colossali - Ristoranti, cinematografi, negozi debbono pagare una taglia ai «protettori», altrimenti squadre di teppisti devastano i locali

(Dal nostro inviato speciale)

Londra, settembre.

Vagabondaggio notturno fra Soho, Mayfair, Park Lane, sotto colate di luci rosse, verdi, azzurre. «Regent Club», «Playboy Club» «Queen Club» e tanti altri, insegne innocenti in apparenza, dietro cui si nasconde il più insidioso veleno per Londra, il gioco. Nei tre quartieri che ho indicato, ci sono almeno trecento case da gioco, una Las Vegas al cubo. Dicono che se continuasse di questo passo, Londra sarebbe presto una copia peggiorata della Chicago 1930. I timori passano apparire esagerati ma non sono fondamento. I giornali londinesi insistono sul pericolo imminente con denunce motivate; già oggi Londra è un covo di briganti, un paradiso del ricatto, dove chi abbia un po' di coraggio, mettendosi ai margini della legalità, del baccarà, dei dadi, può far quattrini indisturbato offrendo in sua protezione ai ristoranti, ai locali da spogliarello, ai vizios di ogni risma; oppure, vendendo stupefacenti.

Gli inglesi, per natura, amano l'azzardo. Non puntano fortune, ma scommettono su qualsiasi avvenimento; dal gioco del calcio alle corse dei cavalli, dalle elezioni alla nascita di un principe, se sarà maschio o femmina. Una legge ha dato legittimità al gioco, ed i furbi ne hanno approfittato aprendo dove hanno potuto, cioè nei quartieri più frequentati, locali di roulette ed altre diavolerie, dietro il paravento del club privato, sacro nella tradizione britannica, vietato alle perquisizioni della polizia, esente da molte tasse. Scoprire il trucco, è stato facilissimo ai furbi; diventa automaticamente socio del club chiunque, entrando, paghi una certa somma, che può essere di mezza sterlina in quelli più modesti, di otto ghinee in quelli più lussuosi e riservati, come il Playboy.

Passeggio sotto le girandole invitanti delle case da gioco, e leggo incuriosito un nome, che segue il titolo del club: «George's Raft». Ai giovani, questo nome non dice gran che, ma intorno agli anni 1930-1945 era familiare ai frequentatori di sale cinematografiche come oggi quelli di Richard Burton e Marlon Brando. Interpretava film violenti, di gangsters, e ballava il tango in locali malfamati ripetendo i languori di Rodolfo Valentino, di cui fu considerato il successore, in film come Scarface e Bowery. All'amico che mi accompagna, domando che cosa significhi quel nome sull'insegna. «Niente di strano, mi risponde: George Raft dirige almeno dieci locali di questo genere. Dalla finzione cinematografica alla realtà londinese. Ora vive i suoi personaggi d'un tempo».

Entriamo in uno di questi locali, soltanto per vedere il celebre ballerino di tango, ex divo cinematografico, in veste di biscazziere. E' un uomo logoro, la pelle stirata dai massaggi, o dalla plastica facciale, con un raggelante sorriso di denti bianchissimi o finti. Intorno a lui si muovono stuoli di uomini dall'aspetto equivoco per l'eccessiva ricercatezza dell'abbigliamento, in contrasto coi loro modi. Parlano quasi tutti un inglese abbinato, più slang americano che lingua di Shakespeare, oppure con venature di francese.

I croupiers, mi dicono, provengono quasi tutti dalle case da gioco francesi, espulsi dalle loro associazioni per varie irregolarità; gli altri sono americani di Las Vegas, o di bische clandestine a Chicago, New York e altrove. Anche in questi clubs le puniate non sono eccessive, ma sono numerosi i giocatori. Gli introiti, perciò, sono sempre cospicui, e interamente per i tenutari, che non pagano nemmeno le tasse, oltre a non dividere con nessuno gli incassi, come avviene in Italia, ad esempio.

Il più lussuoso di questi club è il Playboy, in Park Lane, una copia di quelli americani, con le Bunnies, cioè le Conigliette in calzamaglia che agitano la breve coda servendo i clienti. Ed è stato proprio il Playboy, aperto da poco più di due mesi, a provocare lo scandalo. Non per le conigliette, ma per un attacco violento sullo Evening Standard di Jonathan Aitken, figlio di lord Beverbrook, eppoi per le dichiarazioni del Sunday Times, che ha accusato il locale di gravi evasioni fiscali. Ma oltre alle trecento e più case da gioco, i biscazzieri hanno disseminato migliaia di sale per flippers e slot machines in ogni angolo di Londra, macchinette ingoiasoldi che, uno scellino dopo l'altro, convogliano fiumi di quattrini nelle tasche dei tenutari. Però il gioco è legale in Inghilterra, e per riprimerlo occorre che il Parlamento voti una legge speciale, impresa non facile per i molti interessi che tocca.

La stampa più responsabile continua gli attacchi con vigore, e si muovono anche gli ambienti religiosi, che nel gioco vedono un pericolo gravissimo, ma un po' per quanto gli inglesi perdono, ma molto per ciò che il gioco alimenta. Il Churches Council on gambling, cioè il Concilio delle Chiese contro il gioco, combatte da anni l'attività degli allibratori sui campi di corsa, e solo recentemente si è rivolto anche contro le case da gioco perché, oltre a diffondere il vizio del gioco, alimentano il sottobosco criminale degli speculatori di ogni vizio. Già l'Observer, circa tre mesi addietro, aveva denunciato la presenza sempre più massiccia di malviventi americani attratti a Londra dalla fungaia di case da gioco.

Il ricatto, mantenuto entro limiti normali per il passato, è diventato un cespite di guadagni colossali nella capitale britannica. Ristoranti, cinematografi, locali di svago, di spogliarello, negozi, devono pagare la taglia ai «protettori»; altrimenti, una rissa di teppisti può fracassare i locali, frantumare vetrine, incendiare gli arredamenti.

Il ricatto è più accentrato a Soho, quartiere di antica fama equivoca, ma alla moda per gli infiniti ristoranti cosmopoliti, e frequentati dalla società londinese più snob. In tutto il quartiere non c'è locale che non paghi la sua tassa ai «protettori», una mafia che si stende a macchia d'olio su Londra e sulle grandi città industriali, come Manchester e Glasgow. In Mayfair ed in Park Lane, il ricatto ha solide radici, ma qui, per la più selezionata clientela che frequenta le case da gioco alla moda, prospera meglio il traffico di stupefacenti; eroina, cocaina, marijuana, hascis arrivano dai quadrivi d'Oriente in quantità sempre più massicce, per il piccolo consumo locale e per lo smistamento in altri paesi d'Europa e d'America.

Gli inglesi dicono di essere vittime della malavita americana, e l'invasione di gangsters d'oltre oceano gli dà ragione; ma non mancano i delinquenti britannici nel sottobosco del vizio, e l'uccisione dei tre poliziotti, avvenuta poco tempo fa, ne è la prova. I tre presunti assassini, infatti, erano cittadini inglesi, forse intruppati in cosche americane, comunque disposti ad ogni nefandezza per salvarsi, come quella di tirare al bersaglio su tre uomini inermi. E' quasi certo che i tre presunti assassini appartengono al giro delle bische, com'è certo che all'ombra del tappeto verde germoglia la più velenosa fungaia di malviventi, dai ricattatori agli spacciatori di stupefacenti.

Chi entra in uno degli infiniti clubs, con le facciate incaute di abbaglianti scritte al neon, può star sicuro come in chiesa; finché si aggira tra i tavoli della roulette, dei dadi, o sosta al bar, è come a balia dal biscazziere, loro ospite gradilissimo se non vince molto. Ma dinanzi a lui, o alla sua schiena, si intessono traffici nefandi, si ordiscono delitti che saranno compiuti trenta chilometri più lontano da gente pagata per uccidere un rivale importuno, una possibile spia, un poliziotto inerme ma fiacanuso, mentre in roulette gira e gli stupefacenti sprigionano i loro effetti letali.

E intanto gira anche la vita di Londra, metropoli affascinante, presa in un ritmo che le era sconosciuto fino a ieri e che l'ha imposta all'attenzione degli snob alla moda, dei turisti di tutto il mondo. Ma la fama che le deriva dalle case da gioco, nonostante la presenza dell'ex ballerino di tango George Raft e delle «Conigliette» del Playboy, nessuno gliela invidia.

Francesco Rosso

La Welch e Mastroianni lavorano a Roma

L'attore italiano e la bella attrice inglese indossano strani costumi di scena durante la lavorazione a Roma di «Spara forte, più forte... non capisco». Il regista del film è Eduardo De Filippo (Telefoto Ansa)

Nella diocesi di Lilla

I giovani seminaristi a scuola con le ragazze

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 7 settembre.

La diocesi di Lilla dà un esempio che, molto probabilmente, sarà presto seguito in Francia da molte altre: durante alcune lezioni, i giovani seminaristi si troveranno in un'aula nella quale saranno presenti anche delle ragazze. E' la prima volta che viene presa una decisione simile, e sebbene sia stata dettata dalla necessità, essa è interpretata come il segno evidente di una certa evoluzione nella Chiesa francese.

Negli ambienti ecclesiastici di Lilla si osserva che i contatti tra giovani seminaristi e ragazze «sono un fatto ineluttabile della civilizzazione moderna», e si aggiunge: «Sostenuti dalla loro famiglia, dai loro educatori, dal loro ambiente, i seminaristi non saranno in buone condizioni per affrontare il mondo femminile che dovranno pur affrontare un giorno, e porsi in modo realistico la questione della loro opzione futura per un celibato consacrato? Tali contatti in un'aula scolastica possono essere utilizzati per il bene».

I. m.

LETTERE AL DIRETTORE

Proposte per le scuole degli studenti-lavoratori

E' opportuno sviluppare i Centri di orientamento professionale - Ogni allievo dovrebbe scegliere razionalmente i corsi: meglio un bravo tecnico che un ragioniere spostato - Necessario il controllo medico: non tutti reggono alla fatica

Signor Direttore,

ho letto con molto interesse tutto ciò che «*La Stampa*» ha pubblicato in questo ultimo mese a proposito degli «studenti» lavoratori e desidererei fare qualche precisazione.

Penso sarebbe bene per prima cosa classificare gli studenti delle scuole serali ed affrontare il problema dei docenti. Gli studenti lavoratori si possono dividere in:

a) Studenti che frequentano scuole od *istituti professionali* per ottenere qualifiche sia «generiche che specifiche» (meccanici, elettricisti, ottici odontotecnici, ecc.) e che riescono così a completare la pratica del loro lavoro diurno. Questi furono i primi Istituti serali statali; non richiedono orari prolungati, sono per la più pre-serali o serali, non superando le due o tre ore per sera.

b) Poi vi sono i corsi serali statali degli *Istituti tecnici industriali* (per periti) di recente istituzione come «corsi statali», ma che esistevano già da tempo come corsi sovvenzionati da Enti locali o da privati. Sono i più frequentati da operai, che hanno il vantaggio di avere già una buona pratica d'officina e che, distribuendo il loro programma in sei anni invece di cinque, riescono sia pur con gravi sacrifici, a raggiungere la maturità.

I docenti per questi due tipi di corsi sono facili da reperire; si tratta di insegnanti di materie tecniche ed è frequente che ingegneri, tecnici specializzati, molto competenti, accettino questi insegnamenti.

c) Esistono ormai da tre o quattro anni in molte città d'Italia corsi serali statali per ragionieri e geometri. Questi, come scuola di Stato, rappresentano una novità e come istituzioni serali non hanno ancora avuto una legislazione; funzionano, per ora, come «classi collaterali dei corsi diurni». Il loro orario è pesante perché uguale a quello del diurno (cinque ore).

I programmi sono pure identici, gli insegnanti sono tutti incaricati e supplenti e — sia detto per inciso — sono, per lo più, quelli che non sono stati nominati al diurno.

Stupisce quindi di leggere che a Modena «*in deroga alle norme vigenti per i corsi regolari* (quali norme ci sarebbero non ve ne sono?) *gli insegnanti sono stati scelti fra i più qualificati dei corsi diurni*»!

Come e con quale diritto ha potuto il Preside di Modena imporre ai propri docenti più qualificati di accettare senza alternativa i corsi serali? Le classi sono affollate (30 o 35 allievi per classe) talvolta si riducono durante l'anno, perché non tutti resistono alla doppia fatica del lavoro e dello studio. I risultati sono molto disuguali ed è inevitabile, dato che questi studenti entrano senza sostenere esami, con un diploma di licenza media o di avviamento (conseguito anche 10 anni prima) in condizioni di salute, di età, di lavoro e di famiglia affatto differenti; non stupisce quindi che queste situazioni possano dar luogo a displaceri ed amarezze.

L'esperienza di questi anni mi spinge a formulare alcune proposte in vista di una definitiva legge sugli «Studenti lavoratori»

1) L'aspirante studente dovrebbe — prima d'iniziare questo sforzo del doppio lavoro — rivolgersi ad un «Centro di orientamento professionale» e, tramite questo, ottenere un giudizio che l'assicurasse sia sulla scelta dello studio che vuole iniziare, sia sulla sua resistenza fisica, cioè un vero esame psicotecnico e medico.

Talvolta questi lavoratori sopravvalutano le proprie forze e rovinano irreparabilmente la loro salute; probabilmente molti, se fossero ben consigliati, si iscriverebbero a «corsi professionali» attinenti al loro lavoro e si renderebbero così anche più utili alla società perché non andrebbe perduta la loro preparazione pratica e specifica.

2) Le classi degli Istituti serali non dovrebbero avere più di 20 allievi.

3) Dovrebbero essere affidate ad insegnanti di ruolo con pratica e capacità. Per ottenere quest'ultimo requisito occorrerebbe che lo Stato offrisse a questi insegnanti condizioni particolari, perché qualsiasi lavoro serale è «straordinario» e come tale deve essere retribuito.

Quando le classi degli studenti serali saranno ridimensionate con la scelta dei migliori, di quelli veramente «*capaci e meritevoli*» (come dice la Costituzione), il loro numero ridotto, i loro insegnanti scelti, i programmi nelle mani di questi docenti diventeranno «facili» e questi studenti diverranno motivo di orgoglio e soddisfazione per tutti.

Allora il Preside del serale avrà il compito facilitato; oggi non ha che amarezze. Il suo compito è delicato e non facile: oltre all'organizzazione didattica ed amministrativa dell'Istituto, deve promuovere contatti tra i docenti del diurno e del serale, coordinare i programmi ed essere responsabile di allievi che sono ormai uomini adulti con i loro complessi problemi, morali, sociali e politici.

prof. Olga Deaglio Ricarona
Preside dell'Istituto Tecnico Statale per Geometri di Torino

Perché s'abbandona a dubbie iniziative l'assistenza dei fanciulli subnormali?

Signor Direttore,

leggiamo su «*La Stampa*» di oggi, martedì 6 settembre, l'inchiesta di Remo Lugli sui fatti accaduti a Cerrina Monferrato, riguardante i maltrattamenti subiti da fanciulli subnormali.

Le saremo grati, se vorrà ospitare sul Suo giornale le considerazioni e gli interrogativi angosciosi che si pongono di fronte all'opinione pubblica, — ed a se stessi —, i padri e le madri di questi bambini, così duramente sacrificati dalla sorte ad essere considerati reietti della società.

Da alcuni mesi a questa parte, vengono riportate dal Suo valoroso quotidiano, cronache e corrispondenze da molte parti d'Italia, sulle sevizie e brutalità perpetrate a danno di fanciulli psichicamente carenziati, spesso privi di un duraturo affetto familiare, troppo frequentemente in balia di persone e (quel che è più grave) di enti, che in nome di un'ipocrita pietà li trattano e li fanno vegetare in condizioni che ricordano più i metodi nazisti che la carità cristiana.

La Magistratura potrà rispondere, nella fattispecie giuridica, sulle presunte colpe della dottoressa Giovanna Cavazzani. Ma la domanda è un'altra: come può un'Amministrazione pubblica affidare dei bambini mentalmente tardivi all'*ospitalità* di un «villaggio del fanciullo» (composto da una parte di casa mezzadrile), che evidentemente dimostra di peccare di gravi deficienze sul piano dell'organizzazione? Si pensa che 1200 lire giornaliere siano sufficienti a mantenere un subnormale, il quale abbisogna di particolari attenzioni per la dieta e soprattutto per la sua rieducazione psicosomatica?

E perché sempre e solo estranei debbono accorgersi di queste realtà, che rispecchiano la manchevolezze, gli errori e talvolta le colpe di chi è preposto al delicato settore dell'infanzia ritardata?

Questo problema dev'essere affrontato (come ha iniziato a fare lodevolmente la Provincia di Torino), con dovizia di mezzi, ricerca di personale altamente qualificato e doverosamente retribuito, portato più per vocazione che per interesse a dedicarsi alla sorte di *1.200.000 cittadini italiani* (tanti sono i subnormali nel nostro paese). A norma della Costituzione della Repubblica sono anch'essi titolari di un diritto: alla stregua dei loro genitori, che qui singolarmente riuniti in Associazione, si firmano e ringraziano.

Per l'Associazione nazionale familiari fanciulli subnormali
Giulio Locqua

AUTOMOBILE CLUB TORINO
SOCIO 1966 1967

OGNI MESE UNA FIAT 850

Ha avuto luogo l'estrazione mensile della «Fiat 850» mensile in palio con la Lotteria sociale abbinata al servizio carburanti.

Sono stati estratti i seguenti numeri:

1° estratto	2° estratto	3° estratto
A 26.942	A 27.379	D 10.087

Prossima estrazione: **Venerdì 7 ottobre 1966.**

UN SERVIZIO PER OGNI ESIGENZA

- SOCCORSO STRADALE GRATUITO
- SCONTO SUI CARBURANTI (L. 5 al litro)
- NOLEGGIO FIAT 500 A L. 1000 AL GIORNO
- CUSTODIA AUTOVEICOLI
- POLIZZA ASSICURAZIONE «FURTO - O - INFORTUNI»
- LAVAGGIO RAPIDO VETTURE
- INGRASSAGGIO E GRAFITAGGIO VETTURE
- DIAGNOSI TECNICA AUTOMEZZI
- PERIZIE AUTOMOBILISTICHE GRATUITE
- CONSULENZA GRATUITA LEGALE TECNICA E ASSICURATIVA
- ABBONAMENTI AL SETTIMANALE «L'AUTOMOBILE» E AL NOTIZIARIO «AUTOMOBILE CLUB TORINO»
- ASSICURAZIONI S.A.R.A. a particolari condizioni
- ASSISTENZA TURISTICA E CAMBIO VALUTA
- ASSISTENZA LEGALE AUTOMOBILISTICA (stipulando la polizza A.L.A.)
- SCONTI PRESSO 300 DITTE TORINESI OLTRE A NUMEROSI ALTRI VANTAGGI

QUOTA DI ASSOCIAZIONE: L. 7500
(non comprensiva del servizio posteggi).

OMAGGIO A SCELTA:
— VOLUME «TORINO BAROCCA», o
— GUIDA TURISTICA MICHELIN 1966

AUTOMOBILISTI associatevi

SPETTACOLI

SULLO SCHERMO

«Rififi internazionale» e il western «Johnny Oro»

(Lux) — *Attori di grosso nome in Rififfi internazionale («Du Rififfi à Panama», di Denis de la Patellière): Jean Gabin, George Raft, Gert Froebe, Nadia Tiller, rincalzati da altrettanto egregi caratteristi e dalla più notevole tra le stelline francesi in ascesa, Mireille Darc. Uno spicco particolare, per la figura e per la parte, ce l'ha Claudio Brook, allampanato attore messicano che Luis Buñuel scelse come protagonista di «Simone del deserto», e che qui è un agente americano del Tesoro infiltratosi, sotto mentite spoglie, in una gherga internazionale di trafficanti clandestini d'oro.*

La banda è diretta, a Parigi, da Paul Berger (Jean Gabin): e questo spiega il titolo originale, dato che nel gergo della malavita d'oltr'alpe «Panama» è la capitale francese. Un socio in affari di Paul è nel guai. Paul stesso, cercando d'aiutarlo, si mette nei pasticci pure lui ed è braccato non solo dalla concorrenza ma anche dall'agente americano di cui s'è detto, che dall'interno della banda gli tende la rete fatale.

Derivato da un romanzo di Auguste Le Breton, il film è divertente ed emozionante non ostante la sfasatura di un racconto che avrebbe avuto bisogno di una sceneggiatura più compatta nell'ordinamento della folta sua materia. Le imitazioni, i ricalchi e le derivazioni dei film di Bond, sappure palesi, non danno fastidio. Gli interpreti sono degni della loro fama: Gabin, che emerge fra tutti, sens'essere «mattatore», è ottimamente rientrato, dopo i vari Maigret, nei panni d'uno di quei vas della malavita una volta già sua specialità.

* *

(Colosseo, Hollywood, La Perla, Principe) - *Da agente segreto diventato, per esigenze di ruolo, cacciatore di taglie, l'attore americano Mark Damon è il protagonista d'un western europeo: Johnny Oro. Come «bounty-killer» l'animoso pistolero ha fatto fuori tre famigerati banditi, i fratelli Perez, lasciandone indenne un quarto, vendicativo, e quindi deciso, a sua volta, ad uccidere Johnny. Costui è finito in prigione: perciò più facile preda, si direbbe, del suo nemico, allestasi frattanto agli Apaches per meglio effettuare la propria vendetta. Le svolte e gli sviluppi del soggetto non dicono molto di nuovo: poco prima dell'epilogo c'è il prevedibile capovolgimento di situazione che fa di Johnny il vincitore della partita decisiva. Diretto da Sergio Corbucci, il film è teso e ingegnoso, oltre che interpretato con efficacia.* vice

Si apre all'Alfieri il «Folk Festival 2»

Stasera, alle 21.15, si apre all'Alfieri, con il primo concerto di canto popolare e della nuova canzone, il «Folk Festival 2». Per oggi è anche in programma al Parco Basso di Venaria, alle 16.30, il primo degli «Spettacoli-proposta».

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.25

Carignano: questa sera ore 21,15 «Senza tritolo», spettacolo cabaret. Vietato ai minori di anni 18.

Alcione: Rivista «Piedigrotta a Torino» 16,15 e 21,15.

Nalles: «Il vostro show» Rivista Mario Ferrero 16,15 - 21,30.

Garden Hollywood: ore 21 I Draghi. **Garden** (cap. 52 sbarc.): 21 Bergiona **Gay Sole:** 16,45 e 21 Beccaccia-d'Andrì. (Prima consumazione gratuita). **Giardino Bella Arti:** ore 21 Lanfranco. **Masoero Danze:** ore 21 Gianfy. **Pal Perla:** ore 21 Complessi The Sorrows e The Coocks.

El Patio (Mons. 348): Gli Shakers. **Gran Bolla:** ore 22 danze attrazioni. **Las Vegas** (Mons. 143): I Simpatici. **San Giorgio Valentino** - Alla taverna del camino: Tony Stella ed i Je. **West End Club:** The Junior.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21. **Al Bagatelle** (Cavoretto 2, 678.978). **Caprice** (Sacchi 16, t. 531.528): 21. **Holiday** (Vinzaglio 3, 511.736): 21. **La Nuit** (Bergamo Torinese): ore 21. **Lido Whisky** Mons. 422, 697.016: 21. **Piscina del Sole Gogo Hotel**, telef. 556.666. (La piscina è aperta). **Scotch Whisky**, Volta 6, 543.713: 21. **Villa Gay** (c. Moncalieri 52): ore 21. **Whisky Notte** (Golto 21, 697.563).

LE CASCINE
RISTORANTE — DANCING STUPINIGI
Prenotazioni telefono 902.581

CLUB 84
Ore 21: TRATTENIMENTO con
DON MIKO

PAI PERLA
Ore 21: Continua il successo dei Complessi
THE SORROWS
THE COOCKS - THE BLACK STARS

CASTELLINO
Sabato RIAPERTURA
I GRISBI

LAS VEGAS
C. Moncalieri 145 - t. 683.666
Ore 21: DANZE
con il complesso melodico
I SIMPATICI

GAY SALA
Via Pomba, 7
Ore 16,45 e 21: Complesso
Boccaccio D'Andri

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

La Bussola (via Po 9): Prossima inizio nuova stagione artistica. Orario 10 - 13; 16 - 20.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Tramonto di un idolo» Stephen Boyd, Elke Sommer, E. Parker, J. Colten, E. Borgnine, technic. **Doria:** 14,50; 17,20; 19,50; 22,20. **Astoria:** «Festa grossa a Dodge City» Henry Fonda, J. Woodward, techic. **Corso:** «Duello a El Diablo» techn. J. Garner, S. Poitier, B. Anderson. **Cristallo:** «Caccia alla volpe» con P. Sellers, V. Mature, M. G. Buccella, technicolor, panavision. **Doria:** «America, paese di Dio» in technicolor, techniscope. **Ideal:** «Taxes, addio», con Franco Nero, eastmancolor, scope. Vietato minori anni 18. **Orario:** 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; ultimo ore 22,30. **Lux:** «Rififfi internazionale» J. Gabin, G. Frobe, G. Raft, N. Tiller, sc. col. **Metropoli** chiuso per lavori di abbellimento ed installazione nuovi impianti. Riapertura 15 settembre in prima visione. **Nazionale:** «Nick Carter e il trifoglio rosso» E. Constantine, J. Valeria. **Reposi:** «Arizona Colt» con Giuliano Gemma. **Romano:** «La ragazza Made in Paris» Ann-Margret, Louis Jourdan, technicolor, panavision. **Ingio:** film ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Vittoria:** «Yankee» con Philippe Leroy, Adolfo Celi, Mirella Martin, colori. Vietato ai minori di anni 14.

Alfieri: «My Fair Lady» technicolor, con Rex Harrison, Audrey Hepburn. **Orario:** 15,15; 18,35; 22. **Ariston:** «El Cjorro» Robert Taylor, Ron Randell, R. Monteros, eastmanc. **Artecchino:** «007 e 1/2 Agente per forza», in technicolor. **Augustus:** «Gli amori di una bionda» 1° premio critica inglese. V. 14. **Or.:** 14,50; 16,45; 16,40; 20,30; 22,30. **Capitol:** «Tempo di massacro» con Franco Nero, eastmancol. sc. V. 14. **Torino:** «Bacio e... spara» (Kiss Kiss, bang bang) di Duccio Tessari, con G. Gemma, G. Martin, techn. sc. Ap. 10.

Alexandra: «Il caro estinto» R. Morse, T. Hunter, M. Leighton. Vist. 14. **Faro:** «Il caro estinto» R. Morse, T. Hunter, M. Leighton. Vist. 14. **Fiamma:** «I peccatori di Peyton» scope, techn. Lana Turner, Hope Lange. **Gioiello:** «Io, Io, Io... e gli altri» con Gina Lollobrigida, M. Mastroianni, S. Mangano, Nino Manfredi. **Hollywood:** «Johnny Oro» Mark Damon, col., sc. 1ª vis. Torino, U. 22,30. **La Perla:** «Johnny Oro» M. Damon, V. Fabrizi, E. Manni, eastmancolor. **Matteotti:** «Il vostro show» Rivista Mario Ferrero 16,15 - 21,30. **Film:** «A 001 operazione Giamaica» technicolor, con Stewart Granger. **Massimo:** «Paperino e C. nel Far West» cartoni animati a colori. **Orfeo:** «Africa addio» regia di Jacopetti e Prosperi, tech. sc. Vist. 14. **Principe:** «Johnny Oro» M. Damon, V. Fabrizi, E. Manni, eastmancolor. **Statuto:** «Paperino e C. nel Far West» cartoni animati a colori.

Adriano: «Passione segreta: Freud» Montgomery Clift, Susannah York. **Alcione:** «Tre due donne» e Rivista «Piedigrotta a Torino» 16,15-21,15. **Alpi:** «Un mostro e mezzo» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Vist. 14. **Ragni:** «La notte dei desideri» con I. Thulin, C. Roger. Vietato anni 18.

Centrale: «Veneri proibite» technic. un film di Mino Loy. Vietato minori anni 18. Apertura ore 14,30. **Olimpia:** «077 dalla Francia senza amore» in technicolor. **Per «Zorro il pistolero», P. Nuova:** «Slinga sorride prima di morire» col. Tony Russell, e «Caccia al maschio». Apertura ore 10. **S. Felice:** «Nodo scorsoio» con Troy Donahue, Barry Sullivan. **S. Secondo:** «Il generale Quentrill» con John Wayne, Walter Pidgeon.

Esperia: «Sierra Baron» technicolor, Rick Jason, Rita Gam. **Giardino:** «Maja» technicolor, scope, Clint Walker, Jay North. **Miralfiori:** «Matrimonio alla francese» con Jean Gabin. **S. Rita:** «Pony Express» technicolor. **Vinzaglio:** «I deportati di Botany Bay» techn. Alan Ladd, James Mason.

America: «L'allegra parata di Walt Disney» in technicolor. **Araldo:** «La nave del diavolo» techn. scope. C. Lee, A. Keir. **Ellisse:** «Operazione Lotus Bleu» con Tom Tryon, J. Lawrence. **Oratorio:** «Lo zar dell'Alaska» colori, con Richard Burton. **S. Paolo:** «Gli eroi di Telemark» techn. scope, con Kirk Douglas.

Artisti: «La maledetta pistola di Dallas» Fred Beir, technic. scope. **Belgio:** «055 117 segretissimo». **Corallo:** «Intrigo a Parigi» J. Gabin. **Eldorado:** «Operazione sottoveste» con Cary Grant, Tony Curtis, technicolor. **Orpea:** «Sfida sotto il sole» technic. **V. Veneto:** «Altissima pressione» con Gianni Morandi, Dino.

Astra: «Onibaba» Nobuko Otowa, K. Sato. Vietato minori anni 18. **Bernini:** «La pazza avventura» con Peter Sellers, M. Rutherford. **Cibrario:** «Assassinio 45 giri» con D. Darrieux, e «El Gringo» John Payne. **Ellas:** «Il muro del dollaro». **Massaua** (orario condizionato): «Cadavere per signora» con S. Koscina, F. Franchi, C. Ingrassia. Vist. 14. **Odeon:** «Sinfonia per un sadico» con Anna Astor, Robert Verne. **Start:** «Gli eroi di Telemark» techn. scope, Kirk Douglas, Richard Harris.

Adua: «Agguato» colori, R. Widmark. **Aurora:** «Le magnifiche 7» con Carla Dapporto, Sandra Mondaini.

Bracco: «Doringo» technicolor, con Tom Tryon, Herve Presnell. **Chatillon:** «Il grande corsaro». **Falchera:** «Talga inferno bianco». **Lanteri:** «Cambio della guardia». **Molari:** «Delitto quasi perfetto» col. Philippe Leroy, Fernando Sancho. **Nordi:** «Caccia al maschio» J. P. Belmondo, J. C. Brialy. Vist. anni 14. **Nuovo Portino** (Cigna 471): «L'incredibile avventura» di W. Disney, tech. **Orientale:** «I due nemici» colori, con Alberto Sordi, David Niven. **Palermo:** «Siberia anni 50» P. Paret. **Sociale:** «Il grande conquistatore» Charlton Heston, S. Hayward. **Zenit:** «Tom e Jerry disegli volanti» cartoni animati a colori.

Baretti: «Rivincita uomo invisibile». **Cabiria:** «Follia d'Europa» lungometraggio in technicolor. **Colosseo:** «Johnny Oro» eastmancolor, M. Damon, E. Manni, V. Fabrizi. **Continentale:** «Quel treno per Yuma» con Glenn Ford, Van Heflin. **Flora:** «Trionfo di Tom e Jerry» col. **Ghibe:** «Lupi del Texas» R. Calhoun. **Italia:** «Gioventù, amore e rabbia». **Moderno:** «Mezzogiorno di fifa» con Dean Martin, Jerry Lewis, technicolor. **Piemonte:** «Onibaba» N. Otowa, J. Yoshimura. Vietato minori anni 18. **S. Carlo:** «I morituri» con Marlon Brando, Yul Brynner. **Spezia:** «Ora zero» Dana Andrews, Linda Darnell. Apertura ore 15.

Diana: «Kinder l'invulnerabile» in technicolor, scope, con Mark Forest. **Dora:** «West and Soda» technicolor. **Ramo:** «Stato d'allarme». **Umbria:** «Assassinio Dott. Hitchock».

Alba: «Le notte del delitto» con Richard Chamberlain. **Ambra:** «Soldati e cavalli» colori, John Wayne, William Holden. **Apollo:** «Operazione sottoveste» tech. scope, Cary Grant, Tony Curtis. **Edera:** «Vendetta dei gladiatori» tech. **Luce:** «Assassinio al guiappatolo». **Lucania:** «I vagabondi» Crick e Crack. **Lutrario:** «Gli ammutinati della spazio» W. Leslie. **Splendor:** «I gialli di Edgar Wallace n. 6» Yoko Tani, G. Doleman.

BEINASCO
Italia: «Sette contro tutti» technic. scope, Lia Havilland.

MONCALIERI
Excelsior: «Nancy la governante» con Bette Davis.

ORBASSANO
Moderno: «Il giorno più corto» con F. Franchi, C. Ingrassia, W. Chiari.

Riduzioni E. N. A. L. — Adriano, Flora, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri). — All'Enal sono in vendita abbonamenti per A. C. Torino e F. C. Juventus. — Teatro Carignano: «Senza tritolo» (biglietti ridotti all'Enal per domani).

OGGI al **CRISTALLO**
FINALMENTE UN VERO FILM COMICO
Dopo tante sparatorie, tanti morti, non sentite il desiderio di ridere, e di divertirvi spensieratamente?
Noi siamo certi che con un regista della forza di *De Sica*, con un comico della forza di *Peter Sellers*, circondato da un cast di altri famosissimi attori, potrete veramente passare due ore ridendo dal principio alla fine.

Più grandioso di PANTERA ROSA, più comico di SPARO NEL BUIO è un film che non si dimenticherà perché farà epoca.

PASSANO I WESTERN... UNO SOLO RIMANE! PERCHE' TORINO HA DETTO SI'
il vero magnifico spettacolo!
al **REPOSI**
3ª SETTIMANA di incontrastato trionfo
GIULIANO GEMMA

OGGI **ARISTON** OGGI
La più recente e spettacolare produzione di HUGO FREGONESE
EL CJORRO
ROBERT TAYLOR
RON RANDELL
ROSENDA MONTEROS
EASTMANCOLOR — Distr. ESPERO FILM INDUSTRIA

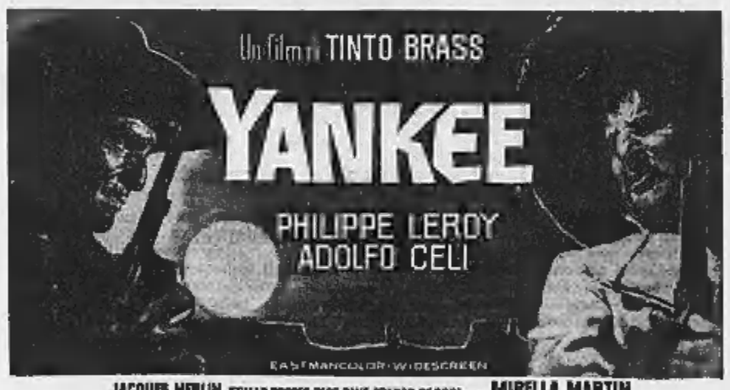
A TEMPO DI RECORD
Domani all'ASTOR
IL FILM APPLAUDITISSIMO ALLA XXVII MOSTRA CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA

DISTRIBUZIONE ESPERO FILM INDUSTRIA

OGGI al cinema **CORSO**
Al termine della Guerra di Secessione il terzo squadrone cavalleggeri in trasferimento a Forte Concho fu attaccato e decimato dagli Apaches sul sentiero di guerra

INGRESSO L. 700

AL **VITTORIA** continua il successo
Un regista di fama mondiale - Un cast di attori internazionali per un western che ha ENTUSIASMATO critica e pubblico



DOMANI AL CINEMA NAZIONALE
I leggendari eroi della Legione Straniera

Beau Geste ... nessun nome, nessun passato, niente paura! Un uomo del mistero che nessuno riuscì a dominare!
John ... Aveva giurato di seguire BEAU GESTE sino alle porte dell'inferno... e lo fece!
Tenente De Ruse ... Nato per comandare tuttavia incapace di trascinare i suoi soldati... da che parte si sarebbe trovato all'inizio di una battaglia?
Sergente Dagineau ... Sapeva condurre i suoi uomini fino all'orlo dell'ammutinamento... e sul sentiero della gloria!

IL PIU' GRANDE FILM COMICO DELLA STAGIONE 1966-67
Domani all'AMBROSIO
Dopo tanti drammi - Dopo tanti morti - Dopo tanti agenti segreti FINALMENTE un meraviglioso film comico, allegro, spassoso, veramente divertente

CHI E' GALIA

Nella grande, stupenda e talvolta sconosciuta Parigi, una donna ricca ma gravemente delusa vuole scomparire. Una giovane libera, ansiosa di vita (Galia) la incontra e riviva le sue esperienze piacevoli o terribili.

L'imprevista vicenda, si sviluppa toccando altri punti: una certa misura di suspense, scene di autentica sincerità e umorismo alternate ad altre di squisita perfezione formale.

C'è poi la rivelazione davvero folgorante d'una giovane attrice dal lungo corpo affusolato: Mireille Darc, che minaccia di oscurare fin dal primo film tutte le sue più illustri compatriote.

Il film sviluppa inoltre un'indagine spietata tra i vizi e le debolezze di un ambiente che sembisce alla rispettabilità.

Insomma, dopo 37 settimane a Parigi il film è balzato in testa agli incassi e sta avviandosi ai livelli di successo che gli ricordano per anni.

Per questo la direzione del NUOVO ROMANO l'ha prescelto per l'inaugurazione del ciclo autunnale di programmi, da sabato 10 settembre.

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!
Chiamate il 60.466 651.037. Servizio domicilio diurno-serale. Antenne tetto 1-2 C. L. 10.000.

Istituto Minerva - Torino Via Giolitti 33 - t. 82503
La Sezione Autonoma per la preparazione agli impieghi inizierà con il 1° ottobre i seguenti corsi: Dattilografia, Stenografia, Calcolo e Contabilità meccanizzata, Mano d'opera, Lingue straniere, Segretario ed Aiuto Segretario. Tali corsi sono svolti sotto il controllo del Consorzio Provinciale dell'Istruzione Tecnica ed i titoli di studio, rilasciati dal Ministero della Pubblica Istruzione, hanno valore legale. Inoltre corsi speciali per Consulenti del lavoro, Cemento armato e Lingue straniere saranno riservati ai diplomati di Scuole Medie superiori. Le rette sono contenute in limiti accessibili e sono concesse borse di studio ai meritevoli.

Modelli Alta Moda scuola di taglio e confezioni
Inizio corsi speciali per sarte e familiari «Sistema pratico». Gobetto, corso Francia 98, telefono 774.362.

Istituto Cairoli
Apertura classi regolari di Istituto Magistrale. Corsi di recupero di scuola Media, Liceo Classico e Scientifico. Corsi professionali, Radiotecnica, Televisione, Disegnatori Meccanici. Piazza Vittorio Veneto 8, telefono 878.887.

Un impiego sicuro
Un lavoro interessante ed un ottimo stipendio? Si iscriva anche Lei ai nostri corsi accelerati e diventa una Segretaria in pochi mesi di studio. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, tel. 669.968.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
577.575 la O.R.T.E.S. Bertuzzi &Org. Tecnico Subito concede in prestito una TV portatile. Servizio celere diurno e serale.

Gratuitamente
Corsi per Segretarie Stenodattilografo, Segretarie Contabili. Perforatrici meccanografiche su macchine I.B.M., sovvenzionati dal Ministero del Lavoro. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefono 669.968.

Sipariette porte pieghevoli via Campana 15, t. 650571
in legni pregiati, stoffe, realizza ecc. L'unica a presentare un nuovo tipo senza binario.

Preparazione agli impieghi
L'Istituto «Studium», piazza Statuto 2, tel. 540 283 - 543.720, tiene nuovi corsi di: Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Contabilità meccanizzata, Contributi e paghe.

Berzezio scuole serali
Marconi 38. Iscrizioni dopo ore 20, sabato 16-20. Tel. sola 545.963. Ricupero anni, medie inferiori, superiori. Corsi semigratuiti stenodattilo. Ceramica. Lingue.

Collegio Dal Pozzo
Vercelli, via Duomo 6, telef. 64.773. Rinomato istituto scolastico per metodo e disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento del latino. Ginnasio superiore parificato. Chiedere programmi.

Sist-centro meccanografico
Tutti gli allievi SIST hanno la possibilità di una carriera stabile per un impiego migliore altamente qualificato, con i Corsi per Perforatrici, Operatori, Programmatori meccanografici. SIST, via Po 2, tel. 547.573.

Porte pieghevoli Divisette le porte di pregio
Tipi brevettati dal minimo ingombro in plastica, vinilpelle, stoffa, velluto, legni pregiati. V. Bagetti 25. t. 761.471 745.121.

Gratuitamente
Presso l'Istituto Impera corsi di stenografia e dattilografia sequenziati dal Ministero del Lavoro. Iscrizioni aperte fino ad esaurimento posti. Corso San Martino 2. Tel. 518.574.

Sist - esigenze moderne mezzi modernissimi
Visitate in qualsiasi ora i reparti interessanti il ciclo completo della specializzazione Sist per il migliore impiego. Sist - Via Po 2 - Tel. 547.572.

Ist. Magistrale Bertola
Corsi recupero per idoneità varie classi. Abilitazione. Dal 1887 corsi abbreviazione, ogni ordine Scuola, al servizio delle famiglie e dei lavoratori. Via Po 8, tel. 532 549.

Cacciatori cacciatrici
A prezzi di fabbrica il vostro abbigliamento pratico, razionale, elegante dalla Bianciardi Confezioni Cavour 30, telefono 630.333.

Istituto Magda de Lazzari
Sono aperte le iscrizioni tanto nel settore Moda che in quello Culturale. Corsi Figurino, Modellista, Taglio, Confezione, Abiti, Biancheria, Modisteria, Bustaie, Pelliccería. Inoltre Scuola Media e Magistrale con recupero anni. Convitto e semiconvitto. Modelli su misura. Programmi a richiesta. Piazza Vittorio Veneto 21, tel. 82.119.

Abel-Piazza Adriano 15/A
Tel. 745.444. Vende le migliori confezioni. Abel veste in Lebole, l'uomo, la signora, i ragazzi.

Mobilificio Orap 20 rate
Vendita propaganda dinelli da 49.000 camere da 129.000, alle famose poltrone 268.000. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 (centrale).

Tappezzerie in casa
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Frigo e Lavatrici guasti? Telefonate 352.916
Anche giorni festivi, un tecnico in giornata, riparazione qualsiasi marca con garanzia.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

16 —: La tv dei ragazzi: «I viaggi di Armand e Michaela Denis»: Indiani di America; I doni magici: impariamo insieme (il sale).
18 —: Il mistero dei Kafiri - Programma a cura di P. Graziosi e A. Ciattini.
18,45: Sport. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: Tigre contro tigre, di Terzoli e Zapponi con Gino Bramieri e Marisa Del Frate.
22,05: Zoom. Settimanale di attualità culturale.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: Enciclopedia del mare: Eden subacqueo.
22,15: Giochi senza frontiere (Eurovisione) - Incontro tra Eichstaett (Germania federale) e Montecatini (Italia).

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 21: Telegiornale; 21,45: «Un ritaglio di giornale», telefilm con Dick Powell e Carolyn Jones; 22,35: «Meridiana», mensile di informazione culturale.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,30: Corso di spagnolo; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Musiche e canzoni; 9: Operette e commedie musicali; 9,35: L'avvocato di tutti; 9,36: Musiche di F. Liszt; 10: Giornale radio; 10,05: Canzoni; 11: Torino: XXIII Salone mercato internazionale dell'abbigliamento; 11,15: D. Musumeci al pianoforte; 11,30: I grandi del jazz: Don Byas; 12: Giornale radio.

13: Giornale radio; 13,30: Appuntamento con D. Modugno; 13,55: Giorno per giorno; 15: Giornale radio; 15,15: Taccuino musicale; 15,30: I nostri successi; 15,45: Quadrante economico; 16: Programma per i ragazzi: Avventure fra i libri del babbo.

16,30: Il topo in discoteca; 17: Giornale radio; 17,25: Canzoni; 18,10: Galleria del melodramma; 18,45: Napoli così com'è; 19,15: Acquarelli italiani; 19,30: Motivi in giostra; 19,53: Una canzone al giorno.

20: Giornale radio; 20,25: Antologia d'eccezione; 21: Piccole Antille, grandi Antille; 21,25: Musica da ballo; 22,15: Concerto dell'orchestra da camera di Praga; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Giornale radio; 6,33: Divertimento musicale; 7,30: Giornale radio; 7,35: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio - Concertino; 9,30: Giornale radio; 9,40: Le nuove canzoni italiane; 10: Romanze ed opere; 10,30: Giornale radio; 10,35: Canzoni sotto l'ombrellone; 11,15: Un disco per l'estate; 11,30: Giornale radio; 11,35: Buonumore in musica; 11,50: Un motivo con dedica.

12: Itinerario romantico; 13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 14,45: Novità discografiche; 15: Vetrina di un disco per l'estate; 15,15: Orchestra diretta da E. Balistta; 15,30: Giornale radio; 15,35: Panorama; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,35: Per voi giovani; 17,30: Giornale radio; 17,35: Non tutto ma di tutto; 17,45: L'avventuriero. Romanzo di J. Conrad; 18,30: Giornale radio; 18,35: Musica per orchestre; 18,50: I vostri preferiti; 19,23: Zig-zag.

19,30: Radiosera; 19,50: Punto e virgola; 20: Clack. Edizione per il Festival cinematografico di Venezia; 20,30: Vetrina della canzone; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica nella sera; 22,50: Giornale radio.

RETE TRE — Ore 10: Musiche di F. Chopin; 10,30: Musiche concertanti; 10,55: Pagine dall'opera «Manon», di J. Massenet; 12: Complessi d'archi con pianoforte; 12,55: Un'ora con Alfredo Casella; 13,55: Concerto sinfonico: Orchestra di Vienna; 15,40: Musiche cameristiche di F. Schubert; 16,40: Musiche di G. Enescu; 17: Università internazionale G. Marconi; 17,10: I mille volti di Singapore. Conversazione di F. Grisi; 17,20: Musiche di E. Szervanski; 17,50: Cronaca minima; 18,05: Corso di lingua spagnola.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Musiche di C. Franck; 18,45: Omaggio a Carlo Betocchi; 19,15: Concerto di ogni sera; 21: Il giornale del Terzo; 21,20: I travetti di Gaberieau. Progr. a cura di G. Dal Venezia e M. Dell'Arco; 22,15: Panorami scientifici: La cellula, di E. Vannini; 22,45: Musiche di E. T. Cone, J. Rosen e A. Curan.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini. Infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10. Tel. 513.026.

La sfilata delle pellicole alla XXVII Mostra del cinema

Un'allucinante civiltà di massa nel film avveniristico «Fahrenheit 451»

La vicenda è tratta da un romanzo di fantascienza di Ray Bradbury - Riassume i contrasti e le lotte d'una società che considera i libri una pericolosissima espressione sovversiva - Ogni volume deve essere distrutto, bruciato - Il regista francese Truffaut ha impresso al lavoro un ritmo quasi ossessionante, pauroso, molto efficace - Ottima interpretazione della protagonista Julie Christie

(Dal nostro inviato speciale)

Venezia, 7 settembre.

Nuova impennata, nuova ipoteca sul «Leone d'oro», oggi alla Mostra, con l'unico film inglese (inglese per capitali e la presenza di Julie Christie) *Fahrenheit 451*, prodotto da una casa americana e diretto, usando il colore per la prima volta, dal francese François Truffaut, che non ha davvero bisogno di presentazione (e se mai basta ricordare *Jules e Jim*).

Il libro, ecco il nemico. Tutta la fantascienza di *Fahrenheit*, il cui soggetto è tratto dall'omonimo romanzo di Ray Bradbury, si riduce a questo; e appunto questa limitazione, osservata col massimo rigore dal regista, costituisce la trovata del film. Perché, a pensarci bene, una società pianificata, di uomini massa, che perseguitasse i libri come pericolosi alla propria compattezza; una società da cui fossero rigorosamente banditi Omero, Dante, Shakespeare, Goethe, la Austen e compagnia bella, in cui tutta la cultura si risolvesse in operazioni subliminari, tipo tv, ci infonde un terrore molto più vivo, in quanto più probabile, che non una qualunque invasione di asteroidi. Come esempio di un «genere» cinematografico dei più fortunati, *Fahrenheit*, così raccolto su un unico e familiare motivo di sgomento (una vita cieca di letture), raccomanda a tutti i registi di fantascienza l'arte del circoscrivere.

Ma il film è venuto bene anche perché Truffaut è un regista letterato nel senso migliore (la letteratura come mediazione per fare del cinema), sicché in questi roghi di libri si è trovato arrostito direttamente, con profonda indignazione. Nell'immaginaria città della vicenda, un corpo di pompieri specializzati provvede a dar fuoco a quei pochi libri che vi si possono ancora trovare nascosti nelle case. La loro sirena mette il gelo nelle vene: vuol dire perquisizioni, frugamenti, svergognature corampopolo. E una cassetta per i delatori, una bocca della verità, riattizza ogni giorno l'odiosa indagine. Questa pittura d'ambiente terrificato è deliziosa per tocchi umoristici: il video che maschera una minuscola libreria clandestina, il volumetto in trentaduesimo scoperto addosso a un bambino, le grulle teletrasmissioni fatte in odio alla «cosa» come con ribrezzo è detto il libro stampato.

Zelante in quella squadra di sterminatori così da essere alla vigilia d'una promozione di grado, è il giovane pompiere Montag, l'occhio destro del terribile comandante. Ma un giorno incontra in monorotaia la bella maestrina Clarissa, che lo guarda con occhio speciale, di simpatia e di speranza. Fattaci amicizia, ella gli domanda se non ha mai letto uno di quei libri prima di passarli al lanciafiamme; è evidente che si tratta d'una leggitrice clandestina (a scuola la sospettano e la cacceranno via), la quale, nel suo segreto di donna, incomincia a sentire di potersi fidare di quel pur rigido esecutore della legge. E infatti così è. Lo zelo di Montag vacilla, egli confronta la tenera Clarissa con sua moglie Linda, incitrullita dai sonniferi e dalla propaganda di Stato, riflette, dubita e finalmente ruba e nasconde un libro (il *Copperfield* di Dickens). Una notte, in gran segreto, comincia a leggere o meglio a compitare (un'alba intellettuale, resa bene, con vero brivido).

Dopodiché Montag non sarà più quello di prima. Pur partecipando ad altre spedizioni punitive, è già un disertore. Il sacrificio di una vecchia signora che non vuol separarsi dai suoi libri e brucia con loro, la notizia che Clarissa sta per essere arrestata; il venire scoperto lui stesso in possesso delle immonde «cose» cartacee, lo decidono: volta il lanciafiamme contro il comandante e via a gambe verso il luogo indicatogli dalla maestrina.

E' questo un Eliseo bofronta la tenera Clarissa con sua moglie Linda, incitrullita dai sonniferi e dalla propaganda di Stato, riflette, dubita e finalmente ruba e nasconde un libro (il *Copperfield* di Dickens). Una notte, in gran segreto, comincia a leggere o meglio a compitare (un'alba intellettuale, resa bene, con vero brivido).

Dopodiché Montag non sarà più quello di prima. Pur partecipando ad altre spedizioni punitive, è già un disertore. Il sacrificio di una vecchia signora che non vuol separarsi dai suoi libri e brucia con loro, la notizia che Clarissa sta per essere arrestata; il venire scoperto lui stesso in possesso delle immonde «cose» cartacee, lo decidono: volta il lanciafiamme contro il comandante e via a gambe verso il luogo indicatogli dalla maestrina.

E' questo un Eliseo bo-

schereccio di partigiani del libro. Ognuno si chiama col nome di un'opera famosa e ognuno, prima di bruciarla, l'ha così bene mandata a memoria da poterla poi trasmettere, sul letto di morte, ai suoi discendenti. La colonia riceve il nuovo adepto, che si chiamerà «Racconti straordinari» di Poe. Questa larga e lieta invenzione degli uomini esuli, mormoranti tra le piante parole immortali che il mondo ha cercato di spegnere coi suoi pompieri (dai quali, diciamolo sottovoce, non differiremmo troppo quelli che vorrebbero espungere certi film incomodi dai cartelloni delle mostre), conclude bene, in uno sfascio di trovatine bibliografiche, il divertente film, solo imputabile di qualche lungaggine e ripetizione.

Riportato ai libri, che pur non sono cosa da poco, *Fahrenheit 451* (il grado di temperatura a cui essi bruciano) è il paradigma satirico d'ogni regime d'intolleranza ideologica; in sottordine un *pamphlet* contro la cultura di massa, la censura e ogni tentativo di metter le brache al nudo, rigoroso intelletto. A sciuparlo, sarebbe bastato anche solo un pizzico di riflessione oratoria. L'intelligente Truffaut s'è guardato bene dal cascarci, ha tenuto costante il tono del «divertimento», ritagliandoci dentro i suoi divertimenti, le sue civetterie particolari: nei roghi di libri ha fatto passare i frontispizi dei suoi autori e anche soltanto dei suoi amici (non tutti degni di Pantheon) e perfin se stesso coi *Cahiers du cinéma*, divorati da fiamme filistee.

Che il film abbia successo col pubblico, anche con quello dei bambini, cui tanto piacciono i pompieri, è ciò che civilmente ci auguriamo. In conclusione, non un Truffaut dei supremi, ma un Truffaut in ottima vena, che ha dato al colore la giusta lucentezza del giocattolo, e ad ambienti e figure una più che parca utilizzazione fantascientifica. Ai premi per la migliore interpretazione possono ambire entrambi i protagonisti di questa favola, speriamo avveniristica soltanto per modo di dire. Julie Christie, nella doppia parte di Clarissa e di Linda, distinte soltanto dai capelli, sfodera la sua classe: ma l'austriaco Oscar Werner, che nonostante una lunga carriera di attore teatrale e cinematografico e le sue notevoli interpretazioni in *Jules e Jim* e *La spia che venne dal freddo* non si può dire popolare in Italia, lo diventerà, speriamo, per questo suo Montag d'un patetico tutto interno, magnifico di sobrietà e finezza espressiva. Buon terzo l'irlandese Cyril Cusack, il fanatico comandante dei pompieri spegnilibri.

Leo Pestelli

L'attrice americana Jane Fonda col marito, il regista francese Roger Vadim, ed il fratello Peter, a sinistra, in motoscafo ieri all'arrivo a Venezia per il Festival. Oggi alla rassegna cinematografica sarà presentato «La curée» di Vadim (Tel.)

Julie Christie assente dal Lido perché non ha avuto 18 milioni

E' la protagonista del film anglo-francese proiettato ieri: per lei venire a Venezia era un disturbo e voleva essere compensata - C'era, invece, il regista Truffaut - A chi gli chiede che cosa significhi la faccenda dei libri distrutti in un'ipotetica civiltà del futuro, risponde: "Lo spettatore può interpretarla come crede"

(Dal nostro inviato speciale)

Venezia, 7 settembre.

Le ultime sequenze umoristico-allucinanti di Fahrenheit 451 *si sono spente sullo schermo del Palazzo del Cinema; terminata la proiezione riservata ai critici, François Truffaut (volto pallido e arguto) raggiunge il palcoscenico con l'interprete e alcune altre persone per la conferenza-stampa. Ma chi attende particolari curiosi resta deluso: Julie Christie è assente perché la Mostra le ha rifiutato i 18 milioni da lei richiesti per il disturbo di venire qui. E Truffaut, con atteggiamento sornione, fa l'evasivo se gli chiedono di chiarire il suo pensiero sui significati sotterranei del film; dice tu sostanza: «Questa è una storia di pompieri e di libri che vengono distrutti: lo spettatore può interpretarla come crede». Perciò è inutile chiedergli, per esempio, se la stupidità della tv di* Fahrenheit 451 *indichi il parossismo fantascientifico di un lontano futuro, oppure — ipotesi assai verosimile — riproduca con realistica oggettività la stupidaggine di certi programmi televisivi attuali in determinati paesi del mondo.*

Data questa situazione è preferibile andare a cercare motivi di curiosità sulla spiaggia del Lido, fra stelle e stelline. La giornata è bella, i bikini sono numerosi. Una troupe della tv si sta occupando di due artisti americani giunti stamane: la soave Asa Maynor, capelli biondo oro, volto da cover-girl, recentemente interprete di Promise her anything *(Promettile qualsiasi cosa) e il nuovo giovane rubacuori lanciato da Hollywood, Edd Byrnes, uno degli interpreti di* Invasione segreta. *Un drappello di fotoreporter ha scoperto dinanzi alla cabina n. 77 un'ammirevole ragazza che è qualcosa di più di una stellina: Margareta Puratich, mezza dalmata, mezza argentina, residente a Roma da alcuni anni. Tra i film nei quali è comparsa si può citare* Il sicario, *soggetto di Cesare Zavattini, regia di Damiano Damiani: la pellicola che ha provocato minacce di azioni giudiziarie, sembrando ispirata dal processo Fenaroli. I telespettatori ricordano Margareta per quella vista in uno degli episodi del commissario Maigret con Gino Cervi: La vita di un uomo. I fotografi la contendono non tanto per la sua qualità di attrice impegnata, ma per il suo aspetto: grandi occhi neri in un bel viso; misure da indossatrice: statura cm. 170, peso kg. 56, seno cm. 90, cintola cm. 62, anche cm. 90. E infatti, quando era quindicenne, ha presentato i modelli di Christian Dior in una tournée nel Sud America.*

Ora tutta la curiosità è per i due protagonisti di una scena in corso dinanzi alla cabina 76: Carroll Baker e Tony Renis. Carroll ha i capelli biondo-platino, la medesima tinta di un anno e mezzo fa quando ha interpretato il film sulla vita di Jean Harlow; indossa un bikini dai vivaci colori e dalle proporzioni minime: potrebbe essere spedito in busta chiusa per posta aerea senza soprattassa. Domenica cantava in un night a Columbus nel Colorado; il mattino successivo spiccava il volo per Venezia, via New York, Londra, Milano; è qui sulla spiaggia da un'ora e infatti in sua epidermide ha il pallore del latte. Su questo pallore fa spicco l'abbronzatura spinta di Tony Renis che, in costume da bagno, inginocchiato ai piedi della biondissima, le improvvisa romantici motivi. Tony fa per gioco, parodiando il latin lover, ma lei, pur ridendo, s'interessa davvero: «I like so much serenades...» (Le serenate mi piacciono molto). Per compiacere i fotografi la dice e il cantante corrono in acqua ove improvvisano una battaglia di spruzzi: una battaglia giudiziosa che non coinvolge i soffici capelli della biondissima.

Presto Carroll interpreterà la parte di una diva immaginaria in un film della Paramount; si ferma a Venezia fino alla fine della Mostra del cinema; domani la raggiunge qui il marito, Jack Garfein. Le rivolgo una domanda non mai superflua nel mondo del cinema: «Nessuna nube, nessuna prospettiva di divorzio?». Lei sorride: «Assolutamente no». Tony Renis è a Venezia perché la Cineria lo includerà nel cast di una commedia musicale con Ugo Tognazzi, Peter Finch, Graziella Granata e altri artisti.

Furio Fasolo

In prima assoluta

«I Viceré» di De Roberto questa sera a Taormina

(Dal nostro corrispondente)

Taormina, 7 settembre.

(a. c.) Al Teatro greco-romano di Taormina andrà in scena domani sera, in prima assoluta, la trasposizione scenica del romanzo *I viceré* di Federico De Roberto. La riduzione (due tempi e diciotto quadri) è stata realizzata da Michele Palermo e Giovanni Cutrufelli (quest'ultimo cura anche la regia dello spettacolo).

Di «Bandiera bianca» di Tendrjakov e Jikramov abbiamo già parlato ieri in sede di presentazione: e abbiamo già avuto modo di indicare quali sono i motivi storici e polemici che stanno alla base dell'importanza e dell'interesse del testo.

La rappresentazione è stata una conferma. Il dramma è costruito con relativa abilità scenica, abbondano le ingenuità tecniche, le vecchie soluzioni che sanno di teatro ottocentesco. Il dialogo a volte sfiora l'enfasi. Però è egualmente forte e imperioso, egualmente si impone, proprio per la carica esplosiva del soggetto: le sopraffazioni del regime stalinista, le persecuzioni ideologiche e fisiche, la viltà che quasi accomunarono aguzzini, delatori e vittime vengono denunciate non per allusioni ma con veemenza brutale e aggressiva. I giovani accusano, spiegati: e i padri che sotto Stalin hanno rinunciato senza lottare alla dignità umana non riescono a giustificarsi e anzi dimostrano con i fatti che la loro viltà continua. Il pessimismo sulle generazioni di vent'anni fa è totale ed è facile capire come la pubblicazione di «Bandiera bianca» abbia suscitato nell'Unione Sovietica risentimenti, indignazione, persino scandalo.

Tendrjakov e Jikramov hanno esagerato o hanno colto la verità? Là stessa perentorietà della vicenda può far sorgere il sospetto che gli autori per amore dell'atmosfera drammatica abbiano generalizzato i contrasti fra i giovani «krusceviani» e i padri «stalinisti» e in altre parole abbiano descritto un caso-limite; tuttavia al di là dell'impalcatura esteriore un po' rigida e artificiosa la commedia ha accenti di profonda sincerità e i suoi personaggi, se servono ad una tesi, non sono assolutamente dei fantocci, ma creature umane su cui gli avvenimenti pubblici hanno scatenato tormenti del tutto privati.

Non era agevole realizzare il copione senza cadere in una volontaria (o involontaria) sottolineatura polemica della quale evidentemente non c'era nessun bisogno. Il regista Majano ha evitato parzialmente il pericolo: in alcuni punti avremmo preferito un minore abbandono sentimentale, in altri i cori del Volga sullo sfondo erano, oltre che inutili, ridicoli e provinciali; ma nel complesso lo spettacolo s'è tenuto bene in piedi, anzitutto, ripetiamo, per quel che esprimeva e poi per la valorosa e intensa recitazione di due ottimi attori come Giancarlo Sbragia e Arnoldo Foà.

* *

Ci resta poco spazio per parlare di «Almanacco» che finalmente ha tirato fuori la storia del brigante Passatore.

La biografia s'ispirava ai consueti e apprezzabili criteri di «ridimensionamento» di una figura che giunge a noi velata e in parte travisata dalla leggenda e dalla letteratura. Si è insistito sul concetto di un Passatore nemico ai dei ricchi, degli austriaci e dei papalini ma anche, nella sostanza, poco patriota e poco pascolianamente «cortese». Abbiamo comunque l'impressione che l'uomo, non facile da definire, e l'ambiente di miseria e di oppressione dove agì meritassero un maggiore approfondimento.

* *

Stasera programma denso. Il canale nazionale offrirà un numero della rivista «Tigre contro tigre» con Bramieri e la Del Frate, rivista che sino ad ora si è distinta per un certo piacevole umorismo del copione. Seguirà il settimanale d'attualità «Zoom» che dovrebbe contenere — ce lo auguriamo — un ampio e approfondito servizio sulla Mostra di Venezia; è anche previsto un reportage sulla Sardegna di oggi.

Sull'altro fronte, ultima puntata dell'«Enciclopedia del mare», la trasmissione di Bruno Vailati che con immagini veramente d'eccezione ci ha fatto conoscere le meraviglie e i misteri degli oceani: nel capitolo di congedo saranno mostrati pesci «intelligenti» con cui l'uomo è riuscito a stabilire un contatto. Alle 22,15 andrà in onda «Giuochi senza frontiere» con la gara Montecatini (Italia) - Eichstaett (Germania) basata principalmente su esibizioni automobilistiche.

* *

Corrado tornerà sul video nei primi mesi del 1967 con un quiz di cui si parla da molto tempo e il cui titolo provvisorio è *Il gioco dell'oca* ti concorrenti, sottoposti ad una serie di prove, avanzeranno o indietreggeranno come appunto nel vecchio gioco familiare): il quiz sarà abbondantemente alleggerito da canzoni, balletti, scenette e dall'immancabile intervento di ospiti d'onore. Corrado farà da presentatore e «coordinatore», affiancato da vallette.

u. bz.

CRONACA TELEVISIVA

La viltà sotto la dittatura

La commedia sovietica «Bandiera bianca» racconta una drammatica vicenda carica d'interesse polemico - Un Passatore poco «cortese» - Stasera si conclude l'Enciclopedia del mare

Due pianisti degli S. U. primi al concorso Busoni

Bolzano, 7 settembre.

La giuria del Concorso pianistico internazionale «Ferruccio Busoni» ha proclamato questa sera, alle 24, vincitore della manifestazione lo statunitense Garrick Olsson; al secondo posto si è classificato il suo compatriota Richard Goode. Il verdetto è stato reso noto dopo lunga ed approfondita discussione. I membri della giuria hanno riscontrato in entrambi i finalisti eccezionali qualità pianistiche. Il primo premio, in considerazione della sua indivisibilità, è stato assegnato ad Olsson.

Ambiziose musiche modernissime con rumori, giochi di luce, sospiri

Al teatro «La Fenice» ieri sera - Calorosi applausi del pubblico specialmente per il lavoro di Luigi Nono: «A floresta»

(Nostro servizio particolare)

Venezia, 7 settembre.

Immersa in una iniziale, completa oscurità, l'antica sala della Fenice s'è venuta stasera gradualmente illuminando, con studiata cadenza, mentre il sipario metallico di sicurezza, levandosi a lentissimo ritmo, lasciava scorgere molteplici lastre pendule di rame, investite di vivida luce, e inquadrate dai tralicci delle attrezzature del palcoscenico e dalle volumetriche strutture degli altoparlanti stereofonici.

Indistinte, commesse sonorità emergevano insieme da quelle ugole elettromagnetiche, tosto rafforzate dalle voci declamanti degli attori, accaduti all'avanproscenio in dimessi abbigliamenti e con movenze di distratta *nonchalance*. Singolarissimo esordio, di penetrante suggestione visiva e fonica, del lavoro nuovissimo di Luigi Nono, offerto stasera dal Festival della Biennale: quasi una sorta di moderno «Oro del Reno», attingente alle primordiali fonti del tempo nostro, contraddistinto dalla tecnologia, dall'elettronica, dalla cibernetica.

Ma, dopo il lusinghiero esordio, l'autore ha perduto l'occasione migliore: quella di impartire agli elettricisti e ai tecnici del suono l'ordine di invertire la rotta e di tornare al più presto nel silenzio e nell'indistinto del «Mutterschoss» originario. La fantasia di Luigi Nono si logora e si esaurisce, infatti, nel giro di pochi minuti; laddove il lavoro si protrae per ben tre quarti d'ora, in una monotonia ossessionante di declamazioni, di fenomeni, di interiezioni, di sospiri, cachinni e sberleffi svariati.

Secondo le parole di un guerrigliero dell'Angola, il lavoro si intitola «A floresta è jovem e chea de vida» e il testo, coordinato da Giovanni Pirelli, si articola su svariati idiomi, con frasi di Fidel Castro, di Lumumba, del vietnamita Nguyen Van Troi, del Comitato nord-americano per la cessazione della lotta del Vietnam e via dicendo, ma sul testo non occorre soffermarsi, in quanto non una sola parola, e nemmeno una sillaba, è percepibile dall'ascoltatore, frastornato dagli altoparlanti, installati sulla scena ed in sala, e spesso recati sulla soglia del massimo dei «decibels» tollerabili dall'orecchio umano, quanto dai rumori delle citate lastre di rame, in ogni guisa percosse, confricate e titillate da uno strenuo manipolo di batteristi.

La musica, o, meglio, la realizzazione acustica, ripete espedienti anche troppo sfruttati, divenuti uggiosi e appartenenti ormai non più ad una presunta avanguardia, bensì a un'effettiva, reazionaria retroguardia, dal sapore provinciale e piccolo-borghese, succuba di una mentalità già fustigata — vedi combinazione — da Bertolt Brecht nel suo balletto per la musica di Kurt Weil' Si che il «Canto sospeso», di cui il Nono si impose, una decina d'anni fa, e meritatamente, all'attenzione mondiale, vien sempre più configurandosi nell'aspetto di una sua minuscola, lascabile «Cavalleria Rusticana».

All'esecuzione hanno valorosamente concorso — sotto la guida dell'autore, che ne reggeva le foniche sorti — il soprano Poli, gli attori Vicini, Bove e Proni, il clarinettista Smith e i tecnici Zuccheri e Merighi, dallo studio di fonologia della Rai di Milano, ove i prevalenti, e prevaricanti, nastri magnetici vennero incisi. La serata si completava con l'introduzione, per nastro magnetico e proiezioni, dell'opera «Atomtod» di Giacomo Manzoni — già udita lo scorso anno alla Piccola Scala — e con «Le Rire», scapricciato divertimento elettromagnetico di Bruno Maderna.

Molti e calorosi applausi per tutti e particolarmente all'indirizzo di Luigi Nono.

g. pi.

Aristarco e Antonio Cederna vincono ex-aequo il premio Prato

Il riconoscimento per due opere saggistiche, rispettivamente sul cinema e l'urbanistica: «Il dissolvimento della ragione» e «Mirabilia Urbis»

(Nostro servizio particolare)

Prato, 7 settembre.

Il 17° premio Prato, dotato di un milione e mezzo di lire, da conferirsi indifferentemente a un'opera di carattere narrativo o storico o saggistico, purché ispirata ai valori di civiltà sorti dagli ideali della Resistenza, è stato assegnato ex-aequo a Guido Aristarco per il libro intitolato «Il dissolvimento della ragione», edito da Feltrinelli, e ad Antonio Cederna, che concorreva con l'opera dal titolo «Mirabilia Urbis» stampata da Einaudi. I vincitori saranno proclamati ufficialmente domani, nel corso d'una serata al Palazzo Comunale.

Della giuria del «Prato» fanno parte: Antonicelli, Benedetti, Bocca, Cantini, Grassi, Meoni, Michelì, Pampaloni, Quasimodo, Ragionieri, Raffaele Ramat, Tobino, Diego Valeri

Le due raccolte di saggi premiate sono due opere che fondamentalmente si compensano una nell'altra, poiché, pur volgendosi quella di Aristarco al cinema e quella di Cederna all'urbanistica, trattano ambedue problemi di arte, di sociologia e di costume e insistono sull'esame preciso e stimolante delle mistificazioni e degli abusi che minacciano le espressioni e gli orientamenti della civiltà d'oggi.

Guido Aristarco esamina nel suo libro, che porta un'introduzione del filosofo Gyorgy Lukacs, il cinema americano ed europeo visti come fatto sociale attraverso una verifica dei valori, attenta a denunciare gli imbonimenti, la evasione infruttuosa come la pesante dogmatica che insidiano il film artisticamente e socialmente valido. Il discorso di Aristarco tocca i maggiori esponenti del cinema mondiale: da Chaplin a J. Ford a Ragojin, da Clair a Renoir a Autant-Lara.

Antonio Cederna da tempo si occupa dei problemi della edilizia e molti suoi articoli polemici sono apparsi sul settimanale «Il Mondo». «Mirabilia Urbis» è il titolo della guida di Roma, per chi vi giungeva in pellegrinaggio nel Medio Evo: e anche questa è una guida, un elenco circostanziato dei danni inflitti al centro storico romano, alle zone verdi, da cattivi restauri, sbrigative demolizioni e ricostruzioni in falso, dalla speculazione edilizia — alla quale si devono lo smembramento dei parchi e le costruzioni abusive — come dai tentativi di risolvere il problema del traffico massacrando il patrimonio archeologico Il libro si divide in quattro ampie sezioni, dedicate rispettivamente al «piano regolatore», al «centro storico», al «verde pubblico» ed all'«Appia Antica», è corredato di allucinanti fotografie della immediata periferia romana ridotta a selva di cemento.

r. o.

Da OGGI al Cinema TORINO
RIPRENDONO LE REPLICHE!

UNA FORMIDABILE INTERPRETAZIONE DI
GIULIANO GEMMA
NEL FILM
KISS KISS... BANG BANG
TECHNICOLOR REGIA DI TECHNISCOPE
DUCCIO TESSARI

«... sul piano della produzione appare di un'eleganza formale, che lo avvicina agli affini prodotti hollywoodiani come Flint e Matt Helm. Anche la regia è scelta e attenta...».
«LA STAMPA»

«... il film potrà piacere anche alle platee più esigenti, per la sua carica di umorismo canagliesco, per l'abile tecnica con cui è stato realizzato. Trovate e invenzioni abbondano nelle quasi due ore di proiezione...».
«GAZZETTA DEL POPOLO»

CAPITOL
OGGI
IN PROSEGUIMENTO DI PRIMA VISIONE
FRANCO NERO
PIU' SPIETATO CHE MAI IN

LE COLT CANTARONO LA MORTE E FU
TEMPO DI MASSACRO
EASTMANCOLOR-CROMOSCOPE
VIETATO MINORI 14 ANNI

DORIA: domani
MADEMOISELLE:
Il film più discusso al Festival di Cannes
un film di TONY RICHARDSON
...E IL DIAVOLO HA RISO
JEANNE MOREAU
ETTORE MANNI
Sceneggiatura di JEAN GENET
Regia di TONY RICHARDSON
un film WOODFALL

• Oggi all'AUGUSTUS •
IN PROSEGUIMENTO DI 1ª VISIONE
UN PICCOLO CAPOLAVORO DI «HUMOR»

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 5 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Posillipo 181

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956, Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.» in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di trattenere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 160 per parola

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche ogni tipo. Siftor, via Nizza 32, Torino, telefono 651-227. O612

ASSORTIMENTO reti metalliche recinzione zincate, plastificate, accessori. Lamiere ondulate zincate, plastificate. Via Sassari 14, tel. 471-632.

CESSAZIONE impresa edile vende: gru Fari, Imet, macchinario, travette ecc. Telefonare 259-477. 1001

ELETTROPOMPE, motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi. FEIT, via Monginevro 226, Torino. Telefonare 331-891. 23672

IMPORTANTE Società cerca attrezzata officina meccanica carpenteria capace lavorazione continuativa e montaggio apparecchi su disegni, con fornitura materiali pregiati in lavorazione. Esigonsi mezzi sollevamento. Precisare dotazione macchine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1320 — Torino». A82047

OCCASIONE svendesi arredamento per self service adatto per drogheria, alimentare L. 800.000. Telefonare 767-672. A85241

PARANCO elettrico quintali 50-100 volt 380 acquistasi. Tel. 482-972.

PER EVITARE LE SANZIONI PREVISTE DALLA LEGGE SUGLI INQUINAMENTI ATMOSFERICI ADOTTATE IL DEPURATORE DI FUMO A SECCO «DIERRE». INSTALLAZIONE IN LOCALE CALDAIA, ALTO RENDIMENTO, MINIMO INGOMBRO, MIGLIORA IL TIRAGGIO, ECONOMIZZA IL CONSUMO. PREVENTIVI, CONSIGLI, ASSISTENZA, RETE COMMERCIALE TUTTA ITALIA, SPA METALLURGICA ROSINGANA & C., TEL. 663-932, 687-604, TORINO, VIA C. PISACANE 6.

2 ARTIGIANATO L. 160 per parola

ABILE capomastro attrezzatissimo convenientemente ripara sopraeleva costruisce. Preventivi, Tel. 486-170.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 950-453, 82-875. Un operaio a vostra disposizione. O253

DECORATORE piemontese specializzato tinteggia alloggi 10.000 camera: tempere, idropitture, tappezzerie; cura, sollecitudine. Telef. 651-133.

ESEGUISCO lavoro di cucito in serie a domicilio. Telefonare 684-705.

LIBRI, registri, fascicoli da rilegare? Telefonate 772-094. Lavoro accurato, prezzi miti. A80695

OFFICINA meccanica accetta lavori di precisione attrezzature meccaniche in genere. Telefonare 895-695.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. [illegible] p.p.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE ANCHE SU AUTOMEZZI IPOTECATI PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. RIMBORSABILI DA 12 A 36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI (ANCHE SECONDA IPOTECA) CONCEDIAMO IN 3 GIORNI. RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826.

A.A. ACCORDIAMO rapidamente prestiti fiduciari impiegati, operai, commercianti, artigiani. Mutui ipotecari. Autosovvenzioni Ovunque residenti. Studio Cessionario, Sommeiller 17. Tel. 594-760.

A.A. ACQUISTEREI rileverei negozio azienda qualsiasi attività. Telefonare 513-598. O140

A. AFFARONE cediamo avviatissimo bar superalcoolici dilazionando. Riva, Via Mazzini 1. O140

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti [illegible], operai; finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti a operai, impiegati, funzionari di grandi [illegible]. Ifima, Mercanti 18, telefono 540-879. O320

A. AVVIATISSIMO centralissimo negozio commestibili cediamo dilazionando. Riva, via Mazzini 1.

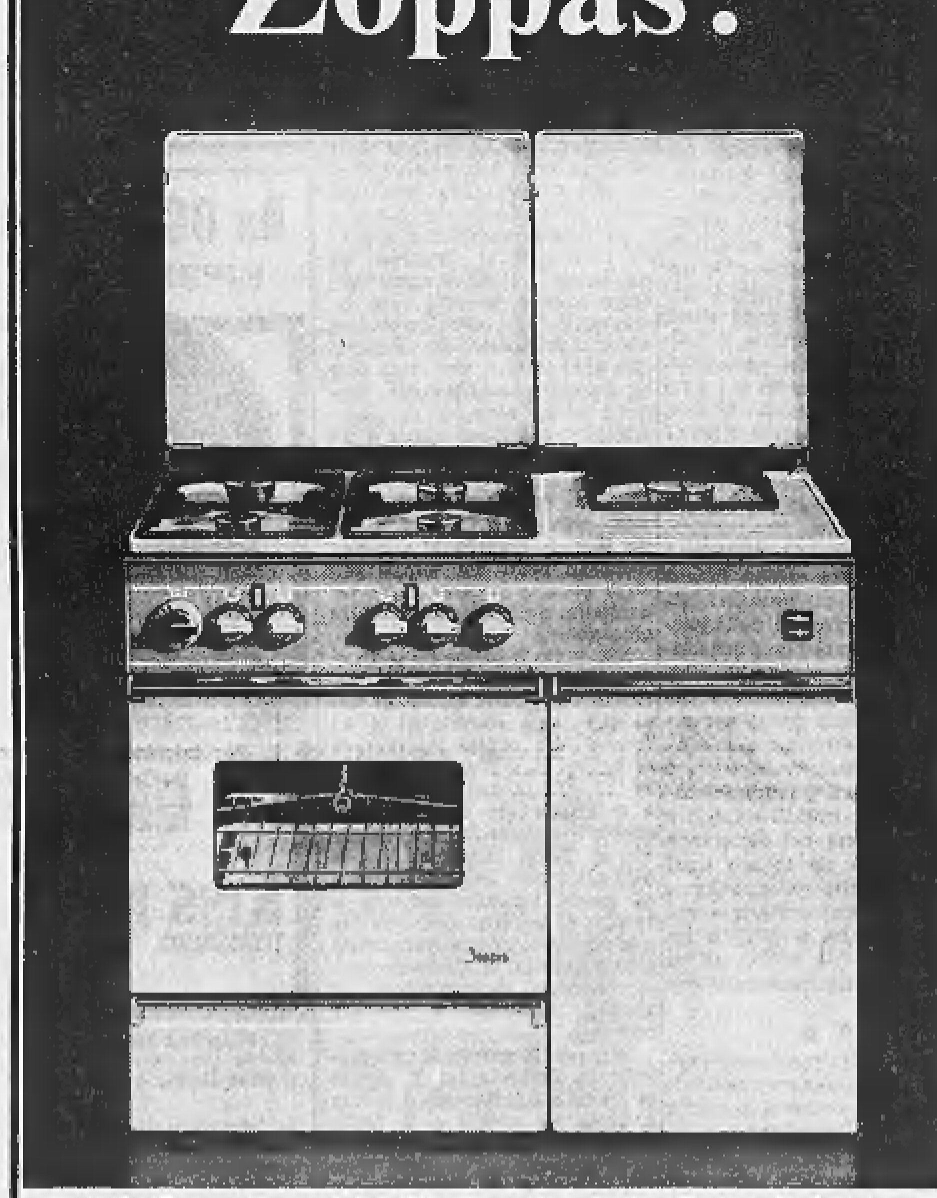
A. CERCASI socio per piccola industria meccanica costruzioni parti auto parte amministrativa o tecnica. Riva, via Mazzini 1. O140

A. VICINANZE Torino affarone cediamo negozio commestibili dilazionando. Riva, via Mazzini 1.

Vorrei una cucina moderna, pratica da pulire con un forno come dico io!
che cuocia tutte le mie ricette e che duri tutta la vita!

chiedo troppo ?

no, Lei chiede Zoppas!



La cucina Zoppas ha proprio tutto! Una linea elegantissima. Bruciatori in lega "pyral". Piano di cottura pratico da pulire. Il forno ha il termostato per garantire la temperatura. Il grill ha la più efficace superficie radiante.

Zoppas

...e per la vostra cucina chiedete sempre mobili componibili MOBILPAS!

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI A OPERAI, FUNZIONARI, AUTOSOVVENZIONI SU AUTOMEZZI OGNI TIPO (ANCHE IPOTECATI), MUTUI SU ALLOGGI, CASE TERRENI, CON RATEAZIONI MENSILI MASSIME. MODICITA', RISERVATEZZA. FID, VIA CERNAIA 18. TEL. 542-834, 530-445. O89

A. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEF. 760-203, 779-826, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI A OPERAI, IMPIEGATI, FUNZIONARI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, INDUSTRIALI, POSSIDENTI. LUNGHE RATEAZIONI. O21

A. 1.000.000 cediamo negozio articoli sportivi, bene avviato. Sassi, Garibaldi 5. O617

ALBERGO aperto tutto l'anno 25 letti vicinanze Mondovì causa salute rimettesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1022 — Torino».

ALIMENTARI zona Canavese adatta famiglia, trasferendosi svende Casalegno, Vanchiglia 35.

AVVIATISSIMO bar ristorante centro S. Vincent motivi famiglia cedesi, occasione. Rivolgersi: Salumeria Piola, Aosta. A73310

BAR super angolare fronte mercato Porta Nuova ritirandomi svendo 6 milioni. Telefonare 655-793.

ALTO reddito oltre importante azienda operante in campo internazionale e in un settore d'avanguardia e disponenti dieci milioni e più. Scrivere: «Pubblicità Stampa 574 — Torino».

AUTORIMESSA Martinetto, modernissima, riparazioni, lavaggi, 210 auto aumentabili, tariffe elevate, cede 12.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O383

AVVIATISSIMO negozio vicinanze Torino, alimentari, cartoleria, merceria, rivendita tabacchi, giornali; alloggio, cede 6.900.000. Fasano, Madama Cristina 129.

AVVIATISSIMO bar superalcoolici, posizione commercialissima barriera Milano, incasso 45.000 giornaliero, cede 12.000.000 trattabili. Fasano, Madama Cristina 129.

BAR buona posizione forte incasso biliardo alloggio cediamo 7.000.000 dilazione, eventuale gerenza. Troglia, corso Regina 168. O595

BAR superalcoolici biliardo ottima clientela cedesi convenientemente motivi salute. Tel. 852-088.

BIANCHERIE maglierie confezioni moderno negozio angolare bene avviato clientela signorile, cedesi convenientemente ragioni salute. Facilitazioni. Telef. 877-697.

CACCIA pesca ritirandomi cedo 1.400.000, forte utile. Casalegno, Vanchiglia 35. O413

CAFFE' superalcoolici, esportazione, borgata Vittoria, spaziosi locali, alloggio annesso ritiro commercio cede 3.000.000. Fasano, [illegible] Cristina 129. O383

CAFFE' angolare, vendo, permuto, darei gestione referenziati cauzionando. Telefonare 580-153.

CALZATURE negozio angolare cedesi al miglior offerente affarone. Telefonare 363-112. A81390

CARTOLIBRERIA giocattoli via Monginevro cedesi in gerenza. Telefonare 324-215 ore 13-15.

CASCINE Vica, Rivoli palazzo nuovo angolare affittasi negozio annessa licenza accessori ricambi auto ottime condizioni. Telefonare Torino 851-634. 2001

CAUSA disgrazia urge cedere panetteria bene avviata. Rivolgersi: panetteria Pozzo, Cavagnolo (Torino).

CAVALLERA, Saluzzo 21, latteria gelateria bellissima posizione fortissimo tiraggio rimettiamo. O706

CEDESI pastificio di fronte mercato. Tel. 369-376. 1001

CEDESI per [illegible] avviata tintoria zona ottima. Tel. 393-283.

CEDO avviata azienda [illegible] 1500 mq coperti più 1100 mq cortili. Benefici zona depressa in Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 641 — Torino». 25681

CEDO pastificio oppure gerenza dilazionando. Telefonare 361-651.

CEDONSI quote supermercato alimentari Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1515 — Torino».

CIMITERO 2 chioschi fiori, reddito garantito [illegible] 8.000.000 [illegible], cede convenientemente anche dilazionando. [illegible], [illegible] Cristina 129.

MOBILI ARTIGIANI
SEDE: Via San Quintino n. 23
SUCCURSALE: Corso Cairoli 14
FABBRICA: Via Pigafetta 27
PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE
Eccezionale assortimento di mobili in tutti gli stili, poltrone, salotti

COMMERCIALISTA assiste amministrativamente riorganizza contabilmente la sovvenziona associandosi piccole industrie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 623 — Torino». 2001

COMMISSIONARIA importante auto estera cerca collaboratore provata capacità amministrativa disposto associarsi apportando modesto capitale garantito da immobili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 612 — Torino».

CROMATURA impianto funzionante cedesi, telefonare ore ufficio 299-930, 290-898. A81598

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede abbigliamento per bambini, reddito netto annuale 3.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superalcoolici, zona mercato, 40.000 media giornaliera, alloggio, 7.000.000 dilazionabili. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa espatrio ristorante bar superalcoolici, arredamento moderno, biliardo, zona grande sviluppo, 50 mila giornaliere, adatto nucleo famigliare. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa, 150 macchine, tariffa media 5500, affitto mite, 8 milioni 500.000. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede casalinghi, giocattoli, 55.000 giornaliere dimostrabili, 4.700.000. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede abbigliamento bambini, merceria, 35.000 giornaliere, 2.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria giocattoli in Nichelino 25.000 giornaliere dimostrabili 2.300.000. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede tabaccheria centrale levata 1 milione mensile garantito, corredato alloggio. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede alimentari, frutta [illegible], 35 mila giornaliere, alloggio. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede torrefazione, drogheria, 265.000 giornaliere dimostrabili, adatta nucleo famigliare. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede merceria moderna, zona centrale grande sviluppo. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede azienda commerciale reddito netto 2.000.000 mensili. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede elettrolavaggio a secco, utile netto mensile 500.000 dimostrabile.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede lavasecco a gettoni forte lavoro.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria, retro abitabile, zona commerciale, 1.600.000. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo negozio fiori, 3 milioni 800.000, eventuale permuta alloggetto, terreno. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede abbigliamento bambini, merceria, 35.000 giornaliere, 2.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede maglieria, biancheria, confezioni per bambini, avviamento pluriennale, vasta clientela, 3.000.000. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa ritiro commercio merceria, 35,000 giornaliere garantite.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria su corso, adatta persona sola, 150.000 utile netto mensile, 3.500.000. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede panificio, pasticceria, alimentari in provincia Torino, avviamento pluriennale, redditizio, unico nella zona, adatto nucleo famigliare. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superalcoolico, biliardo, 40 mila giornaliere, alloggio. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede azienda artigianale trasformabile in industria, vasta clientela campo nazionale, reddito attuale 15 - 20 milioni annue. Facilitazione pagamento.

DISPONENDO locali nuovi adatti caffè ristorante piccolo albergo whisky a gogo grande dehors annesso prossima apertura distributore di benzina 12 km piazza Castello nuova circonvallazione centro paese affittasi. Telefonare 284-905. 1001

DISPONENDO negozio alloggio licenza oggetti preziosi, elettrodomestici, biancheria, vestiario ecc. affittasi eventualmente gerenza. Telef. 515-241 Torino. O343

DROGHERIA attrezzatissima avviata via Foligno motivi famiglia cedesi. Telefonare 296-248. 2001

DROGHERIA licenza trasferibile cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7361 — Torino». 25766

FINANZIAMO autoveicoli immobili aziende in Piemonte, amministriamo anticipando redditi. Finmotor, corso Re Umberto 5. 20195

IMPORTANTISSIMA [illegible] vende contanti o rateali bar automatici installati presso aziende primarie importanza, ottimo reddito. Garanzie. Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 576 — Torino». O612

LAVANDERIA automatica in Torino, dodici lavatrici industriali a gettone, tre essiccatoi, distributore automatico detersivo, impianto depurazione e riscaldamento acqua, avviamento triennale, ottimamente redditizia vendesi prezzo base fallimentare tre milioni. Telefonare 48-598 Ivrea.

MERCERIE S. Rita, posizione continuo sviluppo, ottima clientela, reddito sicuro, svende 1.900.000, Fasano, Madama Cristina 129.

OFFICINA riparazioni auto, unica centro Cuneese, concessionaria tagliandi, attrezzatissima, reddito garantito, svende 4.900.000. Fasano, Madama Cristina 129.

OTTICA-foto centralissimo cedesi motivi famigliari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1564 — Torino».

PASTIFICIO attrezzatissimo, avviato, causa trasferimento cedo direttamente 1.400.000. Tel. 321-766.

PENSIONE centralissima 12 camere concediamo gerenza cauzionando 1 milione Telefonare 650-503.

PENSIONE [illegible] 26 letti avviata redditizia cedesi convenientemente Sansoè 530-163. O429

PENSIONE ristorante, primaria stazione montana invernale, estiva; 40 posti letto; adatta famiglia, cede dilazionando, Fasano, Madama Cristina 129. O383

PESCHERIA modernissima, formidabile posizione, alto reddito, vendo. Honesty, Bogino 10. A82552

PETTINATRICE, Limone Piemonte, avviato moderno, cedesi, affittasi cauzionando. Tel. 540-346, Torino.

PICCOLA officina meccanica avviata cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7696 — Torino».

PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15

PRESTITI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE, RIMBORSO [illegible] IN 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONO 760-203, 779-826. O21

REDDITIZIA pensione, acqua corrente, cedo gerenza, pagando affitto anticipato. Tel. 531-416.

REDDITO elevato, ottimo investimento offresi disponenti minimo un milione in contanti. Reali garanzie serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 575 — Torino». O612

RIVARA, Re Umberto 68, cede bar bottiglieria esportazione, forte lavoro garantito. O451

RIVARA, Re Umberto 68, cede centralissima trattoria bar, 150 coperti giornalieri, affarone. O451

RIVARA Re Umberto 68 cede centrale latteria litri 200 giornalieri.

RIVARA Re Umberto 68, cede rivendita pane kg. 130 giornalieri.

SALUMERIA alimentari svendesi motivi salute fornito alloggio e garage. Tel. 654-210.

SVENDESI drogheria zona Francia causa ritiro commercio, prezzo mite. Telef. 768-931. O151

SVENDO mobili per negozio confezioni bimbi signora, volendo anche licenza, Tel. 350-894.

ISTITUTO CENTRALE
VIA GUARINI 4 ANG. PIAZZA LAGRANGE (PORTA NUOVA) - TEL. 534.637
Sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di:
AIUTO SEGRETARIA - SEGRETARIA D'AZIENDA - STENOGRAFIA
DATTILOGRAFIA - COMPTOMETRIA - CALCOLO MECCANICO
CONTABILITA' MECCANIZZATA - PAGHE e CONTRIBUTI - LINGUE

TINTOSTIRERIA, ottima posizione, attrezzatissima: vaporetto, possibilità lavasecco, incasso [illegible] mensili; svende 1.500.000, Fasano, [illegible] Cristina 129. O383

TORREFAZIONE angolare 3 vetrine con annesso alloggio vendesi (esclusi muri). Telefonare 393-433.

TORREFAZIONE centralissima 130 mila giornaliere cedesi, facilitazione pagamento. Carnevale, IV Marzo 7.

TRATTORIA bar super, fronte importante stabilimento, attrezzatura completa, alloggio annesso, svende 3.800.000. Fasano, Madama Cristina 129. O383

VENDO frutta verdura ben avviato. Telefonare 534-979. A82333

600.000 mensili reddito garantito, ottima primizie alimentari cintura Torino, cedo 5.500.000 dilazionando massimo. Fasano, Madama Cristina 129. O383

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Tel. 518-738.

A.A.A.A. ACQUISTASI alloggetto (contanti) Torino, Tel. 541-419.

A.A. ACQUISTA famiglia contanti subito qualunque alloggio, Tel. 519-241.

A. ABITABILE camere tinello cucinino servizi esentasse 4.200.000, Telefonare 546-007. O532

A. APPARTAMENTI c.so Traiano 10 interno 12, nuovo grattacielo, zona residenziale. Due - quattro camere; prezzi eccezionalmente favorevoli, contanti 30%. Visite cantiere. Edilcase, telefono 547-502. O546

A. APPARTAMENTI panoramici, signorili vendiamo in grattacielo Mirafiori. Tre camere servizi, 7.700.000 anticipando 30%. Accesso cantiere: angolo corso Unione Sovietica 403. Edilcase, telefono 553-483.

A. AFFARE via Camino 18. Alloggi due camere servizi, 4.000.000; tre camere servizi, 6.000.000. Eccezionali condizioni pagamento. Visite loco. Telefonare 553-483. O546

A. APPARTAMENTI zona Valentino (via Ormea angolo Silvio Pellico). Visite cantiere. Telefonare 547-502.

A. CORSI Lombardia Polonia moderna costruzione lusso vendiamo 8.800.000, rifinitissime 3 camere servizi. Contanti 2.750.000, mutuo 2.800.000; rimanenza 53.950 mensili. Tecnimmobili 512-562.

A. [illegible] Quintino [illegible] vendiamo alloggio 3 camere tinello servizi eventuale cambio tabaccheria. Telefonare 769-800.

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

A. FINANZIAMENTI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE. RIMBORSO MENSILE IN 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONO 760-203, 779-826. O21

A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE MUTUI IMMEDIATI SU CASE, ALLOGGI, TERRENI (ANCHE SE IPOTECATI). RATEAZIONE MENSILE MASSIMA. MODICITA', RISERVATEZZA. FID, VIA CERNAIA 18, TEL. 542-834, 530-445. O89

A. GRUGLIASCO, via C. Battisti 8, prospiciente serre municipali, vista incantevole, vendo alloggi liberi, prezzi miti; negozi affittati, reddito 6%. Telefonare 785-288, 790-351.

A. OCCASIONISSIMA 3.800.000 vendiamo Santa Rita bellissimi 2 camere servizi nuovi. Contanti 1.600.000 mutuo 1.200.000, rimanenza 21.200 mensili. Tecnimmobili 512-562. O115

A. IN costruzione di altissimo livello architettonico, giardino antistante, vendo convenientemente salone 6 camere doppi servizi. Telef. Consuledile 545-670. O467

A. MONCALIERI, via Stupinigi 3 (adiacenze corso Roma) vendiamo alloggi in palazzina, vista collina. Prezzi favorevoli, mutuo, rateazioni. Visite cantiere. Edilcase, tel. 553-483.

A. PINO vendonsi permutansi alloggi finiti mutuo in villa attigue giardino particolare splendida posizione soleggiata vicinanze filobus. Telefonare 632-597, 861-676.

A. VIA Pietro Cossa 106, appartamenti due - tre camere servizi; salone tre camere biservizi. Facilitazioni pagamento. Visite cantiere. Telefonare 553-483. O546

A. VIA Sospello angolo Grosseto moderni appartamenti nuova costruzione 5.100.000 signorilissimi due camere servizi. Contanti 2.000.000, mutuo 1.500.000, rimanenza [illegible] mensili. Telef. 212-623, 512-562.

A Grugliasco centro vendiamo bellissimi 2 camere tinello servizi, 2 milioni 100.000 più mutuo. Telefonare 769-800. A82634

A Lanzo zona residenziale centrale vendo lotti [illegible]. Telef. 547-502.

A Porta Palazzo consegniamo immediatamente alloggi nuovi 3 camere versando acconto. Telefonare 558-556 pasti. O585

A Porta Palazzo negozi magazzini vendonsi affittansi. Telef. 558-556 pasti. O586

ABITABILE barriera Milano, tre camere cucinetta esentasse, 5.600.000. Telefonare 518-736. O532

ABITABILE subito, alloggetto camera, tinello, cucinino, bagno, piano rialzato, fronteggiante corso (Santa Rita), adatto ufficio, laboratorio silenzioso, abitazione, vendesi mutuato. Telefonare 325-170.

NELLA PROVINCIA DI

TORINO

Gli AVVISI ECONOMICI per

LA STAMPA e **STAMPA SERA**

si ricevono presso le Agenzie e Filiali dell'

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

e della

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

PROVINCIA DI TORINO

Agliè	(CRT)	Mazzè	(CRT)
Airasca	(CRT)	Moncalieri	(CRT)
Almese	(CRT)	Moncalieri	(IBSPT)
Alpignano	(CRT)	Montanaro	(CRT)
Avigliana	(CRT)	Nichelino	(CRT)
Avigliana	(IBSPT)	Nichelino	(IBSPT)
Azeglio	(CRT)	[illegible]	(IBSPT)
Barbania	(CRT)	None di Pinerolo	(CRT)
Bardonecchia	(CRT)	Orbassano	(CRT)
Bardonecchia	(IBSPT)	Orbassano	(IBSPT)
Beinasco	(CRT)	Pancalieri	(CRT)
Bibiana	(CRT)	Pavone	(CRT)
Borgaro Torinese	(CRT)	Perosa Argentina	(CRT)
Borgofranco d'Ivrea	(IBSPT)	Perosa Argentina	(IBSPT)
Borgone di Susa	(IBSPT)	[illegible]	(CRT)
Brandizzo	(IBSPT)	Pinerolo	(CRT)
Bricherasio	(CRT)	Pinerolo Ag. A	(CRT)
Brusasco Cavagnolo	(CRT)	Pinerolo	(IBSPT)
Bussoleno	(CRT)	Pino Torinese	(CRT)
Caluso	(CRT)	Piossasco	(CRT)
Caluso	(IBSPT)	Poirino	(IBSPT)
Cambiano	(CRT)	Poirino	(CRT)
Carignano	(IBSPT)	Pont Canavese	(IBSPT)
Carignano	(CRT)	Pont Canavese	(CRT)
Carmagnola	(CRT)	Riva presso Chieri	(IBSPT)
Carmagnola	(IBSPT)	Rivarolo	(CRT)
Casalborgone	(CRT)	Rivarolo	(IBSPT)
Caselle (Aeroporto)	(CRT)	Rivoli	(CRT)
Caselle Torinese	(CRT)	Rivoli	(IBSPT)
Castellamonte	(CRT)	Ronco Canavese	(CRT)
Castellamonte	(IBSPT)	S. Ambrogio	(CRT)
Cavour	(CRT)	S. Benigno Canavese	(CRT)
Ceres	(CRT)	S. Giorgio Canavese	(CRT)
Cesana Torinese	(IBSPT)	S. Giusto Canavese	(CRT)
Chieri	(CRT)	S. Maurizio Canavese	(IBSPT)
Chieri	(IBSPT)	S. Mauro Torinese	(CRT)
Chivasso	(CRT)	S. Pietro di Moncalieri	(CRT)
Chivasso	(IBSPT)	S. Secondo di Pinerolo	(CRT)
Ciriè	(CRT)	S. Antonino di Susa	(CRT)
Ciriè	(IBSPT)	[illegible]	(CRT)
Coazze	(CRT)	Settimo T. - Ag. «A»	(CRT)
Collegno	(CRT)	Settimo Torinese	(CRT)
Condove	(CRT)	[illegible] Torinese	(IBSPT)
Corio	(CRT)	Settimo [illegible]	(CRT)
Cumiana	(CRT)	Strambino	(CRT)
Cuorgnè	(CRT)	[illegible]	(CRT)
Cuorgnè	(IBSPT)	Susa	(IBSPT)
Druento	(CRT)	Torre Pellice	(CRT)
Favria	(CRT)	Trofarello	(IBSPT)
Fenestrelle	(IBSPT)	Ulzio	(CRT)
Foglizzo	(CRT)	Valperga	(CRT)
Forno Canavese	(IBSPT)	Venaria	(CRT)
Gassino	(CRT)	Venaria	(IBSPT)
[illegible]	(CRT)	Verolengo	(CRT)
Giaveno	(IBSPT)	Vico Canavese	(IBSPT)
Grugliasco	(CRT)	Vigone	(CRT)
Grugliasco	(IBSPT)	Villafranca Piemonte	(CRT)
Ivrea	(CRT)	Villar Perosa	(IBSPT)
Ivrea	(IBSPT)	Vinovo	(CRT)
La Loggia	(CRT)	Vistrorio	(CRT)
Lanzo Torinese	(CRT)	Viù	(IBSPT)
Lanzo Torinese	(IBSPT)	Volpiano	(CRT)
Lessolo	(CRT)		
Leynì	(CRT)		
Locana	(CRT)		
Luserna S. Giovanni	(CRT)		

SPORTELLI STAGIONALI

Pragelato	(IBSPT)
Sauze d'Oulx	(IBSPT)
Sestriere	(IBSPT)

Oltreché presso gli abituali Corrispondenti di «Pubblicità Stampa s.p.a.»

ABITABILE zona tranquilla, Parella, 3 camere cucina servizi. Tel. 758-949.

ABITABILI subito, vendonsi S. Rita, spaziosi alloggi signorili, due camere, tinello, cucinotto, servizi. Cauda, Barletta 133. A81934

ACQUISTEREI alloggi centrali signorili, anche anteguerra, tutti servizi. Telefonare mattino 553-975.

ACQUISTEREI terreno zona centrale o semicentrale contro pagamento alloggi già pronti. Telefonare 330-310.

ACQUISTIAMO alloggi, ville terreni, case, negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 25. Tel. 657-324.

ACQUISTO contanti terreno centrale con progetto approvato per costruzione 70-150 camere, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 651 — Torino». O378

ACQUISTO soffitte e mansarde anche cattivo stato qualsiasi zona. Tel. 531-168. 2001

AFFARONE, Baretti 46, vendo alloggio mq 215 vecchia casa signorile.

AFFARONE necessitandomi contanti vendo muri negozio affittato profumeria, ottimo reddito. Tel. 327-461.

AL Villaggio del Castello, ogni comodità, vicinanze viali alberati e parchi, vendo lotti 1.200.000 ognuno. Telefonare 685-518 ore pasti.

ALASSIO vendo villa 10 camere servizi, garage, terreno 930 mq. Cravensola. [illegible] 40, tel. 538-196, Torino. A82488

ALLOGGETTI signorili 800.000, rimanenza 25.000 mensili. Corso Francia (Leumann). Telefonare 487-687.

ALLOGGETTO libero (Barletta 92) camera, cucina, servizi, 3.800.000, Tel. 515-316. O150

ALLOGGI nuovi (regione Barca) camere, tinello, cucinino, bagno, garage, giardino. Vendo 5.800.000. Telefonare 553-975. O440

ALLOGGIO due [illegible] cucina servizi piazza Barcellona occasionissima vendo 5.250.000. Rossin, P. Oddone 3. O391

ALLOGGIO [illegible] libero via Borgaro 2 [illegible] tinello cucinotto servizi vendo 6.750.000. Rossin, Principe Oddone 3. O391

ALLOGGIO nuovo spaziosissimo, zona piazza Bengasi, due camere tinello cucinino, 4.000.000 più 95 rate da 40.000. Telefonare 519-318.

ALLOGGIO (St. Vincent) vendo 4.300.000 eventualmente permuto uguale Torino. Tel. 584-675.

ALLOGGIO signorile piazza Bernini vendesi 4 camere servizi termo centrale eventualmente anche ammobiliato. Telef. ore ufficio 510-264.

ALLOGGIO signorile: 3 camere, cucinotto, ampi terrazzi, servizi; nuovo, vende 8.200.000 contanti. Fasano, Madama Cristina 129.

ALLOGGIO vecchio mq 125 (Marconi 3) 3 camere cucina, 4.600.000. Telefonare 541-419. O150

ALLOGGIO vuoto (Crocetta) esentasse 3 camere tinello 5.600.000 facilitazioni. Telefonare 553-603.

ALLOGGIO 1953 libero (S. Rita) 2 camere tinello cucinino, 6.300.000. Telefonare 541-419. O150

ALMESE vendesi villa [illegible]. Telefonare 586-524. A81416

ALTI Minicontanti, appartamento corso Spezia 29 (Molinette), 2 camere, cucinotta, bagno, entrata. Subito 1.260.000 totale settennale 4.200.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI, negozi privato vende lunghissima rateazione, corso Grosseto, Telefonare 372-831. O267

APPARTAMENTI occasione S. Rita vendiamo ottimissimi 3 camere servizi libere subito volendo affittate 5.700.000 mutuo 2.500.000 ulteriori dilazioni. Tecnimmobili 512-562.

APPARTAMENTI signorilissimi in villa precollinare giardino garages vendonsi. Telefonare [illegible].

APPARTAMENTO centralissimo via San Quintino 44, 5 camere, sala, cucina, ingresso, bagno 5.700.000, mutuo 3.900.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO corso Orbassano 226 vista panoramica 2 camere, cucinotta, entrata, bagno 3.500.000, mutuo 2.000.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO piazza Campanella 21, piano panoramico 3 camere, cucinotta, entrata, bagno, biservizi, 4.000.000, mutuo 2.850.000. Gabetti 578-044. O268

APPARTAMENTO via Guili 46 (Chiesa Salute) 2 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 2.300.000, dilazioni 29.410 mensili estinguibili brevissimo tempo. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO via Ventimiglia fronte laghetto Italia 61, lussuosissimo, 3 camere, salone, cucinotta, biservizi, 180 mq., 9.700.000 mutuo 7.000.000. Gabetti 578-044.

ASTIGIANO vendesi bellissima casa ampio frutteto bosco. Telef. 277-595 dopo ore 18, Torino. A84740

ATTENZIONE Crocetta vendo alloggi 2-3 camere servizi 2.150.000 camera. Telefonare 764-755.

BASSO fabbricato mq. 75 interno cortile, ingresso carraio, libero, adatto diverse attività, vende 5.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

BELLISSIMA villetta centrale in Nichelino 4 camere servizi vende privato. Tel. 660-593 ore 14.

BELLISSIMI ALLOGGI PANORAMICI PROSPICIENTI COLLINA, [illegible] 2-3-4 CAMERE, DOPPI TRIPLI SERVIZI [illegible] VENDE CON INTERESSANTI FACILITAZIONI PAGAMENTO, SCONTO SPECIALE PERIODO ESTIVO. TELEFONARE 538-151. O207

BELLISSIMO attico Principessa Clotilde salone tre camere cucina, biservizi enorme terrazzo forte mutuo. Telefonare 484-606. 25776

BORDIGHERA cambio alloggio ammobiliato camera soggiorno cucinino servizi eguale Sauze d'Oulx, Bardonecchia, Sestriere. Telef. 750-407, Torino. A81760

BORDIGHERA posizione incantevole in villa vendesi alloggio salone, 2 camere, cucina, garage doppio, giardino meraviglioso. Telef. 519-770.

BUENOS Aires 8 vendesi e costruiamo terreno ottima posizione 250 [illegible] più vasti fabbricati interni visita in loco ore 14-16 o telefonare 396-330. A81961

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenzionato, tutti i servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Tel. 271-959.

CASA rurale 4 camere, cortile, fienile, stalla vendo lire 2.800.000 condizioni pagamento. Gallo, Allivellatori (Cumiana). 85090

CASCINA fertilissima semicollinare 11 giornate, fabbricato seminuovo 25 km. Torino vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 658 — Torino». 1001

CASCINA semicollinare pochi km Asti completamente restaurata ammobiliata, 3 camere soggiorno cucinino bagno completo, oltre 7000 mq alberato, zona appartata ideale villeggiatura, lire 7.100.000, urge vendere. Telefonare 237-747 ore ufficio.

CASETTA fronte strada provinciale 4 camere cortile vicinissima negozi fermata autocorriere Frossasco vendesi 3.700.000. Telefonare 532-248.

CASETTA nuova quattro camere servizi seminterrato giardino Orbassano Aeroporto vendesi 8.500.000. Telefonare 532-248. 1001

CASETTA vecchia (S. Pancrazio) 5 camere tinello bagno moderno, giardino, garage, 4.500.000. Telefonare 541-419. O150

CEDO terreno con [illegible] massimo 80 [illegible] semicentrale permutando anche alloggi finiti. Telef. 547-305.

CLAVIERE VENDO APPARTAMENTI PANORAMICI PRONTI SUBITO. TELEFONARE 724-375.

CON pochissime spese: camera, cucina, gabinetto, grande balcone, tre finestre. Via Balme [illegible] (mercato corso Svizzera) 2.000.000 oppure 600.000 contanti 24.220 mensili. [illegible] 578-044.

(Continua a pag. 10)

Il Presidente del Consiglio inaugura la Fiera del Levante

Moro afferma che l'economia va meglio In ripresa gli investimenti produttivi

La domanda estera, aggiunge, è sempre vivace, mentre cresce la domanda interna - Il governo si preoccupa di eliminare gli squilibri tra regioni e regioni e di intensificare i rapporti commerciali con i Paesi di tutto il mondo - Parlando di politica ripete che non si vede alcuna formula che possa sostituire il centro-sinistra - L'Italia dà pieno appoggio all'Onu

(Dal nostro inviato speciale)

Bari, 7 settembre.

La trentesima Fiera del Levante è stata inaugurata stamane dal presidente del Consiglio Moro. La cerimonia ha avuto luogo nel salone della «Cassa del Mezzogiorno» gremito, per la circostanza, di autorevoli rappresentanti del mondo politico ed economico convenuti da ogni parte d'Italia.

Il discorso di Moro, a differenza dello scorso anno in cui era apparso tutto dominato dall'improrogabile esigenza del «rilancio» del nostro sistema economico, è stato questa volta improntato a maggiore serenità per quanto riguarda l'evoluzione della congiuntura. Non che la ripresa sia ancora così generale da lasciare del tutto soddisfatti; esistono comunque sintomi che anche gl'investimenti produttivi hanno ricominciato a crescere, in sintonia con una domanda estera sempre vivace e con una domanda interna in sicura ripresa.

A queste conclusioni Moro è giunto dopo un lungo elogio iniziale della Fiera del Levante sia come «punto d'incontro» fra uomini politici, studiosi ed operatori economici sia come promotrice dell'espansione dei traffici internazionali. Ha ricordato le benemerenze dei suoi dirigenti per aver formulato, nel lontano 1948, proposte concrete in tema di politica meridionalistica che furono poi in gran parte accolte nella legge del 1950 che istituì la Cassa del Mezzogiorno. Ma ancor più li ha lodati per aver sempre inquadrato i problemi dello sviluppo italiano nel contesto del più ampio mercato internazionale.

Le due questioni, l'eliminazione degli squilibri interni fra regioni e regioni e l'intensificazione dei commerci fra i vari Stati continuano ad essere fondamentali per il progresso economico e sociale dell'Italia così come della maggior parte dei Paesi industriali. Moro ha ascritto a merito dei governi del dopoguerra lo sforzo compiuto precedenti a favore del Mezzogiorno e ha citato in proposito alcune cifre vistose. Al 30 giugno scorso la Cassa aveva predisposto opere pubbliche per quasi 2000 miliardi, mentre a circa 1900 miliardi ammontava il valore degli impianti industriali che hanno fruito di finanziamenti agevolati.

Ma ciò che è stato fatto, ha osservato Moro, «non è che l'inizio di un più lungo cammino». Egli ha definito «significativa» la coincidenza fra il progressivo superamento della recessione congiunturale e la discussione del piano quinquennale.

Nella seconda parte del discorso Moro ha più volte insistito sulle benefiche conseguenze del ripudio, sin dagli anni ormai lontani della ricostruzione, delle esperienze autarchiche del ventennio. L'apertura progressiva della nostra economia agli scambi col resto del mondo ci ha alla fine indotti ad aderire al processo di integrazione europea. Ma, per l'Italia, questa comunità deve essere *«aperta verso il resto del mondo»*. Proprio per questo l'Italia attribuisce grande importanza *«ai contatti economici e all'instaurarsi di correnti di traffico con i paesi del prossimo e del lontano Oriente, con i paesi dell'Africa, sia con quelli a noi più vicini, perché situati ai bordi del Mediterraneo, sia con quelli più lontani, con tutti i paesi di nuova indipendenza che nella responsabile autogestione del loro sviluppo sentono in modo particolare la necessità di stretti rapporti con i paesi di più matura economia industriale»*.

Il concetto che alla crescita dell'economia debba corrispondere il progredire della vita democratica, tanto sul piano interno quanto sul piano internazionale, è stato ampiamente sviluppato verso la fine del discorso. Ma perché esso si traduca in realtà occorre un'alta tensione morale. Il *«sostegno d'ideali in ordine ai quali sono inconcepibili stanchezza e rinuncia»*. *«Ebbene* — ha esclamato il presidente del Consiglio — *noi non siamo né stanchi né rinunciatari, anche se procediamo col passo giusto, con accorto realismo, con la salvaguardia delle condizioni essenziali di ogni progresso che sono l'equilibrio politico e la stabilità democratica»*.

A questo punto Moro ha fatto un chiaro accenno alla presente situazione governativa. *«La cooperazione di forze politiche, che abbiamo posto in essere nella consapevolezza del suo valore costruttivo ed insostituibile, la cooperazione che intendiamo continuare e sviluppare in una atmosfera di reciproca comprensione e rispetto con una serenità che non esclude il dibattito, ma solo ne sconsiglia la forzatura polemica, tende appunto a realizzare, ed in atto realizza, equilibrio politico e stabilità democratica. E' difficile provare che essi possano essere ugualmente e meglio realizzati in altre condizioni. E' difficile provare che i rischi dell'estremismo siano oggi meno gravi per la vita economica e politica della nazione e che li si possa affrontare a cuor leggero, mettendo in discussione l'attuale assetto politico. E' infine difficile provare che, al di fuori di questa cornice e di questa equilibrata, oppure viva, visione della realtà politica italiana, si possa andare più lontano e più in fretta nella ricerca di un più alto livello di benessere, di dignità e di potere»*.

Con analogo spirito Moro ha infine concluso riaffermando, in tema di politica estera, la volontà di pace dell'Italia e il suo appoggio per le Nazioni Unite.

ar. ba.

L'automatismo conquista la cucina con milioni di frigo e lavastoviglie

Alla Mostra europea degli elettrodomestici (aperta a Milano) i tecnici prevedono che l'Italia, entro il '70, sarà al livello dei Paesi più progrediti - Nei prossimi anni i frigoriferi avranno tutti il «freezer» dove conservare a lungo pranzi completi

(Nostro servizio particolare)

Milano, 7 settembre.

Il primo sintomo che la congiuntura sta per essere definitivamente superata sono state le «grandi vacanze» di quest'estate con il loro turbinoso e gaio spostamento di grandi masse popolari; il secondo potrebbe essere la III Mostra Europea degli Elettrodomestici che s'inaugura al Palasport dello Sport di Milano una folla eccezionale per questo tipo di manifestazioni.

Soltanto nei primi tre giorni i visitatori sono stati venticinquemila e la media continua a mantenersi allo stesso livello. Ci sono tecnici di mezza Europa calati a Milano per esaminare in ogni dettaglio i nuovi modelli del 1967; ma la gran massa è costituita da coppie giovani e anziane che vengono alla mostra per vagliare la nuova produzione in vista dell'acquisto di un nuovo frigorifero o di una nuova lavatrice.

Timidi e silenziosi fino a pochi anni fa, oggi questi acquirenti potenziali conoscono ogni segreto di queste apparecchiature lucenti, chiedono se il frigorifero abbia o no il «freezer», costringono i commessi a infilare e a sfilare in continuazione pentole e piatti dall'ultimo tipo di lavastoviglie. Un'Italia elettrodomesticamente adulta insomma, già al livello dei paesi più progrediti.

Questo progresso del resto è confermato dalle statistiche. Il decano dei grandi elettrodomestici, il frigorifero, è ormai presente in due case italiane su tre, si calcola che ne esistano otto milioni e mezzo di esemplari; le lavatrici sono quattro milioni e mezzo, una ogni tre famiglie, quasi la media europea; i lavastoviglie, invece, stanno «partendo» solo adesso. Questi livelli però sono destinati a crescere rapidissimamente se si tiene presente il continuo incremento della nostra produzione che nel 1965 ha raggiunto ritmi veramente febbrili: 2.600.000 frigoriferi; 1.500.000 lavatrici; quasi due milioni di ferri da stiro; più di un milione di frullini a macinacaffè; 465 mila scaldabagni elettrici; oltre 400 mila rasoi elettrici; 340 mila cucine miste elettro-gas; 335 mila lucidatrici; 280 mila aspirapolvere; 237 mila stufe elettriche.

Ognuna di queste «famiglie» è rappresentata al Palazzo dello Sport da luccicanti, nuovissimi esemplari allineati in interminabili file che nel loro complesso suggeriscono alcune considerazioni. Innanzi tutto la crescente affermazione della linea italiana che anche qui, come nel campo delle carrozzerie d'auto, ha finito per imporsi su scala continentale. L'«italian style» fatto di semplicità, di piani ortogonali, di linee rette, domina incontrastato.

Scendendo al particolare, i frigoriferi ormai sono quasi tutti dotati di «freezer», il reparto a temperatura bassissima per conservare i surgelati. I tecnici prevedono che nel giro di tre anni ci saremo abituati non soltanto ai pesci «pistrificati» ma anche ai «pranzi completi» — minestra, carne, contorno, dolce riuniti in un unico vassoietto di cartone avvolto nel cellophane e completamente surgelati — che già oggi costituiscono il pasto normale di milioni e milioni di americani. Al momento dell'uso basta metterli in forno qualche minuto e sono pronti. Ma per conservarli occorrono i congelatori, i «freezers». I programmatori delle maggiori industrie di elettrodomestici affermano che entro il 1970 ne dovranno costruire 4 milioni.

Sempre nel campo dei frigoriferi il colore bianco, pur mantenendo ancora il predominio, va lentamente perdendo quota. Ce ne sono di celesti, di *beige*, di rosa, ma soprattutto va facendosi strada il «finto legno» che mira a dare alla cucina maggior calore, assimilandola quanto più possibile al soggiorno.

Le lavatrici segnano il trionfo dell'automatismo, gli ultimi modelli hanno dieci diversi programmi di lavaggio e un «suggeritore automatico» costituito da alcune spie luminose che, a seconda degli indumenti introdotti indicano quanto detersivo e quante altre sostanze speciali (azzurramento, appretto, ecc.) debbano essere impiegate per un bucato perfetto.

Le macchine lavastoviglie come abbiamo detto stanno «partendo» soltanto ora; ma gli esperti concordano nel prevedere che il loro «scatto» sarà brucianta: le madri di famiglia — essi dicono — si adattano sempre meno a quella avvilente fatica che è il lavaggio dei piatti. Entro il 2000 in tutte le grandi città italiane il 40 per cento delle case avrà la sua macchina lavastoviglie.

Per finire le cifre compiaciute. Nove anni fa, nel 1957, la nostra produzione annua di elettrodomestici ammontava a 42 miliardi di lire, oggi siamo a 230 miliardi, quasi il sestuplo. Nessun altro Paese nello stesso periodo ha fatto progressi altrettanto netti. Dei 230 miliardi prodotti nel 1965, ben 105 sono stati destinati alla esportazione; e poiché nello stesso periodo le importazioni si sono limitate a 17 miliardi, se ne deduce che il campo degli elettrodomestici ha fruttato all'Italia un attivo di 88 miliardi.

r. s.

Nello stretto dello Skagerrak, tra la Norvegia e la Danimarca

Drammatico naufragio di una nave traghetto nel Mare del Nord in tempesta: sei morti

A bordo c'erano 150 persone - Le onde, alte 10 metri, sfondano una fiancata - Nella stiva gli ormeggi di sette vagoni ferroviari cedono: i veicoli si mettono a correre all'impazzata, spaccano le tramezze, sventrano i ponti - Terrore tra i passeggeri - Gli ufficiali costretti a impugnare le pistole per riportare la calma - Il traghetto viene abbandonato e dopo poco affonda - I naufraghi raccolti da navi ed elicotteri: cinque sono dispersi, uno è morto in ospedale

(Dal nostro corrispondente)

Stoccolma, 7 settembre.

La nave traghetto norvegese Skagerrak, in servizio tra Kristiansand in Norvegia e Hirtshals in Danimarca, è stata investita oggi, poco prima di mezzogiorno, da una serie di violentissime ondate mentre si trovava al centro dello stretto dello Skagerrak. L'acqua ha sfondato uno dei grandi portali laterali ed è penetrata nell'interno provocando lo spostamento dei vagoni ferroviari e delle auto caricate a bordo. Centoquaranta persone si sono dovute calare in mare nelle scialuppe di salvataggio e una parte di esse è stata salvata nel pomeriggio. Un naufrago è morto dopo il ricovero in ospedale; almeno 5 passeggeri risultano dispersi; probabilmente sono annegati. Navi ed elicotteri provenienti dalla Norvegia, dalla Svezia e dalla Danimarca stanno perlustrando la zona in cui è avvenuta la sciagura, alla ricerca dei naufraghi.

La grande nave traghetto Skagerrak di 2768 tonnellate di stazza lorda e di modernissima costruzione, può caricare sino a venti vagoni ferroviari e cinquanta automobili, oltre a 550 persone. Oggi aveva a bordo sette vagoni, dodici grandi veicoli industriali da trasporto, sei autovetture e circa centocinquanta persone, tra cui cinquanta bimbi danesi in gita scolastica. La maggior parte dei turisti erano scandinavi, e vi era pure una comitiva di inglesi. L'equipaggio era costituito da marinai norvegesi.

Il traghetto sarebbe dovuto partire da Kristiansand all'una e mezzo di stamane (ora locale), ma a causa delle cattive condizioni atmosferiche la partenza era stata rimandata alle 5,45. Giunto nel mezzo dello Skagerrak poco dopo le ore 11, è stato investito da un tornado, con venti che soffiavano alla velocità di novanta chilometri all'ora e con ondate che raggiungevano l'altezza di quasi dieci metri. Ciò che ha provocato la tragedia è stato il cedimento di uno dei grandi portali laterali, adibito al carico e allo scarico degli autoveicoli, che si apre orizzontalmente facendo leva su due perni centrali: una serie di violentissime ondate consecutive hanno investito la nave di fianco ed hanno finito per sfondare il portale. Nel volgere di pochi minuti una enorme massa d'acqua è penetrata nell'interno del traghetto facendolo piegare paurosamente su un fianco. I fascelli e le catene che tenevano fermi i vagoni ferroviari sono saltati uno dopo l'altro e con un fragore impressionante i vagoni hanno cominciato a scorrere sui binari accentuando il beccheggio della nave, spaccando tramezze, sfondando i ponti e finendo poi in mare.

A bordo sono avvenute scene indescrivibili di panico. Si è saputo, tra l'altro, che il capitano e l'equipaggio hanno dovuto minacciare i passeggeri con le pistole per ripristinare l'ordine e per poter organizzare il salvataggio. La stazione radio tedesca di Kiel ha ricevuto il primo SOS alle ore 11,21. Esattamente alle 12,20 i segnali sono cessati di colpo; si è saputo questa sera che un vagone ferroviario aveva sfondato la cabina e distrutto l'apparecchiatura automatica che stava lanciando l'appello di soccorso ad intervalli di dieci secondi.

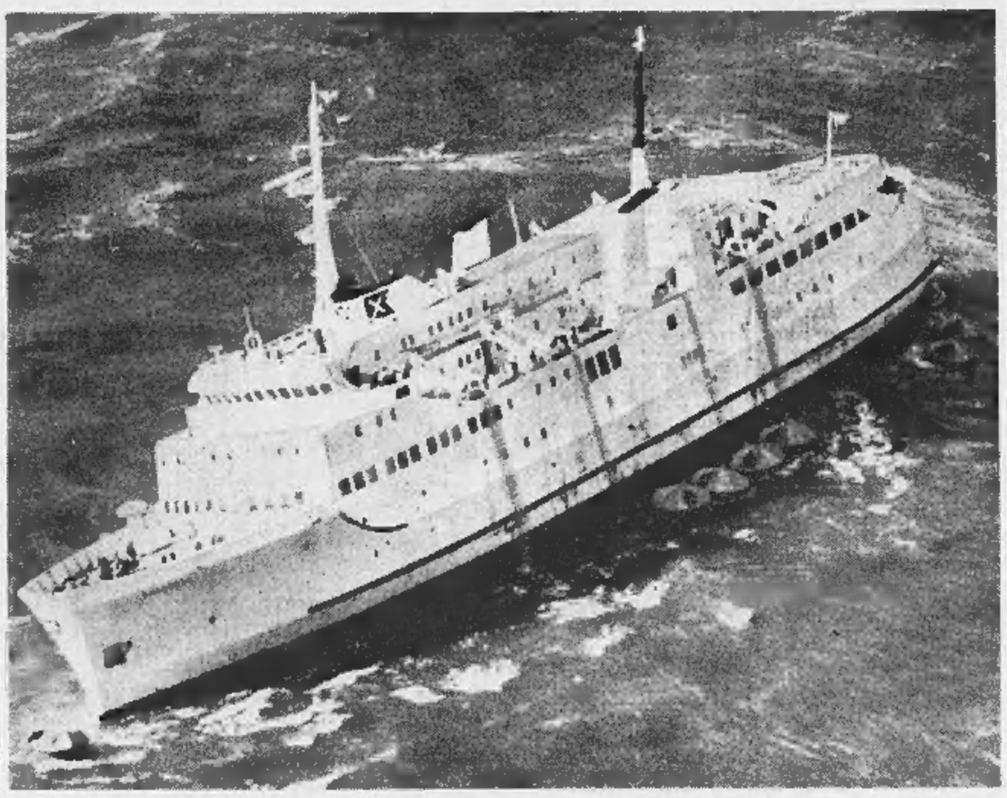
Dal mare del Nord, dallo Skagerrak, dal Kattegat, stavano intanto dirigendosi sul luogo della sciagura una decina di navi. I servizi di soccorso norvegese, danese e svedese avevano mobilitato elicotteri, rimorchiatori e unità della Marina da guerra.

Sul traghetto Skagerrak, intanto, il capitano aveva ordinato ai passeggeri di prendere posto sulle scialuppe di salvataggio che sono state calate in mare. L'operazione è riuscita malgrado le pessime condizioni atmosferiche. Nelle prime ore del pomeriggio è giunta sul posto una nave russa che ha preso a bordo 39 persone; altre sono state issate su un cargo norvegese; altre settanta sono state salvate poco più tardi dagli elicotteri.

Il capitano e otto marinai sono rimasti a bordo del traghetto fino a tarda sera, cercando di mantenere in funzione le pompe di bordo per salvare il battello; ma alla fine hanno dovuto lasciare la nave salendo su un elicottero. Pochi istanti dopo la nave è affondata.

I naufraghi sono stati ricoverati in diversi ospedali delle tre nazioni scandinave, e appunto per questo per il momento è assai difficile sapere il numero esatto delle persone salvate. E' accertato, in ogni modo, che uno dei ricoverati è morto e che almeno cinque passeggeri sono dispersi. Le speranze di ritrovare in vita queste persone sono praticamente nulle. Gli equipaggi degli elicotteri che prima del calar delle tenebre hanno sorvolato la zona della sciagura, hanno dichiarato di aver avvistato numerosi salvagenti e battelli di gomma capovolti o vuoti. Le condizioni atmosferiche sono pessime, e un qualcosa fosse ancora in vita, in balia delle onde, non sopravviverebbe certamente fino a domattina.

Walter Rosboch



La nave norvegese «Skagerrak» in balia delle onde dopo essere stata abbandonata dai passeggeri e dai marinai. Lungo la fiancata i galleggianti di salvataggio in gomma sui quali sono i naufraghi (Telefoto Ansa)

Mentre si esercita a sparare uccide una bimba con la pistola

Presso Lucca - La vittima aveva 9 anni - Ferito anche il padre della piccola - L'omicida si è costituito

(Dal nostro corrispondente)

Lucca, 7 settembre.

(g. b.) Un uomo che si esercitava al tiro a segno con una pistola ha ucciso una bimba e ne ha ferito il padre. L'omicida è Alilo Bartolini, ex agente di custodia di 34 anni, grande invalido del lavoro. La vittima si chiamava Graziella Lollini di 9 anni. Il padre Ivaldo, di 42 anni, è stato ferito al fianco, le sue condizioni non sono gravi.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri il Bartolini si era messo a sparare per mostrare la sua bravura al tiro a segno al figlio di cinque anni. Sparati alcuni colpi e udite le grida della bimba e del padre, il Bartolini è fuggito. Successivamente è andato a parlare col suo datore di lavoro il quale lo ha esortato a costituirsi.

Dopo il colloquio, infatti, il Bartolini (conosciuto nella zona come persona seria, dedita al lavoro e alla famiglia), è tornato sul luogo della disgrazia e si è consegnato ai carabinieri ai quali, piangendo ha raccontato come si erano svolti i fatti.

Rinchiuso in carcere, l'ex-agente ha trascorso tutta la notte piangendo e invocando i suoi familiari e la piccola vittima. Il Bartolini probabilmente sarà denunciato per omicidio colposo, lesioni colpose e omissione di denuncia di arma da guerra.

Elettricista torinese ferito nell'auto fuori strada a Condove

Condove, 7 settembre.

(g. d.) Un elettricista torinese è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale accaduto sulla statale del Monginevro, nei pressi di Condove. Si tratta di Bruno Monaci, di 39 anni, abitante in via Torini 12 bis a Torino.

L'operaio mentre era al volante di un furgone, di proprietà della ditta Elettro General Vesvo e Negro, proveniente da Torino e diretto a Susa, per un improvviso malore perdeva il controllo della guida. Il veicolo dopo avere sbandato ed avere divelto due paracarri, finiva in una scarpata.

Nell'incidente il Monaci ha riportato la frattura del braccio e della gamba sinistra.

Presentato ai giornalisti tedeschi il Salone della Tecnica di Torino

Monaco, 7 settembre.

La 1ª edizione del Salone internazionale della Tecnica e il 3° Salone internazionale della Montagna, che si terranno congiuntamente a Torino dal 22 settembre al 4 ottobre prossimi, sono stati presentati oggi a Monaco nel corso di una conferenza stampa del segretario generale delle rassegne ing. Carlo Bertolotti. Hanno presenziato numerosi giornalisti tedeschi, tecnici ed operatori dei settori interessati ai Saloni di Torino.

Commemorati gli esuli italiani morti in Francia durante il fascismo

La cerimonia a Parigi davanti alla tomba di Piero Gobetti

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 7 settembre.

Nel quarantesimo anniversario della morte di Piero Gobetti, un omaggio è stato reso alla memoria di tutti gli antifascisti italiani caduti in Francia, che sono 1500, in massima parte combattenti nel *Maquis* francese durante la guerra di Liberazione contro gli invasori tedeschi, oltre ai 500 caduti nelle brigate internazionali di Spagna.

Nel cimitero del Père Lachaise, vicino al Muro dei federati, dove vennero fucilati gli ultimi difensori della Comune di Parigi, si trova la tomba di Piero Gobetti; essendo Giovanni Amendola morto a Cannes e le salme di Carlo e Nello Rosselli trasferite a Firenze, è rimasto il simbolo dei duemila morti dell'emigrazione politica. E', dunque, su quella tomba che un gruppo di superstiti ha deposto oggi un fascio di garofani rossi portati dall'Italia e un vecchio compagno di Piero, Stefano Oberti, ha pronunziato poche parole rievocando gli esuli.

Erano presenti, insieme ad uomini di ogni partito, che hanno partecipato alle lotte dell'antifascismo in Francia, i figli di alcuni degli scomparsi, fra i quali Giorgio Amendola, Lidia Campolonghi e Ornella Buozzi. Alla cerimonia hanno assistito il console generale d'Italia, Mario Ferrara, e il primo segretario dell'ambasciata, Guerrini Maraldi, in rappresentanza dell'ambasciatore Giovanni Fornari, assente da Parigi.

g. v.

L'imperatore d'Austria si è venduto in esilio i gioielli della Corona?

Vienna, 7 settembre.

Grande scalpore sta suscitando sulla stampa austriaca un libro in cui si afferma che l'ultimo imperatore d'Austria, Carlo I, quando fu costretto ad andare in esilio, avrebbe venduto in Svizzera numerosi gioielli della corona, illecitamente portati via dall'Austria (perché appartenevano allo Stato austriaco).

Parecchie pietre preziose sarebbero state non soltanto smontate e dissaldate, ma anche tagliate per essere vendute in singoli pezzi. In tal modo sarebbe andato distrutto il famoso «Fiorentino», che per grandezza era il quarto gioiello del mondo.

CENTRO DI CULTURA LINGUISTICA
FONDATO NEL 1952
Scuola specializzata per lo studio e la cultura delle
LINGUE ESTERE
Autorizzata dal Ministero della P. I.
Corsi per:
Principianti, Medi e di Perfezionamento
Corsi intensivi della durata di un anno
Films - Biblioteca - Soggiorni
Il Centro è in collegamento con Istituti e Convitti di Parigi, Londra, Madrid e Germania (Heidelberg)
TORINO - Via Santa Teresa 7 - Telefono 511.764

Dopo la Licenza Media...
• GINNASIO - LICEO CLASSICO
• LICEO SCIENTIFICO
presso
ISTITUTO PARIFICATO
MARGARA
Assoluta serietà - Assistenza
Classi non numerose - Doposcuola
TORINO - Via delle Rosine, 18 - Tel. 82.821
(possibilità sistemazione Convitto attiguo)

LICEO LINGUISTICO "VIRGILIO"
VIA CONFIENZA, 2 - TORINO
Il Liceo Linguistico, iniziato presso questo Istituto nel 1960-61, è un corso di studi specializzato nella preparazione delle Lingue straniere con cultura a livello liceale. Il corso è di 5 anni. Al termine del corso le alunne della V classe, per disposizione ministeriale, potranno sostenere gli esami di Licenza Linguistica. Il diploma conseguito dà accesso al Magistero, all'Università Bocconi, alla Ca' Foscari di Venezia, ecc.
Esami integrativi permettono il passaggio dalle prime due classi di Ginnasio e di Liceo Scientifico alle corrispondenti di Liceo Linguistico. Titolo di studio per l'iscrizione: Licenza Media: (anche senza l'esame di latino).
Per informazioni rivolgersi presso la segreteria dell'Istituto. Via Confienza, 2 - Torino - Telefonare 548.271 - 545.645.

SCUOLA ELEMENTARE
con annessa
SCUOLA MEDIA PARIFICATA
F. OFFIDANI
Via G. Verdi, 25 - TORINO - Tel. 882.401 - 677.116
Sono aperte le iscrizioni per l'anno scol. 1966-67 (47° dalla fondazione della Scuola)
SERVIZI SPECIALI: Doposcuola integrato gratuito - Insegnamento bilingue - Mensa - Trasporto allievi - Consulenza medico-pedagogica - Circolo sportivo ricreativo
ESAMI IN SEDE con valore legale
ISCRIZIONE CONSENTITA agli alunni abitanti in QUALSIASI ZONA DI TORINO

A.E. Hotchner PAPA' HEMINGWAY

La storia segreta di Hemingway, dei suoi libri, della sua tragica fine.
Volume di 344 pagine più 16 tavole fuori testo - L. 1.500
BOMPIANI

CRONACHE DELLO SPORT

Concluso il primo turno della Coppa Italia

Il Torino batte l'Alessandria con una rete di Simoni: 1 a 0

L'attaccante ha realizzato il goal decisivo al 39' della ripresa, su passaggio di Moschino - I grigi hanno sfiorato il pareggio su calcio di punizione di Lojacono - Ingiusti fischi a Meroni - 14 mila spettatori

(Dal nostro inviato speciale)

Alessandria, 7 settembre.

Non c'è molta gente sugli spalti del campo alessandrino quando l'arbitro Carminati dà inizio alla partita. Eppure c'erano tutte le premesse per un buon spettacolo di calcio fra l'Alessandria e il Torino, impegnati in una gara ufficiale valevole per il turno di qualificazione della Coppa Italia (ma il pubblico affluirà più tardi).

La formazione locale parte per il torneo di Serie B notevolmente rinforzata rispetto allo scorso anno: ben cinque sono i nuovi acquisti: il portiere Patregnani, prelevato dalla Spal; il terzino Colautti, che proviene dal Livorno, e che oggi è desiderato addirittura dall'Inter, ma che i dirigenti grigi non intendono cedere; Ferretti e Gualtieri, che lo scorso anno giocavano nel Torino, e Magistrelli, acquistato dall'Atalanta.

Per questa «nuova Alessandria», ripetiamo, s'è poca gente, forse anche per le preannunciate assenze di alcuni titolari, taluni in disaccordo per il premio di ringaggio, altri perché infortunati. Trinchero e Nicolè non hanno trovato un punto d'intesa per il nuovo contratto e sono rimasti fuori; Delle Vedove e Pasquina invece sono ricoverati in infermeria. Nicolè addirittura è rientrato a Torino; pare abbia chiesto 50 milioni per un anno solo, mentre la società ha offerto 5 milioni. A queste condizioni è difficile prevedere un accordo.

Per ovviare all'inconveniente di tante assenze, l'allenatore Puricelli ha mandato in campo due ragazzi della «De Martino», i difensori Cocito e Legnaro. Particolarmente attesa la prova di quest'ultimo, impegnato a controllare Meroni. Nel Torino da notare le assenze dei due terzini Poletti e Trebbi, rispettivamente da Cereser e Fossati.

L'Alessandria inizialmente gioca in difesa con sole tre punte all'attacco. Col passare dei minuti, però, la situazione cambia, e sono proprio i padroni di casa ad iniziare una serie di offensive, che creano nel pubblico, che si è fatto assai più folto, l'illusione del goal. Si tratta tuttavia sempre di illusione, perché i tiri conclusivi vanno a lato di poco. Nel gioco alessandrino c'è, comunque, una certa velocità, che i granata a stento riescono a controllare.

Si nota il terzino destro Colautti, recentemente acquistato dal Livorno. Il ragazzo è dinamico e intelligente, contrasta benissimo Facchin e lega con i compagni della prima linea alcune azioni veramente entusiasmanti. L'attacco vive sugli spunti di un Lojacono stranamente tirato nel fisico da sembrare addirittura un giovanotto. Buono e dinamico anche Gualtieri, piuttosto giù di tono, invece, gli altri.

La difesa del Torino accusa qualche difficoltà, mentre l'attacco vive sugli spunti del solito Meroni, un Meroni, comunque, molto «fischiato» dal pubblico, che non gli perdona i 500 milioni offerti dal Napoli per il suo acquisto, come se fosse lui il responsabile.

Il primo tempo è vivace ma si conclude sullo 0-0.

Nella ripresa i granata presentano Volpato al posto di Facchin; il giovane neo-acquisto torinese si schiera all'ala sinistra, anche se ala sinistra in effetti non è. Dopo alcuni sporadici attacchi degli alessandrini il Torino conquista un certo predominio territoriale che, verso il quarto d'ora, frutta quattro calci d'angolo consecutivi, senza peraltro che il portiere Patregnani sia impegnato seriamente. In questo periodo si nota sempre maggior dinamismo e rapidi interventi del terzino Colautti. Meroni mette qualche spunto personale, senza però riuscire a concludere. Sempre più rari i contrattacchi dei padroni di casa, che denotano una certa stanchezza.

Da una protesta di Gualtieri per un fallo subito e non fischiato da Carminati, nasce il goal del Torino. L'arbitro interviene, ammonisce il giocatore alessandrino e ordina un calcio di punizione tirato da Ferrini. La palla giunge a Moschino che serve Simoni il quale, di destro, saetta in rete superando Patregnani. Mancano sei minuti al termine dell'incontro. Proprio sul finire, l'Alessandria sfiora il pareggio con un calcio di punizione di Lojacono che Oldani non riesce a trasformare in goal. La rete del granata è decisiva.

Negli spogliatoi si è appreso di un infortunio toccato nel finale a Meroni, per il quale si teme la frattura di un alluce.

Giulio Accatino

Alessandria: Patregnani; Colautti, Cocito; Gori, Legnaro, Ferretti; Oldani, Lojacono, Gualtieri, Magistrelli, Bonfanti.

Torino: Vieri; Cereser, Fossati; Puja, Maldini, Bolchi; Simoni, Ferrini, Meroni, Moschino, Facchin.

Arbitro: Carminati, di Milano.

Spettatori 14 mila. Incasso 12 milioni.

L'attaccante Simoni che ha segnato ad Alessandria la rete della vittoria granata

La corsa ciclistica di Genova sospesa per le squalifiche e le assenze degli assi?

Gli organizzatori del Giro dell'Appennino fino a ieri avevano ricevuto l'iscrizione di due sole squadre - Se il numero rimanesse limitato rinuncerebbero a far disputare la prova - Attese entro domani nuove adesioni

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 7 settembre.

Si profila oggi la possibilità che il Circuito ciclistico dell'Appennino, la bella e classica corsa dell'Unione Sportiva Pontedecimo, in programma per domenica prossima, non venga disputato. A tutt'oggi, infatti, soltanto due squadre hanno inviato ufficialmente la loro iscrizione: la Bianchi, con otto corridori, e la Legnano, con nove, oltre a due «isolati» Donati e Bongioni.

Si sa già che la Sanson non correrà, avendo deciso di ritirarsi dall'attività agonistica, e che Motta, perché squalificato, e Gimondi, Bitossi e Mugnaini, perché impegnati in Francia, non saranno presenti; tuttavia la Salvarani non si è ancora fatta viva, e neppure la Molteni, la Filotex e le altre squadre.

Gli organizzatori della corsa temono che la attuale situazione del ciclismo italiano, a seguito dei noti provvedimenti dell'Uci nei confronti di Zilioni e di Motta, possa portare all'astensione delle altre squadre. Ed in tal caso essi sono decisi a non far disputare il Circuito dell'Appennino con soli venti corridori in gara.

Ad ogni modo c'è tempo ancora fino a venerdì a mezzogiorno, data di chiusura delle iscrizioni, prima che possa essere presa una decisione al riguardo.

r. b.

Le proteste della Lega
Magni: dimissioni respinte

Milano, 7 settembre.

La Lega del ciclismo professionistico, riunitasi ieri sera a Milano, ha diramato oggi un lungo comunicato spiegando i motivi per cui prende decisamente posizione contro il provvedimento disciplinare adottato dall'Uci nei confronti dei corridori Altig, Anquetil, Poulidor, Stablinski, Motta e Zilioli, primi nei classificati nei recenti campionati mondiali.

Anzitutto il dott. Strumolo, presidente della Lega, nella sua veste di vicepresidente dell'Uci, non fu invitato a partecipare alla riunione di Francoforte; in secondo luogo non esiste ancora una norma che disciplini il controllo anti-doping e, in base allo statuto dell'Uci approvato a Ginevra il 23 marzo di quest'anno, spetta all'Uci di comminare direttamente sanzioni disciplinari, compito invece assegnato, sempre in base al nuovo statuto, alla federazione internazionale dei professionisti.

Nel merito della questione anti-doping, l'argomento avrebbe dovuto essere trattato in novembre in occasione del congresso dell'Uci. In tale circostanza la commissione medica all'uopo incaricata dovrà esprimere un preciso parere scientifico in materia. Inoltre, a Francoforte, la Uci non ha mai avvertito in forma ufficiale i commissari tecnici (nemmeno nella riunione svoltasi poco prima della partenza della corsa) che a fine gara sarebbe stato effettuato il controllo.

Portanto il direttivo della Lega ha ritenuto il provvedimento punitivo in aperta violazione delle vigenti norme statutarie, e ha incaricato il dott. Strumolo e l'avv. Manzoni, che sabato a Bruxelles parteciperanno alla riunione del direttivo della federazione internazionale, di rendersi interpreti di tale tesi.

Sebbene non figuri notizia nel comunicato, secondo talune indiscrezioni si è saputo che i rappresentanti italiani a Bruxelles faranno opera di persuasione presso i loro colleghi stranieri affinché la federazione internazionale decida la sospensiva delle squalifiche in attesa del congresso dell'Uci del mese di novembre.

Secondo la proposta italiana, le federazioni di appartenenza dei corridori squalificati (la francese per Anquetil, Poulidor e Stablinski, la tedesca per Altig e l'italiana per Motta e Zilioli) dovrebbero intervenire presso l'Uci. Ma mentre ciò è possibile per le federazioni francese e tedesca, non si vede come i professionisti italiani possano sperare nell'appoggio della loro federazione dato che Rodoni, presidente dell'Uci, è anche presidente della nostra federazione.

Sempre nel comunicato, la Lega ha informato di avere rinviato ad altra data la risposta alla richiesta di autorizzazione di adire le vie legali nei confronti dell'Uci nella persona del suo presidente da parte del G.S. Molteni. Ma si sa che la Lega non possiede tale facoltà. Infine i dirigenti della Lega hanno reapinto le dimissioni presentate da Fiorenzo Magni dall'incarico di C. T. della strada e allo stesso Magni, al C.T. della pista Leoni, ai campioni del mondo Beghetto e Faggin e a Gaiardoni ha rivolto il suo plauso incondizionato.

* **Allo sferisterio di Cuneo** domenica 11 settembre, alle ore 15, si svolgerà la semifinale del campionato italiano serie B tra le squadre della Radiatori Bongiovanni di Cuneo, composta da Sardo e Galaverna, e del Gruppo sportivo Semplone di Dronero (Dotta e Roattino). La formazione vincente parteciperà alla finalissima per l'assegnazione del titolo italiano.

* **Bocce** — Le quadrette italiane che parteciperanno al XVIII Campionato del Mondo di Bocce (Montecarlo 15-18 settembre) saranno composte da Benevene, Granaglia, Baroetto, Bragaglia e da Andreoli, Cunso, Morelli e Motto.

* **L'Abarth**, ormai vincitrice del campionato mondiale marche, parteciperà domenica alla gara di Zelweg, penultima prova della manifestazione, con lo svizzero Mueller, il campione austriaco Ortner e Furtmayer.

Crisi di oggi e rimedi per il futuro

Indispensabile (e giusto) il controllo antidoping - Occorrono tuttavia maggior chiarezza e norme più precise

Due notizie nel confuso momento che il ciclismo mondiale sta vivendo. Una viene da Genova, l'altra da Milano. A Genova, gli organizzatori del circuito dell'Appennino, in programma per domenica prossima, trascorrono ore di ansia per la loro manifestazione. Motta e Zilioli sono squalificati, Gimondi, Bitossi e Mugnaini, a quanto pare, sono impegnati in una riunione in Francia; due sole squadre, finora, hanno inviato l'adesione ufficiale. I responsabili del circuito dell'Appennino fanno i conti, prospettando anche la amara eventualità di rinunciare alla loro bella manifestazione. Nulla di decisa, comunque: un semplice timore che speriamo le circostanze facciano scomparire nei prossimi giorni.

La seconda notizia è di fonte milanese e precisa la posizione della Lega italiana del professionismo di fronte alla dura sanzione presa dalla Uci contro Altig, Anquetil, Motta, Zilioli, Stablinski e Poulidor. Si tratta di un lungo comunicato che ribadisce, in tono calmo e misurato, l'opinione secondo la quale l'Unione Ciclistica Internazionale ha giudicato e punito i sei ciclisti colpevoli di non essersi presentati al controllo antidoping predisposto al Nürburgring violando il regolamento stabilito a Ginevra il marzo scorso. Regolamento che prevede come le due branche in cui si divide il ciclismo internazionale, vale a dire la Federazione professionistica e la Federazione dilettantistica, siano le sole ad essere autorizzate ad esaminare ed eventualmente a colpire i propri affiliati.

L'opinione di Rodoni, naturalmente, è contraria, di fatto che la Lega del Professionismo italiana, sabato a Bruxelles presenterà le sue conclusioni alla riunione della Federazione internazionale del Professionismo: se queste conclusioni verranno accettate dalla maggioranza, le punizioni stabilite a Francoforte dall'Uci potrebbero venire considerate come inesistenti. O, meglio, si potrebbe stabilire una sospensione della pena sino al 24 di novembre, quando, al congresso dell'Uci di Ginevra, l'intera vertenza verrà riesaminata per un verdetto definitivo. E in quel giorno, a Ginevra, se risultasse esatto il punto di vista del Professionismo, sarebbero inevitabili le dimissioni del consiglio direttivo della Uci, presieduto, come è noto, da Rodoni.

Già al primo commento delle decisioni prese a Francoforte, s'era sottolineata la mancanza di chiarezza in una materia tanto delicata, specie in un momento in cui si stabiliva una prova di forza che investiva notevoli interessi. Una settimana di discussioni e di ricerca di esatta interpretazione di regolamenti non ha certo concorso a chiarire le idee in maniera definitiva. Al contrasto fra interpretazioni diametralmente diverse, si è aggiunto un ulteriore motivo di dissidio tra un ente che ha giudicato severamente (e che sostiene come norvitori e commissari tecnici fossero informati del controllo antidoping e della possibilità di seri guai in caso di evasione) e gli atleti giudicati che, invece, sostengono di non aver mai appreso in via ufficiale dell'esistenza della norma e delle sanzioni che tale norma prevedeva.

Nessuno dice che la Uci abbia torto nella sua guerra all'uso ed all'abuso di eccitanti. Però, da parte del professionismo, si ritiene che il comportamento della Uci è uscito dalla legalità delle norme che regolano proprio la vita della stessa Uci. Ma allora perché — è l'interrogativo sorge spontaneo — il signor Duchateau, presidente della Federazione internazionale del Professionismo, che fa parte proprio in tale veste del Comitato Direttivo dell'Uci che ha stabilito le sanzioni, non s'è accorto della illegalità e non l'ha denunciata durante la seduta della Uci a Francoforte?

Gigi Boccacini

Adriano Rodoni: dirigente del ciclismo internazionale

Per la Coppa Italia

Le squadre ammesse al secondo turno

Il primo turno di Coppa Italia '66-'67 è stato completato ieri sera con il risultato del recupero Alessandria-Torino, vinto dai granata (1-0) i quali si sono qualificati per la seconda parte della manifestazione nazionale.

Le squadre ammesse sono pertanto diciassette: Milan, Juventus, Foggia, Luzio, Lanerossi Vicenza, Lecco, Torino per la serie A; Arezzo, Modena, Padova, Palermo, Reggiana, Messina, Salernitana, Sampdoria, Varese e Verona per la B. Essendo in numero dispari, il regolamento della competizione nazionale prevede la riduzione da 17 a 16 unità. Per ottenere questo, fra qualche giorno, si procederà al sorteggio di due compagini di «B» le quali dovranno incontrarsi fra di loro. La perdente verrà ovviamente eliminata dalla competizione.

Gli accoppiamenti per il secondo turno verranno sorteggiati dopo il 6 ottobre.

La Fiorentina, detentrice della Coppa Italia '65-'66, l'Inter campione d'Italia, il Bologna e il Napoli classificatisi al secondo e al terzo posto nel medesimo torneo, esentati dalle fasi iniziali, entreranno in lizza nel quarto turno.

Il centravanti Gigi De Paoli si è accordato con la Juventus

L'ex bresciano ha firmato ieri sera il contratto con il suo nuovo club - I bianconeri partono domani in aereo per Salonicco - Domenica incontreranno l'Aris nel primo turno della Coppa delle Fiere - Giocherà anche Gori

Gigi De Paoli, il centravanti bresciano acquistato quest'anno dalla Juventus, ha firmato ieri sera il contratto con la nuova società. L'attaccante ha avuto un colloquio decisivo con il presidente on. Catella ed ha accettato le offerte della direzione, ritenendo inutile insistere nelle sue richieste.

Anche per Leoncini, Gori, Salvadore e Castano l'accordo è imminente. Anzolin ha proseguito la discussioni, ma la differenza tra richiesta ed offerta sembra essere ancora sensibile, anche il portiere dovrebbe presto trovare un'intesa. La «grana» dei reingaggi si è così notevolmente ridimensionata e la Juventus può affrontare, praticamente senza problemi, la trasferta di Salonicco ove domenica sera incontrerà l'Aris nel primo turno di Coppa delle Fiere. La partenza per la Grecia è fissata domattina in aereo da Caselle.

Ieri i bianconeri hanno proseguito la preparazione. All'allenamento hanno preso parte anche i militari Sacco e Coramini, il terzino Gori, che potrà giocare a Salonicco malgrado i quattro punti di sutura alla palpebra dell'occhio destro, e il portiere Anzolin rimasto a riposo martedì.

Per la impegnativa gara con l'Aris, la Juventus potrà schierarsi al completo: Anzolin; Gori, Leoncini; Bercellino I, Castano, Salvadore; Favalli, Del Sol, De Paoli, Cinesinho, Menichelli. Stamane il «trainer» Heriberto Herrera collauderà, in partita contro i ragazzi, la formazione titolare.

A Grossi e Benitez le prime squalifiche

Milano, 7 settembre.

L'ing. Mario Giannetti, giudice sportivo supplente della Lega nazionale, ha cominciato a compilare la lista annuale dei giocatori squalificati, sospendendo per due giornate di gara il terzino del Venezia Grossi ed il mediano della stessa società Victor Benitez.

Tra gli altri giocatori puniti dal giudice supplente sono l'interno della Juventus Cinesinho, i difensori del Genoa Panara e Nocentini ed il terzino del Savona Fochesato, tutti ammoniti per comportamento scorretto.

Il juventino Menichelli è stato multato di 15.000 lire per proteste nei confronti dell'arbitro triestino Bernardis, che diresse la partita di Coppa Italia Savona-Juventus di domenica scorsa. Multato di 50 mila lire è stato anche il Novara per il comportamento tenuto dal pubblico durante la partita che la squadra piemontese ha sostenuto contro il Lecco, sempre nel quadro del primo turno eliminatorio della Coppa Italia '66-'67.

Leva per giovani schermitori

Il Club di Scherma di Torino, società per la decima volta consecutiva campione di scherma, bandisce una leva giovanile maschile e femminile per ragazzi e ragazze dagli otto ai sedici anni. L'iniziativa, tendente ad indirizzare i giovani e i giovanissimi al più cavalleresco ed antico degli sports, è completamente gratuita.

Saranno istituiti corsi bisettimanali in modo che le ragazze ed i ragazzi possano scegliere i giorni e le ore liberi dagli impegni di studio. I corsi avranno inizio sabato 10 settembre.

Le iscrizioni si ricevono presso il Club di Scherma, alla Villa dei Glicini al Valentino.

Clay chiede l'antidoping ma solo per Mildenberger

Una curiosa richiesta del pugile americano

Francoforte, 7 settembre.

Cassius Clay, alias Mohammed Alì, campione del mondo dei pesi massimi, si adegua alla moda dell'antidoping. Il pugile negro, tramite il suo procuratore Angelo Dundee, ha chiesto un controllo antidoping preventivo nei confronti del tedesco Karl Mildenberger, suo avversario sabato sera sul ring di Francoforte.

La richiesta è apparsa molto strana ai dirigenti della federazione pugilistica germanica, sia perché di norma controlli del genere non si effettuano prima degli incontri, ma dopo, sia perché non è giusto riservare l'eventuale controllo ad uno solo dei contendenti. Arthur Werner, dirigente della federboxe tedesca ha appunto risposto in tal senso a Dundee, precisando che, se i due pugili acconsentono, il controllo richiesto potrà essere effettuato su entrambi i contendenti.

Clay e Mildenberger si sono intanto incontrati oggi nel corso di un ricevimento offerto ai giornalisti dagli organizzatori del campionato mondiale, Joachim Goethert e Harry Levene. Al ricevimento sono intervenuti anche l'arbitro americano Nat Fletcher, che dirigerà l'incontro, e l'ex campione del mondo Joe Louis, che assisterà al combattimento di sabato al «Waldstadion» di Francoforte.

IL BAYERN DI MONACO SCONFITTO IERI SERA 4-2

Successo del Milan a San Siro contro la squadra di Beckenbauer

Curiosità per il calciatore tedesco che il prossimo anno potrebbe venire in Italia

(Nostro servizio particolare)

Milano, 7 settembre.

Franz Beckenbauer è stato senza dubbio la grande rivelazione dei campionati mondiali in Inghilterra. In Italia pochi lo conoscevano e quei pochi seppero della sua esistenza quando, alla vigilia dei «mondiali», si sparse la notizia che il Milan, dietro suggerimento di Schnellinger, era entrato in trattative con il Bayern di Monaco non per acquistare il calciatore almeno per avere un'opzione.

Beckenbauer, difensore dal goal facile, è un bel ragazzo, alto (1,82), robusto ma snello.

«Non ero nato per fare il giocatore — ha spiegato — infatti faccio l'assicuratore e la domenica gioco al calcio. Comunque mi diverto sul campo. E poi il calcio adesso frutta buoni guadagni anche in Germania». Sicuramente i 300 mila marchi (pari a circa 60 milioni) che ha speso per costruirsi una villa alla periferia di Monaco (veramente lui non la chiama villa ma «bungalow») non rappresentano soltanto il provento delle sue fatiche assicuratore.

«E' stato quattro anni fa durante la finale di un torneo studentesco — ha proseguito Beckenbauer — allora avevo 17 anni, ora ne ho 21. Prima della partita un dirigente del München '850, la squadra cittadina rivale del Bayern, mi disse che la sua società mi avrebbe voluto ingaggiare. Durante la finale scesi in vie di fatto con il centrattacco avversario, ed pure in predicato per tesserarsi per il München '850. Allora non ebbi dubbi: piuttosto che giocare nella stessa squadra di un tipo che mi era antipatico sarei andato al Bayern. E così fu».

Beckenbauer, a differenza di tanti calciatori stranieri, non si sente molto attirato dall'avventura italiana. «Lo so che in Italia si sta bene e che i calciatori sono ben pagati — ha spiegato — ma per lasciare Monaco bisogna che io abbia un eccezionale tornaconto finanziario.

I dirigenti del Milan, frattanto, si sono incontrati con quelli del Bayern. Fra le due società è stato raggiunto un accordo (scritto) in base al quale il sodalizio rossonero può vantare un diritto di prelazione su tutti per l'acquisto di Beckenbauer. Ma questo diritto potrà naturalmente valere solo quando la nostra Federcalcio deciderà di riaprire le frontiere.

Beckenbauer ha giocato ieri sera contro il Milan. Il tedesco ha disputato una bella partita, ma non ha potuto evitare che i rossoneri superassero la sua squadra per 4 a 2. Hanno segnato Amarildo e il giovane Prati (due volte), in più il Bayern ha subito una autorete del terzino Olk. Per i tedeschi goals di Muller e autorete di Noletti.

g. bell.

Deplorevole litigio fra gli azzurri prima dei «mondiali» del remo

A Bled, in Jugoslavia, i canottieri del «quattro senza timoniere» per poco non vengono alle mani discutendo sul ritmo della vogata - Oggi le prime gare - Le speranze degli equipaggi italiani

(Nostro servizio particolare)

Bled, 7 settembre.

A Bled, in Jugoslavia, si iniziano domani i campionati mondiali di canottaggio, ai quali prendono parte quest'anno oltre cinquecento vogatori in rappresentanza di 31 nazioni. Gli azzurri sono presenti in cinque specialità su sette: «due con», «due senza», «quattro con», «quattro senza» e «otto». Difficile prevedere se l'Italia, che dopo le Olimpiadi di Tokio ha perso alcuni dei suoi armi migliori, riuscirà a conquistare qualche medaglia: la miglior prestazione, comunque, dovrebbe fornirla il «due con» di Baran e Sambo, giunto secondo agli ultimi campionati europei.

Per quanto concerne la nostra rappresentativa, le polemiche sono già cominciate ancor prima dell'inizio delle gare. I tecnici azzurri, com'è noto, avevano deciso di portare a Bled due «quattro senza», riservandosi di effettuare la scelta sul posto. All'equipaggio dei Vigili del Fuoco di Trieste che dava le maggiori garanzie di affidamento, è stato preferito l'armo «improvvisato» della Marina Militare. E, a questo punto, qualcuno ha parlato di favoritismi.

Le polemiche sono aumentate proprio oggi: perché l'equipaggio della Marina, oltre ad essere poco preparato, è formato da elementi che non vanno assolutamente d'accordo tra di loro. Una conferma clamorosa si è avuta durante l'ultimo allenamento: è bastato che il capovoga Benedetti aumentasse troppo il ritmo ed è nata una discussione in barca che per poco non si trasformava in un vero pugilato. I responsabili della selezione italiana non hanno però preso provvedimenti: comunque vada, saranno i militari a gareggiare.

Domani si svolgeranno le prove di qualificazione dei «quattro con», dei «due senza», del «singolo», del «due con», dei «quattro senza» e del «doppio» e degli «otto». Le eliminatorie continueranno venerdì. Sabato si disputeranno recuperi e le semifinali, domenica le finali.

c. p.

Norporth migliora a Colonia
il primato europeo dei 5000 m.

Colonia, 7 settembre.

Il tedesco Harald Norporth ha migliorato oggi, durante la riunione atletica di Colonia, il primato europeo dei cinquemila metri correndo la distanza in 13'24"8. Il record precedente apparteneva al francese Michel Jazy con 13'27"2.

Norporth ha letteralmente dominato la corsa: il secondo classificato, il tedesco Werner Gierke, è infatti giunto al traguardo con oltre venti secondi di ritardo. Al terzo posto si è piazzato l'americano Bill Mills, vincitore della medaglia d'oro sui diecimila metri alle Olimpiadi di Tokio.

INGEGNERI ARCHITETTI COSTRUTTORI

visitate il

2° SAIE

Salone Internazionale dell'Industrializzazione Edilizia

Bologna 8-16 ottobre 1966

una visita al Salone vi offre un panorama completo ed aggiornato della produzione in campo edile

sistemi di prefabbricazione macchine edili materiali da costruzione attrezzature di cantiere serramenti e manufatti affini apparecchiature ed impianti tecnici editoria tecnica

per informazioni: Ente Fiera - SAIE BOLOGNA - Via del Lavoro, 67 - Tel. 51.62.45

La crisi comunista nel Sud

Nuovo attacco del pci al sen. De Luca espulso

L'ufficio stampa del partito afferma che le gravissime dichiarazioni fatte dal parlamentare sono «irresponsabili» - Tuttavia il segretario federale di Catanzaro afferma che almeno per ora il pci non inizierà azioni legali contro di lui - Le indagini sul sindacalista assassinato sono già state intensificate

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 settembre.

L'Ufficio stampa del partito comunista ha preso oggi posizione sul caso del senatore Luca De Luca, espulso dalla Federazione di Catanzaro «per indegnità politica e morale». La dichiarazione è in linea con quella diffusa ieri dall'organizzazione comunista calabrese, per quanto riguarda la ipotesi, prospettata dal senatore De Luca, di un movente politico tra le file del pci nell'assassinio del giornalista comunista Luigi Silipo avvenuto l'anno scorso.

«Se il De Luca — dice il comunicato — intende sfuggire all'accusa di avere fatto ricorso, in modo irresponsabile, a diffamatorie insinuazioni, aveva ed ha il dovere di portare a conoscenza, in primo luogo della magistratura che sull'assassinio del compagno Silipo ha condotto una lunga e purtroppo vana indagine, ogni elemento, o indizio, che possa condurre all'accertamento della verità. Certo è, in primo luogo, che il De Luca non ha mai informato nessun organismo dirigente del pci, né in sede regionale né in sede nazionale, di suoi dubbi, preoccupazioni o sospetti in merito a quella vicenda. In secondo luogo è una pura menzogna l'affermazione del De Luca di avere sospeso il versamento dei contributi al partito dall'aprile 1965, dopo la tragica scomparsa del compagno Silipo. Il De Luca ha cominciato a venir meno al suo dovere di parlamentare comunista fin dal 1963 ed ai ripetuti richiami non ha mai risposto con alcuna motivazione politica e tanto meno con alcun riferimento, anche lontano o indiretto, al caso Silipo, ma sempre e solo con ragioni, meschine ed inaccettabili, di carattere personale e familiare, come documenta tra l'altro una lettera del dicembre 1965».

A tali attacchi il senatore De Luca risponderà probabilmente al suo rientro a Roma previsto per venerdì. Si apprende intanto da fonte attendibile che nuove indagini giudiziarie saranno svolte sulla misteriosa uccisione del giornalista calabrese. **f. d. l.**

Attesi fatti nuovi sul delitto Silipo

Catanzaro, 7 settembre.

Con l'aereo della linea Crotone-Roma è partito per la capitale l'on. Pasquale Poerio, presidente regionale dell'Alleanza contadini e uno dei principali esponenti del partito comunista calabrese della giovane guardia. Il deputato catanzarese è stato raggiunto da una telefonata urgente proveniente da Roma mentre presiedeva una riunione di partito a livello provinciale e col primo mezzo a disposizione si è recato a Roma, dove era atteso da alti esponenti del pci.

Pare che l'on. Poerio (il quale oggi gode di largo seguito in Calabria, specie nelle masse operaie, avendo ricoperto per oltre dieci anni posti di primo piano nell'organizzazione sindacale) abbia portato con sé tutto il carteggio e il documento finale con cui la commissione federale di controllo di Catanzaro qualche giorno fa decretò l'espulsione del sen. De Luca dal partito comunista «per indegnità morale e politica». Tutto questo anche perché il parlamentare capulse ha decisamente scartato la validità del documento, in quanto, stando alle dichiarazioni rese nel corso della conferenza stampa dal sen. De Luca, se mai l'iniziativa sarebbe dovuta partire dalla sezione Gramsci, presso la quale egli figurava iscritto.

Per quanto riguarda l'episodio più importante scaturito dalle dichiarazioni dal sen. De Luca, e cioè le «combre» fatte profilare dal parlamentare espulso sul delitto Silipo, qui si sottolinea che le indagini sull'assassinio, assunte fin dal maggio dal giudice istruttore dott. Trovato, non furono mai abbandonate dalla magistratura. Naturalmente, se il sen. De Luca avrà qualcosa da aggiungere alle precedenti dichiarazioni, il compito del dott. Trovato potrebbe anche essere agevolato. Comunque, nei prossimi giorni potrebbe anche venir fuori il fatto nuovo, e pertanto anche le indagini sul caso Silipo potrebbero avviarsi una svolta decisiva.

Il segretario provinciale del partito comunista, dott. Di Stefano, interpellato dai giornalisti, ha affermato che almeno per ora non sarà intrapresa alcuna azione legale per le «calunniose affermazioni del De Luca».

r. g.

Ippolito citato in giudizio per un contratto di 99 milioni

La causa riguarda un accordo da lui firmato quando era a capo del Cnen

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 settembre.

L'ex segretario del Cnen Ippolito è stato citato in giudizio dinanzi al Tribunale dalla Soc. Vicopa, che ha proceduto alla progettazione della centrale nucleare di Latina, per ottenere il pagamento del lavoro eseguito e stabilito per contratto nella somma di 99 milioni.

L'azione giudiziaria è la conseguenza di una iniziativa assunta a suo tempo dalla società alla quale inizialmente il Cnen negò il diritto di avere il compenso di 51 milioni di lire relativi ad alcuni lavori eseguiti in due altri impianti nucleari: Eurex nell'Italia Settentrionale e alla Casaccia nei pressi di Roma.

Alla citazione in giudizio dinanzi ad un Tribunale, il Cnen, attraverso il suo legale avvocato dello Stato prof. Franco Chiarotti replicò riconoscendo alla Soc. Vicopa il diritto a considerarsi creditrice dell'Ente nucleare per 51 milioni, ma non dei 99 milioni per la progettazione della centrale di Latina.

Adesso la Vicopa ha chiamato in causa direttamente Ippolito.

g. g.

Motoscafo senza pilota gira per due ore sul mare a Sanremo

Il conducente colto da capogiro era caduto in acqua

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 7 settembre.

(c. b.) Un fuoribordo che nel pomeriggio di oggi volteggiava al largo di Ospedaletti trainando una sciatrice acquatica ha continuato a girare a velocità pazza su se stesso per quasi due ore in seguito alla caduta in acqua dell'uomo che lo stava guidando. Il curioso incidente, che per fortuna si è risolto solo con un po' di spavento per il conducente e la signora che stava scivolando sul pelo dell'acqua, Gianna Lupi, di 35 anni, abitante a Milano, è accaduto alle 18, ad un miglio e mezzo dalla costa.

Privo di controllo, il piccolo fuoribordo ha cominciato a girare su se stesso sempre impazzito. Dalla riva, intanto, richiamati dal rumore del motore al massimo di giri, accorrevano alcuni pescatori, che provvedevano a trasportare a terra i due naufraghi.

Qualcuno avvertiva la Capitaneria di porto di Sanremo, che inviava sul posto una sua lancia a motore; i marinai, però, preferivano lasciare che il motore si fermasse da solo prima di intervenire. Ciò succedeva circa due ore più tardi, esattamente alle 19,50, per un guasto al pistone.

Discussa ieri a Carmagnola la forte produzione di peperoni

Gli agricoltori sono preoccupati - Quest'anno sono stati prodotti 200 mila quintali - Ma all'incremento ha fatto riscontro un improvviso calo di prezzi Proposto l'ampliamento della cooperativa produttori

(Dal nostro inviato speciale)
Carmagnola, 7 settembre.

(c. n.) Gli agricoltori di Carmagnola si sono riuniti stamane per cercare di risolvere in qualche modo l'inquietante situazione provocata dalla sovrapproduzione di peperoni. Nel corso della riunione sono stati suggeriti parecchi rimedi che forse potranno salvare l'economia del paese, basata essenzialmente sull'agricoltura. Erano presenti i sen. Coppo e Rotta, gli on. Savio e Borra, rappresentanti delle organizzazioni sindacali agricole, della Camera di Commercio torinese, della Provincia, del Comune di Torino, del mercato all'ingrosso torinese, del Consiglio agrario provinciale, della cooperativa locale; il sindaco e l'assessore all'agricoltura e alcuni tecnici agrari ed economici.

Carmagnola, un tempo nota come produttrice di canapa e menta, ha sviluppato la coltura dei peperoni una decina di anni fa; e in breve è divenuta la principale produttrice della provincia. Il terreno della zona è particolarmente adatto a tali piantagioni. L'anno scorso sono stati prodotti e venduti 120 mila quintali di peperoni, con un incasso lordo di circa un miliardo: un apporto sostanziale alla vita economica della cittadina.

Quest'anno la produzione ha toccato livelli mai raggiunti: 200 mila quintali. Il risultato è stato ottenuto sia per una eccezionale fertilità del terreno, dovuta al clima; sia ad un cambiamento dell'indirizzo produttivo: molti agricoltori, allettati dai buoni guadagni del '65, hanno abbandonato altri tipi di piantagioni dedicandosi totalmente ai peperoni.

Ma all'incremento ha fatto riscontro un pauroso e improvviso calo del prezzo medio all'ingrosso: dalle 80-83 lire al chilo del '65, si è arrivati alle 35-38 dei mercuriali di oggi. «*La crisi è stata completa* — ci dice il sindaco Guglielmo Solavagione, perito agrario — *abbiamo visto i carichi di interi carri venduti a 30 mila lire; apparo rovesciati nei rivi quando, alla sera, i contadini non erano riusciti a farli acquistare*».

La riunione di stamane ha avuto lo scopo di indicare i motivi della crisi e di prospettarne i rimedi. «*Il nostro prodotto* — ha spiegato il sindaco — *è di eccezionale qualità, come sapore e delicatezza. Ma non può reggere il confronto con quello meridionale per la durata: i nostri peperoni divengono avariati in 48 ore, mentre gli altri si conservano anche per sei o sette giorni*».

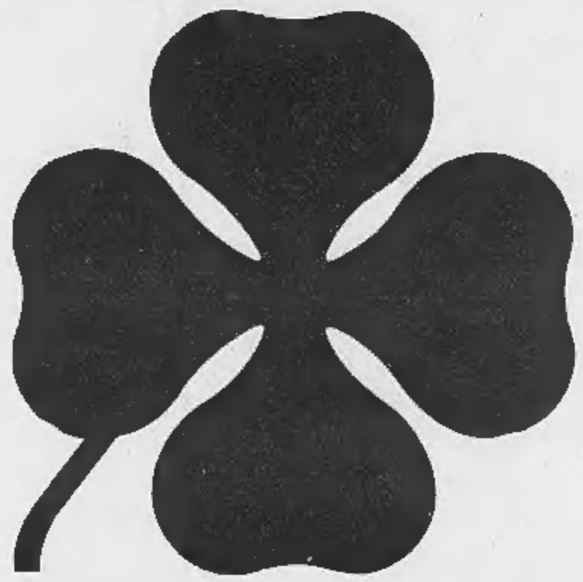
La soluzione migliore, secondo gli esperti, sarebbe l'ampliamento della cooperativa di produttori. «*Ora questa esiste già* — ci dice l'agricoltore Bernardo Baravalle — *ma dispone soltanto del 18 per cento circa della produzione. Così non può determinare il prezzo di mercato perché la concorrenza dei produttori "liberi" è troppo forte. Bisognerebbe che essa disponesse di almeno l'80 per cento dei prodotti*».

«*Una cooperativa efficiente* — dice il sindaco — *può costruire gli impianti per la conservazione dei peperoni, che si può attuare soltanto con moderni e costosi surgelatori*».

Nella riunione è stato anche proposto di evitare la concorrenza dei prodotti meno pregiati munendo di un certificato di origine quelli migliori, coltivati a Carmagnola. La cooperativa, si dice, potrebbe anche creare un apparato commerciale tale da piazzare i prodotti in nuovi mercati, con contratti e prenotazioni da stipularsi a inizio stagione. Si spera anche di acquisire clienti tra le aziendali.

Come rimedio più immediato è stato suggerito di vendere peperoni ancora verdi: sono richiesti all'estero e si conservano più a lungo; ma tale sistema comporta una diminuzione nella produzione di circa il 20 per cento. Non sembra neppure realizzabile un cambiamento del tipo di peperone: il terreno di Carmagnola e dintorni è adatto soltanto alla qualità attuale. Un primo aiuto è giunto ieri dallo Stato: 60 milioni di lire sono state consegnate al Consorzio agrario per le spese iniziali per un ammodernamento degli impianti.

«*Sono già qualcosa* — ci dice il sindaco —, *speriamo che ne seguano altri*». Intanto gli agricoltori della zona hanno tentato di salvare quante è possibile con iniziative personali: ai margini della statale vendono sacchi di peperoni appena raccolti, a una media di 50 lire al chilo. Si dice che qualcuno abbia incassato in un giorno circa 100 mila lire.



L'ALFA ROMEO VINCE

TROFEO INTERNAZIONALE DI ZANDVOORT (OLANDA) 7ª PROVA DEL CHALLENGE EUROPEO TURISMO

1° GIULIA GTA (DE ADAMICH)
2° GIULIA GTA (NANNI)
6° GIULIA GTA (LOOS)
7° GIULIA GTA (SLOTEMAKER)
8° GIULIA GTA (BUSSINELLO)
9° GIULIA GTA (TROSCH)
10° GIULIA GTA (CHIOTAKIS)
11° GIULIA GTA (DAMSEAUX)
12° GIULIA TI SUPER (VAN DER HEIJDEN)

CON QUESTA VITTORIA L'ALFA ROMEO E ANDREA DE ADAMICH CON LA GIULIA GTA SONO VIRTUALMENTE CAMPIONI DI EUROPA TURISMO MARCHE E CONDUTTORI.

PIU' DI 200 VITTORIE ALFA ROMEO DALL'INIZIO DELLA STAGIONE 1966.

LA GIULIA GTV E' SICURA

OGNI CORSA VINTA DALLA GTA E' UN VITTORIOSO COLLAUDO ANCHE PER LA GT VELOCE, LA VERSIONE PER FAMIGLIA CHE HA IDENTICA

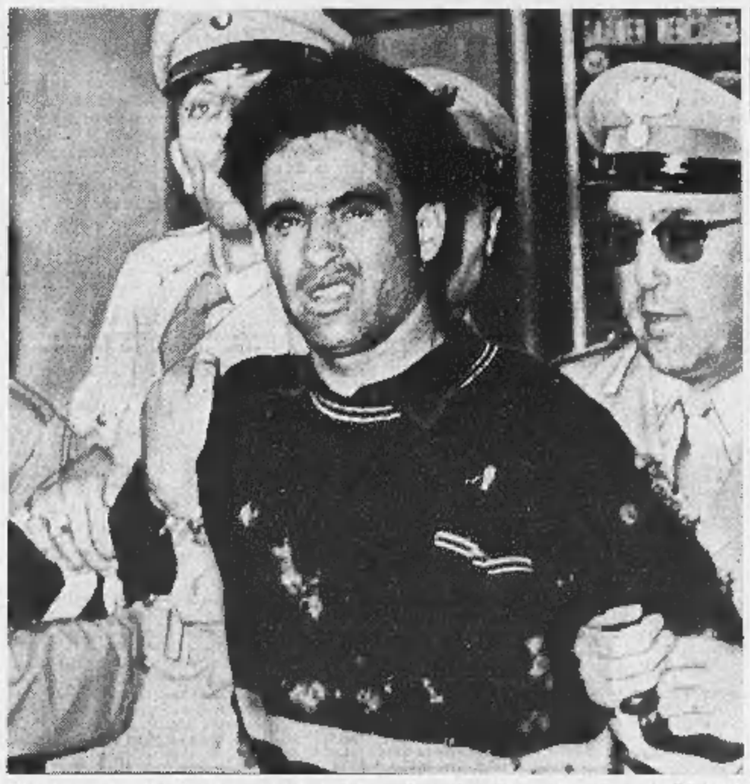
TENUTA DI STRADA ROBUSTEZZA POTENZA DI FRENATA

LA POTENZA ALFA ROMEO E' SICUREZZA

Dopo la drammatica cattura avvenuta in un cinema

Il giovane arrestato ieri a Canelli non è stato riconosciuto dalla bimba

Il confronto nella caserma dei carabinieri - La prova, tuttavia, non è ritenuta decisiva e le indagini proseguono - Altri indizi accusano il prevenuto che avrebbe aggredito alcune donne abitanti nella zona E' stato denunciato per violenza e resistenza a pubblico ufficiale - La piccola è stata dimessa dall'ospedale



Giuseppe Pirrotta tra i carabinieri subito dopo l'arresto ieri a Canelli (Moisio)

(Dal nostro inviato speciale)
Canelli, 7 settembre.

Vincenzina Judica, dimessa stamattina dall'ospedale, non ha riconosciuto in Giuseppe Pirrotta l'uomo che l'ha violentata venerdì della scorsa settimana. Il confronto è avvenuto questa sera poco prima delle 20 nella caserma dei carabinieri di Canelli. Il Pirrotta era stato catturato stamane alle 9 in un cinema della città, dove aveva tentato l'ultimo disperato sforzo per sottrarsi all'arresto, dopo la fortunosa fuga di ieri sera al termine di un aspro scontro con due carabinieri. Per tutto il giorno era stato interrogato a più riprese e sempre aveva negato di avere violentato la bambina.

Stasera è stato messo in mezzo ad altri tre uomini, carabinieri in borghese, ed è stato presentato a Vincenzina. La piccola ha dato un rapido sguardo e ha subito detto: «Nessuno di loro mi ha fatto il male». Qualche minuto dopo Giuseppe Pirrotta è stato portato sul furgone cellulare al carcere di Canelli con l'accusa di violenza, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale.

La giornata si è chiusa così, una giornata drammatica e piena di colpi di scena, in una continua altalena di speranze e di delusioni. Ma se la dichiarazione di Vincenzina è senza dubbio importante, non bisogna dimenticare che si tratta di una bambina e che quindi non le deve essere concesso un credito eccessivo, anche perché sono trascorsi cinque giorni dalla sera della violenza. Inoltre Vincenzina ora comincia a contraddirsi. Non lo abbiamo mostrato oggi due volte, a distanza di poche ore, la fotografia dell'arrestato, e la prima volta ci ha detto: non è lui. La seconda volta: è lui.

Mantiene dunque tutta la sua importanza il resto delle indagini che i carabinieri vanno conducendo con immutato accanimento. Si tende, insomma tutto, a delineare un quadro della personalità del Pirrotta attraverso le testimonianze delle numerose donne di Canelli e dei centri vicini, fino a Bubbio, Monastero, Nizza Monferrato e Acqui che sostengono di averlo visto, la scorsa settimana, il misterioso fantasma esibizionista.

Giuseppe Pirrotta è un irregolare. Arrestato per furti in Sicilia (è nato a Marsala), fu trasferito per un anno in soggiorno obbligato a Bubbio, e negli ultimi tempi aveva trovato lavoro presso un sughereficio di Canelli, ma da qualche settimana era disoccupato. E' sposato e ha quattro figli (sebbene abbia appena 26 anni, e non 29 come erroneamente era stato detto ieri).

La sua cattura è avvenuta stamane in circostanze drammatiche, da sequenza cinematografica. I carabinieri lo avevano cercato per tutta la notte, dopo che era riuscito a svincolarsi dalla stretta dei due militi che lo avevano sorpreso, alle 22 di ieri, davanti al passaggio a livello di via Buenos Aires. L'operazione di ricerca è stata condotta con un vasto impiego di pattuglie radiocomandate e con l'aiuto di due cani poliziotti, che avevano fiutato una borsa a sacco lasciata dal Pirratta a terra insieme con la bicicletta, dopo lo scontro con i due carabinieri. Nella borsa erano stati trovati da scasso e un paio di mutandine strappate: questa scoperta ha tenuto per molte ore tutti con il fiato sospeso: erano i calzoncini sottratti a Vincenzina dopo la violenza? A mezzogiorno, la mamma della bambina non li ha riconosciuti: ha detto che erano troppo grandi per la figlia.

Un altro indizio, invece, che può avere il suo valore è stato raggiunto contro di lui: il calco dell'impronta di una scarpa rinvenuta sul luogo in cui è stato consumato il gesto di violenza corrisponderebbe alle suole di una delle scarpe di Giuseppe Pirrotta.

La sua cattura, come abbiamo detto, era avvenuta stamane alle 9. L'uomo era stato visto pochi minuti prima da un vigile urbano in servizio sul ponte del Belbo che attraversa la città; poi da altre persone che lo conoscevano e avevano letto sui giornali di stamane la notizia della sua drammatica fuga nella notte. Veniva da viale Risorgimento, cioè dalla parte di Santo Stefano; sembrava stanco. Ha attraversato piazza Repubblica, poi è tornata sui suoi passi; evidentemente si era accorto che era stato visto e riconosciuto. Quando ha udito il fischio delle sirene delle auto dei carabinieri ha scavalcato il muretto che fiancheggia il viale e si è gettato nei prati con un balzo di quattro metri; quindi è fuggito in mezzo alle stoppie sul greto del fiume, è risalito sull'argine e ha tentato di raggiungere la porta di sicurezza del cinema Ragno d'Oro; uno dei cani poliziotti lo ha raggiunto e gli si è gettato addosso, lacerandogli la giacca. Il Pirrotta ha fatto ancora qualche passo di corsa, è entrato nel cinema, si è diretto verso il botteghino e vi si è accovacciato dentro. Ma, mentre il cane lo seguiva docilmente latrando, un gruppo di carabinieri ha fatto irruzione dall'ingresso del cinema sul corso Risorgimento, pistola alla mano, e gli ha intimato di arrendersi.

Giuseppe Del Colle

Una donna di Acqui dice: «E' lui che mi ha aggredito»

Acqui Terme, 7 settembre.

(g. p.) Il ventiseienne Giuseppe Pirrotta, arrestato stamane dai carabinieri di Canelli, sarebbe autore dell'aggressione ai danni di una acquese, avvenuta alla periferia della città, l'altra mattina, all'alba. Il riconoscimento è avvenuto nel pomeriggio di oggi a Canelli e la donna aggredita, la coadiutrice casellante Angela Ratto di 41 anni abitante ad Acqui, sembra non abbia avuto dubbi.

Lunedì mattina, alle quattro, la Ratto stava avviandosi al lavoro percorrendo la statale per Nizza Monferrato per raggiungere il casello ferroviario in regione Vallerana. Alla periferia veniva avvicinata da un uomo, il quale le si avventava contro gettandola nel fosso a lato della strada. Benché colta di sorpresa, la donna reagiva disperatamente a morsi e a calci, invocando soccorso. Accorrevano alcune persone e l'individuo, salito su una motocicletta targata AT che aveva lasciato nel prossimi, si dileguava.

Pastore ucciso e carbonizzato rinvenuto di notte in Sardegna

In una località deserta presso Nuoro - La vittima, di 38 anni, era stata soppressa a fucilate - La macabra scoperta compiuta dal fratello dell'assassinato

(Dal nostro corrispondente)
Cagliari, 7 settembre.

Un pastore è stato rinvenuto ucciso e carbonizzato in una località deserta nei dintorni di Lodè, Comune agricolo di 4000 abitanti a 30 chilometri da Nuoro. Si chiamava Salvatore Carta, aveva 38 anni: sposato con la trentenne Antonia Farris, era padre di quattro figli, il maggiore dei quali, oggi, ha sette anni. Non si conoscono con precisione le cause del delitto.

Ieri sera alle 21 il fratello dell'ucciso — Pietro Carta di 33 anni — si è recato alla ricerca di Salvatore nella località «Su Ganziu» che era solito frequentare col proprio gregge. «*Non vedevo Salvatore da due giorni e doveva parlargli di un affare urgente di famiglia*» ha detto più tardi Pietro Carta agli inquirenti.

Salito alla balta di «Su Ganziu», Pietro Carta ha per prima cosa avvertito un fetore nauseabondo, misto all'odore di legna bruciata. Giunto nella radura ha subito scorto la salma del fratello: Salvatore, semicarbonizzato, giaceva in mezzo ad un rogo che, adagio adagio, andava spegnendosi. Disperato, Pietro è corso a valle ed ha dato l'allarme. L'inchiesta, all'inizio, si è orientata verso la tesi della disgrazia perché il cadavere, dall'esame esterno, presentava soltanto una leggera lesione alla fronte: si pensava che Salvatore, incapicando, fosse caduto in mezzo al fuoco, acceso per riscaldarsi, battendo la fronte e perdendo i sensi.

Ma nel pomeriggio, compiuta l'autopsia dal prof. Marras dell'istituto di medicina legale di Sassari, si è stabilito che il pastore era stato assassinato con uno o due colpi di arma da fuoco (probabilmente un fucile) sparati in bocca. Poi il cadavere era stato spinto nel fuoco dagli assassini forse per cancellare le tracce del crimine.

I carabinieri hanno iniziato una vasta battuta nella zona alla ricerca dei responsabili del fatto: all'ora in cui telefoniamo il rastrellamento delle campagne continua. Circa il movente dell'omicidio gli inquirenti non si pronunciano ma non è esclusa l'ipotesi della vendetta.

g. f.

Appaltati i primi lotti dell'autostrada Ivrea-Santhià

Santhià, 7 settembre.

(n. o.) I primi tre lotti dell'autostrada Ivrea-Santhià sono stati appaltati stamane. Il nuovo tronco autostradale che raccorda la Torino-Milano con l'autostrada della Valle d'Aosta, avrà un percorso di 23 chilometri e mezzo con una larghezza complessiva di metri. Avrà due carreggiate di tre corsie ciascuna con un ampio spartitraffico. Le banchine laterali per la sosta di emergenza avranno un'ampiezza di tre metri.

Fra breve tempo saranno appaltati i rimanenti cinque lotti. Si prevede che la «Ivrea-Santhià» potrà essere aperta al traffico verso la fine del '68.

Quando avrete freddo chiamate uno di noi. Vi daremo un calore di giusto peso e qualità

in Piemonte

678.345 - **Torino:** Filiale Esso - Via Belnetle, 11
772.578 - **Torino:** Bertolotti Alfredo - Corso Francia, 21 Dep.: Via Chivasso, 7 - Rivoli - Tel. 959.334
587.082 - **Torino:** Compagnia Italiana Petroli Corso Govone, 13 Dep.: Via Vittorio Emanuele, 261 - Trofarello Tel. 647.496
336.527 - **Torino:** Ditta S. Ambrogio s.a.s. Via Santa Maria Mazzarello, 98
511.103 - **Torino:** Termoli - Agenzia di città Via Arsenale, 31
28.551 - **Alessandria:** Bonato Domenico - Via Acqui, 112 *(solo per Esso Splendor)*
46.26 - **Alessandria:** Guazzotti Agostino Piazza Gobetti, 6
51.286 - **Alessandria:** G.B. Vignale - Via Palermo, 14
21.35 - **Asta:** Paroncini Santino - Viale Garibaldi, 7
51.180 - **Asti:** D.A.L.C.A. - Piazza Medici, 29
28.008 - **Biella:** F.lli Armani - Via C. Crosa, 11
75.626 - **Borgo S. Dalmazzo** (CN): Geom. Cerutti Corrado Via Circonvallazione
22.332 - **Borgosesia** (VC): Geom. Carisio Aldo Via Nuova, 11
52.368 - **Camburzano** (VC): Petroliella s.r.s. Via Mongrando *(solo per Esso Splendor)*
20.19 - **Casale Monferrato** (AL): Ditta Capriglio Mario Corso Valentino, 113
288.125 - **Caselle Torinese** (TO): Termoli s.a.s. Strada Provinciale, 81 - Fraz. Mappano
87.272 - **Carmagnola** (TO): Geom. Allasia Bartolo Via Racconigi, 242
46.98 - **Cuneo:** Geom. Cerutti Corrado Madonna dell'Olmo
39.71 - **Cuneo:** Cuneo Petroli S.p.A. Fraz. Confreria - S.S. 22
26.83 - **Domodossola** (NO): Ditta Vivarelli di E. Cotto Via Galletti, 73/bis
31.49 - **Ivrea** (TO): Ivrea Petroli Affini s.a.s. Strada Provinciale - Fraz. Burolo
26.80 - **Mondovì** (CN) Cervella Antonio - Borgo Aragno
27.395 - **Novara:** Novara Petroli S.p.A. Corso XXIII Marzo, 230
902.265 - **Orbassano** (TO): Gribaudo Giovanni & Figlio Via Frejus, 61
91.218 - **Pomaro** (AL): Capra Umberto - Via Bozzole'
71.293 - **S. Martino di Trecate** (NO): F.lli Armani Via Cerano, 12
93.906 - **S. Ambrogio di Torino:** Sottotto Maggiorino Via Caduti, 12
93.68 - **Santhià** (VC): Agliotti Osvaldo Via Settembrini, 1
561.393 - **Settimo Torinese:** Camusso Giuseppe Via Rantano, 4
918.514 - **Torrazza Piemonte** (TO): Pautasso Eugenio Via Mazzini, 10
82.033 - **Tortona** (AL): Marguati Carlo - Via Arzani, 1
93.540 - **Valenza Po** (AL): Carisio di Carisio, Scazzola & C. Strada Pontecurone
30.01 - **Vercelli:** Geom. Peracino Vittorio - Via Cervino, 8

e in tutta Italia le Filiali Esso:

678.345 - **Torino:** Filiale Esso - Via Belnetle, 11
651.050 - **Milano:** Filiale Esso - Via G.B. Pirelli, 19
64.133 - **Padova:** Filiale Esso - Via E. degli Scrovegni, 2
888.683 - **Genova:** Ufficio Esso Vendite Dirette Via Assarotti, 17/A int. 7
261.875 - **Bologna:** Filiale Esso - Via G.B. Morgagni, 10
489.191 - **Firenze:** Filiale Esso - Piazza Tanucci, 18
5.580.691 - **Roma:** Filiale Esso - Via Tirone, 11
[illegible] - **Napoli:** Filiale Esso - Via De Gasperi, 55
218.512 - **Bari:** Filiale Esso - Via G. Buozzi, 54/B
245.284 - **Palermo:** Filiale Esso - Via Emerico Amari, 8
26.15 - **Cagliari:** [illegible] Esso - Riva di Ponente, 23

con la loro rete di Distributori Autorizzati

ESSO DOMESTIC
olio combustibile speciale per impianti centrali

ESSO SPLENDOR
Kerosene speciale per stufe e piccoli impianti autonomi

ESSO CASA tepore felice!

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 8)

CORSO Bramante 41. Alloggi signorili, attico spazioso, box. Vendita diretta, comodità pagamento, rateazione quinquennale, mutuo ventiquinquennale, consegna pronta. Tel. 630-047.

CORSO Corsica angolo Vigliani (300 metri Fiat Mirafiori) signorili spaziosissimi convenientissimi 1-2 camere tinello, mutuo 50%. Telefonare Consuledile 512-670. O467

CORSO Francia angolo via Magenta (borgata Paradiso, fronte semaforo prima cavalcavia) Impresa « Farfalla » vende alloggi signorili 2-3-4 camere tinello cucinino saloni L. 85 mila mq. Telefonare 723-030.

CORSO Giovanni Agnelli 32 impresa vende [illegible] signorili salone 3-4 camere doppi servizi cucina. Telefonare 392-457. O170

CORSO Siracusa 177-179 angolo corso Orbassano abitabili subito, spaziosi signorili 1-2-3 camere tinello, mutuo 50%. Tel. Consuledile 512-670. O467

CORSO Traiano 104, vendonsi signorili panoramici 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno, 50% contanti. Mutuo, rimanenza rate pari affitto. Telefonare 538-821. O298

COURMAYEUR La Villette condominio Maria Pia vendonsi alloggi 1-3 camere con o senza arredamento finiture lusso mutuo condizioni. Rivolgersi cantiere. Telefonare 62-333, 82-345. 2001

CROCETTA alloggio signorile soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno terrazzo, 11.500.000. Telef. 581-694

CUMIANA zona panoramica signorile vicinissima paese vendonsi lotti con luce acquedotto fognature strade alberate. Telefonare 532-248.

DEFINIZIONE frazionamento vendo signorili tre camere, cucina, servizi, adiacenze piazza Carducci. Mutui, dilazioni. Tel. 537-496. O293

FABBRICATO industriale moderno tre piani fuori terra superficie complessiva coperta 11.000 mq intero isolato fronte quattro vie zona Dacia corso, Dante vendesi od affittasi totalmente o parzialmente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1348 — Torino».

FINALE Ligure, lungomare, via Concezione 48, cedesi bar Gino, birreria, pizzeria, dehors, appartamento.

FINALPIA vendo alloggetto nuovo ammobiliato panoramico, Cravenzola, Cernaia 40, tel. 538-196, Torino.

GIARDINI Reali abitabili subito vendo dilazionando 1 camera, cucina, quarto piano non ascensore L. 2 milioni 700.000. Telef. 538-821.

GRANDIOSO locale fronte strada adatto laboratorio magazzino 1200 metri zona Italia '61 vendo affitto. Telefonare 670-100. O243

GRAZIOSA costruenda villetta, La Torretta Ippodromo vendo permuto alloggio Pino. Telef. 882-441.

IMPRESA referenziata costruirebbe massima 200 camere, pagamento parziale cambio camere. Telef. 781-990.

IMPRESA vende casa 40 vani in blocco o alloggi 1.600.000 vano. Grugliasco. Telefonare 781-822.

IMPRESA vende direttamente via Porpora - Monterosa, alloggi abitabili 2-3 camere e servizi in nuovo sicuro stabile. Mutuo, facilitazioni. Visite in cantiere 8-20. Telefonare 276-982, 790-768. O541

IN condominio precollinare massime comodità accesso vendonsi ultimi alloggi con rifinitura molto signorili tripli servizi facilitando anche eventuali parziali permute. Esclusi intermediari. Telefonare 257-987 ore ufficio. A84968

IN corso Regina Margherita 194 angolo corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorili 2-3-4 camere più servizi e box, mutui, dilazioni pagamento. Visite ore 10-12; 16-19. Telefonare 330-310. O40

LOCALE angolare indipendente mq 200 svendesi volendo alloggio [illegible] 4 camere servizi. Tel. 758-949.

LOCALE centrale a sé stante in lavorazione, mq. 3000, 2 piani fronte corso-via, ampie vetrine, sviluppo 90 mt. adatto grande industria, rappresentanze, supermarket, ottima zona commerciale. Volendo libero od affittato, reddito 7%. Vendesi 195 milioni. Beltramo, tel. 535-912.

LOCALE mq 430 uso ufficio o alloggio vendesi. Telefonare 773-812.

LOTTINI, villette, nuovo villaggio, vicinanze Fiat Grbassano vendonsi. Telefonare 694-208 ore pasti.

LOTTO [illegible] panoramico per villa in S. Mauro mq 900 vendo o permuto con alloggio. Telefonare 530-395.

LUCENTO vendo terreno 500 mq. fabbricabile civile, più laboratorio, già casetta. Tel. 258-440, 782-706.

**MASSIMO D'AZEGLIO ANGOLO PIO V IN NUOVA PALAZZINA VENDONSI OTTIMI APPARTAMENTI 4-5 CAMERE. VISITATE APPARTAMENTO PILOTA ARREDATO. TELEFONARE 683-391, 518-426. O315

MONCALIERI centro via Cavour vendesi terreno 1000 m. con vecchia costruzione 23.000.000 trattabili. Telefonare 584-675. A82093

NEGOZIO con retro abitabile, forno cantine, affittato vendesi, San Paolo 388-344. 2001

OCCASIONE CORSO ROSSELLI DUE CAMERE, TINELLO, CUCININO, BAGNO, VENDO CONVENIENTEMENTE, TEL. 537-496. O296

OCCASIONE vendesi muri negozio con mutuo, affittasi reddito 6%, zona Nizza, Fasano, Madama Cristina 129. O383

OCCASIONE vendiamo 1-2 camere, tinello, cucinino, adiacenze Stadio Comunale, Mutuo, facilitazioni. Telefonare 538-821. O298

OCCASIONE vendo nel Monferrato casa isolata tipo villetta seminuova comodità 4 camere servizi garage 2 giornale mezzo terreno attorno alla casa. Richiesta 4.500.000 trattabili. Telefonare 60-509. A81901

PARAGGI Valentino vendo 8.200.000 signorile alloggio 3 camere, cucina, bagno, piano terzo nonascensore, libero subito. Tel. 537-496.

PINO Torinese terreno zona residenziale signorile vicino piscina vendesi. Telefonare 772-782. A83356

PRECOLLINARI in vasto parco vendiamo alloggi signorili a prezzi eccezionali con mutuo. Tel. 519-770.

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALPINA, VIA ANDREA DORIA 19. DIR

PRESTITI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE, RIMBORSO MENSILE IN 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONO 760-203, 779-825. O21

PRIVATO vende alloggetto Grugliasco eventuale agevolazione a mutuo. Tel. 781-549. 2001

PRIVATO vende alloggi corso Unione Sovietica 215, visite 16-20.

PRIVATO vende camera, tinello, servizi rialzato. Eventualmente adatto ufficio professionista. Telefonare 721-894. 2001

REVIGLIASCO vendo-permuto con alloggi lotti terreno panoramici. Telefonare 531-974. O449

RIVIERA dei Fiori Imperia Porto Maurizio vendonsi appartamenti nuovi due tre camere ai servizi confort facilitazioni pagamento. Telefonare ore pasti 8304 Imperia.

S. RITA paraggi Centrale Latte vendonsi alloggi signorili prezzi imbattibili 40% minimo. Telef. 539-967.

STUPEFACENTE occasione, appartamento via Oropa 123 bis, 3 camere, cucinotto, entrata, bagno. Anche idoneo studio ottimo piano rialzato 5.600.000. Con 1.550.000 possesso immediato. Gabetti 878-044.

SANREMO vendonsi panoramici alloggi in nuova costruzioni 2-3-4 camere servizi. Mutuo 5. Pasto ed ulteriori facilitazioni di pagamento. FIT, Torino, tel. 535-948, 535-000. Sanremo tel. 72-704, 83-985, 74-795. O559

SERIA impresa acquisita contanti terreni centrali semicentrali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7282 — Torino».

TERRENI industriali Beinasco convenientissimi tutti servizi estensioni diverse vendonsi lunghe dilazioni, combinazioni. Telef. 271-959, 393-297.

TERRENO collinare vicinanze Rivoli, servizi, panorama meraviglioso, vendesi. Telef. 93-178.

TERRENO estrema periferia 1500 - 3000 mq acquisto zone Aeronautica, Lesna, Orbassano. Telef. 595-936 pomeriggio. A85157

TERRENO in Moncalieri centro fronte 2 strade possibilità 30 camere circa o bassi fabbricati vendesi 24.000.000 trattabili. Telefonare 652-839.

TERRENO industriale Settimo fronte strada statale servito pullman, occasione. Telef. 273-571.

TERRENO Pino Torinese, strada Osservatorio, progetto 10 camere, vendo convenientemente. Telef. 538-821.

TERRENO possibilità 70 camere acquisto, permuto alloggi finiti. Telefonare 784-265. A82465

TERRENO Pragelato, progetto approvato chalet 4 piani, garage, fronte statale, soleggiatissimo, vendo 5.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O383

TERRENO progetto approvato 120 camere, borgata Parella, vendesi. Telefonare 758-570. A81467

TERRENO strada Revigliasco - Moncalieri [illegible] costruzione villetta allacciamento luce, acqua, telefono vendesi convenientemente. Tel. 537-496.

TERRENO vendo provinciale Orbassano - Bruino progetto approvato tutti servizi formate autobus. Tel. 959-931.

TERRENO zona ville Cavoretto progetto approvato vendo Domus. Telefonare 511-050. O91

ULTIMI bellissimi alloggi 1-2 camere tinello servizi fronte corso Francia zona Aeronautica Paradiso vendesi convenientemente con mutuo. Telefonare 779-937. O245

VALENTINO attico tre camere salone servizi terrazzo vendo 18 milioni mutuo 2.000.000 volendo garage. Tel. 679-161. 1001

VALSALICE vicino capolinea tram vendo affitto appartamento signorile, garage, giardino. Telefonare 670-100.

VENDESI villetta Regina Margherita sei camere comodità libera prezzo mite. Telefonare 781-508 ore pasti.

VENDO permuto casamotta collinare sottizzata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7401 — Torino ».

VENDO villa ultimazione vicinanze Cesana due alloggi, ceduno cinque vani, servizi, rimesse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8291 — Torino».

VENEZIANI, affittasi alloggi e negozi via Passo Buole 62. Telefonare 670-359. A81188

VENDONSI alloggi signorili 1-2-3 camere tinello servizi pronti subito, via De Amicis 56, Regina Margherita, Collegno. Telefonare 721-903 ore ufficio. A80436

VENDONSI alloggi 2 camere tinello cucinino via Onorato Vigliani 27. Telefonare 661-589. A81169

VIA Chiesa Salute vendesi nuovo attico camere tinello cucinino servizi, buon reddito. Telef. 531-302 pomeriggio.

VIA De Sanctis vendesi alloggio signorilissimo 3 camere tinello cucinino bagno. Telef. 581-694.

VIA Don Bosco 67 vendesi terreno con progetto approvato 40 camere. Telefonare 518-089. A81214

VIA Villa Regina 8 vendesi alloggio panoramico, ampio terrazzo, 3 camere cucinino bagno. Tel. 518-089.

VILLA Cappuccini alloggio salone 2 camere cucina doppi servizi, garage, 25.000.000. Telefonare 270-198.

VILLA signorile grandiosa panoramica, precollinare, parco, vendo. Telefonare mattino 553-975. O440

VILLETTA nuova Rivoli 2 alloggi 1000 mq terreno vendiamo 15 milioni 500.000. Treglia, corso Regina 168. O595

4.500.000 alloggio 2 camere tinello cucinino servizi; 3.200.000 appartamento 3 camere tinello cucinino adiacenze Tassoni, via Natta 16. Visite 15 - 16,30. A82811

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A.A.A.A. ABBISOGNA alloggio piemontese referenziato. Tel. 545-007.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539. O991

A.A. ABBISOGNAMI alloggetto (dipendente statale piemontese). Telefonare 680-755, 775-889. O474

A.A. UFFICIO composto 1-2 locali servizi possibilmente zona centro cercasi urgentemente. Tel. 890-029.

ABBISOGNA 2-3 camere coniugi piemontesi solvibili pensionati. Telefonare 779-538. O488

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-461. O883

AFFITTEREI subito vicinanze Torino casetta con piccolo terreno. Telefonare 395-273. A85045

AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-4 camere servizi qualunque zona. Telefonare 538-594. O355

CERCANSI affitto 7-9 ampi locali zona centrale, piano rialzato sul primo piano uso uffici. Telef. 538-782.

CERCASI alloggio salone 2 camere camera servizio doppi servizi zona Francia possibilmente vicinanze Tesoriera. Telefonare 517-994 ore ufficio.

CERCASI alloggio 4-5 vani servizi zone Monterosa Dora Borgo Vittoria. Massime referenze. Telefonare 272-676. 25739

CERCASI alloggio due camere tinello servizi, libero ottobre. Telefonare 851-600 ore pasti. A81415

CERCASI camera tinello e servizi. Tel. 287-315 Torino.

CERCASI per affitto alloggio precollinare in villa o condominio mq. 350. Si esaminano tutte le possibilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 678 — Torino». 2001

CERCO affittare comodità tram 10, 9, F, 53 16, C, 1-2 camere servizi. Telefonare 540-697.

CERCO alloggio camera e tinello zona Lucento o dintorni. Telefonare 296-287 dalle 8 alle 19.

COMMISSIONARIA auto cerca in affitto locali luminosi per officina magazzino esposizione uffici circa 2000 mq., ampie garanzie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 525 — Torino».

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A. ABBIAMO bellissimi alloggi convenienti 2-5 camere medesimo stabile. Telefonare 751-826. O488

A. AFFITTASI alloggi 2-4 camere servizi semicentrali. Tel. 769-800 Geom. Martinat. A85128

A. AFFITTASI alloggio ammobiliato indipendente volendo vuoto. Riva, via Mazzini 1. O140

A. AFFITTASI officina bellissima mq. 200. Tel. 375-025 ore pasti.

A. AFFITTIAMO alloggi 20.000-25 mila-30.000 [illegible] casa. Telefonare 688-755. 04274

A. GRUGLIASCO, via E. Toti 2, vicino Fiat, comodità anche Mirafiori, affittansi alloggi moderni pronti subito. Telefonare 785-280, 790-351.

ABBISOGNANDOVI alloggi 18.000, 20.000, 25.000, 40.000. Sacchi 14. Tel. 538-539. O515

AFFITTANSI corso Corsica 9 alloggi 3 camere salone doppi servizi cucina. Telefonare 392-457. O170

AFFITTANSI negozi magazzini ingresso carrato riscaldamento prenti subito. Telefonare 364-414. O196

AFFITTASI alloggio quattro camere, salone; cucina, doppi servizi, via Cassini 95. Tel. 538-584.

AFFITTASI alloggio signorile quattro camere più due servizio cucina tripli servizi. Telefonare 793-202.

AFFITTASI alloggio signorile, salone quattro camere menage cucina tripli servizi, garage, cantina, soffitta. Telefonare 539-478. A83439

AFFITTASI alloggio tre camera cucina. Telefonare 545-089.

AFFITTASI via Borgaro 93 capannoni chiusi oltre 1000 mq. annessi ampio cortile locali uffici e abitazione. Telefonare 537-920.

AFFITTASI ville zona S. Mauro, 5 vani, servizi, garage, mq. 110. Telefonare 383-503 ore pasti.

AFFITTO camera tinello, servizi, moderno, a sposi. Via Don Murialdo. Telefonare 720-761. A85257

AFFITTO magazzino laboratorio silenzioso luminoso riscaldato ingresso carrato mq. 320. Telef. 890-979.

AFFITTO negozio ammobiliato con alloggio a nuovo quasi via Garibaldi adatto cacciapesca articoli diversi. Telefonare 542-052 ore ufficio.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-683, Carino Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI garanzia [illegible] per camere furgoni imbottiti. Telefonare 637-051, Montalto. A79177

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera con garanzia furgoni imbottiti. Telefonare 535-652. 1001

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera operai specializzati garanzia. Telefonare 676-361 Quarello.

GEOMETRA disponendo ufficio di diversi locali centralissimi cerca coinquilino professionista, rappresentanza. Telefonare 553-567.

LOCALE affittasi semiinterrato mq 2300 corso Unione Sovietica, Fiat Mirafiori, riscaldamento acqua luce forza. Telefonare 469-075. O982

LOCALE già carrozzeria mq 200 contrata affittasi qualsiasi uso. Telefonare 237-007. [illegible]

LOCALE mq 400 riscaldato luminosissimo adiacente corso Francia Cascine Vica affitto - vendo. Telefonare 784-265. A82465

LOCALE Piazza Bodoni mq. 150 (laboratorio, officina, magazzino); Telefonare 688-755. 0474

LOCALE uso officina deposito mq. 650 più cortile, affittasi. Telefonare 337-867. A85239

LOCALE uso officina laboratorio deposito mq. 280 affittasi. Telefonare 337-867. A85201

LOCALE 2200 mq moderno, nuovo, luminosissimo, indipendente, uffici, tutti servizi, S. Rita affittasi. Telefonare 366-991. 24219

LOCALI 600/1200 metri uso laboratorio magazzino industria affittansi. Autorimessa, Duchessa Jolanda 13.

MAGAZZINO in basso fabbricato mq. 600 affittasi piazza Rivoli. Telefonare 757-270. A81879

MAGAZZINO laboratorio luce acqua termosifone affittasi diecimila mensili. Telef. 695-270.

NEGOZI magazzini nuova costruzione direttamente affittiamo, agevolazioni. Via Signorini 14, tel. 271-959.

NEGOZI vastissimi con grandi vetrine, magazzini vendonsi affittansi in casa signorile quasi ultimata in via Stradella. Telef. 298-576 ore pasti.

NEGOZIO nuovo affittasi Michelino 32.000 tutto compreso. Via Cuneo. Telefonare 768-777. 1001

NEGOZIO con retro, via Ormea 14, affittasi direttamente. Telef. 553-873.

NEGOZIO, retro mq. 50 affittasi. Via Menabrea 1 (angolo Madama Cristina). Telefonare 541-292.

NEGOZIO retro mq 60 subito affittasi via Buole 174 angolo corso Unione Sovietica. A82608

PIAZZA Derna 231/11 affittansi vendonsi empissimi negozi adatti uffici, rappresentante. Telefonare 539-967.

PINO Torinese affittansi appartamenti 2-3 camere doppi servizi grande giardino portico bali box. Telefonare 510-296. A82532

PINO Torinese affittasi tre camere a servizi, terrazzo, autorimessa, bellissima panoramica [illegible] Superga 150 metri [illegible] provinciale. Telefonare 861-196. A81793

PROFESSIONISTA cede in affitto locale attiguo al suo ufficio a commercialista, rappresentante di commercio, agente di assicurazioni. Telefonare 547-166. A81265

34.000 A 51.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE AFFITTASI CENTRO RESIDENZIALE MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, APPARTAMENTI DA 2-3-4 CAMERE, TINELLO, CUCININO, TELEFONARE 644-160, 518-426. O315

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AL mare alloggi-cabina, accesso diretto spiaggia, vendonsi. Minimi arredati 2.900.000. Massime facilitazioni pagamento, Impresa Murialdo-Serà, Borghetto Santo Spirito (Savona). Telefono 70-191. 25133

ALBENGA affittasi alloggio ammobiliato vicino mare. Tel. 390-306.

ANDORA, soggiorni tranquilli, riposo al mare, affittiamo villini arredati anche settimanali, Conca Verde, Andora, tel. 82-25. 25473

APPARTAMENTI fronte mare Borghetto venda Mellano, piazza Dompè 21, Finalmarina. 25165

ALBERGHI E STAZIONE CLIMATICHE L. 150 p.p.

ALBISOLA Capo, [illegible] « Miramare » tel. 40-673 familiare, cucina genuina. Modicità. 25771

LOANO « Etoile » Mazza 92, ottimo trattamento, giardino, cabina 2 mila. Tel. 69-461. A84759

NOLI, «Da Angela», pensione familiare a prezzi modici, vicino mare.

NOLI Soggiorno Francois, Lungomare. Trattamento familiare. Prezzi modici. Telefono 75-759. 25769

RAPALLO, Pensione Enrica, Colombo 5, tel. 53-670, vista mare, giardino, 2400. A84751

RIMINI, Pensione Tropical, telefono 28-415, modernissima, garage, settembre 1500 complessive.

SANREMO « Pensione Armonia » fronte Casinò settembre 2700. Cso Imperatrice 5, Tel. 80-451.

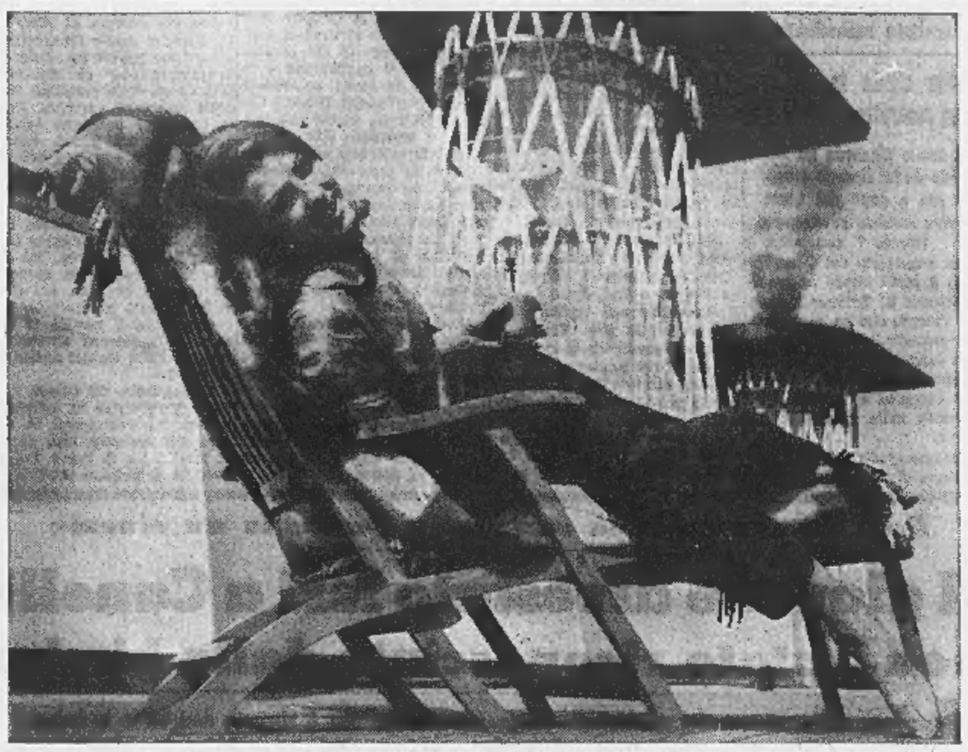
VARAZZE, Albergo Gran Colombo, tel. 97-062. Centrale, giardino. Settembre 2300. 25636

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderna scuola acconciature, crestrice elettrondulazione aria. Corsi diurni, serali autorizzati Consorzio Ministeriale. Nizza 9. O41

ACCONCIATORI, ex tecnico Orsal Frotti specializzato scuola acconciature femminili piega tagli tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

(Continua a pag. 11)



Il viaggio verso l'America sui transatlantici dell'"Italia" sarà un ricordo indimenticabile... e vi costerà meno di quanto possiate immaginare.

Voi avete almeno 5 motivi per viaggiare così

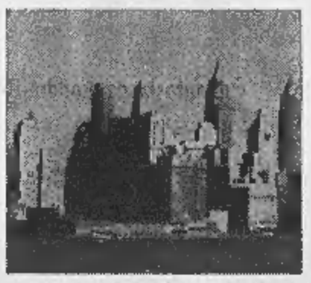
L'incantevole "rotta del sole"... e l'America vi verrà incontro nel breve giro di una vacanza serena, entusiasmante.

La gioia di vivere per alcuni giorni una "vita nuova" alternando relax, mondanità, sport, a vostro piacere in un'atmosfera sempre cordiale e interessante.

Un impeccabile servizio anticiperà premurosamente ogni vostro desiderio e vi farà sentire in ogni momento ospite privilegiato e gradito.

Una famosa cucina, autentica accademia gastronomica navigante, in grado di soddisfare i gusti più diversi e raffinati.

Un prezzo conveniente - a parità di qualsiasi altro mezzo di trasporto e praticamente senza limitazione di bagaglio, l'"Italia" vi offre sulle sue navi una splendida opportunità nel più completo comfort.
Prezzi minimi Italia - New York (Leonardo e Colombo): cl. turistica L. 193.125 - cl. cabina L. 221.250 - cl. prima L. 291.250.



La Società Italia collega il Mediterraneo con: **Nord America** - Servizio Espresso tm. « Michelangelo » e « Raffaello » - Servizio crociera-stico di Lusso: tm. « Cristoforo Colombo » e « Leonardo da Vinci », - **Sud America** - tmn. « Giulio Cesare » e « Augustus ». - **Centro America-Pacifico** - tmn. « Donizetti », « Verdi » e « Rossini ».
Principali porti d'imbarco: Genova, Napoli, Palermo, Messina, Trieste, Venezia, Cannes.

Italia
NAVIGAZIONE
una grande tradizione al vostro servizio

Riduzioni per viaggi andata e ritorno e per comitive - Per ulteriori informazioni e per notizie sui nostri programmi aero-marittimi rivolgetevi al vostro Agente di viaggio o agli uffici dell'Italia Navigazione.

IMPORTANTE Società cerca per propria filiale di Torino locali moderni mq. 300 divisibili uffici e magazzino, preferenza Crocetta adiacenze. Telefonare 537-779.

MADRE figlia referenziata piemontesi cercano alloggetto bicamere servizi comodità zona Statuto vicinanze passaggio C. Telef. 374-650.

OFFICINA grafica cerca fino anno locale 150-200 mq. Ufficio alloggio servizi, eventuale acquisto migliori condizioni, preferibilmente zone Lesna Giardino Garbido. Scrivere: « Pubblicità Stampa 662 — Torino ». 2001

PARAGGI Statuto cercasi 5-6 camera parmesso subaffitto. Telef. 667-407.

PRECOLLINARE a Crocetta ammobiliato soggiorno letto servizi, possibilmente garage e giardino, cercasi in affitto. Offronsi massime garanzie e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1391 — Torino».

PROSSIMI sposi piemontesi cercano alloggio due camere e servizi zona [illegible] M. Cristina c. Dante. Telefonare 650-238, 727-183.

SPOSI impiegati piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 769-800 geom. Martinat.

SPOSI piemontesi cercano alloggetto, comodità, Parella. Tel. 798-177.

A. BELMONT 21 due camere cucina servizi ascensore 32.000 mensili A82303

A. IPPODROMO vicinanze affittansi bellissimi alloggetti posteggio spese generali abbuonati via Varese 11, Nichelino. Tel. 697-497. O360

A. MARTINETTO affittasi 3 camere uso magazzino cantine terreno 200 mq. Telefonare 351-379.

A. REFERENZIATI affittasi, Nichelino 2 camere, tinello, servizi; scuole, asilo, mercato; fermata autobus. Fasano, Madama Cristina 129.

A. REFERENZIATO, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Re Umberto 28, telefono 538-594. O389

A. 28.000 affittasi Pianezza 2 camere, salottino, tinello, cucinetto, servizi; signorile. Fasano, Madama Cristina 129. O383

A Grugliasco alloggio nuovo 4 vani servizi affittansi 1° ottobre 28.000. Telefonare 678-784. 1001

A 20.000 affittasi alloggio due camere tinello tutti servizi Strada Leini. Telefonare 553-471, 877-080.

ABBIAMO alloggi 1-6 camere. Meccoso, Arsenale 42, tel. 548-439.

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Tel. 366-985

AFFITTASI alloggio 4 camere, servizi, garage, giardino vicinanze Savigliano a L. 15.000 mensili. Telefonare 0171-90703. 2001

AFFITTASI Atignano 2 camere cucina piano rialzato casa nuova. Rivolgersi portinaria via S. Chiara 46, Torino. A81888

AFFITTASI attico silenzioso due camere cucina doppi servizi. Telefonare 793-202. A82845

AFFITTASI Cascina Vica tre camere servizi 30.000. Telefonare 372-100 Torino. A81277

AFFITTASI condizioni vantaggiose casa nuova Italia '61, Borgo S. Pietro, negozio spazioso volendo alloggio tricamere servizi. Telef. 273-216.

AFFITTASI negozio retro mq 40, [illegible] Secondo 31, [illegible]

AFFITTASI ottobre in villa Laumann 2 camere cucinotto garage servizi. Telefonare 784-755.

AFFITTASI seminterrato, Saccarello 26. Telefonare 331-186 dalle 14 alle 15. 2001

AFFITTASI ufficio centralissimo tre vani servizi. Telefonare 513-489.

AFFITTASI via Artisti ampio negozio magazzino mq 90 adatto artigiano lavorazioni silenziose deposito 45.000 mensili. Telefonare 50-907 ore ufficio.

ALLOGGIO moderno (corso Vittorio) signorile: salone, sala, quadricamere, biservizi, cucina, affitto. Tel. 531-974.

ALLOGGIO 5 vani affittasi uso ufficio via Eandi 19 angolo v. Bagetti.

APPARTAMENTINO piedi-a-terra lussuosamente arredato riservatissimo, 80.000 mensili. Telefonare 751-214.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza. Interpellateci telefonando 664-931 ditta Casetta. 619

AUTOTRASLOCHI accuratissimi personale specializzato deposito mobili garanzia. Telef. 669-200, Valsusina.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi tutto Italia, moderni autofurgoni, garanzie, concorrenza. Telefonare 660-360 ditta Serra. O7

AUTOTRASLOCHI assicurati con garanzie, massima serietà. Ditta Chiusetta, tel. 630-092. 2001

AUTOTRASLOCHI autofurgone imbottiti 4000 per camera garantita. Telefonare 592-483 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI Daluoia, preventivi a richiesta, Concorrenza, Telefonateci. Tel. 681-334, 650-028.

CORSO Grosseto affittasi alloggio lavorevoli condizioni. Tel. 210-850.

DUE vani bellissimi uso ufficio affittasi corso Galileo Ferraris 142.

invito

operazione MICHELIN in nome delle gomme!

è in corso a Torino

a favore di tutti gli automobilisti

un controllo gratuito pneumatici

organizzato da **MICHELIN** su larga scala

per la vostra e la altrui sicurezza, approfittatene anche voi, presentandovi subito con questo tagliando di invito

presso gli Agenti MICHELIN

che espongono il simbolo dell'operazione

PROP. MICHELIN - M/G

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

Una tradizione italiana

Tecnica e sport

Le affermazioni nel campo agonistico della Ferrari costituiscono un valore per l'intera industria nazionale - Tuttavia la collaborazione delle aziende collaterali è limitata - La Casa modenese deve fornirsi all'estero di materiali e accessori indispensabili

La vittoria della Ferrari a Monza ha senza dubbio avuto il potere di rilanciare l'automobilismo sportivo italiano, riaccendendo entusiasmi e speranze tra gli appassionati. In un certo senso, anzi, il significato tecnico dell'affermazione può essere esteso all'intera industria automobilistica nazionale. Con qualche

Qualsiasi automobile, e a maggior ragione se da competizione, non basta sia progettata genialmente, con intuizioni tecniche superiori, per imporsi sul piano commerciale o, appunto, della competizione. In sede di disegno, di esecuzione e per la utilizzazione pratica, ha bisogno del concorso di materiali, accessori e particolari a loro volta studiati allo specifico scopo da aziende specializzate. Soltanto da una collaborazione tecnica integrale tra il costruttore della vettura e l'industria collaterale può nascere un prodotto soddisfacente.

Nel caso specifico della Ferrari, questa collaborazione esterna non è, da parte delle aziende italiane del ramo, così completa come si potrebbe credere. Esistono certe valide ragioni di natura economica e produttiva o di impostazione commerciale a giustificare il disinteresse di molti per le tecniche da competizione. In primo luogo appare a molti opinabile che le corse automobilistiche abbiano, in assoluto, un valore tecnico e propagandistico così elevato da giustificare un interesse diretto e indiretto da parte dell'industria di settore.

Si può tuttavia ribattere che ad esempio negli Stati Uniti e soprattutto in Inghilterra si stanno seguendo criteri diametralmente opposti, per cui si assiste a uno sforzo collettivo delle aziende specializzate, inteso a coadiuvare i pochi costruttori locali di vetture sportive nel raggiungimento di concrete affermazioni. Le quali vengono poi ampiamente sfruttate a scopi pubblicitari.

Questo stato di cose può in buona parte spiegare le difficoltà che la Ferrari si trova a dover affrontare anno per anno per continuare l'attività agonistica. C'è di più: nel campo delle corse, oggi assistiamo a un rapidissimo « invecchiamento » dei mezzi meccanici, che talvolta si trovano a venir superati, tecnicamente o funzionalmente, nel volgere di pochi mesi. Di qui la necessità di un continuo rinnovamento, di una tensione progettativa che ha bisogno di un giornaliero contatto collaborativo con i fornitori di parti staccate. Se questi contatti devono avvenire con aziende estere, è evidente che le difficoltà si moltiplicano.

Lo stesso ingegner Enzo Ferrari ci ha fornito un elenco di massima delle parti di cui è tributario di altri Paesi. Citiamo l'acciaio per le valvole, la lega al titanio per le bielle, i freni a disco e relative guarnizioni d'attrito, le pompe iniezione, i dischi frizione, i radiatori in alluminio acquistati in Inghilterra; gli ammortizzatori in Olanda; le guarnizioni delle teste, il materiale per le sedi valvole e ancora la pompa iniezione in Germania; le dole negli Stati Uniti e in Francia; i cuscinetti indiciazzati in Inghilterra e in Usa. E infine, e soprattutto, pneumatici, che dopo la rinuncia a dedicarsi al problema delle da parte di una grande Casa italiana, vengono forniti alla Ferrari da Case inglesi e americane.

Tutto ciò, non certo per incapacità e mancanza di esperienza da parte di analoghe aziende italiane. Il problema è un altro, riguarda un certo modo di impostare la politica industriale, giusta e sbagliata che sia. Ma forse sarebbe opportuno rivedere qualche posizione, confrontandola appunto con quelle di altri Paesi che in questo momento danno prova, nel più vasto quadro della produzione automobilistica globale, di un'« aggressività » che probabilmente fa parte di un piano a lunga scadenza. Perdere certe occasioni potrebbe essere dannoso sul piano generale, specie per quanto riguarda la possibilità di arricchire, attraverso l'esperienza delle corse, un patrimonio di tecniche e tecnologiche utilissimo per la produzione normale.

Ferruccio Bernabò

La Fiat produce già mille «124» al giorno E' imminente il lancio sui mercati esteri

Migliaia di esemplari vengono in questi giorni inviati in Germania, Francia, Svizzera, Inghilterra e nei Paesi Scandinavi - La nuova berlina fra breve anche negli Stati Uniti Il *Daily Telegraph* di Sydney si augura in un articolo che la « 124 » arrivi presto in Australia

La moderna sagoma della nuova Fiat « 124 » sta rapidamente diventando consueta nel « paesaggio » automobilistico italiano. Questa berlina dalle eccezionali doti, rapida, agile, economica, di singolare confortevolezza, costituisce uno dei maggiori successi conseguiti dalla Casa torinese negli ultimi anni. Lo dimostra la crescente richiesta della clientela, che ha subito capito di trovarsi di fronte a un modello di tipo medio che sul piano del prezzo, delle prestazioni e dell'economia di esercizio tiene confronti nella produzione europea.

Questo importante successo commerciale spiega perché il volume produttivo della « 124 » abbia raggiunto, forse più rapidamente del previsto, il livello delle 1000 unità giornaliere, comportando da parte della Fiat grosso impegno, l'impiego di sistemi e mezzi produttivi di alto livello tecnologico. E parallelamente un ulteriore potenziamento della rete assistenziale, con relativo addestramento specifico del personale addetto ai servizi di assistenza tecnica alla clientela.

Il lancio di ogni nuovo modello, specialmente quando si tratta di una vettura destinata a larghissima diffusione come la berlina « 124 », presenta sempre problemi di crescente difficoltà nelle fasi di distribuzione all'organizzazione commerciale, di vendita e post-vendita. I fattori di successo sono strettamente legati anche a questo impegno.

Raggiunto dalla « 124 » traguardo di produzione tale da soddisfare in termini di tempo ragionevoli le prenotazioni della clientela italiana, la Fiat si appresta adesso ad accontentare l'attesa di quella straniera con la presentazione e l'inizio delle consegne del nuovo modello anche sui principali mercati esteri. Nelle prossime settimane, l'avvenimento sarà celebrato in Francia, Germania, Inghilterra, Svizzera, Austria, Belgio, Olanda, Portogallo e nei Paesi scandinavi, nonché negli Stati Uniti. Le relative organizzazioni di vendita vengono rifornite in questi giorni da migliaia di vetture « 124 », in modo che, al momento del lancio ufficiale nei diversi Paesi, possano aver inizio anche le consegne, secondo la costante prassi seguita dalla Fiat.

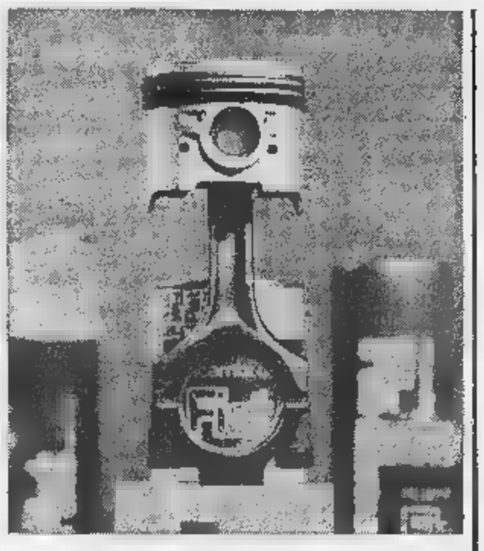
Naturalmente, la « 124 » berlina sarà anche esposta, tra meno di un mese, al Salone internazionale di Parigi, dove costituirà per i visitatori una delle principali attrattive.

E così l'ultima nata di Mirafiori comincerà la sua esistenza anche sulle strade d'Europa e d'America, estendendo in misura sensibile le esportazioni italiane di automobili, che tanto validamente influiscono sulla bilancia internazionale dei pagamenti.

A conferma dell'attesa degli automobilisti stranieri per la « 124 », riportiamo alcuni giudizi dell'inviato a Torino del giornale Daily Telegraph di Sydney, David McKay.

« Oggi la clientela richiede ai costruttori ciò che un tempo era impossibile ottenere: qualità superiori, versatilità nelle prestazioni, capacità di adempiere alle più diverse, e spesso contrastanti, condizioni di impiego. La Fiat ha soddisfatto a tutte queste esigenze con la sua "124", una vettura compatta, con eccellente visibilità, sterzo dolce e un motore che "tira" molto bene, che copre lunghe distanze su autostrada ad alto numero di giri, ha buoni freni e una precisa e sicura maneggevolezza... ». « Il cambio "a cloche" della "124" è uno dei pochi gioielli rimasti in questa nostra moderna era... ». « E' vettura pressoché ideale per il buon padre di famiglia che il "patito" della guida; trasporta 5 persone con bagaglio sufficiente, non presenta alcun problema di manutenzione e le sue accelerazioni sono veramente eccezionali... ». « Speriamo solo che sia possibile averla al più presto anche in Australia ».

Schieramento all'aeroporto parigino di Orly di centinaia di berline «124» destinate ai concessionari francesi



il ricambio originale Fiat

si sostituisce con sicurezza rinnova la vettura è intercambiabile è conveniente dura di più

FIAT

I lati negativi del limite di velocità secondo esperienze inglesi e francesi

Molti inconvenienti sono stati rilevati sull'autostrada Londra-Birmingham, dove non si deve superare i 112 chilometri orari - In Francia, per accertare le infrazioni, dovrebbe esserci un vigile ogni 500 metri - Il parere di alcuni esperti

Nel corso di una recente dibattito televisivo ai tecnici a parlare di un limite di velocità come del solo sistema valido per porre un freno agli incidenti del traffico, forse anche in relazione al fatto che l'eccesso di velocità sarebbe stato, durante l'esodo di Ferragosto, una delle cause più ricorrenti della sinistrosità stradale verificatasi durante quel periodo.

Posto che l'eccesso di velocità è una causale molto generica alla quale, non di rado, si ricorre in mancanza di dati più precisi atti a spiegare la meccanica di certi incidenti, c'è da chiedersi quali risultati abbia dato la applicazione di un limite massimo di velocità in quei paesi ove è stata tentata una simile esperienza. Ovviamente occorre escludere gli Stati Uniti ove un limite esiste da molti anni, il che non consente di fare un raffronto con la situazione precedente.

L'esempio più recente ci viene offerto dall'Inghilterra ove è stato imposto, sia pure a titolo sperimentale, il limite di 70 miglia orarie (112 km l'ora) dal 22 dicembre scorso. Risultati soddisfacenti? Il fatto stesso che si sia sentita la necessità di prolungare l'esperimento, che avrebbe dovuto già cessare alcuni mesi fa, dimostrerebbe che non si è del tutto convinti della validità degli elementi sin qui raccolti, né è statisticamente provato che gli incidenti verificatisi in un certo arco di tempo siano effettivamente inferiori di numero (o quanto meno non nella percentuale indicata) a quelli occorsi nello stesso periodo dell'anno precedente, quando non esisteva alcun limite.

Di taluni aspetti negativi si può invece parlare con maggior cognizione di causa. Li ha rilevati un ufficiale della polizia britannica in servizio sulla principale autostrada inglese, la London-Birmingham. Anzitutto, il limite sta mutando, se non ha già mutato, le abitudini di gran parte degli automobilisti inglesi. Prima, quelli che procedevano a 110 km l'ora erano probabilmente una minoranza, ora lo fanno quasi tutti. La conseguenza di ciò è che si formano gruppi di veicoli procedenti tutti alla stessa velocità e, quel che è peggio, a breve distanza l'uno dall'altro. Inoltre, poiché ciascun automobilista sa di procedere ai margini del limite consentito, è disposto a quelli che chiedono strada, magari decisi ad infrangere il limite stesso. Questi ultimi, pur riuscire nel loro intento, di rado commettono gravi infrazioni sorpassando scorrettamente. A questo riguardo il ministero dei Trasporti inglese, cui compete tutta la materia del traffico, ha precisato che si deve sempre cedere il passo ad un veicolo sopraggiungente anche qualora il suo conducente intenda palesemente infrangere il limite, ma che non è, comunque, consentito infrangerlo — sia pure per poco — al solo scopo di superare uno o più veicoli. In sostanza, il limite va sempre rispettato.

Il limite dei 112 km l'ora è il più razionale? In Inghilterra, è rilevato l'ufficiale, tale limite è stato perché i 112 orari rappresentano la velocità di base per affrontare con sicurezza le curve che esistono sulle strade. Probabilmente un limite di 130 km l'ora sarebbe più logico. Se non è stato scelto è perché qualsiasi limite venga scelto, c'è sempre la tendenza a superarlo. Purtroppo gli automobilisti, ha rilevato l'ufficiale, non hanno quasi mai la nozione esatta della velocità alla quale procedono. Solo quando capita loro un incidente si rendono conto di essersi spinti oltre il consentito in rapporto alle loro possibilità ed a quelle del loro mezzo.

Un istituto francese, l'Onser, che si occupa in particolare dello studio e della analisi degli incidenti del traffico, ha pubblicato recentemente uno studio che arriva a queste conclusioni: un limite unico di velocità rende più difficili e quindi più pericolosi i sorpassi, mentre in chi guida minore attenzione, provoca un maggiore frustrazione nei guidatori dei mezzi più veloci, genera un complesso di colpa in quelli che effettuano sorpassi a velocità superiore a quella consentita. L'eccesso di velocità, rileva lo studio dell'Onser, è un concetto talmente fluido che, tenuto conto della eterogeneità del parco automobilistico, della rete stradale, l'applicazione di un limite unico appare tutt'altro che l'ideale. Inoltre, veramente si volessero rilevare tutte le infrazioni al limite di velocità occorrerebbe, praticamente, un vigile ogni metri e grandi mezzi di controllo.

Un ufficiale della Polizia Stradale italiana ha di recente pubblicamente dichiarato che vedrebbe l'applicazione di un limite, solo certi particolari tratti di strada (come è stato fatto, ad esempio, su alcuni settori del tratto appenninico dell'Autostrada del Sole). E questo sembra, in realtà, la cosa più saggia da farsi.

Piero C...

Per il Salone di Torino

La Lancia non presenterà alcun nuovo modello

Su alcune pubblicazioni specializzate sono apparse in questi giorni indiscrezioni su presunti nuovi modelli di berline Lancia Fulvia, Flavia e Flaminia che la Casa torinese si appresterebbe a presentare al prossimo Salone di Torino.

I dirigenti della Lancia, presso i quali ci siamo rivolti per avere precise informazioni, hanno recisamente smentito le voci. « A Torino non esporremo che l'attuale produzione — hanno detto —. Del resto non ci sarebbe alcuna necessità di procedere a rinnovamenti dei nostri modelli di serie, dato l'andamento complessivamente favorevole del mercato ».

« Notizie incontrollate come quelle in questione — ci è stato precisato — non fanno che disorientare la clientela e arrecare danni alle fabbriche e alla normalità del lavoro ».

COMUNICATO PER DIRIGENTI

Molteplici i pericoli che insidiano l'attività industriale nella sua organizzazione e nel suo rendimento: assunzioni non sufficientemente controllate, sottrazioni di formule e di materiali, concorrenza illecita, infedeltà del personale, etc. MAURIZIO EMMA, scientificamente attrezzato, con i suoi detectives specializzati, risolve con la massima riservatezza, ogni difficoltà.

NUOVITALIA - Via Rio V 20 - Tel. 682.110 - 682.676 -

Maggior sicurezza nella nuova luce di notte

E' allo studio un nuovo tipo di lampadina allo jodio con doppio filamento - Potranno essere dotate anche le auto con due soli proiettori

Il vantaggio delle lampade allo iodio per i proiettori, cioè in luce eccezionale intensità luminosa, è limitato per ora a fari singoli, siano essi antinebbia e di profondità e anabbaglianti: non esiste infatti, per ora, la possibilità di realizzare il normale faro a doppio uso, abbagliante-anabbagliante, perché non è stata ancora realizzata la lampada allo iodio con doppio filamento, e ciò si deve alle caratteristiche di funzionamento delle lampadine stesse.

Dato che la maggioranza delle automobili ha due soli proiettori, la stessa Casa che ha messo a punto a suo tempo la lampada allo iodio attuale, sta proprio cercando di realizzare quella a doppio filamento, superando le difficoltà accennate; gli studi sono già a buon punto, tanto che modelli sperimentali di lampade allo iodio a doppio filamento sono già funzionanti; il più grave problema da risolvere era quello inerente alle caratteristiche di funzionamento della lampada cioè al cosiddetto « ciclo » iodio-tungsteno.

Quando la lampada è accesa, lo iodio presente sotto forma di gas nell'ampolla di quarzo, si combina con gli atomi di tungsteno che sono stati separati dal filamento a causa della elevata temperatura di quest'ultimo, e ve li riportano, prolungando così la vita utile del filamento stesso. Ma in una lampada a due filamenti, quello che non è in funzione verrebbe consumato in favore di quello acceso, a meno che non si riesca a controllare il fenomeno chimico. Questo controllo è stato ora realizzato in forma sperimentale, e si ha ragione di credere che in un futuro non lontano tutte le vetture possano avere i fari allo iodio, con enorme vantaggio per la visibilità notturna.

Rimane sempre attuale il problema dell'abbagliamento, che è dovuto sia alla poca coscienza di chi non spegne a tempo le proprie luci abbaglianti, sia alla imprecisa regolazione dei proiettori; tuttavia con gli anabbaglianti allo iodio, si può avere una sufficiente illuminazione anche con il prescritto « taglio » del fascio luminoso, il che in definitiva dovrebbe migliorare le condizioni di sicurezza.

g. r.

Una vecchia idea del fabbricante di trattori

I progetti Ferguson per la vettura «ideale»

Il principio costruttivo principale è basato sulla trasmissione alle quattro ruote - Ma la complicazione meccanica e l'alto prezzo sembrano impedirne la produzione in serie

(Dal nostro corrispondente automobilistico)

Londra, 7 settembre.

Harry Ferguson è morto nel 1960 e risalgono a 28 anni or sono le sue prime discussioni Fred Dixon, un famoso pilota e costruttore dell'epoca, per realizzare una vettura monoposto con trazione sulle quattro ruote in grado di battere il record mondiale di velocità. La guerra interruppe questi contatti per qualche tempo. Nel 1947 Dixon, con l'appoggio finanziario di Ferguson, prese a studiare un modello di auto popolare, sempre con la trazione su tutte le ruote, ritenuta atta a fornire una tenuta di strada mai conosciuta.

Sono trascorsi altri vent'anni e, mentre i trattori Ferguson sono noti in tutto il mondo, l'auto sognata dal costruttore non è ancora in circolazione. Jensen, che aveva acquistato dalla Ferguson la licenza per produrre vetture trazione integrale, di cilindrata superiore a 3500 cmc, ha esposto l'anno scorso al Salone di Londra un prototipo (la berlina « FF »), ma questo esemplare non ha avuto un seguito produttivo. Una nuova versione sarà comunque presentata in ottobre a Londra.

In sostanza, la macchina per tutti sognata da Ferguson deve ancora comparire. Il motivo principale risiede nel fatto che le grandi Case ritengono il sistema Ferguson troppo caro e complicato. Ora che si parla con tanta frequenza dei problemi della sicurezza, può però darsi che si verifichi un riavvicinamento. Con una vettura di trazione su tutte le ruote, anche il guidatore più scadente avrebbe ampi margini di sicurezza. Lo abbandonarsi in curva sarebbe praticamente soppresso, mentre lo sforzo della frenata verrebbe perfettamente ripartito.

Il prototipo « R 5 », il più recente fra quelli costruiti dalla Harry Ferguson Research, è una berlina familiare con carrozzeria tipo Renault « 16 ». Dre differenziali, uno fra le ruote anteriori e l'altro fra quelle posteriori, assicurano una trazione perfetta ai veicolo. Grazie perfezionamenti raggiunti in questi ultimi anni è sufficiente un solo speciale dispositivo, invece quattro, per impedire alle ruote di bloccarsi in caso di sche frenate.

Il motore è a quattro cilindri contrapposti, con due carburatori e un albero a comandato a ciascuna estremità una cinghia. Con un anticipo di dieci anni rispetto alla famosa « Toronado », ultimo grido della tecnica americana, la Ferguson ideò e realizzò una catena silenziosa fra motore e trasmissione. Il sistema è adottato sulla « R 5 ».

La « R 5 » è azionata da un motore cmc in grado di fornire una potenza di 113 CV a 5350 giri/minuto. La vettura raggiunge i 180 km orari e arriva da 0 a 80 km orari in 11 secondi. Il peso in ordine di marcia è di 1455 kg, riducibile di una novantina di chili in di produzione.

Si troverà una Casa che ritenga essere i vantaggi del sistema Ferguson superiori al prezzo?

Gordon Wilkins

AUTOVOX
la voce dell'auto

autoradio piper più piccola un portacenere

AUTOVOX

Realizzata secondo la modernissima tecnica della miniaturizzazione. Tutta transistor. L'autoradio scelta per la Fiat 124. Così piccola che si installa nella plancia di qualsiasi auto e sta sicura anche al posto del portacenere. PIPER l'autoradio che precorre i tempi e che solo una grande industria come l'Autovox può offrire al prezzo eccezionale di

27.900 tutto compreso

INNOCENTI

L'AUTOCENTAURO

OFFRE ALLA SPETT. CLIENTELA TUTTI I SERVIZI

ASSISTENZA - RICAMBI - VENDITA

AUTOVETTURE NEI SUOI RINNOVATI LOCALI NEL CENTRO DELLA CITTA'

VIA CARLO ALBERTO 38

Telef. 543.700 - 530.333

PROVE SU STRADA TUTTA LA GAMMA

INNOCENTI

ANNUNCI ECONOMICI

⑨ COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

(Continua da pag 10)

ACCONCIATORI estetiste diventerete frequentando Scuola Italiana. [redacted]fonare 547-332, Andrea Doria 21.

ALASSIO, collegio «Alme [redacted]», Mameli 14, tel. 40-801. Ogni tipo ricupero anni, limitatissimo numero allievi. Preparazione accuratissima.

ALL'ISTITUTO Vagnone, corsi di preparazione all'impiego: calcolo meccanico, dattilografia, stenografia, paghe [redacted]ributi, pratica commerciale, lingue [redacted]. Preparazione esami, licenza media inferiore. Qualifica disegnatori meccanici. Orario: diurno e serale. Rette minime, Via Vagnone 7, telefono 488-994. 0613

BERLITZ School: apre le iscrizioni ai nuovi corsi collettivi diurni e serali di lingue, stenografia, dattilografia, corrispondenza commerciale italiana. Lezioni private. Ufficio traduzioni. Via Santa Teresa 3 (gratis-cielo), telefono 553-970. 0437

COLLEGIO femminile «Augusta Taurinorum» accoglie in elegante ambiente studentesse scuole pubbliche, private. C.so Vittorio Emanuele II 66, tel. 518-383. A84678

CONVITTO Galilei parificato, Media ragioneria, corsi liceo scientifico. Sede legale esami. Possibilità recupero anni. Assistenza seria, familiare. Laveno (Lago Maggiore), tel. 51-808. 25162

CORSI gratuiti finanziati dal Ministero del Lavoro per segretarie stenodattilografe ed operatori macchine contabili. Istituto Vagnone, [redacted] gnone 7, tel. 488-994. 0613

GRATUITAMENTE [redacted] per segretarie stenodattilografe, segretarie contabili, perforatrici [redacted]tiche su macchine I.B.M., sovvenzionati dal Ministero [redacted] Lavoro. Istituto Maria Vittoria. Piazza Vittorio Veneto 13. Tel. 889-968. 25517

⑩ LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

CORRISPONDENTE stenodattilografa lingua inglese eseguirebbe traduzioni [redacted]merciali proprio domicilio. Telefonare ore pasti 584-728.

DIPLOMATA inglese lungo soggiorno estero impartisce lezioni. Rivolgersi portineria via Santa Chiara 48, Torino. A81888

⑪ CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

AFFITTASI ammobiliata grandissima adatta a studenti, tre letti, forno centrale. Tel. 545-757.

AFFITTASI ammobiliata riscaldata a giovane stabile disposto condividerla con altro zona Francia. Telefono 777-353. A83527

AMBIENTE serio distinto pensione completa uomini, zona Statuto. Telefonare 489-642. A83920

FAMIGLIA affitta ammobiliata bella tutti confort vicinanze Politecnico. Telefonare 374-066. 1001

FAMIGLIA centro offre camera signorina moralità, referenze. Telefono 519-279. A83214

PIAZZA Statuto affittasi bellissima [redacted] ammobiliata, comodità, acqua corrente. Tel. 531-418. A85142

SIGNORA affitta camera ammobiliata a un letto tutte le comodità Borgata Madonna di Campagna. Telefono 733-896. 1001

SIGNORILE matrimoniale 2 letti affittasi referenziati Mirafiori. Telefonare 391-829. 2001

⑫ DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. GIOVANE, abile trattazione affari, offresi ufficio vendite, mansioni organizzative et sviluppo a seria ditta. Telefonare 634-617.

A. DIPLOMATO 37enne, proveniente quadri intermedi superiori importante et moderna azienda prodotti tecnici; lunga esperienza commerciale; organizzazione et conduzione vendite; reclutamento et selezione personale; merceologia; tecnica budget offresi impiegato ufficio commerciale aut assistente direzione. Te[redacted]o 397-070. A84957

A. UNIVERSITARIO serietà presenza parola, occuperebbesi Stand Salone Tecnica Automobile. Telefonare 361-113. A85150

A istituto privato maestro offresi per scuola pomeridiana elementari o doposcuola medie, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1582 — Torino». A84945

ABILE impiegata commessa, dattilografa pratica lavori ufficio, presenza, affidabilità, offresi sia pure per mansioni di responsabilità. Tel. 538-962.

ABILE stenodattilografa presenza pratica ufficio contabilità e trattamento clientela, patente e mezzo proprio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1492 — Torino». A83476

ASSISTENTE edile pluriennale esperienza lavori civili, industriali, passaporto patente internazionali, conoscenza inglese, pratico estero, esamina serie proposte. Telef. 211-141 o scrivere: «Pubblicità Stampa 8275 — Torino». A85184

CASSIERA abile referenziata, offresi anche serale. Telefonare ore pasti 297-108. A85251

CASSIERA 28enne presenza, offresi cauzionando bar o negozio. Telefonare 884-675. A84701

CENTRALINISTA dattilografa pratica lavori ufficio esperienza quadriennale offresi. Telefonare 584-735.

COMMESSA o cassiera, [redacted]lla, presenza, età media, offresi. Tel. 516-441.

COMMESSO pratica abbigliamento occuperebbesi anche solo pomeriggio od lavoro decoroso. Tel. 592-569.

CONSULENTE sindacale, libero mezza giornata, occuperebbesi presso seria ditta, per tenuta libro-paga. Telefonare pomeriggio 488-769.

CONTABILE d'azienda diciassettenne, offresi 1° impiego. Tel. 723-660.

CONTABILE praticissima fatturazione, cartellini, clienti, corrispondenza, offresi, per sistemazione ad industria grossista. Telefonare 297-108 ore pasti. A85246

CONTABILE, primanotista, esperienza quinquennale, libera subito, offresi. Telefonare 686-903. A84974

CORRISPONDENTE espertissima, pratica ventennale, buona conoscenza tedesco inglese, capo ufficio, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8257 — Torino». A85080

CORRISPONDENTE francese - inglese stenodattilografa ragioniera modiche pretese 2° impiego offresi. Telefonare 726-645. A84742

DATTILOGRAFA diciassettenne 1° impiego offresi. Telef. 833-924.

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio centralinista offresi subito anche mezza giornata. Tel. 872-406.

DATTILOGRAFA veloce, diciannovenne, esperienza quinquennale, impiegherebbesi. Telefonare ore pasti 283-725. A85166

DATTILOGRAFO specializzato diplomato cerca impiego presso seria ditta. Scrivere a: S. Romano, via Moroni 5, Sondrio. A84754

DICIANNOVENNE abilitazione magistrale, pratica lavori ufficio, cerca impiego mezza giornata. Tel. 235-619.

DICIANNOVENNE dattilografa 2o impiego libero subito offresi. Telefonare 293-216. A85074

DICIANNOVENNE offresi per lavori ufficio, libera subito. Tel. 369-946.

DICIANNOVENNE secondo impiego stenodattilografa, offresi. Telefonare 583-775. A85011

DICIANNOVENNE stenodattilografa, esperienza, libera subito, offresi impiegata. Telefonare mattino 378-355.

DICIANNOVENNE 2° impiego dattilografa fatturista contabile pratica lavori ufficio libera subito offresi seria ditta. Telefonare 798-755.

DICIANNOVENNE 2° impiego, terza geometra, militesente, bella presenza, patente B mezzo proprio, libero subito, occuperebbesi adeguatamente. Telefonare 690-049. A85056

DICIASSETTENNE: computista, stenodattilo, paghe contributi, comptometer offresi primo impiego. Telefono 376-167. A84706

DICIASSETTENNE stenodattilografa primo impiego [redacted] subito. Tele[redacted] 360-374. A84186

DICIOTTENNE bella presenza, pratica lavori ufficio in genere steno-dattilo-comptometer, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8267 — Torino».

DICIOTTENNE diploma computista commerciale contabile impiegherebbe [redacted] stabilimento media grande industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

DICIOTTENNE diplomata dattilografa [redacted] contributi paghe offresi subito. 674-731. A83578

DICIOTTENNE segretaria 2° impiego dinamica esperta ramo commerciale aziendale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8239 — Torino». A84704

[redacted] stenodattilografa [redacted]tica lavori ufficio II ragioneria, offresi. Tel. 365-547. A84686

DIPLOMATA Cambridge inglese francese parlato scritto, stenodattilo pratica ufficio offresi. Telef. 324-564.

DIPLOMATO capacità organizzative decennale esperienza servizio acquisti industrie metalmeccaniche cerca adeguato impiego scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1508 — Torino».

DIPLOMATO militesente 1° impiego offresi corrispondente, aiutante ramo amministrativo, anche mezza giornata presso seria ditta. Telef. 81-157.

DIPLOMATO modellista da donna offresi per azienda o casa di moda. Telefonare 850-386 ore 15-18.

DIPLOMATO venticinquenne militesente offresi per impiego con mansioni responsabilità. Tel. 597-594.

DIPLOMATO, 20enne, militesente, referenziato, pratico lavori ufficio impiegherebbesi. Telef. 652-536.

DIRIGENTE aziendale trentatreenne torinese, studi universitari offresi trasferirebbesi. Telefonare 514-741.

DIRIGENTE agricolo lunga esperienza colture in genere et zootecnia offresi Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1592 — Torino».

DIRIGENTE, esperto organizzatore amministrativo-commerciale, 43enne, offresi adeguatamente. Tel. 362-967.

DIRIGENTE industriale metalmeccanica auto 36enne piemontese referenziatissimo ottima esperienza conduzione aziendale senza esclusione di settori o mansioni esamina adeguate offerte eventualmente disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1531 — Torino». A84125

DISEGNATORE meccanico 24enne offresi. Tel. 383-726.

ENERGICO, presenza, lunga esperienza commerciale, pensionato, accetterebbe impiego esattore, altre mansioni fiducia. Automezzo, garanzie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8213 — Torino». A84232

ESPERTA partita doppia contabilità meccanizzata Audit paghe contributi tutti lavori ufficio impiegherebbesi. Telefonare 214-138. A85247

ESTETISTA diciassettenne diplomata viso manicure pedicure, referenziata, offresi a noto istituto di bellezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8255 — Torino». A85069

GEOMETRA trentenne pluriennale pratica assistenza direzione cantieri edili e stradali tracciamenti contabilità lavori, ottime referenze, offresi. Telefonare 285-015. A84382

GEOMETRA ventiduenne militesente dattilografia, 1° impiego, offresi ufficio 60.000. Tel. 231-396.

GIOVANE [redacted]orosa occupare ore serali maturità classica inglese presenza resistenza escluso assicurazioni e rappresentanze offresi. Telefonare 876-563. A85054

GIOVANE ragioniere cerca lavoro serale contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8262 — Torino».

GIOVANE tornitore specializzato offresi seria [redacted] disposta lavorirlo frequenza istituto tecnico serale. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». [redacted]

GRAFICO pubblicitario, buon creatore, esperienze tecniche di stampa, discreta [redacted] fotografia esaminerebbe serie proposte scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1579 — Torino».

I.B.M. 1401/360-30-40. Programmatore analista inglese tedesco francese spagnolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 593 — Torino». 25740

IMPIEGATA esperienza pluriennale pratica ufficio commerciale e acquisti, libera subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1575 — Torino».

IMPIEGATA 2° impiego pratica lavori vari ufficio offresi. Tel. 320-176.

IMPIEGATO ventisettenne diplomato con auto propria mezza giornata libera [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8251 — Torino».

INSEGNANTE elementare offresi presso istituti od asili privati. Telefonare 762-239. A84698

MAESTRA elementare occuperebbesi presso scuole privata prossimo anno scolastico. Telefonare 724-831 mattino. A83997

NEORAGIONIERA offresi per impiego. Telefonare 532-329.

PENSIONATO [redacted]ice paghe contributi, ogni lavoro ufficio offresi per ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8259 — Torino». A85089

OFFRESI 27enne magazziniere con patente volenteroso. Scrivere: «[redacted]blicità Stampa 8241 — Torino».

PERITO agrario militassolto neodiplomato offresi impiego ramo. Scrivere: Musumeci (136). Aosta.

PERITO chimico esperienza trattamenti protettivi dedicherebbesi attività tecnico-commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1559 — Torino». A84934

[redacted] **ELETTRONICO PRIMO IMPIEGO LIBERO OBBLIGHI MILITARI NOVEMBRE OFFRESI. SCRIVERE: TUMAINI ALFIO, VIA MENTANA 26, TORINO, TEL. 883-624.**

PERITO elettrotecnico 22enne [redacted] ufficiale libero subito, offresi. [redacted]rivere: «Pubblicità Stampa 1586 — Torino».

PERITO meccanico militesente occuperebbesi presso seria ditta, 1° impiego. Telefonare 779-576.

PERITO meccanico 23enne offresi. Tel. 383-726. A84502

SEGRETARIA pratica lavori ufficio, corrispondente francese, conoscenza inglese, libera subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1574 — Torino». A84991

SIGNORA, insegnante supplente, conoscenza francese, esaminerebbe seria proposta per attività educative culturali presso privati o enti. Telefonare 772-300. A84736

SIGNORA trentacinquenne pratica decennale contabilità libri paga, contributi occuperebbesi con mansioni direttive presso seria Ditta. Disposta trasferirsi. Telef. 517-[redacted] pasti.

SIGNORA ventunenne pratica lavori ufficio, offresi anche altro lavoro purché decoroso. Tel. 666-453.

SIGNORA 19enne II impiego offresi solo mattino patente referenziata. Telefonare 890-871. A84708

SIGNORINA occuperebbesi disegno, pittura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1576 — Torino». A84999

SIGNORINA 21enne pratica lavori ufficio. Tel. 782-800 [redacted] pasti.

VENTITREENNE pratico macchine rotocalco o qualsiasi lavoro offresi subito. Scrivere: Mel Dario, Strada Torino 26, Rivalta, Torino. 2001

VENTOTTENNE maturità scientifica patente B occupato, cerca impiego per mezza giornata libera. Telefonare 339-249 mattino.

VENTUNENNE peritoelettrotecnico, militassolto, serio, volenteroso, offresi qualsiasi impiego. Tel. 538-026.

VENTUNENNE presenza stenodattilo esperienza pluriennale assicurazioni offresi subito qualsiasi impiego. Tel. 754-875.

VOLENTEROSA dinamica 18enne primo impiego desiderosa trasferirsi Torino, buona conoscenza francese inglese, dattilografia, libera subito, Telefonare 23-27 St. Vincent.

GRANDE INDUSTRIA ALIMENTARE DOLCIARIA

cerca

tre elementi in possesso dei seguenti requisiti:

- età 25-40 anni
- laurea scientifica o diploma di perito
- esperienza almeno quinquennale in reparti [redacted] produzione del ramo alimentare con responsabilità produttive ed organizzative
- buona preparazione tecnica (meccanica - elettrotecnica - gas compresi - vapore, etc.)
- capacità [redacted] indirizzare e seguire lo studio, l'installazione e [redacted] manutenzione degli impianti di produzione
- padronanza dell'inglese tecnico
- conoscenza anche non approfondita della tecnica di confezione e imballaggio.

offre

- una posizione molto aperta, alle dirette dipendenze del Direttore [redacted] produzione
- inquadramento nella 1ª categoria impiegatizia
- retribuzione adeguata alle effettive capacità.

Scrivere [redacted] PUBBLICITA' STAMPA 104 — MILANO

PERITO meccanico [redacted]enne patentauto non ancora specializzato in alcuna carriera esaminerebbe con vivo interesse, ovunque, solida prospettiva di sistemazione, miti pretese. Telefonare 883-590.

PERITO meccanico [redacted]e, ultradecennale esperienza tempi, [redacted]odi, cicli di lavorazioni meccaniche serie e attrezzaggio, progetto stampi e attrezzature, buone doti organizzative esaminerebbe, scopo miglioramento, proposte dettagliate serie industrie [redacted] mansioni di responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1581 — Torino».

PERITO radio ventiquattrenne militesente, libero subito anche per lavori ufficio, offresi. Tel. 298-461.

PLURIENNALE esperienza lavori ufficio segretaria stenodattilografa, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1576 — Torino». A84999

PRATICISSIMA contabilità generale, suo sviluppo et situazioni, steno dattilografa lavori ufficio in genere, offresi anche mansioni segretaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8268 — Torino». A85146

PROVETTA centralinista anche dattilografa offresi. Tel. 582-083.

QUINDICENNE segretaria stenodattilografa primo impiego offresi. Telefonare 385-124. A84937

RAGIONIERA, pratica lavori ufficio, libera subito, offresi. Telefonare 326-380. A84970

RAGIONIERA stenodattilografa conoscenza contabilità generale e meccanizzata, offresi. Telef. 486-001.

SIGNORINA, cultura superiore, presenza, serietà, offresi dattilografia, cassiera e sorvegliante bambini. Telefono 334-075. A84746

SIGNORINA trentenne decennale esperienza ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 670 — Torino».

TECNICO TV operatore rilievo tempi presso industria elettrodomestici scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8276 — Torino».

TRADUZIONI CORRISPONDENZA [redacted] **LAUREATA STENODATTILO PRATICA LAVORI UFFICIO** [redacted] **FRESI MEZZA GIORNATA. TELEFONARE 583-703** 2001

UNIVERSITARIO economia, geometra [redacted] ventottenne, referenziato, occuperebbesi incarichi tecnico-commerciali, conoscenza francese, disposto viaggiare anche estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8278 — Torino».

VELOCE dattilografa pratica lavori ufficio offresi libera subito. Telefono 633-579. A84437

VENTENNE corrispondente inglese, francese, offresi. Telef. 792-656.

VENTENNE pratica lavori ufficio, prima nota, contabilità meccanizzata offresi. Telefonare 893-750.

VENTENNE IV ragioneria nozioni inglese francese stenodattilo urge impiego. Telefonare 565-359.

VENTIDUENNE militesente patentauto esperienza triennale quale impiegato generico, buona cultura, offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8229 — Torino». A84621

RAGIONIERA abilissima contabilità primanota, bilanci, capace qualunque lavoro indipendente offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1566 — Torino».

RAGIONIERE espertissimo referenziato offresi contabilità piccola azienda Del Dottore, Largo Montebello 33.

RAGIONIERE lunga pratica contabilità amministrazione paghe offresi dieta ore libere. Telefonare 336-491.

RAGIONIERE 21 [redacted] pratica carico, scarico magazzino, ottime referenze scopo miglioramento esaminerebbe proposte di impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8254 — Torino». A85063

RAGIONIERE 25enne offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8243 — Torino». A84722

REFERENZIATO 30enne diplomato lunga pratica documentabile contabilità generale, industriale, fiscale, paghe, contributi, dattilografia et lavori ufficio offresi. Telefonare 857-388.

SEDICENNE stenodattilo 2° impiego, seria, molto volenterosa, offresi per industria. Tel. 536-417.

SEDICENNE stenodattilografa calcolo meccanico offresi. Primo impiego. Telefonare 676-382. 1001

SEGRETARIA albergo e aiuto, inglese-francese, referenziata, seria, offresi stagione invernale montagna o riviera. Telefonare 98-218 Celle Ligure. 25732

[redacted] 31enne, licenza Media, pratico archivio, dattilografo, occuperebbe[redacted]. Tel. 274-937. 2001

VENTICINQUENNE computista diplomato rientrato dalla Svizzera Enalc-Hotel, ricevimento portineria, offresi settore turismo alberghiero, industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1597 — Torino». A85242

VENTIDUENNE pratica lavori ufficio libera subito, offresi. Telefonare 762-239. A84696

VENTIDUENNE, referenziata, praticissima paghe e contributi, offresi industria o impresa edile. Telefonare 544-160. A85502

VENTINOVVENNE pratica lavori [redacted] ufficio perfetto francese, disposta viaggiare libera subito, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8209 — Torino». A85155

VENTISETTENNE maturità classica economia e commercio militesente patentauto offresi. Indirizzo: via Massena 9 T Torino. A85094

VENTISETTENNE serio, attivo, volenteroso, studi superiori, pratico trattamento et conduzione personale, incline avalogare mansioni tecnico amministrative, occuperebbesi. Assicurasi disponibilità immediata, onestà assoluta, spirito iniziativa et ottime referenze. Telefonare 641-228.

VENTITREENNE pratico lavori ufficio e disegno edile offresi. Telefonare 339-254. A84927

VENTOTTENNE PRATICA LAVORI UFFICIO [redacted] **SEGRETARIA, DISPOSTA VIAGGIARE ANCHE** [redacted]**MA COMPAGNIA PERSONA SIGNORILE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1549 — TORINO».**

⑬ OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

BOZZETTISTA pubblicitario cercasi per lavoro domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7644 — Torino».

A.A. [redacted] o tecnico pratico stampi [redacted]ere ed eventualmente plastica [redacted] in Torino. Telefonare 760-687. A82371

ARTICOLI sportivi abbigliamento centrale [redacted] abile vetrinista, tecnico attrezzature sportive, commessi, commesse, aiuto, apprendiste bellissima presenza capacità professionali, referenze. Offronsi buone condizioni lavoro in ambiente giovanile dinamico con ampie possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8041 — Torino». A82455

ASSUME nota società elettrodomestici, distinta dimostratrice signora o signorina per istruzione uso [redacted]tico vendite e [redacted] manifestazioni floristiche. Stipendio più [redacted] viaggio. Manoscrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 681 — Torino».

ASSUMESI subito capace contabile officina pratico rilevazioni consuntivi preventivi. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 1555 — Torino».

ASSUMIAMO ambosessi, colti, facile parola, presenza, per indagine culturale. Non produzione. Ottima retribuzione, possibilità carriera. Accademia, Re Umberto, 58.

AUTORI compositori dilettanti cercansi per 8° Festival di Torino. Iscrizioni: piazza Castello 9, 3° piano, Telef. 515-263. A82629

AZIENDA importanza nazionale ricerca capo ufficio commerciale diplomato esperienze, residente Torino. Curriculum, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1553 — Torino».

CANTANTI dilettanti cercansi, importante concorso nazionale. Iscrizioni: piazza Castello 9, 3° piano. Telefonare 515-263. A82629

CAPO ufficio programmazione controllo lavorazione approvvigionamenti contabilità industriale inquadramento 1ª categoria cerca subito magnifico centro città preferibilmente ragioniere o perito tessile dotato dimostrabile esperienza industriale manoscrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 7652 — Torino». A81751

CASA cosmetici assume elementi femminili, presenza, auto, visite clientela Piemonte. Telefonare 81-833.

CERCASI esperta impiegata pratica decennale lavori ufficio, contabilità paghe contributi. Il personale della ditta è informato dell'inserzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1557 — Torino». A84912

DATTILOGRAFA veloce preciso alquanto secondo impiego diciassette-ventenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

[redacted] **ARTI DOMESTICHE CERCASI PER DIREZIONE CASA PRIVATA. SCRIVERE:** [redacted] **STAMPA 668 — TORINO.**

[redacted] serramenti metallici [redacted] geometra neo-diplomato lavori ufficio. Telefonare 342-042. A85001

GIOVANE impiegato amministrativo militesente conoscenze movimenti magazzino, ricevimento e spedizioni merci, cerca industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8242 — Torino».

DISEGNATORE progettista abile anche per mansioni capo ufficio tecnico [redacted] industria produttrice valcoli e macchinari. Precisare età, pretese referenze. Scrivere: «Pubblicità [redacted] setta 559 — Torino».

GIOVANE perito elettrotecnico assume importante società italo-americana produzione apparecchiature elettriche B.L. Richiedesi esperienza biennale attività tecnico-commerciale vendite e conoscenza inglese. Dettagliare età curriculum vitae «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A85068

GRANDE industria assume diplomato trentenne disposto viaggiare per sollecitazione crediti clientela primaria. Dettagliare «Pubblicità Stampa 7581 — Torino». A81882

GRANDE industria assume massimo stipendio ragioniere. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7598 — Torino». A81183

GRANDE società sino a copertura nuove necessità organizzative cerca giovani residenti Torino, buona cultura, attivi e dinamici, da avviare, previo periodo istruzione e prova, a redditizia attività comportante regolare inquadramento e rapido sviluppo carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 653 — Torino». 0279

GROSSA organizzazione cerca giovani elementi dinamici m[redacted]ilità inaccepibile [redacted] avviare carriera vendite. Assicuransi stipendio, provvigioni e assistenza organizzativa. Presentarsi: Ise, Soviatica 75. A84644

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese cerca per ufficio commerciale estero stenodattilografa con perfetta conoscenza lingua spagnola, indicare età posti occupati pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1589 — Torino». A85214

IMPORTANTE casa editrice cerca elementi ambosessi, cultura media per ampliamento quadri personale, trattamento economico adeguato. Presentarsi ore 9-12; 15-17 [redacted] Peyron 33.

[redacted] industria zona Francia [redacted] disegnatori progettisti in attrezzature. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A85139

IMPORTANTE organizzazione libraria cerca elemento qualificato con forte capacità [redacted]nizzative per lavoro di [redacted] responsabilità, ISE, Sovietica [redacted] 75. A81899

IMPORTANTE società assume giovane distinto, libero impegni militari, cultura media, fornito ottime doti morali, presenza attiva, da avviarsi carriera organizzativa e assicurativa. Si prega allegare curriculum vitae e referenze. Si garantisce massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 654 — Torino». 0297

ISTITUTRICE referenziata, conoscenza lingue, [redacted] distinta famiglia per bambino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1290 — Torino». A81750

[redacted]**IERE** pratico vendita [redacted] banco cerca ditta ricambi auto. Scrivere: «[redacted]bblicità Stampa [redacted] — Torino». A82895

OFFRESI brava dattilografa lavoro casa. [redacted] 343-727 ore pasti.

PICCOLA industria [redacted] Leumann cerca steno-dattilografa, primo impiego, m[redacted] anni 16. Scrivere: «Pubblicità Stampa 860 — Torino».

PRIMARIA INDUSTRIA TORINESE ASSUME RAGIONIERE, MASSIMO 35ENNE, CON BUONA ESPERIENZA [redacted] **AMMINISTRATIVA CONTABILE, POSSIBILITA' CARRIERA,** [redacted]**CARE POSTI OCCUP**[redacted]**, MANOSCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 1385 — TORINO».** A82615

SERVIZIO assistenza ricambi industria automobilistica cerca giovane pratico [redacted] trattative clienti e fornitori, buon organizzatore. Richiedesi francese parlato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7645 — Torino».

SIGNORE, signorine possesso auto, vengono assunte dalla Marchese Villadoria, previo corso addestramento per assistenza et attrezzatura clientela acquisita o da acquisire Torino città. Guadagno immediato lire 2000 giornaliere non legate vendite più premi. Presentarsi T. I. Pubblicità, Corso Regio Parco 48 dalle 14 [redacted] 18 il 9 settembre. 475

SIGNORINA pratica lavori ufficio [redacted]ca per filiale Torino società commerciale milanese. Inviare curriculum vitae a: Casella 336/A Sip, Milano.

SOCIETA' importanza internazionale elettrodomestici, assume personale da avviare settore vendite previo corso istruzione gr[redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 665 — Torino».

SOCIETA' italo-americana vicinanze Pinerolo assumerebbe segretaria direzione. Ottima conoscenza lingua inglese et steno-dattilografia. Scrivere: Pubblimen Casella 632 — Pinerolo.

SOCIETA' trasporti cerca per sede Italia meridionale direttore tecnico-commerciale cui affidare trattative, rapporti clienti et organizzazione tecnica dei servizi, capo servizio amministrativo esperto nel settore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 30 — Milano». 25695

STENODATTILOGRAFA, preferibilmente conoscenza inglese francese non primo impiego, ricercasi. Telefonare 669-644 ore 8,30 - 9,30 oppure 13,45 - 14,30. 2001

STUDIO professionale assumerebbe dattilografa 16-19 anni. Telefonare 541-469, 512-200.

TESSITURA importante cerca signorina steno-dattilografa per ufficio export. Lingue richieste: tedesco-inglese-francese. Scrivere per appuntamento «Pubblicità Stampa 7628 — Torino». A81495

VAGNINO CERCA APPRENDISTE COMMESSE ETA' 15-18 BELLA PRESENZA, SCUOLA MEDIA. PRESENTARSI VIA LAGRANGE 8 ORE 9.

60.000 mensili più provvigioni rimborso spese oltre seria ditta a [redacted] bosessi completamento quadri organizzazioni vendita. Guadagno minimo 120.000 mensili. Rivolgersi: Hotel Sitea, via Carlo Alberto 35 sabato 10 settembre dalle 10 alle 17.

⑭ DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A.A. [redacted] quindicenne occuperebbesi subito. Telefonare 353-890. [redacted]

ABILISSIMO idraulico lattoniere tubista ferro rame piombo, carpentiere saldatore elettrico autogeno. Offresi manutenzione seria industria, libero ottobre. Telefonare 793-695 ore 8-12 14-20. A85098

AGGIUSTATORE attrezzista montatore 1ª categoria ottima conoscenza disegno offresi a seria ditta. Telefonare ore pasti 252-025.

AGGIUSTATORE 27enne, costruzioni attrezzature, macchine, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1568 — Torino». A84975

AIUTO cucina inserviente 40enne occuperebbesi albergo istituto. Petronella Roberto presso Leonetti, Saluzzo 30. A85198

APPRENDISTA odontotecnico offresi preferibile piccolo laboratorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8277 — Torino». A85190

ATTREZZISTA stampista esperto banco e macchine utensili abile anche in progettazioni, terza perito, libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8252 — Torino».

AUTISTA con Leoncino lungo offresi a seria ditta, prezzo onesto. Telefonare 211-124. A85175

AUTISTA patente E, libera, occuperebbesi anche [redacted]. Tel. 687-007.

AUTISTA patente E offresi a seria ditta o privato. Telefonare 641-817.

AUTISTA 40enne piemontese [redacted] e lunga esperienza offresi ditta, privato [redacted] saltuario. Tel. 655-463.

AUTISTA 43. P.C. conoscenza città offresi ovunque. Telef. 570-745.

BARISTA offresi purché orario diurno. Tel. 691-568. A84944

CAPACISSIMA tuttofare con patentauto, offresi a 60.000 mensili, dalle 8,30 alle 16,30 esclusi festivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1565 — Torino». A84960

CHEF tournant militassolto offresi ristorante albergo munito certificati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1035 — Torino». A84757

CERCASI portineria [redacted] e figlia in Torino. Tel. 514-439.

CINQUANTENNE referenziata occuperebbesi stiro o custodia bambini ore serali. Tel. 377-481.

CINQUANTENNE referenziatissimo offresi garagista, custode diurno notturno, oppure giardiniere. Telefonare 291-067. 1001

CINQUANTENNE serio referenziatissimo mezzo proprio occuperebbesi mezza giornata commissioni, incarichi fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1582 — Torino».

COLLAUDATORE AUTOVETTURE LUNGA ESPERIENZA GUIDA OFFRESI SUBITO ANCHE COME AUTISTA DA INDUSTRIA [redacted] **PRATICISSIMO CITTA' E LUNGHI VIAGGI. REFERENZE INECCEPIBILI. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 677 — TORINO».**

COMPLESSO jugoslavo jazz musica leggera in tournée Italia offresi ottobre novembre dicembre locale notturno dancing. Telefonare 589-839 ore 14-17. A83610

COMPLETO abbonamento tranviario, pensionato, offresi, fattorino ditta, ufficio. Telefonare 350-893.

CONIUGI trentenni cercano portineria centrale oppure villa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8260 — Torino».

[redacted] abile rientrato dalle stagione offresi disposto trasferirsi. Telefonare 851-730. A85072

CUOCO offresi albergo ristorante, ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8216 — Torino».

CUOCO referenziato libero subito offresi. Telefonare 514-581.

CUSTODI mezza età autista meccanico moglie pulizia offresi stabilimento casa signorile. Telef. 752-010.

DICIANNOVENNE piemontese libera subito offresi commessa. Telefonare mattino 378-395. A85020

DICIASSETTENNE militesente volenterosa buone referenze offresi come apprendista tipografo. Tel. 634-438 ore pasti. A84747

DICIASSETTENNE torinese pratico commercio, occuperebbesi fattorino o commesso, studi 2° perito serale. Telefonare 580-107. A85100

DICIASSETTENNE volenterosa licenza avviamento et diploma istituto professionale elettricista, offresi lavoro montaggio apparecchiature elettriche o simili. Telefonare 238-423.

DIPLOMATA offresi assistenza bambini mezza giornata, ore serali. Telefonare 275-674. 2001

DOMESTICO giovane capace governo casa, servizio tavola, offrirebbesi subito. Telef. 81-734 ore 14-18.

DOMESTICO referenziato offresi. Telefonare 82-904 dalle 10 alle 18.

ELETTROMECCANICO buona pratica in automatismi e quadri elettrici, offresi a seria stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8249 — Torino». A84741

DONNA tuttofare offresi ore mattina, famiglia signorile. Tel. 214-188.

ELETTROTECNICO 38enne già capo reparto montaggio: 35 anni esperienza apparecchiature elettroniche e piccoli trasformatori, conduzione magazzino e trattative fornitori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1584 — Torino».

EX vigile fuoco referenziato offresi guardiano, autista, manutenzione antincendi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1538 — Torino». A84330

FATTORINO patente B 24enne offresi libero subito. Scrivere: Iunnissi Giuseppe, piazza Santa Giulia 11, Torino. A85254

FRESATORE attrezzista offresi mezza giornata. Scrivere: Adamo Capellini, corso Rosselli 117, Torino.

GARAGISTA mantovano offresi diurno o notturno pratico. Telefonare [redacted] 9-11 339-723. A85005

GIOVANE [redacted] Fiat 1500 offresi ditta a privato per lunghi viaggi. Telefonare 329-118. A84908

GIOVANE donna tuttofare, governo casa, offresi [redacted] giornata. Telefo[redacted] 584-744. 1001

[redacted] magazziniere [redacted] conico offresi. Telefonare 772-886.

GIOVANE operaio addetto macchine pratico presse, trapano, tornio revolver, lavori officina, volenteroso offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1587 — Torino». A85209

INFERMIERA diplomata praticissima neonati custodirebbe in [redacted] propria bimbi 50.000 mensili. Tel. 547-904.

INFERMIERA occuperebbesi pomeriggio. Tel. 394-828. A84922

MECCANICO 23enne autoriparazioni praticissimo offresi. Tel. 339-212.

[redacted] aiutante cuoco praticissimo. Telefonare 481-032. A65[redacted]

OFFRESI barista, cameriere sala da ballo. [redacted] 690-509. A85930

OFFRESI come autista [redacted]nte cat. B volenteroso, libero subito. Telefonare 81-162. A85210

OFFRESI fattorino praticissimo con patentino Ape per Torino. Telefonare 722-601 pomeriggio.

OFFRESI meccanico generico II categoria patentato, militassolto. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A84444

OFFRESI ore pomeridiane tagliatrice modellista. Telefonare 273-230.

OFFRESI saldatore e tagliatore subito 27enne. Tel. 733-443. A84862

[redacted] in casa mia a bambini da mattino a sera eventuale notte. Telefonare 547-904.

OFFRONSI coniugi marito pensionato per [redacted] e moglie 46enne per custodia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8274 — Torino».

OPERAIO saldatore autogeno, arco, aggiustatore lamierista progettista [redacted] ca impiego. Telefonare 779-277.

(Continua a pag. 17)

l'ufficio fatto apposta per voi

— con [redacted] ciò che vi [redacted] poltrone, scrivanie, tavolini, sedie, classificatori — dove il lavoro si esprime moderno e funzionale. A [redacted] i vantaggi sommate l'economia che significa — convenienti prezzi, robustezza e durata. È un ufficio arredato Salamini - è il vostro ufficio!

Arredamenti Salamini: mobili per uffici direzionali e d'ordine — per classificazione tecnica ed amministrativa. Armadietti, scaffalature. Arredamenti speciali per Banche, Enti, Biblioteche, Comunità e Industrie.

Divisione Arredamenti - Parma - via E. Lepido, 39

FILIALE DI TORINO: VIA PORPORA [redacted] - TEL. [redacted]

AGENZIE: Alessandria - F.lli Frisco - Spalto Rovereto 13, tel. 52.940; Aosta - Jaforack Renato - Via Losanna 3, tel. 75.18; Genova - Risso e Calocci - Corso Europa 203, tel. 302.[redacted]; Novara - Barberis Gaudenzio - Via G. B. Morandi 2, t. [redacted]; Savona - Banzi e Carretto - Corso Italia 136, tel. 21.679

AFFERMATA FABBRICA GIOCATTOLI

assumerebbe

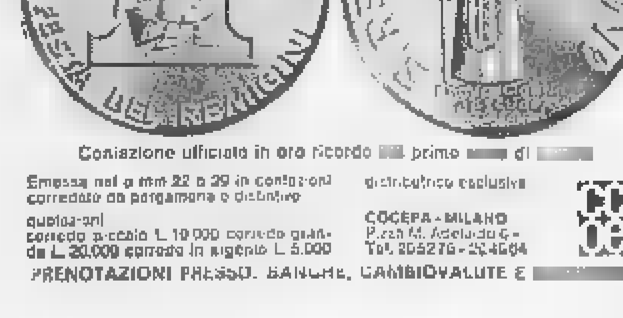
[redacted] tecnico nei campi:

- progettazione e costruzione stampi per pressofusione.
- fonderia in pressofusione per metalli.
- collegamento e rinnovamento quadri [redacted] lavoro.

Si richiede esperienza industriale pluriennale. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. Interessati inviare referenze a: PUBBLICITA' STAMPA 668 — TORINO

[redacted] OTTOBRE S. REMIGIO - FESTA [redacted]

LA MEDAGLIA DELLO SCOLARO il Remigino



Coniazione ufficiale in oro ricordo [redacted] primo [redacted] di [redacted]

Emessa nei grammi 22 e 29 in confezioni corredate da pergamena e distintivo

quotazioni: corredo piccolo L. 19.000 corredo grande L. 20.000 corredo in argento L. 5.000

distributrice esclusiva COCEPA - MILANO P.zza M. Adelaide 6 - Tel. 205276 - 224604

PRENOTAZIONI PRESSO BANCHE, CAMBIOVALUTE E [redacted]

Istituto Maria Vittoria

TORINO PIAZZA VITTORIO VENETO, 13 TELEFONO 889.968

IMPIANTI MODERNISSIMI ESAMI IN [redacted] ARIA CONDIZIONATA

1° CENTRO MECCANOGRAFICO I.B.M.

[redacted] *aperte le iscrizioni ai corsi per:*

PERFORATRICI MECCANOGRAFICHE

OPERATORI MECCANOGRAFICI

[redacted] ELABORATORI ELETTRONICI

PERITI IN DISCIPLINE MECCANOGRAFICHE

ati [redacted] *trasporti italiani s.p.a.*

Ricerca piloti esperti

da [redacted] alla carriera di Comandante di linea nel quinquennio 1967 - 1971.

Agli elementi riconosciuti idonei, [redacted] attualmente vincolati [redacted] altri impegni, verrà garantita l'assunzione entro il quinquennio 1967 - 1971.

Inviare domanda dettagliata a:

A. T. I. - Aero Trasporti Italiani

Aeroporto Capodichino - Napoli

IL SIGNORE DEGLI AMARI

L'AMARO DEI SIGNORI

Il liquore gradito in ogni famiglia

confezionato in bottiglie da: 1 litro 3/4 litro 1/2 litro

Prodotto della antica ditta VLAHOV BOLOGNA fondata a ZARA nel 1861

AMARO ZARA

il digestivo più efficace!

Collegio «G. [redacted]» Ponticelle di S. Lazzaro di Savena (Bo) Tel. 474-783

Collegio «G. [redacted]» Via C. Abba 90 Cesenatico (Forlì) Tel. 80-238

Collegio [redacted] Via Silvestri [redacted] Rovigo - Tel. [redacted]

Collegio «A. PAPA» Viale A. Papa 22 Milano - Tel. 322-676

Scuola media e Licee scientifico parificati - Ogni ordine di scuola. Recupero anni - Ritardo servizio militare - Chiedere programma CASELLA POSTALE 1892 - BOLOGNA A. D.

SANT'ANDREA - NOVARA

[redacted]ne Meccaniche e Fonderia S.p.A.

Via Leonardo [redacted] Vinci [redacted] - NOVARA - Telef. 21.751-2-3-4-5-6

CERCA per immediata assunzione:

- PERFORATRICI per centro elettrocontabile con esperienza lavoro.
- INGEGNERI MECCANICI neo-laureati per avviare carriera [redacted] progettazione.

Inviare curricu[redacted] [redacted] et referenze o presentarsi direttamente [redacted] a Ufficio Personale.

PRIMARIA INDUSTRIA TORINESE

ricerca

ESPERTO DISEGNATORE [redacted] 1ª CATEGORIA attrezzature meccanica fine per mansioni Capo-[redacted] disegnatori attrezzisti. Richiedesi esperien[redacted] specifica decennale. Assicurasi riservatezza.

[redacted] [redacted] [redacted] MECCANICA PRECISIONE per mansioni analista-preventivista. Indispensabile padronanza inglese tecnico. Provata capacità. Esperienza specifica minimo sette anni.

DISEGNATORI 2ª CATEGORIA per Sezione Studi. Richiedesi capacità sviluppo progetti meccanica precisione con esperienza specifica nel ramo minimo sette anni.

ABILI LUCIDATRICI per lucidatura disegni tecnici.

Scrivere a: PUBBLICITA' [redacted] 1583 — TORINO

La solidarietà dei lettori

Le offerte al fondo di «Specchio dei tempi»

Continuiamo la pubblicazione delle offerte che ci sono pervenute durante il periodo delle ferie per le piccole opere di bontà

Sabato scorso iniziammo la pubblicazione delle offerte giunte a «Specchio dei tempi» per il fondo di solidarietà durante il periodo delle vacanze. Oggi continuiamo l'elenco. E' confortevole vedere che la tradizionale generosità dei nostri lettori non ha subito interruzione durante il ferragosto. Anche dalla villeggiatura i torinesi si sono ricordati degli sventurati che sono ogni giorno alle prese con la miseria e hanno pensato di inviare il loro aiuto alla nostra rubrica perché possa intervenire a favore dei casi più disperati.

N. N. 2.000.000; in onore di Giovanni XXIII 2000; N. N. 5000; N. B. in memoria di Giovanni XXIII 2000; Anziano Fiat; Silvia 1000; Franco 10.000; Gianni 10.000; In memoria Aghemo Giuseppe nel 1° anniversario della sua dipartita, moglie 3000; Una mamma ringrazia Papa Giovanni XXIII 1000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 1500; N. N. 1000; Implorando la grazia per gli occhi e artrite deformante T.A.M. 1000; Papa Giovanni XXIII 3000; T. E. 1000; B. D. L. 3000; N. N. 20 mila; Giacherio Giuseppina per S. Anna 1000; Giacherio Giuseppina in memoria di papà e cognato Angiolino 1000; N. N. 2000; Dott. Carla Arciprete F... - Lalguegli 10.000; F. P. 15.000; Ringraziando S. Antonio B. G. Cinisello 1000.

Gli inquilini e gli amici dello stabile di via Vico 7 in memoria del sig. Ettore Grasso 45.000; Per i miei cari morti 500; Santamaria Giovanni - Licata (Ag) 1000; S. Z. Torino 1000; La mamma di Gabriella 10.000; In memoria di Giovanni Giuseppe Cortese i condomini e inquilini della casa di via Donizetti Torino 9600; In memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta N. N. S. Maurizio 5000; In onore di Maria Ausiliatrice 1000; A ricordo della cara consorte - Carlo Arland - Condove 1300; In onore del buon Papa Giovanni XXIII supplicando grazie e protezione N. N. ...; C. R. in memoria di Papa Giovanni XXIII 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII per promessa fatta implorando ancora protezione, una mamma 1000; N. N. 30.000.

In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII ... P. 1000; Lucia ed Eliana 2000; N. N. In onore di Papa Giovanni XXIII invocando una grazia 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII ... N. 1000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII ... In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta M. R. B. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII implorando protezione A. C. 3000; Affinché Papa Giovanni XXIII protegga la sorella C. R. 2000; Per grazia ricevuta e implorando ancora la sua protezione Clara 1000; In riconoscenza a Papa Giovanni XXIII P. Teresa 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII 2000; N. N. Aosta in memoria di Papa Giovanni XXIII in ringraziamento 10.000.

Ringraziando Papa Giovanni XXIII la nonna di ... bella bimba 20.000; N. N. 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII perché preghi per suo figlio Giuseppe ... N. N. 10.000; A. M. G. in onore di Papa Giovanni XXIII a ringraziamento 5000; N N. 10.000; Pistono Lidia - Torino 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII M. A. 1000; Angeleri Liliana 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII C. M. Perosa Argentina ...; In memoria di Papa Giovanni XXIII Rondano Felicita Crescentino 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII una pensionata 1000; L. B. 3000; Pittavino Fiore 2000.

In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII Pastelli Angela 2000; N. N 1350; Una pensionata in memoria di Papa Giovanni XXIII 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 3000; G P. 5000; Ricordando S. S. Giovanni XXIII e S. Giovanni Bosco il pensionato A. B. 1000; In riconoscenza a Papa Giovanni XXIII 5000; N. N. 5000; Zia Mariù ...; Veronica e Teresa 1000; N. N. ...; Giuseppina T. M. in memoria di Papa Roncalli 5000; M. C. 2000; A. G. in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; R. F 5000; Adelina 5000; Da Roberto in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000.

... ringraziamento alla Madonna del Buon Rimedio G.L.B. 1000; B.G.L. in onore e invocando protezione al Buon Papa Giovanni XXIII 1000; N N. in onore di Papa Roncalli, Giovanni XXIII 2000; Marina, Enrica 5000; Perché Papa Giovanni XXIII ci protegga e preghi per noi, Geron Adela 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, Rolando Maria 1000; Invocando la protezione di Papa Giovanni XXIII, P.A. Ivrea 5000; B. B. 10.000; A. Nino in onore di Papa Giovanni XXIII 2000; Chiara e Paolo 10.000; Famiglia Fischi Antonietta, Emilio in memoria dei suoi defunti 2000; A.G. 5000; Una pensionata in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; C.P. 1000.

In memoria di Papa Giovanni XXIII, S.S.M. Ieolo 1000; Bruno e Maurizio 1000; N.N. 10.000; In onore della Madonna 5000; In onore di Giovanni XXIII per ottenere una grazia V.D. 30.000; N.N. 5000; Una torinese 2000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, N. N. Pellice ...; N.N. Casale (VC) 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Angela Clocca 1000; Carlo e Nunzella, Alassio 2000; N.N. in ... di Papa Giovanni XXIII 2000; In memoria di Papa Giovanni XXIII perché vegli sempre sulla mia famiglia, A.C. 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII Nicola, Biella 2000; In ... di Papa Giovanni XXIII R.P. 1000; D.L. 3000; G.A. 1000; Fenoglio Viola in onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 2000; Fatene in memoria di Papa Giovanni XXIII 2000.

In ... di Papa Giovanni XXIII, D.A. 1000; Una povera moglie 500; Per grazie ricevute da S. Rita e che Papa Giovanni XXIII protegga i miei nipoti, nonna E. G. 5000; Invocando ... grazia da Papa Giovanni XXIII, C. F. 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII 3000; In onore al caro Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, famiglia Pareti 1000; In ... di Papa Giovanni XXIII, Ivrea 2000; N. N. 1000; Gina ricordando i suoi morti 1000; Marengo Angela 1000; Ricorda per un bimbo bisognoso in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; Nonna Giuseppina in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; M. e G. P. O. in memoria di ... defunto ed in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Implorando una grazia da Papa Giovanni XXIII B. P. 10.000; In ... di Papa Giovanni XXIII Antonio e Anna 5000; Enrico B. 500.

In ... di Papa Giovanni XXIII per ringraziamento invocando sempre la sua protezione A. L. 5000; Carmagnola Pietro in memoria del papà 15.000; B. M. G. 3000; Roberto e Vera Bargelli 10.000; Rocchetti Michele 1000; Famiglia Seren Rosso B. e nipoti 5000; In onore di Padre Giacchetti di Salabue Monferrato, per due grandi grazie ricevute, una compaesana 1000; In onore di Don Gnocchi per due grazie ricevute C. G. 1000; ... N. Coggiola 2000; N. N. a onore Papa Giovanni XXIII 1000; M. C. 500.

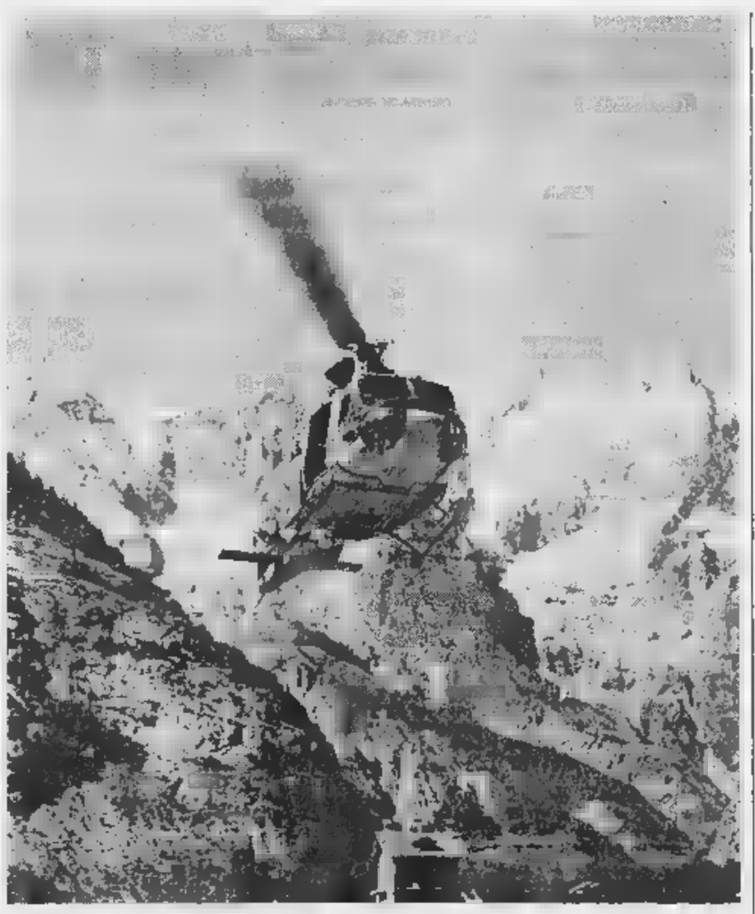
In memoria di Papa Giovanni XXIII per ringraziamento e protezione N. ... 3000; Ing. Dal Fabro Giovanni 10.000; In ringraziamento alla Madonna di Lourdes e a Papa Giovanni XXIII N. N. 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII perché ci assista e illumini, una mamma 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta invocando la perenne protezione, coniugi Caprioli, Chiavari 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, Florina Rinaldo, Mandello Lario 2000; E. S. in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; In onore a Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta e affinché ci ricordi sempre L. E. 3000.

S. A. Biella Implorando da Papa Giovanni XXIII che assista e incammini sulla giusta via il caro Gianni e a noi tutti la sua assistenza e benedizione 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Pinuccia 2000;

(Continua)

Elicottero italiano per la prima volta atterra sulla vetta del Monte Bianco

Il velivolo appartiene al soccorso aereo di Linate - L'operazione in collaborazione col gruppo nostano di salvataggio in montagna - Altre discese avverranno sui massicci del Gran Paradiso, Monte Rosa e Cervino



L'elicottero del Soccorso aereo di Linate, durante l'«Operazione - Monte Bianco»

(Dal nostro corrispondente)
Courmayeur, 7 settembre.

(t. c.) Un elicottero «Agusta Bell 204 B», dell'Aeronautica Militare, appartenente al Centro soccorso aereo di Linate, è atterrato stamane alle ore 10,15 sulla vetta del Monte Bianco, a metri 4810.

E' la prima volta che un elicottero di costruzione italiana, con equipaggio italiano, atterra sulla cima del «Tetto d'Europa». L'equipaggio era composto dal maresciallo pilota Alfredo Villani, dal sergente maggiore E.M.B. Franz D'Ajala, dal maresciallo fotografo Vincenzo Apicella, tutti appartenenti al 15° stormo «Sar», e dalla guida di Courmayeur Ulisse Brunod.

L'operazione rientra nel quadro dell'organizzazione di salvataggio in montagna, iniziatasi da parte del Centro soccorso aereo di Linate, in collaborazione con la delegazione del Gruppo di ... alpino della Valle d'Aosta. Nei ...simi giorni verranno effettuati atterraggi sui massicci del Gran Paradiso, Cervino e Monte Rosa.

L'elicottero, partito alle 8,30 da Aosta, è atterrato a Courmayeur, e si è quindi diretto in un primo tempo nella zona delle Grandes Jorasses, dove doveva effettuare delle prove di atterraggio nei pressi dei rifugi Boccalatte (metri 2803) e Dalmazzi al Triolet (metri 2590), ed al bivacco Fiorio, sul ghiacciaio del Pré de Bar al Mont Dolent, nella estremità orientale della catena ... Monte Bianco; quindi il velivolo ha puntato ...mente sulla vetta del Monte Bianco, dove si è posato alle 10,15.

Sul Grand Plateau, era giunta da poco una comitiva del Cai, che aveva scalato la cima dal versante francese, lungo ... via del Dôme du Goûter, accompagnata da alcune guide di Courmayeur. L'incontro tra gli aviatori e gli alpinisti è stato commovente.

Tutta l'operazione è stata seguita e coordinata via radio dal tenente colonnello pilota Giorgio Fiaschi e dall'ufficiale di collegamento dell'esercito, maggiore osservatore Vin... Casiglia, mentre un altro elicottero, un «Bell 47 J 3», pilotato dal maresciallo pilota Alfredo Ferrarese, manteneva in volo i contatti radio.

«E' stata un'esperienza indimenticabile — ha dichiarato la guida Ulisse Brunod al suo rientro a Courmayeur — incontrarmi lassù con i miei colleghi e con gli alpinisti che avrei dovuto condurre anch'io in ascensione. Questa è la centesima volta che sono salito in vetta al Monte Bianco, ma è la prima che non ho fatto alcuna fatica».

Il tempo occorrente per raggiungere ... l'... la vetta del Monte Bianco ... Courmayeur è di dieci minuti.

Con questo volo l'«Agusta-Bell 204 B» ha conseguito un primato mondiale. E' la prima volta, infatti, che questo tipo di elicottero ... la quota 4810 metri e atterra regolarmente a pieno carico.

Dimostrazioni di soccorso alpino dei congressisti del Cai di Aosta

L'ardita manovra su una parete di roccia a Valpelline - Oggi, chiusi i lavori, partirà la «staffetta dell'arco alpino» diretta a Biella

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 7 settembre.

(t. v.) Nel quadro delle manifestazioni per la celebrazione del centenario della sezione del Cai di Aosta, e del 73° Congresso nazionale, si è svolta questa mattina, in località Valpelline, una dimostrazione di soccorso alpino e recupero di scalatori feriti.

In circa un terzo di una verticale parete di roccia, alta un centinaio di metri, su una piccola cengia, si trovavano due alpinisti in difficoltà.

Dall'alto si è calato in loro aiuto il noto infermiere alpinista di Courmayeur Cosimo Zappelli, compagno di numerose imprese di Walter Bonatti. Con ardita ... si è portato ... loro altezza, li ha agganciati con un argano che, manovrato da altre guide, li ha issati verso la vetta.

La guida Beniamino Henry, responsabile del Corpo ...rso alpino della Valle d'Aosta, e presidente delle guide e dei portatori valdostani, ha illustrato al folto gruppo degli spettatori le fasi del salvataggio, precisando che il recupero in salita viene praticato raramente, per le gravi difficoltà e per i pericoli che presenta.

Uno dei due pseudo-feriti, issato sulla vetta, è stato quindi calato a valle con una teleferica. Lo stesso Zappelli ha quindi compiuto altro salvataggio, questa volta trasportando sulla spalla il secondo ferito, in discesa diretta a valle.

Le operazioni di recupero sono quindi continuate con diverse tecniche, che hanno messo in evidenza l'accurata preparazione ed abilità dei membri del soccorso alpino valdostano. Ha chiuso la dimostrazione una discesa a corda doppia, effettuata da Antonio Carrel e Bich di Valtournanche, e Mario Rial, portatore di Gressoney.

Domani il congresso, organizzato dalla sezione del Club Alpino di Aosta, si chiuderà con il saluto alla «staffetta dell'arco alpino» che guidata dal presidente Chabod, raggiungerà Biella per un omaggio a Quintino Sella, fondatore del Cai, segretario di Oropa.

Rievocato a Torino il sacrificio di Pietro Micca

La commemorazione tenuta dal prof. Pieri al Circolo Ufficiali

L'annuale celebrazione della battaglia che nel 1706 liberò Torino dall'assedio dei francesi, è svolta ieri sera con particolare solennità nel salone del Circolo Ufficiali in Presidio, con la rievocazione della storico fatto d'armi al quale è legato l'eroico sacrificio di Pietro Micca.

Erano intervenute autorità civili e militari, tra le quali il Sindaco di Torino e il presidente dell'Amministrazione provinciale, esponenti delle Municipalità di Biella, Sagliano e Andorno accompagnati da locali gruppi folcloristici e — come ha sottolineato il col. Amoretti, conservatore del Museo Civico «Pietro Micca», — rappresentanze dei reggimenti eredi delle antiche formazioni militari che presero parte alla battaglia. Pure presenti le associazioni d'arma, mentre anche più numerosi del consueto apparivano gli invitati, con molte signore che all'austera cerimonia hanno dato un tocco di brillante mondanità.

Il prof. Piero Pieri, preside della facoltà di Magistero dell'Università, ed oratore ufficiale, ha quindi tracciato un ampio quadro del conflitto che dalla Spagna alla Francia, dalla Germania all'Austria e al Ducato Sabaudo, all'inizio del '700 dilagò per mezza Europa. L'oratore ha illustrato gli opposti schieramenti, il gioco delle alleanze, le sorti alterne delle campagne che dal 1701 nel 1706 portarono alla Battaglia di Torino, sulla quale si è soffermato poi, come sul fatto che, anche nella concezione popolare, segna il culmine dell'intera vicenda militare e politica.

Attraverso il vicino Museo «Pietro Micca» i convenuti sono poi scesi nelle gallerie dell'antica Cittadella dove alcune corone di fiori sono ... deposte nel f... e presso la scala che fu teatro del generoso sacrificio dell'... minatore biellese.

a. d.

In una lettera aperta al ministro della Giustizia

Un giudice accusa il P. G. della Cassazione di aver mancato ai doveri del suo ufficio

Il giudice aveva denunciato il Primo Presidente di una Corte di appello affermando che ... promesso ai difensori di un imputato di «appianare ogni ...» - La Procura, secondo il denunciante, avrebbe dovuto aprire un'inchiesta sull'episodio, oppure punire il magistrato che aveva calunniato un suo superiore - Invece non avrebbe fatto né l'una né l'altra cosa

Il Procuratore generale dott. Enrico Poggi (Telef.)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 settembre.

Un consigliere di Corte d'Appello, il dott. Cesare D'Anna, promosso recentemente dopo avere svolto per numerosi anni la funzione di giudice presso il Tribunale di Roma, ha accusato il Procuratore generale presso la Cassazione dott. Enrico Poggi di non avere dato corso ad una ... denuncia contro un Presidente di Corte d'Appello, che ha lasciato la Magistratura poche settimane or sono per avere raggiunto i limiti di età. E si è rivolto al ministro della Giustizia Reale protestando perché il Procuratore generale dott. Poggi, non avendo ritenuto fondata la sua denuncia, non ha iniziato un procedimento disciplinare contro colui che avrebbe presentato questa denuncia con tanta faziosneria.

Il ministro della Giustizia, e la Procura Generale della Cassazione (il dott. Poggi in verità è ancora in vacanza) non hanno voluto rilasciare dichiarazioni. Pertanto non è possibile stabilire se il ministro della Giustizia intende assumere qualche iniziativa, né per quale motivo il P.G. non abbia compiuto la indagine sollecitata dal dott. D'Anna né per quale motivo non abbia, comunque, sottoposto il magistrato denunciante ad un procedimento disciplinare.

Il dott. Cesare D'Anna, nato a Napoli nel giugno 1913, sposato con due figli, in carriera da oltre cinquantre anni, si è rivolto al ministro della Giustizia attraverso una «lettera aperta» pubblicato su un periodico, Pensiero nazionale. Non è questa la sua prima iniziativa del genere perché già in altre occasioni intervenne con alcune denunce per episodi, a suo dire «incresciosi» avvenuti nell'ambito della Magistratura.

Innanzi tutto, il dott. D'Anna ha spiegato di essersi indotto a scrivere la lettera perché il ministro, al quale era personalmente rivolto, non lo ha mai voluto ricevere. Dopo questa premessa, ha ricordato che qualche mese fa presentò un esposto al P.G. della Cassazione avvertendolo che il Primo presidente della Corte d'Appello molto importante «ebbe a promettere ai difensori di un imputato che avrebbe appianato ogni cosa». «E — commenta il dott. D'Anna nella sua lettera — trattavasi di un reato perseguibile d'ufficio».

«Il dott. Poggi nella veste di P.G. della Cassazione — ha sottolineato nella sua lettera — ha il potere nonché il dovere di promuovere azione disciplinare nei confronti di magistrati. Per conseguenza, il dott. Poggi, ufficialmente informato di un fatto gravemente compromissivo del prestigio e della indipendenza della Magistratura, avrebbe dovuto promuovere azione disciplinare contro il ... anziché quegli fosse un ex terzo grado. ... facendo — sembra lecito intuire — il dott. Poggi ebbe a tra... specifici doveri del ... ufficio».

«Ma, on. ministro — prosegue il dott. D'Anna nella sua lettera — essendo ... l'informatore ufficiale del dott. Poggi non intendo giudicare. Lascio quindi alla sua saggezza ... delicato compito. Prima di terminare però mi sia consentito di prospettare alcune spontanee considerazioni: il dott. Poggi ha probabilmente ritenuto manifestamente infondata la denuncia. Ebbene, perché ... ha fatto in maniera (a ... aveva il potere e il dovere a salvaguardia del pubblico interesse) che un giudice il quale fa denunce manifestamente infondate smetta di fare il giudice per darsi alla raccolta ... vuoti della Coca Cola?».

Il primo presidente di Corte d'Appello che, secondo il dott. D'Anna, avrebbe violato la legge promettendo ai difensori di un imputato che «avrebbe appianato ogni cosa» è il dott. Bruno Lignori di Roma, che è andato in pensione di recente. Alcuni anni or sono il dott. D'Anna, nella funzione di Pretore, ... è un avvocato durante un dibattimento per oltraggio. Il procedimento fu celebrato all'Aquila perché la legge stabilisce che un processo nel quale il interessato come imputato o come parte un magistrato deve esser preso in esame da giudici di una Corte di Appello diversa da quella di cui fa parte il magistrato stesso. Il Tribunale dell'Aquila prosciolse l'avvocato incriminato per insufficienza di prove. «Sono in grado di poter affermare — ha detto questa sera il ... D'Anna — che l'allora primo presidente della Corte d'Appello di Roma dott. Bruno Lignori assicurò ai difensori dell'avvocato imputato che avrebbe appianato ogni cosa».

g. p. g.

Allarme a Lanzo per un'auto che esplode dopo l'avvistamento

Ustionato il pilota - Lo scoppio è avvenuto in garage E' stato causato da perdita di gas nell'impianto di alimentazione - Distrutti i vetri di decine di finestre

(Nostro servizio particolare)
Lanzo, 7 settembre.

(a. r.) Una violenta esplosione stamane ha mandato in frantumi i vetri di ... di finestre suscitando allarme a Lanzo. Erano da poco passate le sette. Un'auto, per una perdita dell'impianto di alimentazione a gas, è scoppiata, non appena è stata girata la chiavetta dell'accensione. Alcuni volenterosi si sono precipitati sul luogo della deflagrazione: un garage ... Umberto.

Il pilota, Rolando Nalin di 34 anni, autista, giaceva riverso con il corpo per metà imprigionato nell'abitacolo della vettura. Gaspare Bonaudo, 27 anni, idraulico, che è stato il primo ad entrare nel ... ha raccontato: «*Ho afferrato l'uomo per le braccia ed ho tirato con tutte le mie forze, per liberarlo. Non parlava, si lamentava debolmente. Altri mi hanno aiutato. Qualcuno fra il fumo ha gridato che poteva esserci un'altra esplosione. Finalmente siamo usciti all'aperto. Soltanto nel cortile ho riconosciuto Nalin, un mio amico*».

L'autista è stato ... per profonde ustioni alle mani ed alle braccia. Dopo un'ora il Nalin si è ripreso ed ha potuto narrare l'avventura. «*Sono salito in auto, erano circa le sette. Dovevo andare al lavoro. Non appena azionata l'accensione sono stato avvolto da una fiammata e ... rovesciato sui sedili posteriori, mentre uno scoppio lanciava a qualche metro l'auto. Ho provato un atroce dolore alle braccia. Non ... riuscito ad uscire dalla vettura e ho par... i soccorsi*».

Un tecnico, Silvio Verlucca, dopo aver esaminato i resti dell'auto ha detto che lo scoppio è stato provocato da una perdita dell'impianto. Durante la notte l'abitacolo ... è saturato di gas: è stata sufficiente la scintilla dell'avviamento per incendiarlo. L'auto ha riportato gravi danni.

Rolando Nalin di 34 anni, ferito ieri nello scoppio

E' il «bandito solitario» il giovane che ha tentato di rapinare un orefice a Lecco

Il "colpo" è avvenuto l'altro ieri - Il malvivente ha sparato al gioielliere - Costui non è grave - Nella fuga si è ferito sull'auto piombata fuori strada - Il rapinatore è accerchiato da 200 carabinieri nella ... di Bergamo a lui conosciuta

(Dal nostro corrispondente)
Lecco, 7 settembre.

I carabinieri hanno identificato e danno la caccia al giovane che l'altro ieri ha ...tato di rapinare un orefice a Lecco. Il bandito ha sparato un colpo di pistola contro il gioielliere ... Mangili di 45 anni. Questi è rimasto ferito leggermente al torace. Il malvivente è Lino Pagnoncelli, il «bandito solitario» residente a Fara d'Adda (Bergamo) già ricercato dopo ... rapine compiute in questi ultimi tempi nel Bergamasco.

Il rapinatore è stato segnalato nelle zone a lui conosciute, dove ... cercato rifugio dopo il tentativo di aggressione. Nella fuga il bandito ... è ferito ... un braccio in seguito al capovolgimento della ... auto uscita di strada.

Frattanto è stato possibile accertare come si sono svolti i fatti. Il malvivente, verso le 20, aveva rubato un'auto di proprietà della signorina Maria Adele Badoni; quindi, dopo qualche giro esplorativo, alle 20,40 ha tentato la rapina ai danni dell'orefice Mangili. Lasciata la vettura con la portiera aperta il «bandito solitario» si è diretto a piedi verso il negozio nel momento in cui l'orafice stava abbassando la saracinesca.

Il rapinatore, dopo averlo minacciato con l'arma, l'ha spinto nell'interno. Il Mangili, però, ha reagito ed allora il malvivente ha sparato un colpo di rivoltella che ha ferito il gioielliere. Quindi il bandito si è dato alla fuga, ripartendo con l'auto, mentre il Mangili stramazzava al suolo sull'uscio del negozio.

Nel frattempo, il malvivente, partito a forte velocità, è rimasto vittima di un incidente stradale. La vettura, dopo avere sbandato in curva, ... ribaltata. Per ...pressionato di quanto accaduto e benché ferito a un braccio, il rapinatore ha intimato a ... giovane che transitava in motoretta di dargli un passaggio.

Giunto in località Sant'Ambrogio, adocchiata un'altra auto ha intimato all'accompagnatore ... fermarsi, quindi si allontanava su questa vettura.

Il «bandito solitario», poco dopo il «colpo», è stato segnalato a tre chilometri dal paese natale di Fara d'Adda e nella zona di Treviglio. Carabinieri ed agenti di polizia stanno ...mpiendo un'ampia battuta ... zona, impegnando ... duecento uomini.

g. p. g.

ISTITUTO TECNICO
LEONARDO da VINCI
VIA A. MEUCCI, N. 1 (ang. piazza Solferino 14/A)
Presidenza: 540.836
Segreteria: 511.809
I tradizionali corsi di preparazione per il recupero di anni di:
SCUOLA ...
RAGIONIERI - GEOMETRI
(idoneità al III - IV - V ... e Abilitazione)
PERITI INDUSTRIALI
... III ... e Abilitazione)
funzionano presso l'Istituto «LEONARDO DA VINCI» con particolari attenzioni didattiche, intese anche ad agevolare, SENZA PERDITA DI ... il cambiamento dell'ordine degli studi.
ORARIO DEI CORSI
SEZ. DIURNA 8 - 13 ... PRESERALE 17.25 - 21,15 SEZ. SERALE 19,25 - 23,15
CONVITTO SEMICONVITTO DOPOSCUOLA
Per ogni informazione circa il cambiamento dell'ordine degli studi od il recupero di anni rivolgersi direttamente alla segreteria dell'Istituto «LEONARDO DA VINCI» dalle ore 8,30 alle 13 e dalle ... alle 21.

Collegio Convitto S. Carlo
(maschile)
VIA ... 4 - TELEFONO 510.272 - TORINO
Sistemazione individuale
Scrupolosa assistenza disciplinare e didattica per ogni ordine di studi e per ricupero anni

LUISA FIRENZE S.p.A.
CONFEZIONI DI LUSSO PER SIGNORA
E' lieta di comunicare alla spettabile clientela di avere a disposizione, la collezione con le ultime novità 1967 presso
PALACE HOTEL TURIN, Via Sacchi 4, Tel. 539.153 - TORINO

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE IN
PUBBLICITA'
vendita - ricerche di mercato - ... propaganda medica, turistica, agraria, assicurativa organizzazione aziendale - tecniche di informazione
ISTITUTO ITALIANO PROFESSIONI NUOVE
Corso Vittorio Emanuele II, 74 - Telefoni 515.231 - 538.901 - Torino
ISTITUTO PROFESSIONALE PER LA PUBBLICITA'
sono aperte le iscrizioni al Corso di specializzazione per
DISEGNATORE PUBBLICITARIO
(illustrazione, cartellonismo, vetrina, fotografia, ambientazione)
Corso Vittorio Emanuele II, 74 - Telefoni 515.231 - 538.901 - Torino

Borse economia e finanza

L'indice generale azionario passa da 74,48 a 74,57 (+0,15%)

Ieri riunione di assestamento

Apertura sostenuta e chiusura calma - Resistente [redacted] reddito fisso

LE QUOTA[redacted] A TORINO

Titoli	7	Variaz.
VALORI [redacted] STATO		
Rendita 5%	103 40	+ 0 15
» cont.	103 30	+ 0 15
Redimibile 3½	100 40	—
» [redacted]	100 30	—
Ricostruz. 3½	87 50	— [redacted]
» cont.	87 40	— 0 40
Ricostruz. 5%	97 05	—
» cont.	96 95	—
Ril. Fond. 5%	95 50	+ 0 30
Fr. R. 5% Tr.	95 50	—
» 5%	95 50	—
B.T.N. 5% '66	99 90	—
» » '68	99 40	— 0 50
» » '70	100 20	— 0 20
» » '71	100 20	—
» » '72	99 90	— 0 10
» » '74	99 80	— 0 30
B.T.S. 5% '68	99 80	— 0 10
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	98 30	— 0 20
» » '68 I	98 15	— 0 05
» » '66 II	98 30	—
» Est 6%	98 20	— 0 10
I.R.I. 5½%	99 20	—
» ('54) 6%	99 45	—
» rest. 6%	98 50	— 0 30
» ('56) 6%	98 60	—
» '57 6,8%	99 —	—
» ('60) 6%	99 —	—
» ('74) 6%	99 10	—
» '55 5½%	92 90	—
» '60 5½%	93 80	—
» '61 5½%	95 —	—
» '63 5½%	92 50	—
» ('64) 6%	98 80	— 0 20
» '65/83 6%	97 40	—
» Stet6%spl.	99 80	—
» Elett5½%	110 —	—
» » 5½%spl.	94 55	—
» Sider 5½	96 90	—
Elfer (III) 4½	95 25	—
Elfer (IV) 5%	94 50	—
FF. SS. 5½%	95 50	—
» » '58	95 40	—
» » '59	94 75	—
» » '63	93 50	—
» » 5% '60	90 35	—
» » 5% '61	90 15	—
» 6% '65 I	97 60	— 0 40
» 6% '65 II	96 40	—
» 6% '66 I	96 225	—
» 6% '66 II	96 05	—
P.S.Agr. 5% I	89 70	—
» » 5% II	92 80	—
» » 5% III	92 50	—
» » 6%64 I	[redacted]	— 0 30
» » 6%64 II	96 50	—
» » 6%65 III	96 50	— 0 40
» » 6%65 IV	96 35	— 0 15
OO.PP. 5%	89 70	— 0 60
» » 5½%	92 80	— 0 30
» » 6%	96 80	— 0 70
» » Sp.84	96 50	— 0 30
» » Sp.85	96 80	—
CCOP ec. a 6%	97 15	— 0 05
» alu '68 6%	96 90	—
» » Sp.86	96 20	— 0 10
» D. 1a 6%	97 —	—
» D. 2a 6%	96 80	—
Ent Petrolio6%	99 10	—
» » 6% '57	98 30	— 0 50
» » 6% '58	99 —	—
» Sp. 6% '61	98 —	— 0 20
» Sud 6%	97 55	—

Titoli	7	Variaz.
Eni Sud 5½%	92 40	—
» » 5½ '61	92 60	+ 0 30
» 5½ '61	92 45	—
» 5½ '62 5	92 40	— 0 20
F. P. 5½ '67 6	92 40	+ 0 20
» 5½ '62 7	92 40	— 0 10
» 5½ '63 8	93 10	—
» 6% '64 9	97 50	+ 0 15
» Gela 5½%	92 30	— 0 20
Eni '64 6%	99 90	—
S. Paolo 5%	98 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 3½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Miglioram. 5%	91 35	—
» 5% '57	91 50	—
» Oliv. 8%	91 50	—
C.I.B. Sic. 5%	99 25	—
Cr. F. Sic. 5%	94 15	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Cr.F. Sarda 5%	90 10	— 0 10
Cr.I.Sar.62 5½	92 20	—
» » » 63 5½%	91 50	+ 0 20
» » » 64 6%	96 —	—
» » » 65 6%	95 60	—
» » » 65 6% II	96 —	—
C.F.S. Mag. 5%	90 70	—
Isveimer 6% 58	100 —	—
» 5½ '61	93 20	—
» 5½ 62 6	91 80	—
» 5½ 62 5	92 —	—
» 5½ 62 8	91 85	—
» 5½ 63 7	91 60	—
» 5½ 63 8	91 80	—
» 6% 64 9	96 80	—
» 6% 64 10	96 80	—
» 6% 65 11	96 60	—
» 6% 66 12	96 70	—
Cassa RPL 5%	95 20	—
» O.P. 5%	95 —	—
Icipu rest. 6%	96 65	— 0 15
» » 5½	92 45	— 0 45
» Edison6%51	99 80	—
» » 6%55	99 30	—
» » 6%56	98 60	—
» Calisi 6%	98 50	—
» Sl.Merz.6%	97 10	—
» Op.S.M. » IV	97 —	—
» Esp. 5%	[redacted]	—
IMI XII 6%	99 80	—
» XVIII 6%	98 50	— 0 40
» XIX 6%	[redacted] 20	— 0 50
» XX 6%	98 20	— 0 30
» XXI 5%	93 80	—
» XXII 5%	90 —	—
» XXIII 5%	89 20	—
» XXIV 5½	92 20	—
» spec. '64	99 40	— 0 15
» Cr.N6%1	96 70	— 0 40
Torino '37 5%	98 50	—
» '32 6%	98 —	—
» AEM5½60	92 75	—
» AEM5½62	92 50	—
Genova 6% '59	98 —	—
» 5½% '61	90 50	—
Fiat 6% '49	99 40	—
Fiat 6% '56	99 50	— 0 40
Fiat 6% '57	99 90	—
Fiat 5½% '58	93 85	—
RIV 5½%	91 90	—
Pirelli 6% '48	100 50	—
» 6½ '62	92 —	—
Oliv. '48-49 7%	104 50	—
» '53 7%	103 90	+ 0 90

Titoli	7	Variaz.
Oliv. '55-75 7%	103 90	+ 0 90
» '58 7%	103 50	+ 1
» '58 6½%	101 50	—
» '62 5½ 1	91 30	+ [redacted]
Oliv. '62 5½ 2	91 —	—
Gen. El. 5½%	92 20	—
Magneti M. 7%	103 50	—
» 49 7%	104 25	—
» 66 7%	102 —	—
Eternit 7%	104 —	—
» 6% '60	97 —	—
» 5½ '63	91 50	—
Viberti 7% '55	101 75	—
» 7% '57	102 50	—
» 7% 59 I	101 —	—
» 7% 59 II	100 80	—
Cent-Gom. 7%	104 50	—
Westingh. 7%	101 50	—
SADE 8%	98 50	—
Fornara 7%	103 —	—
» 7% '56	103 —	—
Ang.-Fran 6%	97 —	—
Cart. It. 7% '48	102 50	—
» 5½ '67	86 10	+ 0 30
Calini 6%	100 —	—
» 6% '56	98 25	—
» 5½% '60	91 80	—
» 5½% 61	92 —	—
» 5½% '62	91 90	—
Meridelett. 6%	98 —	—
Viscosa 6%	99 50	—
» 6% '57	97 40	—
» 6% '66	97 20	—
Slipet 6%	100 —	—
Timo 6%	99 —	—
Telve 6%	99 —	—
Terni 6%	98 50	—
Ilva 6%	97 50	—
Esso 6%	99 75	—
SIP 6%	[redacted]	—
Pibigas 6½%	100 —	+ 1
Mediobanca 7%	[redacted] —	—
Fergal 6%	112 —	—
C.Pozzi 5,75 58	84 75	—
» 5[redacted]	82 50	—
Rumianca 5½	92 50	—
» 5,50 62	91 20	—
Lancia 5½%60	89 30	—
» 5½%62	88 80	—
Liquigas 6% '58	94 —	—
Cora-Sar. 5½	92 50	—
ISM Italia 5½	91 60	—
It. Gas 5½ '61	91 80	—
Tr.C.S.Ser. 5½	91 60	—
Autostrade 5½	92 20	—
» 6% '63	97 40	—
Motta 6%	96 70	—
OBBLIGAZ. [redacted]		
Finsider 5½	93 30	—
Ac. P. 5½%	190 50	—
Imm. Roma 6%	218 —	—
AZIONI		
ASSIC. E FINANZ.		
Assic. Torino	7340	— 10
Ass. Toro priv.	5510	— 15
Ass. Generali	104150	— 250
Piem. Finanz.	1075	—
STET	2865	— 30
Invest	3240	—
Finsider	786	—
Mediobanca	77100	—
La Centrale	29150	— 30
Majid. Finanz.	2335	+ 3
Ferd. Mond.	2310	+ 7

Titoli	7	Variaz.
COMUNICAZIONI		
Ferr. Medit.	2260	—
N.A.I.	7600	—
Torino-Nord	40	— 6
SIP	2621	— 4
METALMECCANICI		
FIAT	2771	+ 6
FIAT privil.	2211	+ 11
Nebiolo	700	+ 3 90
Moncenisio	2020	—
Italsider	1012	— 3
Westinghouse	940	—
Fornara	402	—
Dalmine	1460	—
Olivetti	3300	— 5
Olivetti priv.	3305	— [illegible]
Terni	365	— 3
E. Marelli	666	—
M. Marelli	1100	—
TESSILI		
Borgosesia	8900	— 100
Viscosa	4315	+ 5
Viscosa privil.	3072	—
Chatillon	5190	— 25
Fisac	375	—
CHIMICI		
Italgas	1348	+ 10
Paramatti	1205	—
Schiapparelli	5199	—
Mira Lanza	37800	— 500
SAFFA	5290	— 10
ANIC	1520	— 7
Rumianca	1694	+ 4
Montecatini	1857	— 8
Liquigas	191 25	— 1
Pibigas	97	+ 1 50
S.A.R.O.M.	1025	—
Cir	4850	—
MINERARI		
Montepon.	599	+ 4
Talco-Grafite	16000	+ 100
M. Amiata	15430	— 60
[redacted]		
Ram. Zucchet	190	—
Florio	74	—
Venchi-Unica	300	— 6
Eridania	3350	—
Motta	12500	—
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	5250	—
Sifas	3950	—
Risan. (Napoli)	6200	—
Imm. Roma	565	—
Gilardini	2380	—
Torta	136	—
DIVERSI		
SIAM	5000	—
Acqua Potab.	1059	+ [illegible]
C. Acqua Roma	500	—
Cartiera Ital.	1750	+ 20
Cartiera Burgo	16150	—
Farmaci Riun.	9750	—
Eternit	4150	+ 40
Pirelli	3895	—
Ceram. Pozzi	200 50	— 1
Rinascente	376	+ 0 50
Rinascente pl.	296	— 1
Ind. Stura	1680	—

Ieri a Torino, dopo un'apertura in lieve rialzo, qualche spunto di ulteriore progresso [redacted] Fiat, Olivetti, Viscosa, Montecatini non ha avuto seguito. Il listino registra modeste variazioni rispetto a ieri. In vista Cartiera Italiana ed Acque Potabili. Titoli di Stato ed obbligazioni riflessivi.

Dopoborsa ben tenuto, sulle valutazioni di chiusura. Prezzi informativi della giornata: Fiat 2770-2775, Viscosa 4310-4315; Montecatini 1852-1843; Assic. Generali 104.000-104.200; Edison 2843-2846, Diritti Alleanza-Assicurazioni Generali 1050.

Totali della giornata: *titoli di Stato per lire 2 milioni c.n.; obbligazioni per lire 12.500.000 c.n.; azioni n. 173.065.*

Milano, 7 settembre.

Dopo i discreti progressi registrati in apertura di riunione ed in parte della fase intermedia, verso [redacted] chiusura le vendite hanno prevalso e la quota ha retroceduto praticamente sui prezzi iniziali. Il listino raccoglie per alcuni valori migliorie modeste ma sufficienti a determinare un lieve rialzo dell'indice generale azionario de «Il Sole - [redacted] Ore», [redacted] passa da 74,48 a 74,57, con un aumento dello 0,15%. Scarso il volume di scambi. Reddito fisso resistente. Offerti, [redacted] ben difesi, i Buoni del Tesoro, di cui sono stati scambiati quantitativi superiori ai consueti, dopo l'annuncio della nuova grossa emissione.

Titoli trattati: di Stato per 272 milioni 500 mila lire; obbligazioni per 612 milioni 500 mila lire; azioni n. 841.700, per un valore di [redacted] miliardi 214 milioni di lire.

Le quotazioni a Milano

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
[redacted]	77.350	Sifa	1140
Olio	4195	Stet *	2865
Centrale *	9135	Italpi	3204
Invest	3253	Generali *	104.050
Bastogi *	2299	Ras *	40.610
Sviluppo	2100	Incendio	9520
Finmare	617	Assicur.	75.800
Finsider *	787	Ass. Tor.	7110
Breda	3780	Ass.Tor.pr	5500
Salep	78	Ass. Mil.	28.400
Sme *	2338	Ass.Mil.pr	21.450
Gemeraifin	952	Fond. Vita	25.400
Pirelli C.	4550		
COMUNICAZIONI			
N. Milano	1075	Ausiliare	2245
Metfel	2530	Sip *	2620
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni *	15.905	Lanerossi*	[redacted]
Val Ticino	12	Tilane	[redacted]
Olcese *	526	Fisac	[redacted]
De Angeli*	2907	Cascami *	5380
Cucirini *	7060	Bemberg	815
Linificio	551	Châtillon*	5190
Rossari	18.350	Snia Visc.*	4306
Rotondi	25.400	Viscosa pr.	[redacted]
Tosi	2630	Pacchetti	525
Unione M.	29.840	Scotti	[redacted]
Gavardo	2012	Marz. pr.	2160
MINERARI E METALLURGICI			
Italsider*	1013,50	Sisid	8020
Magona	1075	Broggi-Iz.	1160
Metallurg.*	[redacted]	[redacted]	5806
Amiata *	15.446	Falck pr.	3980
Montec.*	1840	Trafilerie	748
Montepon.	599	Ilssa-Viola	655
Dalmine *	1461	Terni Sid.*	342
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Fiat *	2771	Westingh.	943
Fiat priv.	[redacted]	Olivetti	3310
Nebiolo	696,50	Olivetti pr.	3315
Fr. Tosi	1045		
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
Ceat *	2900	Magneti	1104
Emiliana	2200	Tecum.*	1462
Orobia	2460	Alta Val.	1795
Marelli *	659,50		
ALIMENTARI			
Distillerie*	3170	Certosa	2645
Eridania *	3325	Motta *	12.390
Ev. Molini	1910	A. Zucch.	[redacted]
CHIMICI			
Anic *	1527	Rumianca *	1678
Saffa *	5300	Sarom	1020
Italgas *	1351	C. Erba	10.050
Liquigas	191,50	Erba priv.	6585
Nap. Gas	805	Brioschi	16.800
Pibigas	96	Caffaro	[redacted]
Larderello	3100	Ledoga	4165
Mira L.*	37.840	Ledoga pr.	5110
Ossigeno	1515	Cisa	7650
IMMOBILIARI E [redacted]			
Aedes	2165	Milano C.	26.500
Imm.Italia	2250	Sifas	3802
Bagl	1780	Gov. Feti.	719
Beni Stab.	3230	Risan. N.	6175
Gen. Imm.*	564,75		
DIVERSI			
Edison *	2840	Smeriglio	101,50
Bianda	38.300	Pirelli It.*	4890
Burgo *	16.155	T. Acqui	5380
Cimari	534	Rinasc.*	574
Ciga	4200	Rinasc. pr.	295
Italcem.*	15.050	Mondad.pr	3149
Cementir	4735	C. Acqua	594,25
Cer. Pozzi	202	Or Ferrari	1110
Pozzi pr.	276	Stes	4150
Eternit	4160	S[redacted]	1772
Rejna A.	940	Dezarzi	[redacted]

Le quotazioni dei titoli con l'asterisco formano l'indice generale azionario

Immatricolati in agosto 114.350 autoveicoli nuovi

Aumento del 76 % sull'agosto 1965, in parte dovuto alle ritardate iscrizioni per lo sciopero di giugno nell'Ispettorato della Motorizzazione - Per i primi otto mesi dell'anno, l'incremento è del 5,63 %

Roma, 7 settembre.

Gli autoveicoli nuovi di fabbrica iscritti al Pubblico Registro Automobilistico nel mese di agosto 1966, secondo i dati rilevati in via provvisoria dall'Ufficio Statistica dell'Automobile Club d'Italia, sono stati 114.350, suddivisi in: 95.567 autovetture; 774 autobus; 5063 autoveicoli industriali; 13.706 motoveicoli.

Rispetto ai 90.723 autoveicoli immatricolati nell'agosto 1965, si è registrato un aumento di 24.627 unità, pari al 26,05 per cento, la cui entità è in parte ancora dovuta al ritardato afflusso di iscrizioni per lo sciopero in giugno dei dipendenti dell'Ispettorato motorizzazione civile.

Per quanto concerne le singole categorie, risultano: un aumento del 37,58 per cento per le autovetture; una diminuzione del 27,33 per cento per gli autobus; un aumento del 24,87 per cento per gli autoveicoli industriali; una diminuzione del 12,20 per cento per i motoveicoli.

Nei primi otto mesi del 1966, gli autoveicoli nuovi di fabbrica iscritti al Pra assommano complessivamente a 870.009 unità, ripartiti in: 737.788 autovetture, pari al 84,80 per cento del totale delle immatricolazioni registrate; 1114 autobus, pari allo 0,13 per cento del totale; 38.362 autoveicoli industriali, pari al 4,41 per cento del totale; 92.744 motoveicoli, pari al 10,66 per cento del totale.

Confrontando i dati sopra riportati con quelli dell'anno precedente, si rileva che complessivamente gli autoveicoli nuovi di fabbrica iscritti al Pra nei primi otto mesi del 1966 sono aumentati di 46.400 unità, pari al 5,63 per cento, rispetto allo stesso periodo del 1965.

In particolare, risultano, sempre in rapporto allo stesso periodo dell'anno precedente: un aumento di 73 mila 429 unità, pari all'11,05 per cento, per le autovetture; una diminuzione di 186 unità, pari al 14,31 per cento, per gli autobus; un aumento di 3408 unità, pari al 9,[redacted] per cento, per gli autoveicoli industriali; una diminuzione di 30.284 unità, pari al 24,68 per cento, per i motoveicoli. (Ansa)

Gli Stati Uniti produrranno 714 mila auto in settembre

Anticipato il lancio dei [redacted] modelli 1967

(Nostro servizio particolare) New York, 7 settembre.

(a.) L'industria automobilistica statunitense ha in programma per il corrente [redacted] di settembre la produzione di 714 mila vetture modello 1967, con un incremento del 45 per cento rispetto alle 492 mila unità prodotte nel settembre del '65, nel qual mese però il cambiamento dei modelli, allora ancora in corso, influiva ancora sulla produzione. Se nel corrente mese verranno effettivamente prodotte le oltre 700 mila autovetture in programma, la produzione del terzo trimestre di quest'anno dovrebbe ammontare a più d'un milione e 300 mila unità, con una contrazione tuttavia di circa il 15 per cento rispetto alla produzione del terzo trimestre del '65.

I saldi valutari pubblicati dalla Banca d'Italia

La bilancia dei pagamenti attiva per 161 miliardi di lire in luglio

I primi sette mesi di quest'anno registrano [redacted] avanzo complessivo di oltre 335 miliardi di lire - La cifra [redacted] imponente, anche [redacted] inferiore ai 492 miliardi dello stesso periodo 1965 - I motivi della flessione confermano la ripresa economica: aumento delle importazioni [redacted] politica monetaria favorevole [redacted] esportazione [redacted] capitali, per compensare il saldo delle partite correnti e correggere gli eccessi di liquidità

Bilancia dei pagamenti valutaria
(Saldo [redacted] miliardi di lire)

VOCI	Luglio 1965	Luglio 1966	Gennaio-luglio 1965	Gennaio-luglio 1966
Bilancia commerciale	— 19,6	— 18,5	—206,8	—261,9
Noli	+ 22,5	+ 23,5	+132,7	+145,2
Turismo	+112,9	+126,1	+[redacted]	+389,5
Rimesse emigrati	+ 42,4	+ 44,3	+222,9	+245,6
Altre voci (*)	— 13,4	+ 13,9	+ 7,2	+ 42,7
[redacted] CORRENTI	+141,4	+190,0	+455,9	+536,0
Capitali privati	+ 8,6	— 24,3	+ 12,6	—167,4
Capitali pubblici	+ 21,8	— 4,0	+ 23,1	— 33,5
MOVIMENTO CAPITALI	+ 30,4	— 28,3	+ 35,7	—200,9
TOTALE	+171,8	+161,7	+491,6	+335,1

(*) Comprendono: transazioni governative, redditi da investimenti, partite viaggianti, storni o arbitraggi, altri servizi.

(Nostro servizio particolare) Roma, 7 settembre.

La bilancia valutaria dei pagamenti si è chiusa nel luglio scorso — secondo i dati pubblicati nel supplemento al bollettino della Banca d'Italia — con un saldo attivo di 258,6 milioni di dollari, pari a 161,7 miliardi di lire, contro 274,8 milioni di dollari, pari a 171,8 miliardi dell'anno scorso. Nei primi sette mesi dell'anno il saldo attivo è stato di 536,1 milioni di dollari, pari a 335,1 miliardi [redacted] lire, contro 786,5 milioni di dollari (491,6 miliardi di lire) dell'anno scorso.

La riduzione del saldo attivo in confronto al 1965 è da attribuirsi al deterioramento verificatosi nei movimenti di capitali il cui saldo era stato attivo sia nel luglio del 1965 (30,4 miliardi di lire) sia nei primi sette mesi dello stesso anno (35,7 miliardi di lire); nel 1966 invece, si è avuto un saldo negativo sia in luglio (28,3 miliardi di lire) sia nei primi sette mesi dell'anno (200,9 miliardi di lire). E' la conseguenza della politica svolta dalle autorità monetarie per compensare l'attivo delle perdite correnti e correggere gli eccessi di liquidità. Per contro si è avuto un aumento [redacted] saldo delle partite correnti passate da 141,4 miliardi di lire del luglio 1965 a 190 miliardi del luglio scorso e da 455,9 miliardi di lire dei primi sette mesi del 1965 a 536 miliardi di lire dei primi sette mesi di quest'anno.

In particolare nel mese di luglio è migliorato il saldo tra esportazioni ed importazioni di merci, passato da — 19,6 a — 18,5 miliardi di lire, il saldo dei noli (da 22,5 a 23,5), del turismo (da 112,9 a 126,1), delle rimesse d[redacted]i emigrati (da 42,4 a 44,3). Nello stesso [redacted] gli incassi per esportazioni di merci sono ammontati a 418,1 miliardi di lire contro 375,7 del luglio 1965; i pagamenti per importazioni [redacted] ammontati a 431,1 miliardi di lire contro 395,2 del luglio 1965.

Nei primi sette mesi del 1966 rispetto allo stesso periodo del 1965 è peggiorato il saldo tra importazioni ed esportazioni merci, passato da — 206,8 a — 261,9 miliardi di lire; è invece migliorato il saldo per tutte le altre voci delle partite correnti. E' anche questo, però, un segno positivo, perché indica [illegible] aumento della domanda interna di beni e conferma la ripresa dell'economia. r. s.

[redacted] riparla delle banconote da 50 mila [redacted] 100 mila lire

Per la stabilità dei prezzi il momento sembra opportuno

Roma, 7 settembre.

(or. [redacted]) Un quotidiano romano [redacted] ha pubblicato stamane un lungo articolo sostenendo l'opportunità della emissione di banconote di grosso taglio, da 100 mila e da 50 mila lire. Si è quindi tornati a parlare, come altre volte in questa stagione, della probabile entrata [redacted] circolazione per Natale dei famosi «biglettoni».

In mancanza di notizie ufficiali, si può supporre che questa sia la volta buona. Se in anni passati [redacted] notevole lievitazione dei prezzi, l'emissione di biglietti di grosso taglio poteva apparire sconsigliabile dal punto di vista psicologico, ora ci troviamo in [redacted] momento [redacted]rticolarmente favorevole.

Restano invece più che mai valide le osservazioni del ministro Tremelloni, quando era titolare del di[redacted] del Tesoro: come l'Italia fosse tra i paesi europei in cui circolavano banconote di taglio più basso e di costo unitario più alto, con gravi inconvenienti per tutti.

L'esame del nuovo piano di sviluppo iniziato dalla Commissione bilancio

Previste nel quinquennio 1966-70 [redacted] disponibili per oltre 185.100 miliardi (contro 167.000 [redacted] precedente programma) - [redacted] investimenti per le abitazioni salgono [redacted] 8750 a 10.350 miliardi; aumenti proporzionali negli altri settori - Più contenuto l'incremento dell'occupazione - Pieraccini conferma l'impegno per la legge urbanistica

(Nostro servizio particolare) Roma, 7 settembre.

La Commissione bilancio della Camera ha oggi tenuto [redacted] prima riunione di esame del piano economico quinquennale, partendo dal nuovo [redacted] testo unificato (il piano approvato dal Consiglio dei ministri più la «nota aggiuntiva» del settembre scorso) proposto dai relatori di maggioranza Curti (dc) e [redacted] Pascalis (psi). Il testo unificato, come è noto, presenta alcune variazioni nelle previsioni quantitative, in base all'andamento della congiuntura e a più accurate valutazioni dei dati statistici.

A giudizio della maggioranza, tali variazioni non mutano l'impostazione e [redacted] sostanza del programma, mentre i socialproletari hanno sostenuto oggi che il testo è qualitativamente nuovo e bisogna quindi ricominciare [redacted] daccapo la discussione generale. I liberali hanno proposto che i relatori illustrino il nuovo testo, comparandolo [redacted] quello precedente.

Il ministro [redacted] Bilancio Pieraccini ha dichiarato che il nuovo testo, necessario per tener conto della «nota aggiuntiva», soddisfa anche la esigenza di uniformarsi ai nuovi criteri della contabilità nazionale. Egli ha poi smentito, replicando ai comunisti, che sia sparito dal nuovo testo l'impegno per la legge urbanistica. «*Abbiamo accolto il suggerimento di settori della maggioranza e dell'opposizione di eliminare i dettagli tecnici delle singole riforme. L'impegno di una nuova legislazione urbanistica ha nel nuovo testo lo stesso rilievo che in quello precedente. In concreto posso comunicare che la legge urbanistica è stata già diramata per il Consiglio dei ministri*».

In conclusione è stato deciso che i relatori illustrino domani il nuovo testo, di cui peraltro stasera sono state fornite alcune anticipazioni. La proposta Curti-De Pascalis riconferma l'obiettivo fondamentale dell'aumento del reddito nazionale nella misura del 5 per cento in media all'anno; fissa in un milione e 400 mila unità (contro 1,5-1,6 milioni delle previsioni iniziali) la nuova occupazione che si potrà avere nel quinquennio nei settori extra agricoli e in 600 mila (invece che in 700-750 mila) la riduzione delle unità lavorative in agricoltura. C'è quindi un ridimensionamento delle previsioni iniziali sull'occupazione complessiva raggiungibile nel 1970: contro un totale di forze di lavoro occupate previsto in 20.550.000 unità [redacted] 1969 dal programma presentato in Parlamento, stanno le 20.380.000 unità nel 1970 dei relatori.

Questo giudizio più prudente comporta anche degli spostamenti nella previsione di localizzazione: resta ferma [redacted] la quantità prevista per l'Italia nord-occidentale, si riduce da 8.100.000 a 7.950.000 l'occupazione prevista nell'Italia nord-orientale e centrale e si eleva la previsione [redacted] per il Mezzogiorno da 6.170.000 a 6.300.000 unità.

Le risorse disponibili nel quinquennio ammonteranno a 185.100 miliardi di lire, in confronto ai 167 mila miliardi preventivati nella prima stesura del piano quinquennale. Da questo incremento deriva un maggiore impiego delle risorse sia negli investimenti direttamente produttivi, sia negli impieghi sociali, sia nei consumi privati. T[redacted] le maggiori modifiche c'è l'aumento degli investimenti previsti nelle abitazioni: da 8750 a 10.350 miliardi e [redacted] a 2150 quelli per le opere pubbliche. In tutti gli altri casi (ricerca scientifica, istruzione, sanità, trasporti, ecc.) l'incremento è proporzionale. f. d. l.

Montecatini-Edison [redacted] forniranno impianti all'India

Prevista la costruzione di due fabbriche di fertilizzanti chimici

Nuova Delhi, 7 settembre.

E' stato annunciato a Nuova Delhi che la Montecatini-Edison e l'Ansaldo hanno firmato accordi con il governo indiano in base ai quali [redacted] forniranno gli equipaggiamenti tecnici, su progetti di ingegneri indiani, per la costruzione di due stabilimenti a Cochin, Stato del Kerala, e a Durgapur, Stato del Bengala, nel quadro dei progetti per la fabbricazione di fertilizzanti.

La costruzione delle due fabbriche di fertilizzanti fu dapprima contrattata con ditte americane; successivamente, [redacted] avendo il governo dell'Unione ritenute convenienti le proposte americane, i contatti relativi furono avviati con le due società italiane. (Ansa)

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

A Wall Street moderati ribassi

La media Dow Jones degli industriali scende da 782,34 a 777,39

New York, 7 settembre.

La persistente cautela manifestata dagli acquirenti, ha oggi fatto perdere al mercato azionario ancora una parte del recupero conseguito durante tre sedute della settimana scorsa, [redacted] aveva permesso ai corsi [redacted] risalire dai minimi dell'anno; tuttavia le offerte — risultate più numerose rispetto a ieri — si [redacted] praticamente esaurite nella fase finale e diversi valori hanno ottenuto modesti recuperi. Nella fase finale, comunque, si è registrata una prevalenza di perdite.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): Industriali 777,39 (782,34); Ferroviari 102,50 (104,11); Obbligazioni interne 80,40 (80,37).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): American Cyanamid 36 (35 7/8); Tel and Tel 51 1/2 (51 7/8); Bethlehem Steel 29 3/4 (29 3/4); Dupont 175 (170 1/4); Ford Motor 43 3/8 (43 1/2); General Electric 82 (83 3/4); General Motors 74 (74 1/2); IBM 315 (317 1/4); Standard Oil N.J. 64 (64 1/8); U. S. Steel 38 1/8 (38 5/8);

Londra: da 385,9 a 387,6

Londra, 7 settembre.

Gli scambi hanno oggi toccato il minimo dell'anno, ma il listino raccoglie una prevalenza di miglioramenti moderati.

Indice 387,6 (ieri 385,9).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi [redacted] chiusura di ieri): Snia Viscosa 58½ (59); Snia Viscosa priv. 42 (42); Montecatini 25 (25).

Parigi: da 93,5 a 94,1

Parigi, 7 settembre.

Dopo tre sedute di declini, il basso livello dei corsi ha stimolato gli acquisti.

Indice 94,1 (ieri 93,5).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Olivetti 25,80 (25,90); Finsider 6 (n. q.); Pirelli 29,60 (n. q.); Snia Viscosa 33,70 (33,70); Fiat 22,40 (22,25); Fiat priv. 17,10 (17,40); Montecatini 14,35 (14,10).

Zurigo: da 170,1 a 169

Zurigo, 7 settembre.

Quinta seduta consecutiva di ribassi.

Indice 169 (ieri 170,1).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Carlo Erba 72 (72,50); Rumianca 12 (12,10); Italcementi 107,50 (108); Snia Viscosa 30,50 (30,50); Bastogi 16,45 (16,45); Condotte 4,25 (4,25); Fiat 19,90 (19,80), Unione Banche Svizzere [redacted] (2470); Società di Banca Svizzera 1880 (1890); Credito Svizzero 2102 (2110); Elektrowatt 1110 (1120); Interhandel 3890 (3885); Italo-Suisse 210 (211); Aare-Tessin 810 (830); Adolph Saurer 1010 (1020); Bally 1120 (1150); Brown Boveri 1405 (1390); Ciba 4815 (4925); Fischer 1100 (1110); Lonza 860 (865); Nestlè 1880 (1930).

Francoforte: 94,85 (94,66)

Francoforte, 7 settembre.

Attività moderata.

Indice 94,85 (ieri 94,66).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Edison 18 (17,90); Fiat 17,50 (17,50); Fiat priv 14 (13,85); Finsider 5,10 (4,80); Magneti M[redacted]lli 6,80 (6,85); Montecatini 11,65 (11,65); Olivetti 21,18 (21).

[redacted] nuovi Buoni del Tesoro 1975 al 5 per cento

Contenuta reazione in Borsa al prestito di [redacted] miliardi

Scambi normali a Torino per i titoli di Stato, un po' più nutriti a Milano - Molto limitate le flessioni: poche decine di centesimi

(g.) L'annuncio di una massiccia emis[redacted] di Buoni del Tesoro non è fatto che possa lasciare indifferente il mercato finanziario. Ieri la Borsa di Torino, non ha presentato reazioni apprezzabili alla notizia dell'imminente emissione di 650 miliardi [redacted] Buoni del Tesoro Novennali 5%.

La cifra globale è certamente imponente, anche per Paesi a più ampia base economica del [redacted]. Eppure, per [redacted] complesso di ragioni, la mancanza di riflessi sul mercato finanziario trova, almeno in parte, una giustificazione.

Innanzitutto 300 miliardi s[redacted] destinati [redacted] conversione dei Buoni del Tesoro 1966 scadenti il 1° ottobre prossimo. Inoltre, [redacted] particolare formula prevista per il lancio (tre fasi: pubblica offerta, sottoscrizione delle Banche, intervento della Banca d'Italia, in caso di necessità) e l'eccezionale situazione di liquidità che l'Italia attraversa, in contrasto con quasi tutti gli altri Paesi, sono altri elementi che hanno contribuito a frenare le reazioni.

Il mercato azionario, che attraversa una interminabile fase di assestamento [redacted] prezzi pressoché stazionari e con affari molto limitati, ha appena accennato ad una battuta di indebolimento in chiusura di martedì 6, quando sono trapelate le prime notizie sull'entità della [redacted] nuova operazione.

Nel pomeriggio del 6, co[redacted] il nuovo elemento della formula di lancio, si è avuto un recupero, [redacted] concluso con la stabilizzazione [redacted] ieri. Può [redacted] che compere tonificatrici non siano state estranee all'andamento del mercato; resta però il fatto che il volume degli affari a Torino non ha subito aumenti (più nutrito il lavoro a Milano sui titoli di Stato) e che [redacted] risultato è stato tale da mettere in risalto [redacted] tenuta del listino.

Sul reddito fisso e segnatamente sui Buoni del Tesoro si è avuto, come è logico, un accenno di riflessione, che, al momento, non è andato oltre i termini di una qualsiasi giornata di indebolimento.

Ogni conclusione, tuttavia, è prematura; bisognerà vedere il comportamento del mercato, il mese prossimo, quando la sottoscrizione sarà in pieno svolgimento.

I titoli delle miniere d'oro recuperano [redacted] parte [redacted] perdite

A Londra l'indice «Reuter» di questi valori, sceso martedì da 65,4 a 63,9, è risalito ieri a 64,2

Londra, 7 settembre.

I titoli delle miniere d'oro, che avevano subito ieri alla Borsa di Londra un forte declino, in seguito alla notizia dell'assassinio del premier sudafricano Verwoerd, hanno oggi invertito la tendenza ribassista, chiudendo con diffusi guadagni rispetto alla chiusura di ieri.

Nella riunione di oggi in Borsa, gli auriferi sono stati il settore più animato. La reazione del mercato di Johannesburg, dove i titoli dell'oro hanno avuto un andamento migliore del previsto, ha avuto effetti positivi sulle contrattazioni londinesi. Fin dall'inizio questi valori hanno dimostrato una tendenza sostenuta, ed in chiusura [redacted] riusciti a recuperare parte delle perdite subite ieri.

L'indice «Reuter» per i titoli delle miniere d'oro, che ieri era sceso a 63,9 dal 65,4 di lunedì, è risalito, alla chiusura odierna, a 64,2.

Oro [redacted] valute estere ieri al mercato libero

Banconote: sterlina 1750-1760; dollaro Usa 621-625; franco svizzero 143-145; franco francese 126-127,50; marco occ. 154-157.

Oro fino 705-715 lire al grammo; argento 27.000-29.000 lire al kg. Monete: sterlina oro vecchio conio 6150-6400; nuovo conio 6150-6400; marengo svizzero 6250-6550; marengo italia[redacted] 5600-5800.

COMUNICATO
A DIFESA [redacted] MARCHIO
gommapiuma
La Ditta F.LLI CURINGA - MOBILI sita in Biella Viale Matteotti n. 14
DICHIARA
di aver erroneamente venduto con la qualifica gommapiuma una poltrona confezionata con materiale diverso dalla schiuma da lattice
gommapiuma
RICONOSCE
che [redacted] forma di vendita sopra specificata costituisce lesione dei diritti della PIRELLI SAPSA S.p.A. quale titolare del marchio gommapiuma, che identifica i prodotti in schiuma da lattice di sua produzione, e
[redacted] IMPEGNA
in forma transattiva e irrevocabile a non più usare irregolarmente [redacted] marchio in questione ed a non compiere atti che possano indurre in errore [redacted] pubblico acquirente [redacted] ledere i diritti della
PIRELLI SAPSA S.p.A.

QUANTO VALGONO I FRANCOBOLLI?
catalogo nazionale®
Bolaffi 1967
IL CATALOGO DELLA VERITÀ
vi dà in più
le quotazioni dei francobolli
e dei senza gomma
Estratto lire 850 / completo lire 2000
Nei negozi di filatelia, nelle cartolibrerie, nelle edicole

Alla vigilia delle decisioni governative

Il problema dei cantieri discusso a Genova dalla Giunta comunale

Il capoluogo ligure chiede di diventare sede dell'«Italcantieri», cioè dell'impresa di costruzioni navali con partecipazione dello Stato - La stessa richiesta è stata avanzata da Trieste - Gli amministratori civici genovesi (di centro-sinistra) minacciano di dimettersi in blocco per protesta

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 7 settembre.

La decisione governativa sul riassetto della cantieristica italiana a partecipazione statale è alle porte e la polemica tra le due grandi città marinare del nord (Genova e Trieste) che rivendicano la sede della nuova società unificata dei cantieri navali, l'«Italcantieri», ha ripreso vigore.

Da qualche giorno la stampa genovese esercita una pressione stimolatrice su tutti gli organi rappresentativi della città affinché esigano il pieno rispetto degli impegni ufficialmente assunti verso Genova. L'economia genovese sta attraversando una fase di regresso, le prospettive sono turbate da serie preoccupazioni e l'importanza di impostare i problemi in una visione anticipata delle esigenze future è avvertita da tutte le classi sociali. Da questa concordanza di interessi nasce appunto il singolare fervore che oggi anima l'opinione pubblica genovese.

Trieste è in fermento e Genova teme che le autorità centrali, pur di placare i triestini si accingano a spostare nella città giuliana la sede dell'«Italcantieri». La Giunta provinciale di centro-sinistra ha già minacciato le dimissioni se Governo e Iri non manterranno le promesse. La giunta della Camera di Commercio ha preannunciato la stesura di un «libro bianco» per riaffermare tenacemente, e nome delle categorie economiche, la sua assoluta opposizione ad un ulteriore impoverimento delle fonti di lavoro.

Stasera la Giunta comunale, anch'essa di centro-sinistra, ha espresso la sua ferma protesta «*per gli inspiegabili mutamenti che si vorrebbero apportare ai programmi concernenti la necessaria riorganizzazione delle aziende navalmeccaniche Iri, mutamenti che depauperebbero Genova della direzione della nuova costituenda società*» ed ha avvertito che assumerà «*gravi, responsabili determinazioni*» qualora non giungessero inequivocabili assicurazioni «*di una tempestiva attuazione del programma di ristrutturazione del settore cantieristico secondo la iniziale impostazione*». Anche la Giunta comunale, quindi, si dimetterà in blocco se la sede dell'«Italcantieri» sarà trasferita a Trieste.

Abbiamo avvicinato il sindaco, ing. Augusto Pedullà, prima della riunione di Giunta. Ci ha detto: «*Il problema del riassetto della cantieristica è stato valutato come una questione campanilistica, si sono tirate in ballo considerazioni patriottiche e sentimentali. In realtà si tratta di un problema che investe l'intera economia italiana e che deve essere risolto nel contesto del piano a suo tempo predisposto dall'Iri. E' tuttavia opportuno rilevare che l'insediamento a Genova della direzione dell'"Italcantieri" non ha nulla che fare con la progettata chiusura del cantiere "San Marco" di Trieste, per la quale i triestini chiedono misure compensative. Basta, infatti, guardare la carta d'Italia per accorgersi che l'Iri ha scelto Genova per chiari motivi di funzionalità e inoppugnabili ragioni di ordine economico, essendo Genova capitale dell'armamento italiano. Le accuse che ci hanno mosso i triestini sono pertanto inaccettabili. Non è mia l'intonazione che si è voluto dare a questa polemica. Ed è pura follia dire che gli impegni programmatici assunti dall'Iri nel maggio scorso erano stati suggeriti da calcoli elettorali*».

L'ing. Pedullà ha poi posto l'accento sul fatto che il piano di ristrutturazione dei complessi cantieristici e meccanici dell'Iri comporta per Genova sacrifici non indifferenti, tra cui quello del trasferimento a Trieste del reparto motori Diesel dell'Ansaldo-meccanico di Sampierdarena, con la conseguente perdita di sei-settecento posti di lavoro. «*Cosa accadrebbe* — ha soggiunto il sindaco — *se puntassimo improvvisamente i piedi e dicessimo che questo reparto non si deve toccare, che deve restare a Genova? Fatto è che noi abbiamo responsabilmente accettato il piano di ristrutturazione per la serietà e la razionalità che lo caratterizzano senza pesare il pro e il contro con il bilancino. Genova ha quindi le carte in regola e per nessuna ragione è disposta a rinunciare a quanto le compete*».

Lo stesso ministro delle Partecipazioni statali, Giorgio Bo, rilasciando ieri una serie di dichiarazioni sui problemi cantieristici, ha confermato che l'Iri, sulla scorta di obiettive valutazioni di ordine tecnico ed economico, aveva indicato Genova come sede naturale dell'«Italcantieri». L'Iri manterrà dunque il suo impegno? «*Decisioni di questo partito* — ha detto il ministro — *spettano al governo*».

Su questo punto la giunta della Camera di Commercio ha manifestato perplessità e preoccupazione, rilevando che «*una decisione di ordine tecnico, come è quella relativa alla sede dell'"Italcantieri", non può che derivare da un serio esame economico*». Secondo la giunta camerale, quindi, «*tale decisione, assai modesta nel quadro complessivo delle attività a partecipazione statale, dovrebbe rimanere nell'autonomo potere discrezionale dell'Iri e del competente ministero delle Partecipazioni statali*». Sarà gran cosa per Genova e per Trieste se dalle discussioni di oggi e di domani verranno idee ben chiare per il futuro e progetti accompagnati da impegni definitivi.

Filiberto Dani

Una giovane madre e i suoi cinque figli morti asfissiati dal gas

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 7 settembre.

Un orribile dramma ha gettato nella costernazione il quartiere della Porta di Bruges, a Gand. Una donna di 32 anni è stata trovata asfissiata dal gas nel suo appartamento. Con lei sono morti anche i suoi cinque figli.

Il marito della giovane madre, su cui pesano forti sospetti, è stato fermato dalla polizia e sottoposto a continui interrogatori.

Da anni l'appartamento occupato dai coniugi Roels era il teatro di violenti litigi tra marito e moglie. Lunedì una nuova lite è degenerata ben presto dalle parole ai fatti. Martha Roels fu picchiata a sangue dal marito. Nella notte la donna si recò al vicino commissariato di polizia a sporgere denuncia.

Rientrata a casa decise di uccidersi con i figli oppure è stato il marito ad aprire il rubinetto del gas dopo aver atteso che la moglie si fosse addormentata?

Roger Roels respinge ogni accusa dichiarando che al momento in cui, ieri mattina verso le cinque, lasciò la casa per recarsi al lavoro in una officina tessile della regione, tutto era in ordine e la sua attenzione non fu richiamata da alcuna esalazione.

v.

«È morta per disgrazia» dice il padre della maestrina di Omegna

L'insegnante, venticinquenne, si è sfracellata l'altro giorno sulle scogliere di Sestri Levante - Oggi la salma viene riportata in Piemonte per i funerali

Gemma Gattellaro ad una recente festa a Sestri (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)

Sestri L., 7 settembre.

La salma di Gemma Gattellaro, venticinquenne — la maestrina di Omegna che si è sfracellata l'altro giorno sulle scogliere della penisola di Sestri Levante precipitando in uno strapiombo di oltre 60 metri — sarà trasportata domani al paese natale per i funerali.

La tragica fine della giovane insegnante — che trascorreva le ferie nella nostra città assieme alla madre, Nella Bassi di 52 anni e alla sorella minore, Donatella, diciottenne — ha suscitato a Sestri commozione e vivissimo cordoglio: qui abita da tempo un'altra sorella dell'insegnante, Adriana Gattellaro di 26 anni, sposata col signor Egidio Ferrari, gestore della piscina dei Castelli Gualino.

Sulle cause dell'accaduto sembrano possibili diverse congetture. Le due più probanti sono: 1) per una inspiegabile imprudenza la giovane avrebbe potuto sporgersi eccessivamente oltre la ringhiera di protezione posta sull'orlo del precipizio per vedere o cogliere qualcosa; 2) l'insegnante avrebbe anche potuto scavalcare la ringhiera e, perduto l'equilibrio, essere precipitata. In mancanza di testimoni oculari è difficile ricostruire con precisione ed esattezza le fasi del luttuoso episodio. Oggi l'autorità giudiziaria ed i carabinieri della stazione di Sestri Levante hanno continuato l'inchiesta con sopralluoghi nella zona e l'interrogatorio di alcune persone: soltanto al termine dell'indagine sarà possibile dire una parola definitiva.

Il padre della ragazza — il cavalier Rocco Gattellaro, cinquantacinquenne, noto consulente aziendale del Novarese — è accorso fin da ieri sera a Sestri Levante. L'uomo si è trattenuto a lungo nella camera mortuaria dell'ospedale di Sestri assieme alla moglie, signora Nella, alle due figlie, al genero e ad altri parenti. Il cavalier Gattellaro, con eccezionale forza d'animo, ha voluto salire fino al parco dei Castelli Gualino per vedere il punto ov'era avvenuto il fatto e si è convinto che è stata una disgrazia. Anche gli altri parenti — le sorelle e il cognato — sono stati concordi nell'escludere l'ipotesi del suicidio.

e. b.

Premiati a Milano i tre chirurghi vincitori della «Missione del medico»

Il prof. Biancalana ha commemorato il prof. Dogliotti

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 7 settembre.

(g. m.) Tre medici vincitori dell'edizione di quest'anno del «Premio missione del medico», istituito dalla Fondazione Carlo Erba per onorare la memoria del compianto prof. Angelo De Gasperis. Sono stati premiati questa sera alla presenza di personalità del mondo scientifico e culturale di Milano.

Si tratta di un medico condotto e due medici militari, due italiani e un americano: tre figure di missionari che hanno altamente onorato la professione.

Il medico condotto è il dottor Francesco Guaschino vive e lavora a Solero. Un paese della provincia di Alessandria. Il dottor Guaschino ha ricevuto l'ambito riconoscimento per molti episodi di abnegazione professionale e di fraterna carità che gli hanno guadagnato, da parte di tutti i suoi assistiti, la più alta stima e riconoscenza.

I medici militari sono il capitano prof. Raffaele Pallotta (Marina Militare, base navale di Napoli) e il maggiore generale americano James Humphrey.

Questi è il direttore dei servizi sanitari dello «A.I.D.» ente per lo sviluppo internazionale nel Vietnam.

Durante la manifestazione, il prof. Luigi Biancalana ha commemorato il prof. Achille Mario Dogliotti. Il prof. Biancalana, che com'è noto è successore di Dogliotti nella cattedra di clinica chirurgica dell'Università di Torino ha ripercorso la figura dello scomparso, mettendo in rilievo le sue qualità di uomo e di maestro della chirurgia. Alla memoria del prof. Dogliotti è stata assegnata una medaglia d'oro.

Drammatico processo, ieri, al tribunale penale

Inflitti sei anni di carcere per sfruttamento all'amante della mondana assassinata a Torino

Il P. M. aveva chiesto 14 anni - Gino Bondesan era il «protettore» della trentenne Maria Teresa Francese, la prostituta uccisa a colpi di pietra alle Basse di Stura - L'imputato respinge tutti gli addebiti («Non volevo che facesse la vita») ma i testimoni lo accusano implacabili: «Picchiava la donna se non guadagnava abbastanza con i "clienti". Una notte la spogliò completamente per accertare che non nascondesse denaro addosso»

La sezione feriale del Tribunale di Torino (pres. Fazio, p. m. Ferraro, canc. Casalelli) ha condannato, ieri sera alle 21, a 6 anni di reclusione più 3 anni di casa di lavoro, per sfruttamento aggravato da violenza, Gino Bondesan, il «protettore» di Maria Teresa Francese, la mondana assassinata alle Basse di Stura. Il Bondesan ha avuto 2 anni di condono e quindi la pena che complessivamente dovrà scontare si riduce a sei anni.

Il p. m. dott. Ferraro, sottolineando la gravità dei fatti e la personalità dell'imputato, aveva chiesto una condanna esemplare: 9 anni per sfruttamento, 3 anni per favoreggiamento e 2 anni di casa di lavoro: in tutto 14 anni. Ma i giudici, dopo due ore di camera di consiglio, hanno escluso il favoreggiamento; hanno infatti ritenuto che tale specifica imputazione non fosse provata.

Di conseguenza hanno emesso con formula piena, perché il fatto non costituisce reato, anche i due imputati a piede libero, Angelo Calabrese e Leandro Pagliano, sui quali pesava l'accusa di concorso favoreggiatori. Il Bondesan era difeso dall'avv. Geo Dal Fiume; il Pagliano dagli avv. Chiusano e Zancan; il Calabrese dall'avv. Decimo.

Su tutto il processo ha pesato l'ombra sinistra del delitto delle Basse di Stura. Alle 9, in apertura d'udienza, il presidente fa notare che mancano quattro dei principali testi di accusa: Alma Vercelli, Giacinta Soave, Carmela Faggioli e Antonio Tummarello. «Quest'ultimo — *osserva il dott. Fazio* — ha già rischiato due volte l'incriminazione per falsa testimonianza». *Il magistrato ordina che gli assenti vengano immediatamente ricercati e accompagnati in aula dalla forza pubblica. Se ne incarica la «Mobile».*

Subito dopo il presidente riassume i fatti. «La mattina del 18 gennaio scorso, alle Basse di Stura, viene trovato il cadavere della mondana Maria Teresa Francese, di 30 anni. E' stata massacrata a colpi di pietra e l'assassino si è persino preoccupato di sottrarle la carta d'identità e di gettarla via dopo averla strappata. I sospetti, in base a talune testimonianze, cadono su Gino Bondesan, di 24 anni, nato ad Adria, ma residente a Torino in via Bernardino Luini 69. Bondesan è lo sfruttatore della Francese ed è probabilmente suo il secondo dei due bambini della sventurata.

«L'istruttoria, comunque, non reca alcuna prova decisiva contro il Bondesan per quanto riguarda l'omicidio: oggi noi dobbiamo giudicarlo soltanto per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione della mondana assassinata.

«A piede libero compaiono anche Angelo Calabrese, di 24 anni, via Francesco Baracca 3 e Leandro Pagliano, di 20 anni, via Ticino 6. Sono accusati di concorso in favoreggiamento per aver accompagnato, con lo loro macchine, il Bondesan, e talvolta anche la Francese, nei pressi del cimitero, dove la donna adescava i clienti».

«La figura del Bondesan è stata chiaramente lumeggiata dai testimoni e dagli stessi computati: un individuo privo di scrupoli, avido e violento. Si faceva consegnare dalla sua amica tutti i guadagni e giungeva al punto di spogliarla nuda e di perquisirla, picchiandola quando, a suo parere, aveva guadagnato troppo poco. Cosa ha da dire, Bondesan, dei gravi fatti che le vengono addebitati?».

L'imputato si alza. E' un giovanotto vigoroso, con occhi foschi e penetranti e una folta capigliatura corvina.

Bondesan — Non ho mai picchiato la Francese. Qualche volta mi ha aiutato, ma di sua spontanea volontà.

Presidente — Quando l'ha conosciuta?

Bondesan — Nel '64. Faceva la cameriera in corso Mediterraneo ed io lavoravo nei pressi, in un cantiere edile.

Presidente — E dopo di allora lei non ha più fatto niente. Si limitava a pretendere del denaro dalla Francese, strappandoglielo dalla borsetta, spogliandola e picchiandola quando guadagnava poco.

Bondesan — Non è vero.

Presidente — Una volta, sotto Natale, la Francese si confidò con la proprietaria di un bar. Aveva acquistato dei regali per i suoi due bambini lasciando i pacchi in deposito. «Perché non li porta ai suoi figli?» le chiese la barista. E la Francese: «Non posso. Il mio ragazzo si arrabbia se perdo tempo».

Bondesan, naturalmente, nega. Ammette soltanto di aver ricevuto del denaro dalla donna, senza mai ricorrere alla violenza. «Lei stessa mi chiedeva quando ne avevo bisogno».

Il presidente ricorda un altro episodio. Nel '65 la Francese denunciò il suo sfruttatore, ma poi ritrattò tutto, dichiarandosi addirittura disposta a subire un processo per calunnia. «Perché si è comportata in questo modo?», *chiede il dott. Fazio.*

Bondesan — Non lo so. Avevamo litigato perché non volevo che facesse la prostituta.

Presidente — Il Tribunale, invece, crede proprio di sapere perché Maria Teresa Francese la scagionò.

E' la volta del Pagliano. «Sì — *ammette il giovane* — ho accompagnato Bondesan cinque o sei volte nei pressi del cimitero, ma solo per fargli piangere un piacere e senza alcun compenso. Due volte diedi un passaggio anche alla donna, per riportarla alla pensione dove abitava. Una sera Bondesan protestò vivacemente perché la Francese aveva guadagnato solo 7000 lire. Un'altra volta la schiaffeggiò ed io mi intromisi in difesa della ragazza. La stava rimproverando aspramente perché era entrata in un bar ed aveva speso 100 lire per il "juke-box"».

Il Calabrese racconta: «Conobbi Bondesan al "Circolo dell'Avvenire", che frequentavamo entrambi. Anch'io, solo per amicizia, lo accompagnai tre o quattro volte nei pressi del cimitero, dove la Francese sostava. Capii, dai discorsi, che Bondesan sfruttava la donna. Le diceva: "Datti da fare, questa è la serata buona". Oppure: "Stasera hai fatto poco. Come mai?"».

Antonio Lambiase e Giovanni Rotondo furono anch'essi accompagnatori occasionali del Bondesan, ma ebbero il buon senso di rifiutargli tempestivamente i loro favori e per questo sono comparsi soltanto come testimoni. Anche il Rotondo conferma: «Vidi Bondesan schiaffeggiare la Francese perché aveva guadagnato poco».

Romeo De Stefani conobbe la donna in un bar di corso Tortona. «Mi raccontò che il suo protettore la picchiava e che l'aveva persino spogliata per accertarsi che non nascondesse del denaro». *E Cristina Mosca, cameriera di un altro bar, aggiunge:* «Aveva paura di mettere 100 lire nel "juke-box" perché, secondo il suo amico, erano soldi e tempo sprecati».

Due dei quattro testimoni assenti sono stati rintracciati, Alma Vercelli e Carmela Faggioli. Hanno confermato che Maria Teresa Francese si lamentava spesso dei maltrattamenti del Bondesan. «Talvolta aveva del lividi sul volto e piangeva».

g. a.

Gino Bondesan al banco degli imputati ieri a Torino, poco prima della condanna

Militare si presenta in caserma con moglie e figlia di un anno

Ad Asti - Il giovane, residente a Napoli, è sotto le armi da sedici mesi - Ha affermato di essere stato costretto a portare con sé la famiglia priva di assistenza

(Dal nostro corrispondente)

Asti, 7 settembre.

(v. m.) Un militare di leva è giunto da Napoli al 21° reggimento fanteria Cremona di Asti con la moglie e una bimba di un anno. Il giovane, che si trova da sedici mesi sotto le armi, ha dichiarato di essere stato costretto a portarsi con sé la famiglia perché senza di lui è priva di assistenza.

Il giovane aveva presentato diversi esposti al ministero della Difesa per ottenere il congedo anticipato, essendo sposato e padre di una bambina. Le sue istanze sono sempre state respinte.

Il militare era già stato condannato a quattro mesi di carcere militare per essersi allontanato dal suo reparto, sempre per raggiungere la famiglia che risiede a Napoli. Nella notte la donna e la figlia sono state accompagnate dai carabinieri presso un istituto religioso.

Possidente ridotto in fin di vita a colpi di matterello da un rapinatore

A Serravalle d'Asti - La vittima (settantaduenne) viveva sola in una cascina isolata - Per tutto il pomeriggio è rimasto senza soccorsi - Trovato sanguinante e svenuto dal figlio che era andato a fargli visita

(Dal nostro corrispondente)

Asti, 7 settembre.

Un anziano possidente residente in frazione Serravalle d'Asti, è stato ridotto in fin di vita a colpi di matterello in testa, da un rapinatore che è poi fuggito senza lasciare tracce. La vittima è il settantaduenne Filippo Dezzani, proprietario di un cascinale posto in una località chiamata «bricco Tampone».

Il grave fatto è stato scoperto da uno dei due figli del Dezzani, Aldo, di 42 anni, residente nella nostra città in via Grassi 24, impiegato presso l'acquedotto comunale il quale si era recato a far visita all'anziano padre, che vive solo da alcuni anni.

L'impiegato aveva acquistato una torta ad Asti da portare in dono al genitore e verso sera in auto aveva raggiunto «Bricco Tampone». Giunto davanti al cascinale, Aldo Dezzani notava con stupore che l'unica porta del cascinale era aperta. Entrava nella prima camera adibita a cucina, e con raccapriccio scorgeva il padre steso a terra in un lago di sangue. Subito chiamava aiuto. Arrivavano alcuni contadini i quali provvedevano a chiamare un'ambulanza della Croce Verde, che, prelevato il ferito, lo trasportava a tutta velocità all'ospedale civile di Asti.

Qui, i sanitari constatavano che l'agricoltore aveva riportato lo sfondamento della fronte, e la commozione cerebrale e lo ricoveravano con prognosi riservata.

I carabinieri del gruppo radiomobile, immediatamente avvertiti, si recavano sul posto e subito appariva chiaro che il poveretto era stato aggredito e selvaggiamente percosso da un rapinatore.

Infatti tutte le tre camere che costituiscono l'abitazione del Dezzani erano state messe a soqquadro e tutti i cassetti rovistati. Più tardi un matterello sporco di sangue veniva trovato sulla strada che fiancheggia il cascinale.

Secondo le prime indagini, che vengono condotte dal capitano Terrone, e dal maresciallo Sorrentino, l'aggressione è avvenuta verso le 14, nell'ora in cui il possidente era solito andare a riposare. L'aggressore è penetrato nel cascinale attraverso una finestra, dopo aver appoggiato una scala trovata nel fienile. Dalla sua camera da letto, il Dezzani deve aver sentito dei rumori e, semivestito, è sceso al piano sottostante, dove veniva aggredito.

Per tutto il pomeriggio il Dezzani è stato privo di soccorsi. Due cascinali sono distanti almeno 200 metri e nessuno degli abitanti ha udito rumori o visto persone aggirarsi nei pressi.

Il figlio del Dezzani che ha scoperto il fatto, ha rinvenuto due libretti di banca nascosti sopra una trave posta sul caminetto. Uno dei due libretti, porta la data di un versamento effettuato dall'agricoltore il 30 agosto scorso, di 150 mila lire. Forse l'aggressore sapeva che il Dezzani aveva del denaro liquido in casa, frutto della pensione e di una vendita recente di bestiame.

Non si sa però ancora quanto manchi dal cascinale. Le indagini proseguono a ritmo serrato. Oltre ad Aldo Dezzani, i carabinieri hanno sottoposto ad interrogatorio un altro figlio, Luigi, di 36 anni, pure residente ad Asti, operaio. E' risultato che entrambi oggi pomeriggio si trovavano al lavoro.

v. m.

Filippo Dezzani, il possidente aggredito ad Asti

Bollettino dei monti delle spiagge e dei laghi

Sanremo: temp. 26; cielo sereno; mare calmo; vento assente.

Alassio: temp. 24; cielo sereno; mare calmo; vento assente.

Varazze: temp. 25; cielo sereno; mare calmo; vento assente.

Rapallo: temp. 22; cielo sereno; mare calmo; vento assente.

Rimini: temp. 21; cielo sereno; mare calmo; vento assente.

Viareggio: temp. 22; cielo sereno; mare calmo; vento debole.

Cervinia: temp. 15; cielo sereno, 30 cm. di neve a Plateau Rosa; vento assente.

Como: temp. 15,5; cielo sereno; lago calmo; vento assente.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso. Su Val Padana foschie dense. Dalla notte al mattino potranno aversi formazioni di nebbie nelle zone interne centrali. Temperatura: *in lieve aumento.* Venti: *deboli.* Mari: *da mossi a quasi calmi.*

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	17	29	Pescara	14	27
Bolzano	11	30	L'Aquila	12	24
Trento	13	26	Roma	15	33
Verona	15	27	Campob.	16	24
Trieste	18	26	Bari	19	25
Venezia	17	25	Napoli	15	30
Milano	15	26	Potenza	14	21
Genova	19	25	Catanz.	17	27
Bologna	18	28	Reggio C.	21	26
Firenze	15	30	Messina	23	28
Pisa	14	27	Palermo	22	29
Ancona	20	25	Catania	17	30
Perugia	16	30	Cagliari	17	26

ISTITUTO
POGLIANI
CORSO FRANCIA, 3 angolo VIA DROVETTI, 3
TELEFONO 542.820 - 517.371

La Direzione comunica che sono aperte le iscrizioni per i seguenti Corsi Diurni - Prescrali - Serali:

IDONEITA' ALLA III MEDIA
LICENZA MEDIA
IDONEITA' ALLA II - III - IV - V CLASSE ISTITUTO TECNICO (Ragionieri, Geometri)
ABILITAZIONE TECNICA (Ragionieri, Geometri)
IDONEITA' ALLA III - IV CLASSE ISTITUTO MAGISTRALE
ABILITAZIONE MAGISTRALE

FACILITAZIONI E BORSE DI STUDIO

CORSI PRELIMINARI GRATUITI

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto dalle ore 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 21

RICUPERO ANNI SCOLASTICI
ISTITUTO ROSENBERG - SAN GALLO
Scuola media, istituto tecnico, liceo legalmente riconosciuti. Piccole classi. Preparazione particolare ricupero anni. Corsi tedesco, inglese, francese. Sports. Internato maschile e pensionato femminile nel Collegio internazionale fondato nel 1855. Richiedere programmi: Istituto Rosenberg, Sezione Italiana, San Gallo - Svizzera. Il Consigliere dell'Istituto, sarà a disposizione delle famiglie dall'11 al 13 settembre a Milano (Albergo Bristol, Via Scarlatti 32, Telefono 203.751).

ISTITUTO DI INTERPRETARIATO
SCUOLA INTERPRETI
per la carriera di
TRADUTTORE - INTERPRETE CONGRESSUALE
Informazioni presso il Segretariato della Scuola
Via Carlo Alberto 16 - Telefono 541.637 - TORINO

ISTITUTO
CAIROLI
PIAZZA VITTORIO VENETO 5 - TELEF. 87.88.37
CORSI DI RICUPERO DIURNI E SERALI
Media - Periti Industriali
Istituto Magistrale
Liceo Classico e Scientifico
CORSI PROFESSIONALI PER RADIOTECNICI
RIPARATORI TV - DISEGNATORI MECCANICI
Preparazione accurata effettuata da insegnanti esperti. L'Istituto assiste gli allievi durante le prove d'esame. Convitto per gli allievi residenti fuori città.

ULTIME NOTIZIE

Riunite le minoranze del psi

I lombardiani ed i sindacalisti entreranno nel partito unificato

L'annuncio è stato dato in un comunicato ufficiale, al termine del convegno svoltosi ieri a Roma - Lombardi, Giolitti, Codignola ed il capo della sinistra Balzamo si sono battuti per la partecipazione al futuro partito socialista, sia pure in «posizione critica» - Pochissimi i dissidenti che vorrebbero formare un nuovo gruppo autonomo a fianco del psiup e del pci

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 settembre.

L'on. Riccardo Lombardi e la sua corrente, quasi tutti gli esponenti della sinistra interna del psi (inclusi tutti i sindacalisti) entreranno nel nuovo partito socialista unificato. La decisione, che annulla qualsiasi pericolo di scissioni, è stata presa stanotte, a grande maggioranza, al termine della riunione dei 35 membri che rappresentano la minoranza nel comitato centrale del psi.

L'annuncio è stato dato oggi in un comunicato finale che dice, fra l'altro: *«Larga parte degli intervenuti nel dibattito s'è espressa in favore del proseguimento della propria iniziativa politica, pur in mutate condizioni, nel partito unificato. Altri compagni hanno espresso il loro giudizio negativo, ovvero si sono riservati di esprimere in successiva sede il loro orientamento. Le motivazioni delle diverse posizioni — conclude il documento — verranno compiutamente espresse nell'imminente sessione del comitato centrale».*

Il comunicato non accenna affatto ai nomi dei sostenitori dell'«adesione critica» al nuovo partito e degli oppositori. Ma si sa che, oltre a Lombardi, si sono battuti per l'adesione gli on. Giolitti e Codignola, il *leader* della sinistra Balzamo e tutti i sindacalisti. Su posizioni più intransigenti, con diverse sfumature che non giungono sinora ad aperti propositi scissionistici, sono rimasti pochi altri.

L'on. Fernando Santi ha criticato in termini serrati il documento ideologico del partito socialista unificato, ma ha rinviato il giudizio definitivo. La sensazione diffusa è che Santi non intenda uscire dal psi e che, al massimo, si ritiri dalla vita politica. Critici sono stati anche il deputato Luigi Anderlini e i senatori Tullia Carettoni e Simone Gatto.

Ma mentre Anderlini, in caso di mancata adesione, ha suggerito la costituzione di un movimento autonomo, la Carettoni e Simone Gatto hanno manifestato il dubbio che tale movimento finirebbe ineluttabilmente col trovarsi collegato al partito comunista, non avendo da colmare alcuno spazio politico a sinistra. C'è di più: un'iniziativa autonoma avrebbe bisogno di un capo di prestigio che, secondo i fautori, dovrebbe essere l'on. Santi il quale è tutt'altro che propenso ad accettare, preferendo conservare un atteggiamento personale e autonomo che gli consenta, quando lo crederà, di enunciare la propria linea.

Viene sottolineata stasera l'importanza dell'adesione al nuovo partito preannunciata dai sindacalisti: una loro secessione, infatti, avrebbe determinato seri problemi di sostituzione nelle cariche alla Cgil e, probabilmente, un indebolimento della corrente sindacale socialista.

La scelta decisa stanotte ha reso inutile il convegno nazionale che la minoranza socialista avrebbe tenuto qualora si fossero raggiunte basi comuni di opposizione.

l. f.

Il convegno del Commonwealth

Lo Zambia chiede a Londra di usare la forza in Rhodesia

(Nostro servizio particolare)
Londra, 7 settembre.

(c.) Alla sedicesima conferenza del Commonwealth, giunta oggi alla seconda giornata dei suoi lavori, lo Zambia ha ripetuto, tramite il suo ministro degli Esteri Simon Kapwepwe, la richiesta di un intervento armato britannico contro la Rhodesia, se la «ribellione dovesse protrarsi a lungo». Altri delegati hanno espresso profondi dubbi sulla capacità dell'Inghilterra di risolvere la crisi rhodesiana con gli attuali metodi, pur riconoscendo che essa agisce in perfetta buona fede.

Ieri il primo ministro inglese Wilson, in un discorso di un'ora e un quarto, aveva riaffermato la sua convinzione che il governo ribelle di Smith sarà sconfitto dalle sanzioni economiche in atto dallo scorso novembre. Egli aveva anche ribadito di rimanere contrario all'uso della forza.

La giornata cruciale della conferenza sarà probabilmente quella di domani, quando esporranno la loro posizione tutti gli Stati africani.

Traffico da oggi normale sulla ferrovia del Brennero

Bolzano, 7 settembre.

La linea del Brennero verrà completamente riattivata nella mattinata di domani, grazie al ripristino del binario dispari che consentirà la revoca delle ultime limitazioni imposte dal traffico in conseguenza della disastrosa alluvione del 17 agosto. La furia delle acque dell'Isarco in piena travolse la massicciata ferroviaria in vari punti, determinando l'interruzione della linea fra Bolzano e Chiusa.

Tagliata la chioma al «beatle»

John Lennon, componente del quartetto inglese dei «Beatles», ha dovuto temporaneamente rinunciare alla sua chioma da «capellone». Eccolo come appare, con i capelli corti e con gli occhiali, per interpretare in Germania il film «Come ho vinto la guerra» (Tel. Ansa)

Concluse a Roma le conversazioni del ministro degli Esteri romeno

Il comunicato conclusivo della visita auspica il disarmo completo e controllato - Esaminata la possibilità di incrementare le esportazioni dei prodotti dell'industria italiana nello Stato balcanico

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 settembre.

La visita del ministro degli Esteri romeno a Roma si è conclusa stamane con un ultimo breve colloquio (venti minuti) con il ministro degli Esteri, Fanfani, e con un incontro collegiale delle due delegazioni, nel quale sono stati valutati i risultati delle trattative svoltesi tra gli esperti.

Il comunicato conclusivo trae le fila della discussione sui problemi internazionali e sulle relazioni bilaterali. Non vi è citazione espressa del problema vietnamita, ma dei «*motivi di preoccupazione che suscita l'attuale situazione internazionale*», convenendosi dalle due parti sull'importanza di stabilire fra tutti gli Stati, «*indipendentemente dal loro ordinamento politico e sociale, relazioni di collaborazione fondate sui principi dell'indipendenza e della sovranità nazionale, sull'uguaglianza dei diritti, sulla non ingerenza negli Affari interni e sul rispetto dei reciproci interessi*». Italia e Romania sono pure d'accordo sul rafforzamento delle Nazioni Unite e «*riconoscono l'importanza che spetta all'obbiettivo di un disarmo generale, completo e controllato, ed alle misure che possono favorire il suo raggiungimento*». Circa l'Europa, è sottolineata l'importanza dello sviluppo di relazioni economiche e culturali, mentre «*si continuerà l'attento studio delle iniziative capaci di risolvere i problemi politici tuttora aperti*».

Per le relazioni bilaterali, si è convenuto di giungere alla stipulazione di una convenzione consolare e di un accordo culturale. Circa gli scambi economici, già in fase di soddisfacente sviluppo, è stata esaminata la possibilità di maggiori acquisti industriali della Romania in Italia, anche per colmare il saldo passivo per l'Italia nella bilancia commerciale. La delegazione ospite ha auspicato una sempre maggiore affermazione dell'industria italiana in Romania. Nel corso della giornata il ministro Manescu è stato ricevuto, presente il ministro Fanfani e gli ambasciatori nelle due capitali, dal vicepresidente del Consiglio Nenni, per un esame dei problemi internazionali.

Fausto De Luca

Tremendo incendio su un transatlantico tedesco nel porto di New York

New York, 7 settembre.

Un incendio è scoppiato questa mattina nella sala macchine del transatlantico tedesco «Hanseatic» poche ore prima della sua partenza alla volta di Cherbourg. Vigili del fuoco e battelli-pompa si sono immediatamente recati in aiuto della nave. Tutti i passeggeri che si trovavano a bordo del transatlantico sono stati fatti scendere a terra e sono salvi.

Nel giro di un'ora, le fiamme si sono estese dalla sala macchine ai sei ponti della nave superando i pannelli anti-incendio che separano i diversi compartimenti del transatlantico. Il fuoco era alimentato da 200 tonnellate di carburante che uscivano dalle tanks avariate. Dopo sei ore di dura lotta le fiamme sono state domate. *(Ansa)*

ULTIME DI CRONACA

Due bimbi ustionati, uno percosso una ragazza smarrita e ritrovata

E' stata ricoverata in osservazione — per gravi scottature in tutte le parti del corpo, al viso e alle braccia — all'ospedale infantile «Regina Margherita» una bimba di un anno, Ortensia Pugliese. Abita a Grugliasco, via Clave 2, con la mamma diciottenne, Giuseppa Chiesa, il padre Mario, 29 anni, e la sorellina Loredana, nata 15 giorni fa.

Verso le 10 la donna aveva tolto dal gas una pentola di acqua bollente. La figlioletta le girava intorno, senza ubbidire all'invito di scansarsi. Ad un certo punto Ortensia si è aggrappata alle mani della madre, rovesciandosi addosso il recipiente e riportando ustioni di terzo grado.

— Un'altra bambina è in gravi condizioni per ustioni al viso, alle braccia e alle gambe. Si chiama Franca Zambuto, 4 anni, corso Principe Oddone 10; si è rovesciata addosso una pentola di acqua bollente. Portata al Maria Vittoria è stata poi trasferita all'ospedale infantile e posta sotto la tenda ad ossigeno.

— All'ospedale di Moncalieri è stato medicato ieri sera e subito dimesso Giancarlo Mega, 9 anni, abitante in via Donizetti 9 di Borgo S. Pietro. Accapigliatosi con un compagno di giochi, il ragazzo era stato redarguito da un passante, il quale per impedire che continuasse a malmenare il coetaneo l'aveva poi preso a schiaffi. Il trasporto del bimbo all'ospedale si era reso necessario perché dopo aver ricevuto i ceffoni egli era stato colto da una crisi convulsiva. L'uomo che l'ha picchiato è l'operaio Francesco Rombolà, 31 anni, via Bellini 13. E' stato interrogato dai carabinieri per spiegare l'accaduto.

— La polizia è stata chiamata ieri pomeriggio in via Morghen 38: una bimba di nove anni, Maria Gentile, appena arrivata da Lavello (Potenza) per visitare dei cugini, era uscita per una breve passeggiata e non era più tornata. Maria Gentile è stata ritrovata di lì a poco dagli agenti in via Cibrario, a pochi isolati dalla casa dei congiunti, i quali già temevano che si fosse smarrita nella città sconosciuta.

A Rivoli: consigliere pci si dimette e passa al psi

A Rivoli il consigliere comunale del pci Giampaolo Aceto, si è dimesso dal suo partito, di cui non condivide più i principi ideologici. Ci ha dichiarato: «*La mia decisione è irrevocabile. Continuerò a rimanere in consiglio ed appoggerò la politica del centro-sinistra dando la mia adesione al psi*».

L'atto del consigliere Aceto assume una notevole importanza per l'attività amministrativa del comune. La giunta, come è noto, è stata eletta con 15 voti sui 30 del consiglio (4 del psi, 10 della dc e uno dell'indipendente dott. Tavolada). Ora ne avrà 16.

Abbandonata dal fidanzato si avvelena con sonniferi

Una ragazza di 22 anni, Giovanna Lopumo, abitante in via San Domenico 10, è stata ricoverata al Centro di rianimazione delle Molinette per avvelenamento da barbiturici. Guarirà in una settimana. Martedì sera, in preda alla disperazione perché era stata abbandonata dal fidanzato, aveva ingerito una quindicina di pastiglie di sonnifero; ieri mattina, non avendo ottenuto l'effetto desiderato, ne ha inghiottite altre 10. Si è così addormentata profondamente ed i familiari, non riuscendo più a svegliarla, l'hanno fatta trasportare con un'ambulanza all'ospedale.

— Giovanni Pasini, 29 anni, via Lanzo 125, ieri pomeriggio alla guida di una moto-sidecar, con a bordo i figli Carlo di 11 anni e Claudio di 6, percorrendo via Lanzo, si è scontrato, all'angolo di via Stampini con una «550» guidata da Adalberto Favetto, 35 anni, via Villa della Regina 8. Il Pasini ed i due figli sono stati ricoverati all'astanteria Martini per contusioni ed escoriazioni multiple, guaribili in 15 giorni.

Forzata la porta, i ladri sono entrati l'altra notte nel negozio di elettrodomestici di Livio Nompero, in via Torino 33, a Settimo. Si sono impadroniti di 5 televisori, del valore di 600 mila lire.

I sindacati inglesi per il blocco dei salari

La politica economica di Wilson approvata con lieve maggioranza al Congresso di Blackpool

(Nostro servizio particolare)
Londra, 7 settembre.

Il 98° Congresso della Confederazione nazionale dei sindacati inglesi ha accettato oggi il blocco salariale elaborato dal governo, con una lieve maggioranza. La relazione del Consiglio generale, favorevole all'attuale «congelamento» di sei mesi nelle retribuzioni e alle «severe restrizioni» preannunciate per i sei mesi successivi, è stata approvata con 4 milioni 567 mila voti favorevoli, e 4 milioni 223 mila contrari, una differenza di 344 mila voti.

Dall'esame delle altre votazioni svoltesi alla fine del dibattito sull'economia traspare che i sindacati, ben disposti in linea di principio verso una politica di controllo dei redditi e dei prezzi, o «incrementi pianificati nelle retribuzioni», nutrono tuttavia dubbi sulle modalità di applicazione del blocco salariale e sui suoi effetti immediati. Dopo il vigoroso discorso di lunedì, alla seduta inaugurale del Congresso, il primo ministro Wilson può considerarsi vincitore di misura nella sua più importante battaglia. Ma non è escluso che il governo debba ricorrere ai poteri coercitivi previsti dalla legge per fare rispettare il «congelamento». Il *leader* del sindacato dei lavoratori dei trasporti, l'ex ministro della tecnologia Cousins, il più influente rappresentante dell'estrema sinistra, e il più feroce avversario del blocco salariale ha dichiarato infatti che la decisione del Congresso «*non altera la sua posizione*».

Prima di votare sulla decisiva relazione del Consiglio generale, i 1050 delegati rappresentanti 170 *Unions*, con quasi nove milioni di voti complessivi, hanno votato su tre mozioni diverse. La prima, dei lavoratori dei trasporti, respingeva categoricamente il blocco salariale: veniva sconfitta con una maggioranza forlere in apparenza di un trionf per il governo, 1 milione 134 mila voti. La seconda, dei metalmeccanici, accettava il piano quinquennale governativo (che contempla il controllo dei redditi e dei prezzi, ma non il blocco salariale, essendo questo una misura temporanea): veniva approvata anch'essa a grande maggioranza, 1 milione 122 mila voti. La terza, dei minatori, respingeva le clausole della legge sui salari che dànno al governo poteri coercitivi: veniva sconfitta con una maggioranza modesta, 474 mila voti. Era un chiaro segno che la Confederazione nazionale dei sindacati inglesi si sarebbe mostrata cauta sul punto cruciale della giornata, la relazione del Consiglio generale sul «congelamento» e «le severe restrizioni». La votazione finale infatti lo confermava.

A nome dell'opposizione, parlava Frank Cousins, il quale accusava il governo di avere sbagliato politica e di contraddirsi: «*Ci si chiede di attuare spontaneamente il blocco salariale — diceva — ma si minacciano sanzioni in caso contrario. Ci si incita ad accrescere la produttività: però non ci sono consentiti i premi prospettati*». **e. c.**

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

6 settembre 1966

NATI — Mosmeri Angela; Fagherazzi Roberto; Pelato Erminio; Panetta Cristina; Mazzolesi Patrizia; Geuna Rosanella; Fedele Giorgio; Ravelli Aldo; Scarpato Gabriella; Levino Anna; Marra Maner Ferruccio; Girardi Luca; Bessio Stefania; Trezzi Paola; Delzanno Monica; Barreri Roberto; Carcia Maria; Papara Domenico; Mucchi Giuseppina; Proserpio Cristina; Masangui Tiziana; Ramondetti Roberto; Pagano Margherita; Vicentini Carlo; Baso Corrado; Ciravegna Susanna; Colembara Lucia; Stasuro Leonardo; Marangon Monica; Ozella Luca; Betti Lisa; Naldini Danilo; Cever Massimo; Mazzetti Monica; Catinelli Francesco; Almone Marco; Soccal Stefano; Esposito Massimiliano; D'Agostino Sabrina; Cagnasso Massimo; Sartori Elisabetta; Visetti Riccardo; Filipello Rosella; Scalise Roberto; Treviso Diana; Perla Catello; Prono Massimiliano; Bianco Franco; Giacotto Mirella; Secci Patrizia; Schellino Paolo; Canda Monica; Cagnasso Fabrizio; Damilano Anna; Palazzo Massimo; Ronco Giuliana; Marinucci Mauro; Ferrari Roberto; Basiero Virna; Monte Fulvia; Catino Giuseppe; Delfini Marco; Torres Vittorio; Ferretti Maria; Scrima Carlo; Maldera Sabrina; Toffaletti Fulvio; Prin-Abeil Rita; Mondin Monica; Biccolini Fulvio; Ferrari Mirco; Zucchin Daniele; Pelose Giuseppe; Acquaviva Cosima; Battaglia Riccardo; Brugnera Rosanna; Motta Corradina; Scanduizzi Remigio; Marchionatti Silvia; Merlo Gianluca; Spota Benedetto; Mairano Maurizio; Conti Antonino; Balducco Paolo; Granelli Anna; Orcelli Paolo; Speciale Nicolò; Del Vecchio Laura; Vallati Paolo; Quatraro Loredana; Micca Alessandra; De Gese Egidio.

MORTI — Quarati Maria vedova Bruno, di anni 80, nata ad Alessandria, pensionata, abitante in via Fratelli Carle 63; Burzi Remo, a. 56, Torino, rappresentante, c. Casale 34; Aldone Arcangelo, a. 51, Misilmeri, guardia campestre, c. Moncalieri 494 bis; Ferrero Giuseppe, a. 75, pensionato, v. Berthollet 4; Cacciatori Felice, a. 79, Vogogna, pensionato, v. G. Volante 57; Strozzi Giuseppe, a. 52, Saluzzo, artigiano, v. Oristano 13 bis; Goldoni Bruno, a. 53, Cavezzo, pensionato, v. Viterbo 110; Rescoal Cesare, a. 87, Sestri Ponente, pensionato, v. A. Cecchi 51; Delli Michele, a. 68, Cherasco, pensionato, v. Exilles 30; Falcetto Virginia ved. Ruffino, a. 76, S. Raffaele Cimena, casalinga, v. Camandona 15; Capecchi Massima ved. Nerattini, a. 82, Poggibonsi, casalinga, c. Correnti 38; Daddusio Angela in Giusi, a. 77, Barletta, casalinga, c. Racconigi 54.

Deceduti in ospedale: Olivieri Ignazio, a. 63, Torino, mediatore; Moriconi Angelina ved. Battistini, a. 81, Roma, pensionata; Vetta Francesco, a. 71, Torino, pensionato; Garofalo Carmela, a. 78, Napoli, pensionata; Fasolo Luigia, a. 90, Montaldo Torinese, pensionata; Olivero Luigi, a. 70, Cervasca, pensionato; Corti Roberta, giorni 8, Rivoli; Cancellara Lucia ved. Angelotti, a. 65, Minervino Murge, pensionata; La Sorsa Costanza in Olivieri, a. 66, Termoli, casalinga; Dagna Massimo, a. 62, San Marzano Oliveto, commerciante; Regali Margherita in Varetto, a. 58, Idro, casalinga; Ponte Marta, a. 7, Ivrea, scolara; Possa Maria, a. 80, Torino, casalinga; Griffa Silvio, a. 9, Piobesi, scolaro; Perini Armando, a. 71, Venezia, pensionato; Rosia Vincenza ved. Piovano, a. 87, Pino Torinese, casalinga; Guglielmi Giacomo, a. 63, Palermo, pensionato; Beato Elisabetta in Nuzzo, a. 82, Maddaloni, casalinga; Cerioela Nadia, giorni 27, Torino.

Nati 92 - Matrimoni 44 - Morti 31

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari con il conforto della Fede
Malvina Pastè vedova Cuttica
di anni 78
Addolorati lo annunciano il figlio Nino, la nuora Angiolella, il fratello Avv. Camillo, cognata, cognato, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Antonio Bobba per le infinite cure prestate, alle Reverende Suore dell'Ospedale Saluzzola di Cigliano, a Teresa che amorevolmente l'ha assistita. I funerali avranno luogo domani giovedì 8 corrente alle ore 17, partendo dall'abitazione dell'Estinta in vicolo Emiliano Bolica 4/B. Il presente serve di partecipazione e ringraziamento. La Messa di trigesima sarà celebrata il 6 ottobre 1966 alle 8 presso la chiesa parrocchiale di S. Emiliano in Cigliano.
— Cigliano Vercellese, 7 - 9 - 1966.

Le famiglie Bosel, Piccono, Vigliano, Gioltto, Mario Massa e Antonio Marchetti partecipano con vivo cordoglio al lutto che ha colpito i coniugi Nino e Angiolella Cuttica per la perdita della Mamma
Malvina Pastè vedova Cuttica
— Cigliano, 7 settembre 1966.

La famiglia Valente partecipa al profondo dolore dei signori Nino e Angiolella Cuttica, per la perdita della cara MAMMA.
— Montalto Dora, 8 settembre 1966.

Dopo breve malattia munita dei conforti religiosi, è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Marino ved. Cagnier
di anni 65
Proprietaria Hotel Tre Corone
Ne dànno il triste annuncio i figli: Fiorentino, Augusto, Luciano e Lucia, la sorella Luisa, la cognata Emma Cagnier, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 8 corrente alle ore 17 partendo da via Roma.
— Susa, 7 settembre 1966.

Le famiglie Armano e Burdin partecipano al dolore dei familiari per la perdita della loro Mamma
Maria Marino ved. Cagnier
— Susa, 7 settembre 1966.

Dopo una vita dedicata interamente agli affetti famigliari, munita dei conforti religiosi, è mancata ai suoi cari
Maria Bernagozzi
Ne danno il doloroso annuncio: la cugina Maria Genovese col marito, col figlio Ugo la moglie Elisa gli adorati Mariagrazia, Enrica; i cugini Adelmo, Bruno, Dora e Ida Bernagozzi e rispettive famiglie; i cugini ing. Cesare, Eligio Scavardo e mamma; i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 9 ore 9 partendo da corso Lecce 62. Per volontà dell'Estinta non fiori ma opere di bene. La cara salma è composta nella camera ardente dell'Ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 settembre 1966.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
COMM. ING.
Eugenio Vittani
Dànno il doloroso annuncio la moglie Piera Pagnone, la sorella Fausta, la fedelissima Maria Bertola, cognate, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare per l'affettuosa assistenza al Prof. Adriano Vitelli. Funerali avranno luogo in Piossasco, venerdì 9 c. m. alle ore 10,30, partendo dall'abitazione, via Provinciale 152.
— Torino, 7 settembre 1966.

E' mancato ai suoi cari
Giuseppe Giacomelli
anni 74
Lo annunciano figli Domenico, Anna, Antonio, fratello, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti. Funerali in Druento oggi ore 16,30 dall'abitazione via Pagliari. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Druento, 8 settembre 1966.

Clemente Fusero, affranto per la scomparsa del suo Editore ed Amico
Enrico dall'Oglio
ne ricorda il nobile cuore e l'opera animosa, unendosi alla propria famiglia nel rinnovare ai suoi cari l'espressione di un'affettuosissima solidarietà nel dolore.
— Cherasco, 7 settembre 1966.

Nel primo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile
Giuseppe Grosso
la famiglia con immutato dolore lo ricorda a parenti e amici. Santa Messa anniversaria il giorno 10 settembre alle ore 9 nella parrocchia del Gerbido.
— Gerbido Torinese, 8 settembre '66.

1965 1966
PROFESSORESSA
Jacqueline Camba
sempre viva nel ricordo dei suoi cari. Messa Crocetta 9 settembre ore 8,30.
— Torino, 8 settembre 1966.

Da sette anni
Giovanni Fassio
vive col ricordo nel cuore di mamma e papà e di quanti gli vollero bene.
— Torino, 8 settembre 1966.

1965 1966
Renato Ghiglietti
Anziano FIAT
i suoi cari Lo ricordano.
— Asti, 8 settembre 1966.

RINGRAZIAMENTO
I genitori del compianto
Dott. Ivo Burlando
profondamente commossi per le dimostrazioni di affetto e di stima tributate al loro caro, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano quanti di presenza, con fiori, scritti e preghiere hanno partecipato al loro immenso dolore. Messa di trigesima sarà celebrata sabato 1° ottobre alle ore 8.
— Castellamonte, 7 settembre 1966.

E' mancato ai suoi cari l'
Avv. Giuseppe Martorelli
A funerali avvenuti, lo annunciano con infinito dolore la moglie Nicole coi figli Stefano e Paola, la mamma, il fratello, le sorelle, i suoceri, i cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici prof. Sergio Pettinati e dott. Eugenio Garambois per la loro fraterna assistenza. La presente serve da partecipazione e da ringraziamento.
— Torino, 6 settembre 1966.

Franca Durio è vicina a Nicole ed ai bambini nel loro grande dolore per la morte del caro PEPPINO.
— Torino, 6 settembre 1966.

Silvana e Gastone Cottino, Gemma e Marcello Gallo, Carlo Pastoris piangono il caro PEPPINO.
— Torino, 6 settembre 1966.

Si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'
Avv. Giuseppe Martorelli
gli Amici ed i Collaboratori dello Studio: Gastone Cottino, Marcello Gallo, Carlo Pastoris, Marco Siniscalco, Franco Aschieri, Sergio Badellino, Paolo De Rienzo, Alberto Jorio, Elena Mori, Leonida Valzer, Angela Amoroso, Loredana Capitanio, Carla Cosola, Luisella Diverio, Giuseppe Re.
— Torino, 6 settembre 1966.

Pini e Eugenio Garambois ricordano l'amico
Avv. Giuseppe Martorelli
— Torino, 6 settembre 1966.

Sergio Speranza partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'
Avv. Giuseppe Martorelli
— Torino, 6 settembre 1966.

Emma Balsamo si associa al dolore della famiglia.

Gli amici Partigiani della Divisione Giustizia e Libertà del Canavese ricordano il loro «MARCO».
— Torino, 6 settembre 1966.

Marco Martorelli annuncia la morte del padre
Giuseppe Martorelli
— Torino, 6 settembre 1966.

Il dott. Luigi Cardellini, la moglie Lucia, ed il figlio Gianfranco partecipano al dolore dell'amica Nicole per la perdita del marito
Avv. Giuseppe Martorelli
— Torino, 7 settembre 1966.

Carmen Silva Tarozzo partecipa addoloratissima al lutto che ha colpito Nicole, la sua più cara amica, per la scomparsa del marito
Peppino Martorelli
— Torino, 7 settembre 1966.

Manno Chionio è affettuosamente vicino a Nicole nel dolore e nel rimpianto.

Si associano con tristezza Alma e Renato Frandi.

Zii e cugini Fiorio e rispettive famiglie prendono viva parte al grande dolore dei familiari dell'
Avv. Giuseppe Martorelli
— Asti, 6 settembre 1966.

I fratelli Betti e rispettive famiglie costernati per la scomparsa del nipote e cugino
Avv. Giuseppe Martorelli
partecipano al grande dolore.
— Torino, 6 settembre 1966.

Alfredo e Mirella Fedele costernati, commossi per la scomparsa di PEPPINO, partecipano con cuore fraterno al crudele dolore di Nicole.

Marcella e Lucia Bernardi, Tosi e Carla Columba partecipano commossi al grande dolore della cara amica Nicole per la scomparsa del marito
Avv. Giuseppe Martorelli
— Torino, 8 settembre 1966.

L'Ordine degli Avvocati e dei Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del Collega
Avv. Giuseppe Martorelli
— Torino, 7 settembre 1966.

Paolo e Giulia Greco, Adriana Greco, Franco e Giuliana Grande Stevens costernati per la perdita del caro
Avv. Peppino Martorelli
si uniscono al dolore ed al rimpianto dei familiari e degli amici comuni.
— Torino, 7 settembre 1966.

I colleghi Giorgio Navolone, Gianfranco Pietra e Anna Corza partecipano al dolore dell'amico Umberto per la morte del fratello
Avv. Giuseppe Martorelli
— Torino, 6 settembre 1966.

Giuliana Pentaleni e Daniele Bertoli si associano.

Giovanni Conso e Gilberto Lozzi sono affettuosamente vicini alla famiglia Martorelli.

Domenico Balli costernato per la perdita dell'amico
Avv. Giuseppe Martorelli
partecipa al dolore della famiglia.
— Torino, 7 settembre 1966.

Nella Dorna con i figli Carlina Annamaria Alessandro e Paola prende viva parte al dolore di Nicole per la morte del marito
Avv. Giuseppe Martorelli
— Torino, 8 settembre 1966.

L'avv. Antonio Forchino si unisce al dolore dell'amico Umberto per la scomparsa del fratello
Avv. Giuseppe Martorelli
— Torino, 7 settembre 1966.

Erica e Marino Bin partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Avv. Giuseppe Martorelli
— Torino, 7 settembre 1966.

Graziella, Egisio e Libero Bignami partecipano con molto dolore al lutto dei familiari per la morte dell'
Avv. Giuseppe Martorelli
— Torino, 7 settembre 1966.

Piergiorgio e Gianfranco Putaturo e loro famiglie piangono la immatura perdita dell'amico
Avv. Giuseppe Martorelli
— Torino, 7 settembre 1966.

Gino e Luisa Pavia con Angelo e Colly Pavia prendono viva parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'
Avv. Giuseppe Martorelli
— Biella, 7 settembre 1966.

L'Avvocato Aurelio Ricciotti Simone profondamente addolorato partecipa al grave lutto della famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico e collega
Avv. Giuseppe Martorelli
— Torino, 7 settembre 1966.

L'Amministratore e la Direzione dell'Istituto Biochimico Farmaceutico FASSI Stabilimento di Vallecrosia e Filiale di Torino costernati per l'improvvisa e immatura perdita del Consulente ed amico
Avv. Giuseppe Martorelli
prendono viva parte al grande dolore della Famiglia.
— Torino, 8 settembre 1966.

L'Amministratore e la Direzione della Cartiera Torinese Toresa partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la Famiglia per l'improvvisa immatura dipartita del Consulente e amico
Avv. Giuseppe Martorelli
— Torino, 8 settembre 1966.

Augusto e Maria Asinengo partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico
Avv. Giuseppe Martorelli
— Torino, 8 settembre 1966.

Bruno Zappoli partecipa al lutto per la morte dell'
Avv. Giuseppe Martorelli
— Torino, 8 settembre 1966.

Franca Montalcini, Giorgio Roodolino, Sandra Rosboch, Alberto Scabelle partecipano commossi l'immatura, gravissima perdita dell'
Avv. Giuseppe Martorelli
— Torino, 8 settembre 1966.

Il 7 settembre cristianamente è mancata
Rosa Cottino nata Pereno
Desolati lo partecipano: il marito Isidoro; i figli: Vincenzo; Francesco con la moglie Emilia Borgogno ed i figli Elena ed Alessandro. Il fratello Luigi con la famiglia; la sorella Angiolina. Cognati, nipoti, e parenti tutti. Un vivo ringraziamento ai Professori G. Delleplane ed E. Benassi, al Prof. A. Becci ed ai loro collaboratori, che amorevolmente l'assistettero nella lunga malattia. Giovedì 8 alle ore 15,30 la cara salma, dopo la Benedizione in corso Stati Uniti 61, proseguirà per Bruino ove alle 17,30 si svolgeranno le esequie partendo da via Piossasco.
— Torino, 7 settembre 1966.

Il Prof. Corrado Borgogno si unisce al dolore della Famiglia Cottino, per la scomparsa della cara MAMMA.

L'Ing. Corrado Borgogno e famiglia partecipano addolorati al lutto per la morte della Signora
Rosa Cottino
— Torino, 7 settembre 1966.

Profondamente addolorati Cesare Sterero e famiglia partecipano al grande dolore porgendo sincere condoglianze.

La famiglia Gambino si unisce al dolore del dott. Vincenzo Cottino e della famiglia per la perdita della MAMMA.

Partecipano al grave lutto del prof. Francesco Cottino:
Alessandro Mortara
Liliana Caconi
Francesco Battaglia
Mariarosa Romagnolo.

Elda, Bianca Indemini e Papà, affettuosamente vicini alla Famiglia Cottino, piangono la cara Signora ROSA.

La famiglia Giuseppe Gilardi partecipa al dolore del dottor Vincenzo Cottino per la perdita della MAMMA.

Piero Giordano e famiglia vivamente partecipano al lutto per la perdita della cara signora
Rosa Cottino
— Torino, 7 settembre 1966.

Paolino Robesto e figli si uniscono commossi al dolore della famiglia per la perdita della cara signora
Rosa Cottino
— Torino, 7 settembre 1966.

Demetrio Giuseppe Obermitto partecipano al dolore della famiglia per la perdita della signora
Rosa Cottino
— Cossombrato, 7 settembre 1966.

Partecipano al profondo dolore del figlio Prof. Dott. Francesco per la perdita della Mamma signora
Rosa Cottino
I Colleghi ed Amici dell'Ospedale Mauriziano:
Aurelio Costa
Ottavio Valterroni
Franco Morecco
Armando Balsamo
Gastone Buccini
Giuseppe Buccini
Giuseppe Buzzigoli
Marcello Carli
Andrea Della Bella
Gian Maria Ferraris
Giorgio Fregola
Maria Teresa Gallesio
Silvia Gianti
Guglielmo Magro
Giorgio Patrito
Giacomo Zoppetti.
— Torino, 7 settembre 1966.

Il Direttore Sanitario, i Primari, i Dirigenti, gli Aiuti e gli Assistenti dell'Ospedale Mauriziano Umberto I di Torino, partecipano al grave lutto che ha colpito il Collega ed Amico Prof. Francesco Cottino - Aiuto di Radioisotopia - per la morte della Madre signora
Rosa Cottino Pereno
— Torino, 7 settembre 1966.

I cognati Maria ed Eugenio Borgo coi figli: Agnese, Giovanni e famiglia, partecipano addolorati la morte della cara
Rosa Cottino
— Torino, 7 settembre 1966.

Condomini Inquilini Amministratore Custodi di corso Stati Uniti 61 prendono parte al dolore che ha colpito la Famiglia con la scomparsa della Signora
Rosa Cottino
— Torino, 8 settembre [illegible]

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Luigi Cerutti
donatore AVIS
ex-vigile del Fuoco
La moglie e le sue adorate Carla e Franca con i parenti tutti ne danno il torte annuncio. Funerali oggi ore 16.15 partendo da via Baime 31.
— Torino, 8 settembre [illegible]

La Fratellanza fra Pompieri di Torino partecipa al dolore per il decesso dell'ex
POMPIERE
Luigi Cerutti
— Torino, 7 settembre 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Lino Scapellato
Addolorati ne danno partecipazione: la moglie, i figli con le rispettive famiglie e l'adorata nipotina Patrizia. Un particolare ringraziamento al Dott. Adriano Conti per le cure prodigate. Funerali venerdì 9 alle ore 9 dall'Ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 7 settembre 1966.

Partecipa al lutto la Famiglia Cappelle.

E' cristianamente mancato
Remo Generosi
Ne annunciano con dolore la scomparsa la moglie Albertina, la figlia Clara col marito Sandro Perocchio, il fratello Romolo (Firenze) e moglie Anita, cognati Agherini e cugine. Non fiori ma beneficenza. I funerali oggi 8 corr. alle ore 14,30 da piazza Hermada 6. La presente è ringraziamento.
— Torino, 8 settembre 1966.

E' mancata ai suoi cari
Esterina Ossola ved. Dorma
Addolorati lo annunciano: fratelli, cognate, nipoti, parenti tutti e famiglia Bettonte. Funerali, oggi ore 14,30, via Consolata 1 bis. La presente per ringraziamento.
— Torino, 8 settembre 1966.

E' mancata ai suoi cari la Signorina
Adelaide Cravario
di anni 85
Lo annunciano addolorati i nipoti, pronipoti e rispettive famiglie e i parenti tutti. La presente serve anche di ringraziamento. Funerali alle ore 14,45 di giovedì 8 corrente dall'abitazione, via Luciano Manara 12 bis. La cara Salma verrà tumulata nel Camposanto di Castellamonte.
— Torino, 7 settembre 1966.

Nel 1° anniversario della scomparsa del
CONTE
Corrado di Villafalletto
la famiglia lo ricorda con immutato rimpianto. Una Santa Messa sarà celebrata venerdì 9 settembre alle ore 10.30 nella Parrocchia di Villafalletto.
— Villafalletto, 6 settembre 1966.

1965 1966
Indimenticabile vive nel cuore dei suoi cari
Maria Tiburzi Dattrino
Messa in suffragio sabato 10 alle ore 8 nella Parrocchia di Gesù Adolescente via Luserna.
— Torino, 7 settembre 1966.

8-9-1964 8-9-1966
Prof. Pietro Della Casa
educatore e maestro di vita, vive nell'affettuoso ricordo dei Suoi congiunti e di quanti Gli vollero bene.
— Torino, 8 settembre 1966.

La moglie e i genitori ringraziano per le testimonianze di affetto e di stima tributate al loro
Carlo Posse
Ringraziano inoltre quanti serberanno ancora il doloroso ricordo per la sua immatura scomparsa. La Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia Maria Madre di Misericordia, via Gorizia 28, il giorno 12 ore 9.
— Torino, 8 settembre 1966.

La sera del 6 settembre, munito dei conforti religiosi, è serenamente spirato il
MAESTRO DR.
Luigi Perrachio
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Irene Calandri, il figlio Lodovico con la moglie Agnese Mairano e i figli Gabriele, Stefano, Federica, la cognata Fernanda Calandri, cugini, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo l'8 settembre alle ore 10.30, partendo dalla abitazione dell'estinto, via Vincenzo Vela 35.
— Torino, 7 settembre 1966.

Andreina e Nino Mairano piangono la perdita dell'indimenticabile amico
Maestro Luigi Perrachio
e sono affettuosamente vicini ad Irene, Vico e Agnese.
— Torino, 7 settembre 1966.

Anna e Francesco Mairano con Luca e Marialuisa prendono viva parte al dolore di Irene, Vico e Agnese per la scomparsa del loro caro
MAESTRO DOTT.
Luigi Perrachio
— Torino, 7 settembre 1966.

Francesca Mairano e la figlia Giovanna partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del
MAESTRO DOTT.
Luigi Perrachio
— Torino, 7 settembre 1966.

La Famiglia Pestelli partecipa affettuosamente al dolore della Famiglia Perrachio ricordando commossa il caro Scomparso
MAESTRO DR.
Luigi Perrachio
— Torino, 8 settembre 1966.

Lo zio Ottavio, Alberto e Mario Calandri profondamente addolorati piangono l'amato cugino
Maestro Luigi Perrachio
e prendono parte con affetto al lutto di Irene, Lodovico e Agnese.
— Torino, 7 settembre 1966.

Romualdo e Lyviana Giani si uniscono nel cordoglio.

Erminia, Clemente e Oscar Cassone profondamente commossi partecipano al grande dolore di Irene, Lodovico e Nanda per la dipartita del caro indimenticabile LUIGI.

I cugini Bottero, Conte, Masturino e Pelleray partecipano commossi al dolore di Irene e famiglia.

Il Conservatorio «G. Verdi» è unito al dolore della famiglia per la scomparsa del caro
Maestro Luigi Perrachio
per molti anni insigne docente dell'istituto.
— Torino, 7 settembre 1966.

Partecipano commossi al dolore di Lodovico Perrachio, gli amici:
Stefano Alberto
Sabina Ferrara
Giovanni Ferrari
Sergio Nocentini
Massimo Pizzoni
Giacomo Soffiantino
Carlo Vinai.

La Famiglia Gramaglia partecipa vivamente al dolore.

La figlioccia Valeria Castino con il marito Aldo Tosa e i cugini Alberto Castino con la moglie Vittoria e la sorella Rosa Luisa prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
Dott. Luigi Perrachio
— Torino, 7 settembre 1966.

Luigina Aprà partecipa al dolore di Agnese e Vico.

Stamane improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanna Crisoglio nata Civone Lega
Ne danno il triste annuncio: il marito Domenico, i figli Libertina e Giuseppe con le rispettive famiglie, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 8 corrente alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'Estinta, via Castello 6. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
— Magnano, 7 settembre 1966.

L'Impresa Geom. Crisoglio & C. si associa al dolore del proprio Contitolare Geom. Giuseppe Crisoglio per la scomparsa della mamma signora
Giovanna Crisoglio nata Civone Lega
— Torino, 7 settembre 1966.

Carlo Traversa e famiglia prende viva parte al lutto della famiglia Crisoglio.
— Torino, 7 settembre 1966.

La famiglia Alberto Verdelo partecipa al dolore della famiglia Crisoglio.
— Torino, 7 settembre 1966.

I «Leggerini» prendono viva parte al dolore degli amici Domenico e Giuseppe Crisoglio, per la perdita della moglie e mamma Signora
Giovanna Crisoglio
— Torino, 7 settembre 1966.

La Publicitas S.p.A. partecipa al dolore del suo Consigliere Delegato, dott. Lio Rubini, per l'improvvisa scomparsa del Padre
Prof. Bartolomeo Rubini
— Milano, 7 settembre 1966.

La Direzione, l'Amministrazione e la Redazione de «L'Espresso» partecipano al grave lutto dell'amico, dott. Lio Rubini, per la perdita del Padre
Prof. Bartolomeo Rubini
— Roma, 7 settembre 1966.

E' mancato ai suoi cari
Bernardo Giacomelli
anni 79
Lo annunciano con dolore la moglie Marianna Re, i figli Giovanni, Ines e Luciano con rispettive famiglie, e parenti tutti. La sepoltura avrà luogo in Orbassano venerdì 9 settembre alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'Estinto, in via Rivoli 61. Non fiori ma opere di bene.
— Orbassano, 8 settembre 1966.

I Reduci della Legione CC.NN. Tagliamento, combattente sul fronte russo partecipano con profondo rimpianto al dolore della famiglia per la scomparsa di
Carlo Passina
Prode e generoso soldato, già Comandante la Compagnia Mitraglieri del 79° Battaglione.
— Torino, 8 settembre 1966.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Montiglio
Lo piangono la moglie, il figlio, la figlia, la nuora, i generi e i nipotini. Funerali in Casale Monferrato venerdì 9, ore 9,30, via XX Settembre 97.
— Casale Monferrato, 8-9-1966.

Le Famiglie Pierino Gal, Claudio Calcazzi, Mario Suppo, si associano al profondo dolore della Famiglia Gialetto, per l'immatura perdita del caro amico
Pino Gialetto
— Torino, 8 settembre 1966.

1962 8 agosto 1966
Indimenticabile vive nel cuore dei suoi cari il
PROF.
Giovanni Cioffredo Gancia
S. Messa venerdì, 9 settembre ore 9 in S. Giovanni Evangelista (via Madama Cristina 1).
— Torino, 8 settembre 1966.

1965 1966
Eraldo Saracco
Con immutato dolore i suoi cari Lo ricordano. S. Messa sabato 10 settembre ore 9, Parrocchia S. Cuore, via Nizza 56.
— Torino, 7 settembre 1966.

1964 1966
Vive nel cuore dei suoi cari
Benedetto Mortara
Santa Messa, 9 settembre ore 8 Parrocchia Madonna Divina Provvidenza.
— Torino, 7 settembre 1966.

Giuseppina Piantanida Sturnia
Nel primo anniversario i suoi cari la ricordano con immutato dolore. Il 9 corrente Messa 8,30 Santuario Consolata.
— Torino, 8 settembre 1966.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 16)

PENSIONATA sola 66enne offresi signora sola lavori leggeri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1313 — Torino».

PENSIONATO piemontese bella presenza giovanile buona salute moralità ineccepibilità buona scrittura occuperebbesi mansioni aiuto magazzini pulizia commissioni negozi uffici anche mezza giornata oppure ore serali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1580 — Torino ». A85026

PENSIONATO piemontese famiglia offronsi custodi villa palazzo Torino. Scrivere: Pubblicità Musumeci (132), Aosta. A73350

PENSIONATO sessantenne tornitore, occuperebbesi preferibilmente zona Barriera Milano. T. ore pasti 279-483

QUARANTOTTENNE alto robusto pratico magazzino, lavori fiducia, patente, referenziato, offresi. Telefonare 236-451. A85191

RAGAZZO diciassettenne referenziatissimo licenza commerciale offresi qualsiasi impiego o lavoro. Telefonare 589-995. A84918

RAGAZZO 19enne offresi fattorino patente B. Telefonare 362-367.

RAGAZZO 26enne bella presenza patente A offresi come fattorino. Telefonare 856-706. A84427

REFERENZIATA offresi tuttofare mezza giornata. Borgata San Paolo. Telefonare 378-425. A84715

REFERENZIATA 56enne offresi governo casa presso persona sola, ambiente famiglia. Telefonare 875-998.

SARTO uomo diplomato 29enne offresi libera subito. Tel. 282-475.

SESSANTENNE offresi lavori vari magazzino anche mezza giornata. Telefonare 671-768. A85096

SIGNORA media età referenziata offresi per portineria. Telef. 375-034.

SIGNORA pratica commessa occuperebbesi anche mezza giornata. Telefonare 253-262. A85035

SIGNORA sarta occuperebbesi presso sartoria oppure presso famiglie lavori cucito e stiro. Telef. 253-262.

SIGNORA sola bella presenza offresi fisso guardarobiera presso famiglie signorile coniugi o persona sola, anche tuttofare, Torino, Riviera. Telefonare 511-302. A85034

SIGNORA 60enne offresi fissa persona sola o piccola famiglia. Telefonare 721-601. A85065

SIGNORINA fine educazione, colta, offresi direttrice casa, vice madre, dama compagnia, altra incarico fiducia, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1033 — Torino».

SIGNORINA 24enne offresi tuttofare presso seria persona sola. Scrivere: Musi, Garibaldi 2. AB4432

TORNITORE aggiustatore saldatore elettrico diciannovenne offresi a ditta. Rivolgersi Poggiaioli, via Canaveri 35, Borgaro. 1001

TORNITORE 2° offresi a ore. Telefonare ore 20, uff. 735-785.

TRENTENNE 10 anni esperienza cicli metodi lavorazione stampaggio lamiere, disposto trasferirsi, offresi a media-piccola azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8279 — Torino ».

VENTENNE referenziato offresi subito ristorante con vitto e alloggio. Telefonare 684-353. A85039

VENTIDUENNE volenteroso con patente B offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 872-743. A85100

VENTIQUATTRENNE patente D pubblica, pratico città e provincia offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8246 — Torino».

VENTIQUATTRENNE volenterosa patente B licenza media offresi ditta ore libere pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8240 — Torino».

VENTISETTENNE patente B auto propria, libera subito, offresi ditta. Telefonare 514-561. A85162

VENTITREENNE tipografo 2ª cat. offresi subito mill pretese. Telefonare 536-342. A85073

VENTOTTENNE manovale pratico benzinaio libretti. Telef. 351-724.

VOLENTEROSO giovanile libera dopo 17 offresi per mansioni fiducia, massima referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1460 — Torino». 25765

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A. CERCASI SALDATORI E MONTATORI DI CARPENTERIA. TELEFONARE 656-566.

A.A. FRESATORE, aggiustatore stampista, manovale, apprendista cerca officina in Torino. Telef. 760-687.

A.A. FRESATORI 1° attrezzisti veramente capaci cerca media industria. Telefonare 380-353. 2001

A.A. Cercasi, tuttofare fisso, referenziato, per due persone. Tel. 581-650.

A. LAVORO cucito domicilio corso istruzione. Informazioni: Barletti, via Roma 327. A83925

A coniugi con bambina occorre tuttofare fisso, referenze. Tel. 878-142.

A famiglia libera subito, massimo tre persone offresi custodia villa collina torinese pretendesi donna tuttofare abile, referenze controllabili. Telefonare ore pasti 753-049.

A signora sola occorre tuttofare fissa, buon stipendio. Tel. 755-913.

ABILI OPERAI CABLATORI ED APPARECCHIATORI CERCA DITTA CONTROLLI ELETTRONICI INDUSTRIALI. TEL. 722-441. A84695

ABILISSIME lavoranti aiutanti e apprendiste sarte cercasi. Tel. 534-343.

ACCONCIATURE per signora cerca abile lavorante. Telefonare 593-673.

AGGIUSTATORE stampista 1ª categoria stampi di tranciature imbutitura piegatura minuteria metallica di precisione, assumonsi. Manoscrivere indicando età, scuole, posti occupati, «Pubblicità Stampa 1577 — Torino».

AGGIUSTATORI attrezzisti calibristi, abilissimi, assume Industria Meccanica Precisione Leone, zona Cascine Vica, telefonare 950-495.

AGGIUSTATORI stampi tranciа e aggiustatori stampi termoplastici e termoindurenti ottima retribuzione. Industria elettromeccanica cerca. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8255 — Torino ». A85139

AGGIUSTATORI tornitori qualificati 2ª categoria assume piccola industria. Corso Belgio 72.

AGGIUSTATORI 1° e 2° CATEGORIA MASSIMO QUARANTENNI CERCA PER MONTAGGIO MACCHINE GRANDE COMPLESSO MECCANICO TORINESE. PRESENTARSI PER COLLOQUIO VIA ARTISTI 9 BIS 1° PIANO SABATO 10 SETTEMBRE-LUNEDI' 12 SETTEMBRE DALLE 15 ALLE 19.

AMBOSESSI cercansi facile lavoro, guadagno immediato. S. Anselmo 26 F, tel. 657-394. C499

APPRENDISTA manutenzione ascensori con mezzo proprio, piccola ditta cerca. Telefonare 342-093.

APPRENDISTI ed aiutanti elettricisti, pratici impianti interni. Tel. 12,30 allo 13,30, 869-696. A84717

APPRENDISTI tornitori, fresatori, aggiustatori assume industria meccanica regione Bertolla, costruzione attrezzature. Telefonare 241-031.

ASSUMESI cameriera tuttofare fisso solo due adulti Reggo. Corso Vittorio 70. Telefonare 540-196, 516-373

ASSUMIAMO operai 16-40anni. Presentarsi mattino. Zona Aeronautica-Regina Margherita, via Petrarca 7 angolo corso Francia. 882117

ASSUMONSI subito barista e aiutante, capaci. Presentarsi Bar Roma, via Cernaia 2. A85138

AUTISTA patente C cercasi. Telefonare 873-495, 877-596 ore ufficio.

AUTISTI liberi mezza giornata, patente C, pratici consegne città cercasi per periodo invernale. Scrivere specificando: « Pubblicità Stampa 1251 — Torino ». A81902

AUTISTA patito patente E assumesi subito, presentarsi ore ufficio corso G. Cesare 236, piano 1°.

AUTORICAMBI Perino, c. G. Cesare 119, tel. 287-796, 273-184, ricerca commessi militassolto pratici carrozzeria o meccanica, ottima retribuzione. 1001

AVENDO aiuto a ore famiglia signorile con bambini cerca tuttofare fissa o giornata completa. Tel. 689-758.

AZIENDA importante cerca abile aggiustatore specializzato per manutenzione ogni tipo di macchine utensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1423 — Torino ». A82787

BARBIERE apprendista abile cercasi possibilmente abitante Barriera Milano. Telef. 277-821. A81716

BRUCIATORI Sole via Cossa 92/9 cerca montatori ed collaudatori esterni ed interni praticissimi.

CAMERIERA tuttofare, con patente auto, coniugi soli cercano. Telefonare 80-826. A8512

CAMERIERE giovane fisso cerca hotel ristorante cintura Torino. Telefonare 515-234. A85192

CAMERIERE o cameriera fisso, referenziata, cercasi per servizi domestici, escluso guardaroba. Tel. 687-008.

CAMICERIA cerca lavorante domicilio, presentarsi via Spalato 75.

CARPENTIERE in ferro conoscenza disegno pratico montaggi tracciature sviluppi lamiera cercasi. Telefonare 697-324. A85195

CARPENTIERI in ferro e saldatori cerca seria ditta zona Borgata Vittoria specificare età, qualifica, pretese e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 672 — Torino».

CERCANSI apprendisti ed apprendiste 15enni. Sinzel, Gaito 11/N.

CERCANSI apprendisti giovani aggiustatori meccanici. Telef. 652-165.

CERCANSI due domestiche fisse anche sorelle. Rivolgersi corso Massimo D'Azeglio 78. A84442

CERCANSI tornitori officina meccanica. Telefonare 331-618.

CERCASI abile aiutante pettinatrice e giovane manicure. Telef. 683-022.

CERCASI abile commessa panetteria pasticceria. Telef. ore pasti 676-312.

CERCASI abile lavorante sarta pellicciaio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1527 — Torino ». A84115

CERCASI abilissima pettinatrice, manicure, zona Arona. Scrivere Casella 664, Torino. 2001

CERCASI aiutante pettinatrice massimo ventenne. Telefonare 322-314.

CERCASI aiutante sarta. Telefonare 741-234. A81887

CERCASI apprendista acconciatore 15-16enne pratica manicure. Telefonare 372-282 ore ufficio.

CERCASI apprendista commessa per Mercato Coperto Porta Palazzo cappe di cuoio e daltiscritto. Telefonare 284-905. 1001

CERCASI apprendista commessa ramo calzature. Corso Novara 3. Telefonare 276-634. 2001

CERCASI apprendista negozio biancheria fine per signora. Via Garibaldi 27, telefono 553-428.

CERCASI apprendiste pasticcere pratico. Tel. 769-987. A84725

CERCASI apprendista pasticcere Mariotti, corso Giulio Cesare 12. Telefonare 273-268. A84735

CERCASI apprendista stiratrice sodiconne. Tintoria Statuto, via Cibrario n. 14, telefono 487-720.

CERCASI apprendiste ed aiutanti sarti. Telef. 375-849. 1001

CERCASI autista patente e telefono 666-566. 2001

CERCASI bambinaia bimba 13 mesi dalle 7 alle 13 domenica libera zona Carducci, Tel. 633-797.

CERCASI bambinaia fisso referenziata bambino 14 mesi presentarsi Mussano corso Re Umberto 8 dalle 10 alle 16. A84721

CERCASI cameriere bella presenza e conti sala. Presentarsi via F.lli Bandiera 3. A82851

CERCASI commesse pratico vendita giocattoli, Tel. 872-323.

CERCASI commessa alimentari fisso, massimo stipendio, migliori referenze. Telefonare 877-261. A85118

CERCASI donna o ragazza tuttofare, fisso. Tel. 671-641. A84425

CERCASI donna tuttofare ore 8-12, Lo Guzzo, Pasquale Paoli 1. Telefonare 325-006. 25776

CERCASI donna uomo pulizie uffici. Telefonare 753-528. A84692

CERCASI esperti in cablaggio pannelli-tipo telefonico, elettronico. Telefonare 893-623. A84913

CERCASI fresatore stampista veramente capace per piccola industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8228 — Torino». A84620

CERCASI giovane commessa praticissima frutta verdura. Via Borgaro 75.

CERCASI lavorante sarta subito. Telefonare 792-377. A84667

CERCASI giardiniere provetto e meglio tuttofare per villa collinare. Telefonare 531-653, 543-393.

CERCASI maglierista abilissima macchina 5 proprie; lavoro continuato produzione fine. Telef. 589-481.

CERCASI manicure o apprendista. Telefonare 535-306. A81885

CERCASI meccanico rettinatore per gomma di occasione. Scrivere: « Pubblicità Stampa n. 7674 — Torino » indicando dimensioni, velocità rotazione e rapporto trafilina cilindri, anno costruzione, nome costruttore, caratteristiche motore elettrico. Specificare pretese. A81856

CERCASI motoristi II categoria, officina Gignanini, via Montegrappa 68, Torino. A84356

CERCASI operai operatori presse e revisionatori lamiere. Tel. 322-484.

CERCASI operai praticissimi taglio lamiera su cesoie ghigliottine nastri e presse. Tel. 254-044.

CERCASI operaio e apprendista addetto cromatura; pulitore e apprendista. Telefonare 591-245.

CERCASI operaio lattoniere idraulico e tubista. Telefonare 661-757.

CERCASI pulitori capaci lavorazione Zama ed apprendista. Tel. 338-412.

CERCASI pulitori metalli e apprendisti. Tel. 646-016 strada Carignano 87 Lumel, Moncalieri.

CERCASI ragazze tuttofare fisso amante bambini. Telefonare 694-165.

CERCASI rammendatrice domicilio, Barriera Milano, Tel. 233-850.

CERCASI saldatrici a stagno per cablaggio circuiti stampati e apparecchiature elettroniche. Tel. 893-623.

CERCASI tornitore fresatore ed apprendisti. Telefonare 290-490.

CERCASI un magazziniere, un lattoniere, due elementi maschili età 19-28 anni. Presentarsi giovedì 9,30, 11,30; 15,30, 18 « Per la vostra casa » corso Emilia 22.

CERCASI veramente abile lavorante sarta, zona Santo Rita. Tel. 391-046.

CERCASI verniciatore pratico tutte le fasi di lavorazione meccanica del mobile adatto mansioni direttive. LIM Villastellone. Tel. 561-056.

CERCO aiuto pasticcere 16-18enne. Telefonare 723-201. 2001

CERCO apprendisti e lavoranti ambo sessi sarti. Telef. 697-606, Rocca.

CERCO domestica per famiglia sarta. Telef. 331-783. A81851

CERCO donna tuttofare solo mattina. Presentarsi corso Moncalieri 62, Curti.

CERCO donne per custodia bimbe e piccoli lavori. Tel. 788-145. B. Parella. 2001

CERCO imbianchino decoratore. Telefonare al 543-688. A81851

CERCO ragazzo 15-18 anni apprendista barbiere. Via Perrone 8.

CERCO signora per custodia bimbo, zona Madonna di Campagna. Telefonare 299-946. A84582

CERCO 15enne volenteroso per aiutarlo e autoaccessori. Tel. 720-781.

COLORIFICIO cerca operaio veramente capace. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1394 — Torino ».

COMMERCIANTE cerca signorina fisso fidata gestione alloggio. Presentarsi 15-18: Musi, Cernaia 36, Torino. O343

COMMISSIONARIA Fiat Cavalieri assume operai specializzati auto Fiat. Corso Turati 49. O138

CONFEZIONI cerca abile taglierina. Telefonare 545-379. A81561

CONIUGI bimbo quattrenne cercano tuttofare fissa referenziata. Telefonare 687-670 pasti. A82972

CONIUGI cercano persona fissa o libero sera accudire bimbo 9 mesi. Telef. 779-147, 752-233.

CONIUGI con bimba ed donna a giornata cercano ragazza fissa, cucina ed aiuto bambino. Telefonare 878-869.

CONIUGI referenziati cerca distinta famiglia. Si richiede per la moglie pratica cucina, per il marito servire a tavola aiuti domestici e patente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1290 — Torino ». A81750

COPPIA cercasi per villa presollinare domestico autista cameriere guardarobiere finiti e referenziati ottimo trattamento. Tel. 260-957 ore ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8270 — Torino». A85138

COPPIA DOMESTICO-CAMERIERA O DOMESTICO-CUOCA ASSUME FAMIGLIA SIGNORILE. TEL. 339-542, ORE PASTI. 0479

COSTRUTTRICE importante assume proventivista esperto tubisteria cablaggi o lavorazione meccanica. Curriculum, riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1554 — Torino ».

DOMESTICA tuttofare fissa cercasi per famiglia 2 persone. Villa con domestico. Telefonare 878-568.

FALEGNAMI, meccanisti cercansi. Vigna, strada Cascinotto 216, Torino.

ELETTRICISTI qualificati specializzati impianti elettrici industriali cercasi. Retribuzione adeguate. Tel. 260-016.

ESTETISTA diplomata massaggiatrice corpo viso, maggiorenne, presenza. Telefonare 562-841. B82076

FALEGNAMI pratici arredamenti, assumonsi. Telefonare 242-575.

FAMIGLIA assume tuttofare giornata dalle 8 alle 19. Tel. 501-695.

FAMIGLIA con bambini cerca tuttofare fissa abile 60.000 mensili. Telefonare 551-242. A85177

FAMIGLIA con bambini cerca tuttofare fissa, anche prima occupazione. Telef. 235-726. A81975

FAMIGLIA due persone cerca seconda donna fissa giovane buona presenza. Telefonare 542-417 ore ufficio. 2001

FAMIGLIA signorile cerca tuttofare referenziata fissa. Telef. 547-265.

FAMIGLIA tre adulti sono Statuto cerca tuttofare fissa referenziata veramente abile per seria sistemazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8074 — Torino ». A83915

FATTORINO pensionato imballatore volenteroso lidato pratico città pedante referenze cercasi. Tel. 685-949.

FRESATORI aggiustatori e apprendisti buona retribuzione, cerca officina stampi. Telef. 335-057.

IMPORTANTE FABBRICA MOLE ABRASIVE cerca esperto MAGAZZINIERE PRATICO RAMO. SCRIVERE DETTAGLIANDO: «PUBBLICITA' STAMPA 8232 — TORINO». A84937

GIOVANE aiutante sarta o apprendista commessa cercasi. Presentarsi: Robert's, Montegrappa 61.

GIOVANI ETA' 15-16 anni MUNITI AVVIAMENTO ULTIMATO LICENZA O SCUOLE TECNICHE E MEDIE AVVIA A CORSO BIENNALE O TRIENNALE AGGIUSTATORI, TORNITORI GRATUITO PRESSO SCUOLA SUA FIDUCIA IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA TORINESE. CORRESPONSIONE PREMI DI STUDIO MENSILI PER UN BIENNIO. INIZIO CORSO OTTOBRE. CANDIDABILI ASSUNZIONE COME OPERAI IN ORGANICO REGOLARE AL COMPIMENTO STUDIO. PRESENTARSI IN VIA ARTISTI 9 BIS 1° PIANO, SABATO 10 SETTEMBRE DALLE 8,30 ALLE 12.

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME EX GUARDIA P.S. O FINANZA. ETA' MASSIMA ANNI 35. MANOSCRIVERE DOMANDE PRECISANDO DETTAGLIATO CURRICULUM A « PUBBLICITA' STAMPA 1593 — TORINO ». A85232

IMPORTANTE industria dolciaria cerca meccanico per manutenzione impianti specializzato in macchinario automatico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8012 — Torino ».

IMPRESA pulizie cerca capo squadra pratico lavoro. Telefonare 276-757.

IMPRESA pulizie cerca operai pratici lavoro. Telefonare 276-757.

INDUSTRIA automobilistica cerca sorveglianti 25-40anni. Scrivere referenziando et precisando curriculum posti occupati a « Pubblicità Stampa 1547 — Torino ». A84378

INDUSTRIA confezioni maschili assume: tagliatori, manichinisti, attacca maniche, tagliatori. Via Aosta 21.

INDUSTRIA elettromeccanica zona Francia cerca operaio 16-18enni lavoro a turni. Telefonare 725-757.

INDUSTRIA materie plastiche assume apprendisti, operai e manovali massimo trentenni. SIPAB, Ceresole d'Alba, telefono 59-47.

INDUSTRIA meccanica torinese primaria importanza cerca aggiustatori montatori. Indicare età posti occupati pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1588 — Torino ».

INDUSTRIA metalmeccanica assume personale femminile giovane, ottima retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1523 — Torino ».

INDUSTRIA STAMPAGGIO MATERIE PLASTICHE CERCA: AGGIUSTATORI STAMPISTI DI 1° e 2° CATEGORIA. TELEF. AL 726-737 DALLE ORE 17 ALLE 19.

KAROLIS offre a personale femminile facile possibilità guadagno. Bogetto 13. A81748

LATTONIERI idraulici operai e aiutanti, cercasi. Tel. 737-039.

LAVASECCO assume abili stiratrici. Telefonare 555-853. 1001

LAVORO urgente redditizio acquistando macchine maglieria automatiche Weber. Rimagliatrici piatto. Macchine Pinguin monta leggeria automatico. Guarnero, Monte Pietà 16.

LITOGRAFO TRASPORTATORE CERCASI DA IMPORTANTE INDUSTRIA GRAFICA TORINESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 876 — TORINO». 2001

MAGAZZINO edile cerca manovale pratico materiali edili, via Gottardo, 219 Torino. 1001

MAGLIERISTA lavorante domicilio macchine 12, senza negozio Crocetta. Telefonare 581-765.

MAGLIFICIO assume macchiniste rettilinee, confezioniste sarte, rimagliatrici piatto, apprendiste. Corso Vinzaglio 11. A82551

MAGLIFICIO cerca rimagliatrici piatto interne-esterne, magliariste rettilinee automatiche e stiratrice presso provetta. Telef. 480-343. A84050

MAGLIFICIO maglieria esterna cerca per lavoro continuato provetta taglitrice interna, singerista, confezioniste e rimagliatrici esterne. Telefonare 485-247. A84943

MANICURE abile cerca Meghenzani, via Teofilo Rossi 3. Tel. 543-983.

MANIFATTURA Aldo Moschino, via Lugaro 4 ang. corso Dante 41, telefono 683-020, cerca apprendiste lavori vari at operaio addette lavori a mano. A82955

MEDICA assume personale femminile, stipendio fisso, facile lavoro. Giberti 23. A86182

MEDIO stabilimento cerca operaio veramente capace montaggio e smontaggio stampi presso. Telefonare durante ore di ufficio a 694-654.

MEDIO stabilimento cerca operai 3ª categoria età inferiore a 18 anni, possibilità di migliorare. Telefonare durante ore di ufficio a 694-654.

MODELLATORE legno per fonderia cercasi, Telefonare 213-519.

MOLINO Madonna di Campagna cerca ragazza 15-16enne. Presentarsi ore 11-12, via Lucento 144.

NOTA casa importatrice elettrodomestici cerca elettromeccanico per assistenza clienti zona Vercelli-Novara. Telefonare Torino 541-741.

OFFRO lavoro assicurato annuale a turgone possibilmente in lamiera senza iscrizioni. Telefonare 260-173.

OPERAIO tuttofare munito patente cerca industria zona Grugliasco. Telefonare 765-697. 2001

PANTALONISTE cercansi. Confezioni Varengo, corso Quintino Sella 100, Torino. A82949

PASTICCERIA in Torino, cerca pasticceri, aiutanti, venditori rappresentanti o abili commesse. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7679 — Torino ».

PELLICCIAIA abilissima mano e macchina paga massima cerco. Telefonare 535-312. A81726

PELLICCIERIA cerca lodgeratrice et apprendista. Presentarsi Orfane 25, telef. 553-649. A84097

PERSONA anziana assumerebbe giovane domestica referenziata abile andamento casa signorile. Ottimo stipendio, serietà. Telefonare 794-977 mattino. A85199

PETTINATRICE aiutante capace manicure massimo diciottenne cercasi, presentarsi corso Cassie 118.

PICCOLA famiglia cerca tuttofare dalle ore 8 alle 12 zona Lungo Po Antonelli. Telef. al mattino 894-864.

QUINDICENNE apprendista Bar cercasi, volenterosa, educata, presenza. Telefonare 82-369. A82907

RAGAZZA aiuto commessa panetteria cercasi abile referenziata, via Coppino 143. 2001

RAGAZZA quindicenne cercasi per studio medico, solo pomeriggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7671 — Torino ». A81834

SARTORIA alta moda cerca lavoranti ed aiutanti confezione e fantasia. Alto stipendio. Tel. [illegible]

STABILIMENTO metalmeccanico ricerca, 1 fuochista patente 2o, Generale, abitante zona Settimo Torinese, abili spruzzatori cabinisti, abili saldatori elettrautogeni. Tel. 561-758.

STIRATRICE per gelatoniera assumo. Telefonare 393-783. A81945

TIPOGRAFIA cerca capaci apprendisti compositori e impressori. Telefonare 518-024. A83658

TUTTOFARE fisso, capace, referenziata cercasi villa Trana, ottimo trattamento. Telef. 937-533. 2001

TUTTOPARE fisso referenziata assume Gargano, Alberoni 18-9. Telefonare 670-188, 393-704.

TUTTOPARE giornata o ore amante bambini, cercasi zona Bernini. Telefonare 741-840. A84326

TUTTOPARE referenziata, cercano coniugi bambino 8-15. Telefonare dopo ore 15 387-109. A84159

100.000 mensili cercasi ambosessi facile lavoro. Gueco, via Belmonte 18.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

AMBOSESSI assumiamo dinamici bella presenza propaganda vendite. Telefonare 724-953. A85147

ABBIAMO zone libere da affidare a persone serie e qualificate disposte sviluppare vendite al dettaglio cartolerie, casalinghi, giocattoli; ottimo guadagno garantito, possibilità carriera in dinamica azienda affermata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 20 — Milano». 25618

AGENTI introdotti ramo lubrificanti, per potenziamento rete cercansi. Indispensabile automezzo proprio. Offresi ottimo trattamento provvigionale e rimborso spese. Scrivere a: Società Petrolifera, Casella Postale 143, Genova. 25563

CASALINGHI, articoli regalo cercasi introdotto Piemonte Liguria. Fabbricante ventennale attività offre rappresentanze a persona che già visiti dette zone per altre rappresentanze stesso ramo e desideri potenziare propria attività. Referenze e serietà reciproca. Scrivere: « Pubblicità Stampa n. 21 — Milano ». 25616

CERCASI abile venditore Liguria-Piemonte. Fornitura per gommisti, Vago, Collegno 11. Telef. 573-027 Milano.

CERCANSI sub-agenti introdotti bar pasticcerie panetterie drogherie Torino e provincia vendita prodotti largo consumo. Manoscrivere indicando età, referenze a: «Pubblicità Stampa 7634 — Torino». A81525

CERCASI volenteroso venditore settore imballo. Telef. 489-773.

FABBRICA nastri autoadesivi cerca elemento introdotto negozi colori Torino Piemonte. Telefonare 279-911.

GIOVANE tecnico cercasi vendita macchine utensili, automezzo proprio, minimo garantito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1303 — Torino ».

IMPORTANTE ditta prodotti alimentari cerca rappresentanti Torino, Piemonte. Stipendio et provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6256 — Torino ». A85078

IMPORTANTE industria svizzera cerca rappresentante per Italia orologi interruttori elettrici tipo Sautar & Sala. Scrivere: «Pubblicità Stampa 589 — Torino». 25516

INDUSTRIA specialità alimentari ricerca venditori di zona per Astigiano e Albese. Richiedesi età 20-25 anni, automezzo, titolo studio, serietà, garanzia. Offresi retribuzione superiore alla media con interessenza allo sviluppo del fatturato. Possibilità carriera. Manoscrivere dettagliando a: « Pubblicità Stampa 7585 — Torino ». B61897

INTRODOTTO industrie mominifere metalmeccaniche Piemonte, Liguria esaminerebbe rappresentanza con senza deposito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8086 — Torino ».

INTRODOTTO produttore lavori commerciali industriali cerca media tipografia. Referenze, buona provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 563 — Torino». 2001

LA Tre Ci-Plast industria materie plastiche stampate ricerca rappresentanti o complemento e sviluppo organico di vendita per tutto il territorio nazionale. Si offre ottimo trattamento economico, stipendio, provvigioni, inquadramento sindacale. Saranno graditi, ma non indispensabilmente, elementi già operanti nel settore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1578 — Torino ». A85007

OFFRO prodotto senza concorrenza a ditte introdotte nel campo della smacchiatura. Telef. 323-745.

ORGANIZZAZIONE librerie ratelle cerca agenti provvisti automezzo provincie: Bologna, Parma, Modena, Piacenza. Stipendio, provvigioni. Inutile rispondere se inesperti ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 588 — Torino». 25618

PERITO esperto vendita componenti elettronici a/o semiconduttori ben introdotto clientela Piemonte importante ditta italo-americana assume. Inviare curriculum, pretese: «Pubblicità Stampa 17 — Milano». 25590

POSSIBILMENTE diplomato auto propria introdotto ramo elettrotecnica, cerca importante ditta vernici isolanti per la zona del Piemonte, assoluta discrezione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1374 — Torino ».

PRODOTTI brevettati consumo giornaliero, ditte licenza svizzera cerca concessionari provinciali esclusivi in proprio, forti utili immediati. Capitale contanie indispensabile per prima fornitura merce lire 600.000. Interessati saranno convocati ottobre per trattative definizione contratto capoluogo regionale. Scrivere: Z 12/1188 Publicitas 1211, Ginevra 3 (Svizzera)

RAPPRESENTANTE con deposito a garanzia forte esperienza in campo alimentare e dolciumi cerca esclusività per Calabria e Sicilia. Telefonare Torino 888-632. A81410

SOCIETA' lubrificanti cerca agenti per visito clientele mensile e provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1377 — Torino». A82590

VIAGGIATORI geometri o diploma equivalente massimo trentenni esperienza commerciale possibilmente introdotti impresa costruzioni et installatori cerca per zona Piemonte et Liguria società commerciale milanese primaria importanza per potenziamento quadri vendita. Inviare curriculum vitae a: Casella 3367A Sip, Milano.

SMARRIMENTI L. 180 per parola

GATTO nero striato, punta zampine bianco, smarrito Piazza Cavour. Telefonare 883-920. A82659

MANCIA generosa ritrovando barboncino bianco marrone, smarrito zona Vanchiglia. Tel. 694-174.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. A Maurizio Emma affidate accertamenti indagini informazioni Pio V 20. Telefonare 682-110, 652-876, 682-162. 0410

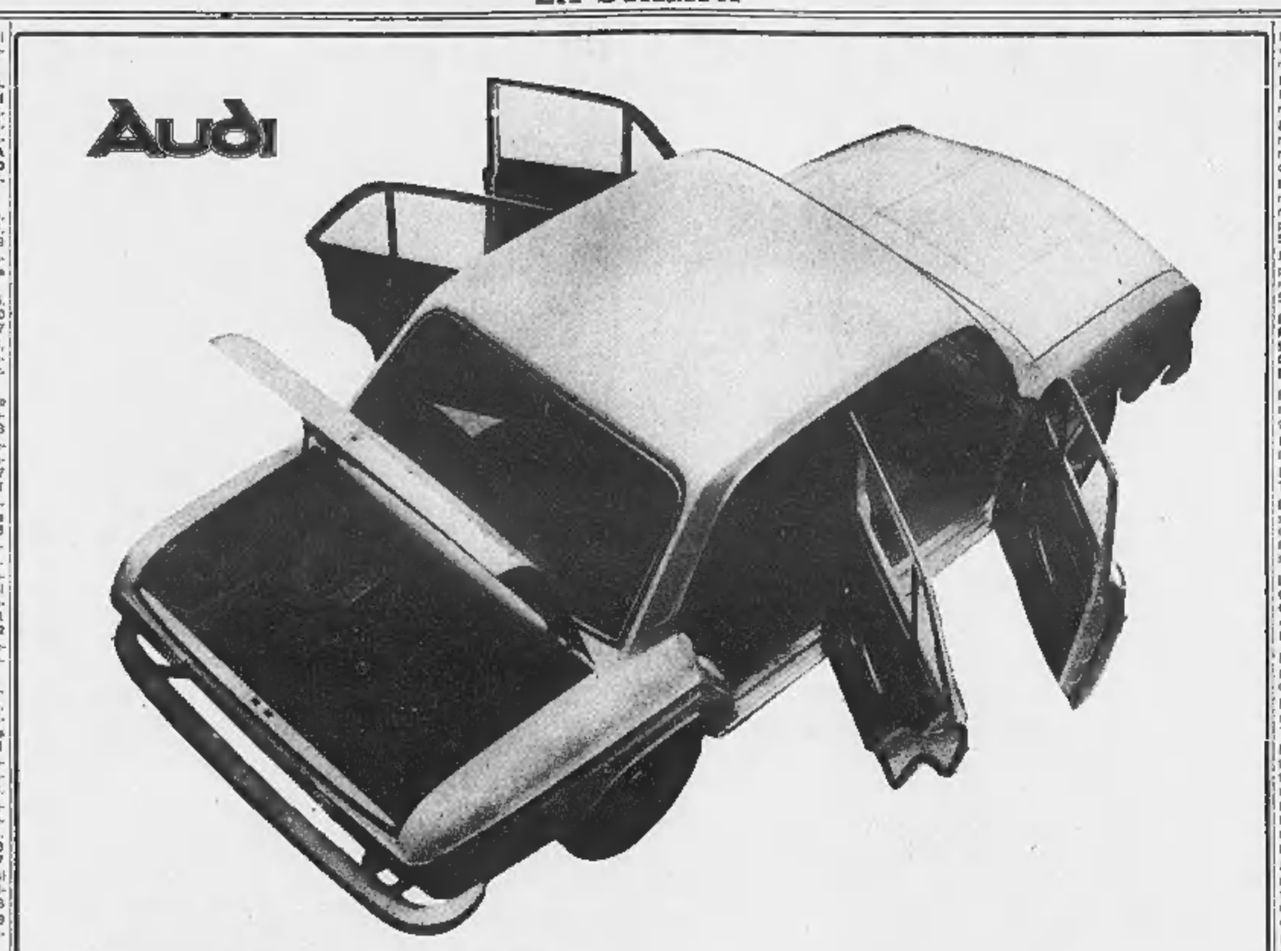
A.A. DETECTIVE «Traiera», Controlli, infedeltà, informazioni riservatissime, Nizza 102, telef. 633-145.

AIRST. Investigazioni ovunque infedeltà pre-post-matrimoniali, indagini industriali. Re Umberto 84, telefono 589-510.

CITTADINI dell'ordine dei 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-374; indagini praematrimoniali, private, commerciali, controlli.

INFORMITALIA. Informazioni commerciali private indagini; controlli, infedeltà, 5, Teresa 10, tel. 511-024.

(Continua a pag. 18)



Audi: un'auto nuova, diversa dalle altre

Nuova la carrozzeria con un super bagagliaio di 600 litri, grazie alla trazione anteriore. Nessun'altra vettura di questa categoria ha un bagagliaio così ampio. Nella versione a 4 porte non si hanno soltanto 4 entrate, bensì 4 grandi portiere il cui angolo di apertura consente un accesso veramente comodo e signorile al confortevole abitacolo. Le grandi superfici vetrate danno la migliore visibilità e con ciò sicurezza di guida.

Nuova la formula: una elegante berlina da turismo con le prestazioni di una vettura sportiva: da 0 a 100 Km/h in 14,8 secondi, velocità di crociera 148 Km. e con un basso consumo: 8,4 litri per 100 Km.

Nuovo il motore di concezione diversa perché ha un elevatissimo rapporto di compressione (11,2 : 1) accoppiato ad un basso numero di giri (5000 giri/min.). 81 CV (sae), 1695 cmc., 4 cilindri, 4 tempi.

Nuovo ora anche il prezzo
e questa è la parte più interessante: Lire 1.485.000 Berlina a 2 portiere, L. 1.550.000 quella a 4 portiere (I.G.E. compresa, franco Bologna; prezzi in vigore dall'8-9-1966).

Anche voi potete rendervi conto di quanto la Audi sia nuova e diversa. Rete di vendita e assistenza in tutta Italia presso i Concessionari Audi - VOLKSWAGEN che vi aspettano per un giro di prova.

Audi: un prodotto della AUTO UNION

E' FACILE COME IMBUCARE UNA LETTERA

• In ogni quartiere di Torino • In ogni centro del Piemonte • Nella Riviera Ligure • 350 sportelli bancari a vostra disposizione

Gli annunci economici per

LA STAMPA e STAMPA SERA

si ricevono anche presso tutte le Agenzie e Filiali

della CASSA DI RISPARMIO DI TORINO *e dell'* ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

(oltre che presso le abituali sedi della "Pubblicità Stampa s.p.a." *a Torino, Milano, Genova e Roma* e suoi Corrispondenti*)*

ANNUNCI ECONOMICI

INFORMAZIONI L. 180 per parola

(Continua da pag. 17)

DENVER SA' INVESTIGAZIONI PREMATRIMONIALI INDAGINI INFEDELTA' PROVE DOCUMENTATE. PESCHIERA 221. TEL. 337-705, 388-054. O254

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

ESTETISTA diplomata dimagranti rassodanti circolatori viso reggi. Telefonare 582-844.

MASSAGGIATRICE estetista diplomata cure dimagranti con sauna. Tel. 735-453. 1001

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Siracusa 158 autovetture garantite come nuove vastissimo assortimento compro vendo. Telefono 351-496.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. SENZA anticipo con comode quote mensili comprensive di assicurazione abbiamo autovetture ogni marca e tipo garantite sei mesi. Ingresso libero anche mattinate festive. S.p.A. Astuto, corso Principe Eugenio 9, via Berletta 133. O379

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTODESTEFANI, vastissima compra vendita autovetture, Rateazioni, garanzia sei mesi, acquisti immediati. Corso Grosseto 55, Attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi). O299

A.A.A.A.A. GRANDE assortimento Giulia TI, GT, sprint, Giulia 1300, Giulietta TI, Fulvia 2 C, Mercedes spider, Porsche, Flavia 1500, 1300, 1100 speciali, familiare, berline 850, 600, 500, giardinette, multiple, Mini Cooper, Prinz 4 e 1000; permute, garanzie. Agnelli 22, tel. 322-493.

A.A.A.A. PER comperare senza anticipo questo il vostro indirizzo: via Vigone 44 (piazza Sabotino).

A.A.A. ACQUISTIAMO automobili, vendiamo senza anticipo. Vigone 44 (piazza Sabotino) O593

A.A.A. ACQUISTIAMO CONTANTI VENDIAMO RATEIZZANDO. CORSO MONCALIERI 19. O598

A.A.A. ACQUISTIAMO subito massimo autovetture dipendenti e privati, vendiamo garanzia 6 mesi. Autodestefani 293-992, corso Grosseto 55; attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi). O756

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIMA spider Giulia 1600 duetto Giulia spider 1600, 1300, Porsche 905/75, Morris Cooper, Austin seven, Sunbeam Alpine, MGT/A, Fiat 1600 S spider, Fulvia coupé, Giulia sprint, spider 190 SL 63, permuta rateazioni, Autosalone Sprint, via Montecuccoli 13, tel. 366-853.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Tigrotto lungo, Tigrotto ribaltabile come nuovo, 615 N1, 615 ribaltabile, camioncini 1100 T2, T3, 600 T; furgoni Volkswagen finestrato 9 posti, 1100 T, T2. Permute rateazioni. Corso Agnelli 22, telef. 322-493.

A.A.A. CONTANTI compro pagando massimo qualunque automobile. Corso Turati 82. O549

A.A.A. NSU NSU questa è la vettura del giorno, vendita senza cambiali. Vigone 44, Ferrucci 80. Provatela. O56

A.A. COMPERO autovetture pagando massimo vendo permuto rateizzo via Nizza 133. O368

A.A. SPIDER sprint, Giulia GT, Giulia TI, coupé Lancia, Fiat, Alfa, Giulietta, Appia, 1500, 1300, 850, 600, 500 troverete garantite via Vigone 44.

A. ASSICURAZIONI rate mensili: 500, 3700; 600, 4200; 1100, 5400. Telefonare 81-609. A82637

A. AUTOMOBILI garantite vendiamo cambiamo rateizziamo prezzi da 80 mila a 570.000, corso Cosenza 22 e corso Agnelli 98 (aperto festivi).

A. AUTONOLEGGI Ariston, senza anzianità, patenti, anche Mini Minor. Torricelli 4, telefono 501-051.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46. Telefonare 694-714. O792

A. AUTOVETTURE usate garantite a totale importo rateale. Vigone 44.

A. CORSO Belgio 179, 1100 D, 1300, 1500, 1400 B '66, furgone 600.

A. CORSO Belgio 179, Flavia, Appia II, III, Giulietta TI, Dauphine Ondine, Austin A 40, 500 giardiniera.

A. CORSO Belgio 179, vendiamo, permutiamo, rateizzando Fiat, Lancia, Alfa. O286

LE PRIME

RUGHE

ELIMINATE CON LA PREZIOSA ROSA BULGARA

Agite subito anche le prime rughe ridonerai freschezza al viso. La crema col prezioso olio di ROSA BULGARA idrata nella "giusta misura" i tessuti e li rende di nuovo freschi, elastici, giovanili. Questa finissima crema meravigliosa, per la sua efficacia ed il delicato, aristocratico profumo. (Tipo per pelli secche L. 800, per pelli normali L. 600). Per una completa cura, preparate il viso col LATTE ROSA BULGARA dal duplice effetto: detergente e tonificante.

ECCO PERCHE'

IL LATTE ROSA BULGARA NON SOLO DETERGE MA ANCHE RINGIOVANISCE IL VISO

Il latte Rosa Bulgara è diverso da prodotti similari perchè svolge una duplice azione: 1) pulisce a fondo la pelle ristabilendo la normale ossigenazione; 2) attraverso i pori liberati da ogni impurità fa penetrare fino alle cellule stanche che si disseccano e formano le rughe, un benefico olio naturale che riequilibra la nutrizione dei tessuti. Bastano poche applicazioni per accertare un delizioso senso di freschezza, una pelle vellutata, una durevole giovinezza del viso.

Solo nelle farmacie

COMODA
riserva caccia
cede quota
lepri, fagiani, pernici
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 8235 - TORINO

sono perfette ed invisibili!
LENTI A CONTATTO
MICROSPHER
da BERRY
TORINO - VIA ROMA 33 - TELEF. 519063

A. CORSO Belgio 179, minimi anticipi 500- 600, 1100 export. Lancia.

A. CORSO Francia 343 minimi anticipi occasioni garantite Fiat, Lancia Alfa (aperto festivi).

A. COUPE' Flavia, Giulia super, sprint, Maserati, Flaminia Touring, coupé Richard, Primula, Appia Zagato, Volkswagen, 1500, 1100 R, 850 coupé, 600, 500, Daf. Lunghe rateazioni. Madama Cristina 93. O359

A. FINANZIARIA AUTOMOBILISTICA CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI (ANCHE IPOTECATI). MODICITA', RISERVATEZZA. FID, VIA CERNAIA 18, TEL. 542-834, 530-645.

A. NIENTE anticipo vendiamo qualsiasi automobile Fiat, Lancia, Alfa, Vigone 44. O56

A PRIVATO vende 500 bianca 8 mesi. Tel. 292-616. A82843

A. WIVA la NSU Prinz: fortunato chi ce l'ha o fortunato chi la prenota. Concessionaria via Vigone 44, c.so Ferrucci 80, occasione sollecita vendita 30 mesi senza cambiali.

A. vendiamo 500, 600, 1100 revisionate, Corso Rosselli 11.

A. 50.000 80.000 100.000 120.000 vendiamo 500, 600, 1100, appie, tante altre occasioni, corso Ferrucci 80. O56

A-1 Italcar autoveicoli d'occasione esposizione all'aperto qualunque tipo. Orario 9-22 compresa festivi, corso Trieste 95 (Radiale par Mancalieri) salone vendita corso Giulio Cesare 202 orario normale.

ABBIAMO camioncino 600 D, furgone 600 Zuccaro. Corso Giulio Cesare 24. O411

ABBIAMO Citroen ID nuova, Giulia GT, TI, Giulietta sprint, Flavia coupé, berlina, Porsche, 1300, 850 coupé, altre occasioni. Autosalone Portanuova. Telefonare 545-681.

ABBIAMO Fiat 124, 1100 D, 1100 H, 600, 500, 850 coupé, Flavia coupé, spider 1600, solari Innocenti, Corvair, Peugeot 404, Mini Minor nuova pronta. Corso Giulio Cesare 24. O411

ABBIAMO 2300 Fiat vettura mai 18 ottima per taxi lire 750.000. Corso Giulio Cesare 24. O411

ALLA Opel, disponibili ottime occasioni usate a prezzi eccezionali: Fiat 600 D '62 280.000; Fiat 1100 D '63 490.000; Fiat 1200-'61 280.000, Austin A 40 '62 360.000; D.K.W. '62 370.000; Anglia fam. '63 490.000; Taunus 12 M fam. '63 550.000; Volkswagen 1500 fam. '62 350.000; Opel Kadett Caravan '65 750.000; Opel Rekord 1500 caravan '63 700.000; Opel Kadett coupé '64 700.000; Opel Kadett lusso '64 700.000. Lunghe rateazioni con minimo anticipo piazza Adriano 11. Tel. 759-924, 779-647. O164

ALLA Sale Opel disponibili Opel Rekord '61 250.000, Rekord 4 porte '61 350.000, Rekord 2 porte '62 350.000, Rekord 4 porte '62 450.000, rateato anche senza anticipo; giorni festivi, Piazza Adriano 11, telefoni 759-924, 779-647. O164

ALL'AUTOSALONE Assola, C. Maurizio 69, telef. 877-253. Potrete acquistare, vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni.

APPIA II, III, coupé, lusso Vignale, Flavia 1500, Fiat 1100, 1300, 1500, Giulietta TI, Peugeot 403, ottime occasioni, permute, facilitazioni vendo Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telefono 593-182.

ARCIOCCASIONISSIMA Flavia 1800 coupé iniezione nuova. Corso Agnelli 22. Tel. 322-493 aperto festivi.

ARCIOCCASIONISSIME Familiari 1300 1100, giardinette panoramiche, multiple furgoni camioncini, vendiamo, via Vigone 44. O56

ARCIOCCASIONISSIME Flavia coupé, 1500 1800 Fiat, 1600 S coupé, 220 SE iniezione, Fiat 850 coupé, spider 1200 1500, Vignale 750 coupé, Apple coupé. Corso Agnelli 22. Tel. 322-493.

ARCIOCCASIONISSIME: NSU, Opel, Volkswagen, BMW, Anglia, Consul, Renault, Dauphine, 1M 3, 1 14, Prinz 4, Prinz 100, vendiamo, permutiamo. Vigone 44. O56

ASSICURAZIONI scontate: 500, 28.100; 600, 30.200; 850, 40.100; 1100, 42.500. Galileo Ferraris 26.

AUTONOLEGGI Autogiocosa tariffe concorrenziali preventivi telefonici sconti lunghe percorrenze, non richiesto limite età e anzianità patente. Telefonare 687-514. O244

AUTONOLEGGI autovetture da 11re 1000 giornaliera. Duchessa Jolanda 32, tel. 773-885. O879

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200, 1500, sicurezza, comodità, economia. Grazzi, Saluzzo 39.

AUTONOLEGGIO «Modernon» nuova 1300, 1100 D, 850, 600 e 500 D. Telefonare 276-931. O767

AUTONOLEGGIO via Madama Cristina 55, telefono 651-544. Vetture senza autista, servizi, matrimoni.

AUTORGANIZZAZIONI Autodestefani acquista, permuta, vende, garanzia 6 mesi (anche festivi) Grosseto 55, vicino corso Vercelli.

AUTORIMESSA vende rateizzando vetture ravvisionate e collaudate, permuta con auto o scooter, valutando al massimo, aperto mattinata festiva. Telefonare 687-514. O244

AUTOSALONE Rodas, corso Palermo 85, tel. 233-992: Ferrari spider, Fiaminia sport, Touring 2300 coupé, B 24, Flavia coupé, innocenti spider, Giulietta TI sprint spider, Triumph Italia, Giulia, Consul 315. Facilitazioni, massime garanzie. O482

AUTOSALONE Ventimiglia per rinnovo locali vende condizioni eccezionali vasto assortimento auto, minimo anticipo, lunghe rateazioni, via Ventimiglia 166, telefono 670-100.

BERLINA 500 '63 ottime condizioni 180.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O235

BERLINA 600 1963 lire 800.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O235

BERLINA 1300 1962 ottime condizioni 380.000 vendesi rateando, Corso Unione Sovietica 91.

BERLINA 1300 1963 490.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O235

BIANCHINA panoramica semestrale perfetta vendo a privato. Telefonare 481-780. A82870

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 56, telefono 60-819. O952

CAMIONCINO 1500 Fiat corredato trasporto bestiame, cessazione attività vendo. Tirsi, 545-939.

CARRO Fiat 1100 T occasione perfette condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91.

CARRO 750 garanzia, necessitando mezzo superiore vendo facilitando. Telefonare 725-000. O510

CITROEN esposti: Corso Vittorio 208, Citroen Assistenza: via Zumaglia 29 (Piazza Rivoli) usate: Fiat, Lancia, Alfa, Simca, Ford. Prezzi convenienti. O376

COMMISSIONARIA Fiat-Sava Cavalieri consegne immediate, vasto assortimento usato, comodità pagamento. Corso Turati 37/49. O138

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo vendiamo rateizzando garanzie 6 mesi. Autodestefani, Corso Grosseto 55 vicino corso Vercelli. O756

COMPERIAMO PAGANDO MASSIMO AUTOVETTURE CORSO SIRACUSA 156 ANG. ORBASSANO 244.

COMPRIAMO contanti qualsiasi automobile camioncini, vendiamo senza anticipo. Vigone 44. O503

COMPRIAMO contanti qualsiasi automobile camioncini vendiamo senza anticipo Vigone 44. Corso Ferrucci 80. O56

COMPRO vetture autorizzo pagando massimo. Telefonare 687-218.

CON 50.000 80.000 100.000 120 mila potete acquistare buonissime 500, 600, 1100, Appia, ecc.... Corso Ferrucci 80. O56

CORSO Dante 131, vasto assortimento autovetture, vende cambia facilita compere. O72

CORSO Regio 146 ang. corso Orbassano 244 telefono 351-496 compra vende cambia facilita garantisce autovetture visitateci anche festivi.

DISPENDENTI industrie automobilistiche, la Fiat può risolvere i problemi di vendita rateale dei vostri automezzi. Via San Francesco d'Assisi 24, Telef. 510-136, 539-257.

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO, AUTOVETTURE SEMESTRALI GARANZIA, RATEAZIONI. SCOFIT. CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

DKW berlina ottime condizioni 350 mila vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O236

ECCEZIONALE occasione con vendita senza anticipo troverete qualsiasi automobile: via Vigone 44. O56

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SALCAR. CORSO UNIONE SOVIETICA 91. VASTO ASSORTIMENTO AUTOVETTURE OCCASIONI FIAT 500, 600, 1100, 1200, 1500, 2300. AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.

FIAT berlina 1965 perfetta, unico proprietario vendesi. Telefonare 537-066. A85095

FLAVIA berline '62-'63-'64; Appia 2ª, 3ª, coupé, Flaminia coupé, Giulia, Montreglio, corso Duca Abruzzi 10.

GAS. Accuratissimi impianti Weber-Novelli. Bava 23, telefono 877-750.

GAS auto risparmiate 50% installando impianti Tartarini. Garanzia totale concessionaria Gaido, Peschiera 201, tel. 330-620. O139

GAS liquido impianti Weber: assistenza Fukra, Chieti 76. Telefonare 888-990. O691

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massime garanzie, Lamar, Crescentino 26, telefono 850-853. O879

GIARDINETTA 500 1964, seminuova, unico proprietario, vendo. Telefonare 657-134. O420

INNOCENTI A 40 S combinata '63-'64 vende permuta rateizza Auto Torino, corso Siracusa 40. O261

INNOCENTI IM 3 d'occasione '63-'64 vende con garanzia. Auto Torino, telef. 396-851. O261

JEEP italiana. Autogaravini Commissionaria Torino, provincia. Vendita corso Regina Margherita 168, telefono 851-860. Assistenza, ricambi via Pisa 53 bis, telef. 267-075.

KADETT Caravan come nuova con garanzia vendo. Via Susa 25.

LEONCINI 680 642 camioncini autoveiture De Zanet, c. Giulio Cesare 321. A81937

LEONCINO quattro ruote motrici ridutture differenziale vendo. Telefonare ore pasti 891-205.

MERCEDES 220 S anno 1957 perfettissima Svenda. Telef. 657-134.

MGB spider 1963 bellissima come nuova, vendo privato. Telefonare ore pasti 683-949. A82849

MONTECONE, piazza Adriano 1, telefono 383-772, assortimento Volkswagen tutti i tipi usate, Porsche 911, Fiat 1500 coupé, spider, Giulietta spider, Fiaminia Touring 3 G, Appia Zagato 1963, Appia 3ª, RL 4, pulmini 750, furgone Mercedes 17 q.li.

NIENTE ANTICIPO, EDMODE RATE. 500, 600, 1100, 1300 PERFETTE CONDIZIONI. CISAL, ANDREA DORIA 13. O574

NIENTE anticipo rivolgendovi via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento autovetture ogni tipo.

OCCASIONISSIMA 1100 special, ottimo stato vendo sopravvalida. Telefonare 323-913. O333

OM Succursale Francia 21, telefono 753-989 vende Tigre, Tigrotti, Leoncini, Lupetti, normali e ribaltabili recenti, 615 N 1, furgoni e camioncini 1100 T tutti i tipi, Volkswagen camioncino, gru idraulica per autocarro. O319

PRIVATI Occasioni garantite con piccoli anticipi 500, 600, 1100, Appia, giardiniere, Bianchina furgoncino, 850 Abarth, Dauphine, Giulietta TI, Flavia, corso Francia 343.

OPEL prenota nuovi modelli Rekord, Autorimessa 3000, corso Trapani 14. O493

PRIMULA Autobianchi, concessionario Renato Moralato, via Cigna 63, tel. 237-717, 277-989. O474

PRIVATI Salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi) Autodestefani. Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. O756

PRIVATO Giulia TI 1300 4 mesi in garanzia vende o permuta con vettura di minor costo. Tel. 389-681.

PRIVATO vende a privato 850 super sei mesi. Telefonare 562-221.

PRIVATO vende a privato 1100 R sei mesi. 384-798 pasti.

PRIVATO vende Bianchina panoramica come nuova facilitazioni pagamento. Telefono 755-103.

PRIVATO vende privato 600 1961 bellissima garanzia settembre. Telefonare 758-227. O327

PRIVATO vende privato 850, semestrale. Tel. 325-809 dalle ore 18,30 alle ore 20,30. 2001

PRIVATO vende 500 semestrale, Telefonare 769-849. A82823

PRIVATO vende 500 '62 facilitazioni pagamento. Tel. 755-753.

PRIVATO vende 850 anni 8. Telefonare 690-692. A81873

PRIVATO vende 850 nuova ricca accessori rateazioni. Vercelli 111

PRIVATO vende 600 nuovo bellissime 1962. Telefonare 328-497. O387

PRIVATO vende 1100-R blu pavone semestrale, km 3700. Telefonare 230-658. B82084

PRIVATO vende 1100 R fumo London, semestrale. Tel. 367-368 ore pasti. 2001

PRIVATO vendesi 615. Telefonare 275-050. A81835

RATEALMENTE 500, 850, 1100, 1300, 1500 '64 Fulvia '64, Giulietta, Appia, A 40, multiple, belvedere, corso Moncalieri 19.

RATEALMENTE 500-600-750-1100 special, 1200, Volkswagen, 500 giardiniera, 1400 A-B, 1300, 1500, Giulia, 1500 Osca, altre buonissime occasioni, facilitando. Corso Corsica 6.

RUBEO CONCESSIONARIO BMW PRESENTA LA NUOVA 1600 BERLINA. PROVE DIMOSTRAZIONI PRENOTAZIONI VIA P. GIURIA 54 TELEFONO 697-872. O557

RUOTE piene normali, ricambi auto autocarri, occasioni. De Zanet, Giulio Cesare 321. A81937

SENZA anticipo garantito vendiamo 500, 600, 1100, Appia. Vigone 44.

S. CRISTOFORO Commissionaria Fiat piazza Carducci 169, tel. 533-963. Migliori agevolazioni, massima assistenza per autovetture nuove, usate.

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT SAVA, CORSO RACCONIGI 141, TELEFONO 332-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. O43

SENZA ANTICIPO COMODE RATE. 500, 600, 1100, 1300, 1500 PERFETTE. PERMUTIAMO OGNI VETTURA. CISAL, ANDREA DORIA 13, ANCHE FESTIVI. O574

SICA commissionaria Fiat - Sava, via Nizza 30, III. 552-662. Esposizione permanente dal veicolo usato, tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronto assistenza. O146

SIMCA ULTIMI MODELLI VENDITE CAMBI VALUTAZIONI MASSIME USATO RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI ASSISTENZA RICAMBI. CONCESSIONARIO RUBEO. UNIONE SOVIETICA 187.

SPIDER 1200 1963 revisionato gommatissimo vende. Via Susa 25.

TAXI per favorire miei vecchi lavoratori disponiamo delle nuove e prestigiose Opel Kadett già pronte a condizioni eccezionali anche senza anticipo. Sale concessionaria Opel piazza Adriano 11, Telefonare 759-924, 779-647. O164

TRIUMPH TR3 spider 1960 perfetto. Telefonare 273-407. A81980

VENDESI Volkswagen pulmino, rivelgersi Regis, Grugliasco, V. Clave 2 dopo 19. 2001

VENDIAMO senza anticipo qualsiasi autovettura Fiat, Lancia, Alfa, Vigone 44 O56

VENDO per cessazione attività mille conto terzi. Tel. 342-041.

VENDO privatamente 500 acquamarina, interno rosso. Tel 362-255.

VENDO 1100 special '62 unico proprietario anche rateizzando. Vercelli 111. 1001

VENDO 1100 R semestrale a privato. Tel. 726-516.

VOLKSWAGEN nuove, 1200 da 820 mila, 1500 S 1.150.000, 1600 1 250.000; usate garantite 350 mila. Saluzzo 29. O486

VOLKSWAGEN, Porsche, Audi; Hillfinger, pronta consegna, rateazioni 30 mesi, senza cambiali, vasto assortimento usate in garanzia. Monticone, piazza Adriano 1, T. 383-772.

VOLKSWAGEN Simoni vende 1500 - 1200, Giardinetta 9 posti con garanzia. Rateazioni. Tel. 584-691.

VOLTURIAMO 500, 600, 650, 12.700. Cavour 7, tel. 541-419.

600 D 1963 unico proprietario vende facilitando, permuta 500. Telefono 725-000. O510

600 T carro perfette condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O236

850 coupé 6 mesi. Telefonare 779-015, 541-986. A81908

850 sei mesi vende dipendente perfetto stato. Tel. 378-676 Torino.

1100 R blu pavone sei mesi vendesi. Tel. 368-664. A82876

1500-1962 fine, 1300 unico proprietario, tutto revisionato, garantite vendiamo permutiamo rateizzando. Corso Corsica 5. O333

30.000 anticipo 15.000 mensili, 500, 600, 1100, corso Moncalieri 19.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

AGENZIA Piaggio Moroni Vespa motoforgoncini Ape. Cambi, rateazioni, ricambi originali. Unione Sovietica. 169. O165

BARCA vela Alpa 5 eventuale carrello vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8042 — Torino».

LAMBRETTA Nuovi modelli. Repetimo patente. Occasioni, Agenzia Ronco, Vigilardi Paravia 3, Tel. 489-743.

MOTOFURGONI Lambro 450 - 550 minimo anticipo, ritiriamo usato. Pasquero, Pr. Amadeo 11. O259

VESPE, motocarri, ricambi Piaggio, rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. O381

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

DISEGNATORE meccanico vasta esperienza macchine utensili teste multiple attrezzature varie assume lavoro domicilio. Tel. 773-096.

PENSIONATO esperto paghe contributi zona Collegno assume lavoro inerente piccola azienda. Telefonare 785-825. A82321

PRATICA libri paga, contributi e amministrazione alloggi esegue lavori a domicilio. Tel. 668-628 ore pasti.

RAGIONIERE parzialmente libero corso amministrazione case, contabilità piccole industrie. Tel. 323-528 pasti. A82869

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A.A. OCCASIONE vendo 12/100 macchina maglieria. Telef. 583-106.

A.A. SVUOTIAMO cantine, solai, acquistando rottami, cose varie. Telefonare 481-674. O450

A. BORLETTI Singer Necchi nuove, occasione, vendesi. Telefonare 510-804. A883925

A. OMAGGIO 50 litri acquirenti stufe kerosene nazionali, estere 26.000 ed oltre. Via Principe Amedeo 41. 25773

A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 471-727, 485-440.

A. 11.000 ambiente porta parete pieghevole soffietto. Gerbo rappresentante via Campana 15.

A. 65.000 in più uffici metallici componibili 5 pezzi, rappresentante Marco Polo 19 bis. O433

A Livorno Ferraris per cessazione mobilificio liquida bellissime camere letto soggiorni mobili vari, prezzi realizza. Telef. 47-275 Livorno Ferraris, 862-396 Torino. O412

ACQUISTO libri usati, biblioteche qualsiasi genere, pagando massimo. Telefonare 286-948. A82164

ACQUISTO occasione armadi metallici ufficio. Vendo libreria rinascimento 40.000. Tel. 545-962.

ACQUISTO occasione mobili metallici per uffici. Telefonare 869-239.

AFFARONE bellissima camera letto 6 porte 175.000. Telef. 682-396, 878-753. O412

AL Mobilificio Capra prezzi realmente bassi. Camere, soggiorni, tinelli. Visitateci S. Donato 74, tel. 480-810.

ALL'ENTE aste liquidazioni, Cigna 17 occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. Z1401

AMBIENTATORI stile antico troverranno vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristalliere. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento, Ciravegna, corso Racconigi 124 bis, telefono 331-737.

ARMADI guardarobe laccato e normali, camere letto, Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati, Passalacqua 6, telefono 531-912.

ARREDATEVI non dal mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni via Bogino 4 Torino. O167

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 33 (corrillo). O508

CAMERA letto matrimoniale nuova stato privata vendo. Telef. 543-030.

BELLISSIMO tavolo barocco noce massiccia, comò intarsiato vendo. Telefonare 770-690. A82481

CANE Drahthaar femmina, alta genealogia, 12 mesi, bella, ubbidiente, pronta caccia, vende 110 mila. Pietro Coppa, via Carducci 3, Valmacca (Aless.). A25637

BOUTIQUE dei cane vende cuccioli, barboncini, collie, Schnauzer. Telefonare 585-956. A82349

CAUSA sgombero locale svendo tre belle matrimoniali nuove. Telefonare 874-002. 2001

CONIGLICOLTURA, vende riproduttori bianchi razza pregiata immunizzati. Violante, Nizza 9. Tel. 652-757 Torino. A82427

GRANDIOSA mostra guardaroba vetrine, svedesi, comuni, camere signorili. Francia 280. Lsiglio 74

LIQUIDO Juke Box «Ami», altro «Telemalico», carambola americana, flipper, calciobalilla. Tel. 0123-5025.

MACCHINE maglieria 12-100 occasionissime acquistiamo contanti. Scrivere Perrone Sanremo 35 specificando marca, prezzo minimo.

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove ed occasioni noleggi, Augusta, Cavour 6. O227

MERCATO dell'usato: lampadari, elettrodomestici, radio, tv, a prezzi irrisori. Visitate la sala delle occasioni dell'Elettrica, via Pomba 13, ingresso libero. O48

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4. Telefonare 531-107. O370

MOBILI di Canti mesi di fabbrica lunghe rateazioni. Sant'Anselmo 1.

MOBILI prima qualità non rinnovo locali prezzi eccezionali visitateci Francia 280, Lsiglio 74. O171

MOBILIFICIO Bianco piazza Sabotino matrimoniali 110.000, sale 115.000, mobile letto 30.000, salotti divano letto 50.000. O267

MOBILIFICIO Crap 20 rate, vendita propaganda tinelli da 49.000 camere da 129.000, alle famose 268.000. Ritiro mobili usati, Via Garibaldi 9 (cortile).

MOBILIFICIO Piazza Vittorio 3 trasferendosi effettua eccezionalissima liquidazione. Visitate palazzo esposizione permanente Pino. Tel. 881-853.

OROLOGIO per controllo con cassierio a 25 posti, tecnigrafe svedese a basamento telescopico, vendesi. Telefonare 544-247. A82452

PELLICCE: visoni, persiani, castori, ecc. Lavorazione accurata, prezzi convenienti. Cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38, telefono 81-692.

PIANOFORTE mezzacoda, marca ottima stato cerco privato. Telefonare 591-243 Torino. A82512

PIANOFORTI Blüthner, altre migliori marche mondiali. Via Po 25, Capitani. 1001

PIUMA d'oca usata compero pagando massimo. Telef. 471-727, 485-440.

PRIVATO vende bellissimi gattini siamesi, mesi tre. Tel. 721-692.

REGALASI a buoni cinofili cane femmina tipo foxterrier media taglia cane affettuosa da compagnia, da guardia rimasta senza padroni. Telefonare 593-240. A82265

RISPARMIERETE acquistando salotti direttamente da fabbricanti, in Brianza. Telefonare 572-216.

SALA DELLE OCCASIONI DE «L'ELETTRICA» APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI TUTTI GLI APPARECCHI RADIO E TV A PREZZI IRRISORI, VIA POMBA 15, TELEFONO 553.979. O483

SETTER femmina, anni due pronto monta, vendo 60.000. Tel. 350-858.

SETTIMANALE pubblica prose, poesie, servizi. Scrivere Opel, via Faura 37, Roma. 25767

SGOMBERIAMO cantine locali acquistando mobili merci varie. Telefonare 380-512, 381-820.

SGOMBRO cantine acquistando rottami e oggetti vari. Tel. 787-712.

SINGER, altre marche, nuova occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O594

SINGER Necchi Pfaff Borletti famiglia laboratorio, prezzi imbattibili, altre marche da 30.000 in su, usate 10.000. Granato, via Torino 65, Nichelino 624-460. 1001

SPOSI alla pasticceria Cicogna, corso Vittorio Emanuele 62 (Porta Nuova) salone ricevimenti e rinfreschi, ambiente signorile, specialità squisite, prezzi modici. Telef. 543-116.

SVENDITA totale, con poca spesa vi arredarete la casa. Mobilificio Diana, Giolitti 45. O435

SVENDO eleganti abiti tailleurs, soprabiti, modelli primarie sartorie. Telefonare 365-253. A83474

VENDE confezione parrucche, postiches Luparello L'arte della Parrucca, Piazza Lagrange 1. A82258

VENDO ski D. L. e chitarra. Telefonare 471-802. A85110

VISITATE esposizione permanente labbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, telef. 794-575: salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. O404

CONTENITORI DI RIFIUTI E CONVOGLIATORI REGOLAMENTARI

In osservanza alle disposizioni dell'articolo 122 del Regolamento Municipale d'Igiene.

PROVERA & C.
CORSO NAPOLI 32 - TORINO
TEL. 276.998 - 278.982 - 850.084
SERVIZIO A DOMICILIO

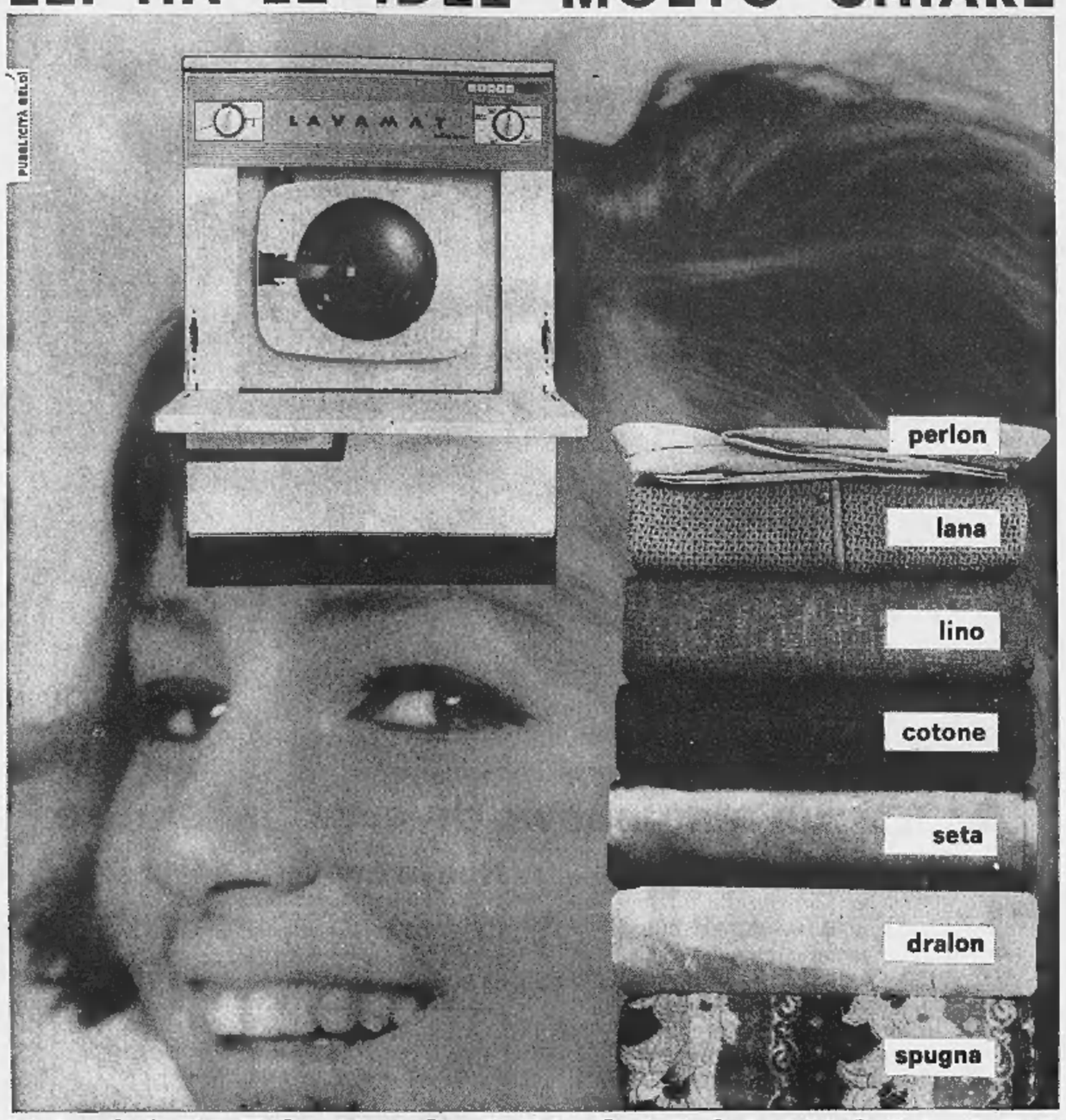
Alla Fonte dei Pizzi

Via delle Orfane 9 - Tel. 512.543

Pizzi, ricami per vestiti camiceria e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, mantili e veli per chiesa. Vasto assortim. copriletti, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filati e tele da ricamo. Servizi tav. e tè, lavor. a mano.

Movil baby
la migliore per neonati
LE PETIT PARIS
via spielberg - saluzzo (cn)

LEI HA LE IDEE MOLTO CHIARE



PUBBLICITÀ AEG

HA SCELTO UNO DEI CAPOLAVORI AEG

LAVAMAT

le lavatrici che lavano pulito pulito

Perchè chi ha le idee chiare e vuole spendere bene, chi esige un bucato perfetto ed un programma personale per ogni bucato desiderando conservare più a lungo il proprio corredo, sceglie fra i modelli LAVAMAT:

REGINA - CLARA - RECORD

Le lavatrici garantite per un continuo e perfetto funzionamento.

AEG

LAVAMAT: LE LAVATRICI TEDESCHE PIÙ VENDUTE, COSTRUITE A NORIMBERGA NEL GRANDE STABILIMENTO AEG

ESTATE!

Date un CAMPARI Soda alla vostra sete

UFFICIO PUBBLICITA' E PROPAGANDA DAVIDE CAMPARI - MILANO